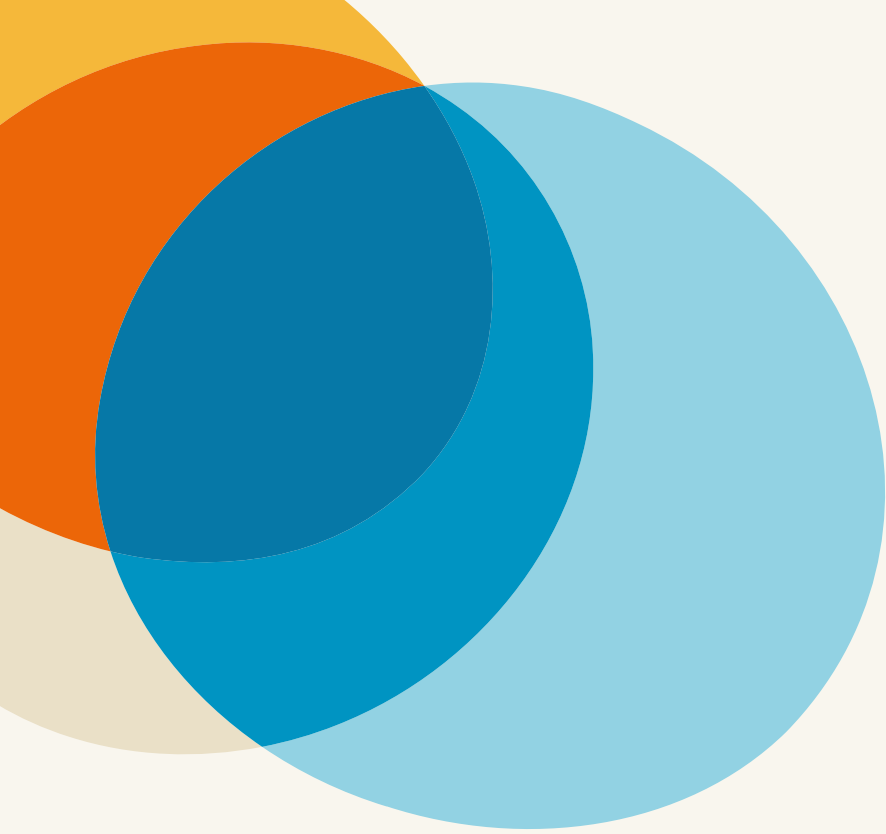


20
25 Bilancio di
Esercizio e
Consolidato
2025

PROGETTO DI BILANCIO





Lo scopo di Nova Coop è fornire, a Soci e clienti, beni e servizi di buona qualità alle migliori condizioni possibili e nel contempo tutelare gli interessi dei consumatori, la loro salute e sicurezza accrescendone e migliorandone l'informazione e l'educazione con apposite iniziative che promuovano lo spirito di previdenza dei Soci, attività e servizi culturali, ricreativi e socialmente utili, la tutela dell'ambiente, il sostegno dei paesi in via di sviluppo e delle categorie sociali disagiate.

In altre parole, generare ricchezza allo scopo di restituire valore ai territori che ospitano i propri negozi.

Per il bilancio di quest'anno lo studio artistico si basa sull'idea di **"guardare dentro il cambiamento"**: forme circolari e sovrapposte richiamano simbolicamente una lente o uno sguardo che osserva l'evoluzione dei consumi e il ruolo di Nova Coop. Le sovrapposizioni rappresentano la connessione tra clienti e servizi, mentre le immagini fotografiche mostrano momenti concreti della vita nel punto vendita, avvicinando il racconto del bilancio alle persone. Il concept viene completato dal ruolo della tecnologia integrandola sia nell'esperienza di acquisto sia come supporto ai processi.

È con orgoglio che presentiamo i numeri di questo Bilancio 2025, un anno caratterizzato da un contesto economico incerto, quali testimonianza dell'impegno quotidiano dei suoi oltre 4500 dipendenti, dei suoi Soci e volontari, un impegno che si tramanda da generazioni di operatori.

**"L'occasione arriva solo a
colui che è ben preparato"**

Baruch Spinoza, filosofo Olandese XVII secolo

Avviso di Convocazione

I Soci Delegati delle assemblee separate sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria che si terrà in prima convocazione, a Vercelli Via Nelson Mandela n. 4, presso Sala del Consiglio nel giorno di giovedì 18 giugno 2026 alle ore 9.30 ed occorrendo in seconda convocazione presso la Sala riunioni "Tiffany" del Regina Palace Hotel, Corso Umberto I, 29 a Stresa (VB), il giorno di venerdì 19 giugno 2026 alle ore 10.30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1.

Approvazione del Bilancio Consuntivo e del Bilancio Consolidato 2025 e relative relazioni e deliberazioni;

2.

Incarico per la revisione e certificazione del Bilancio di Esercizio per gli esercizi 2026-2027-2028 ai sensi della L. 59/1992 e per lo svolgimento di tutte le funzioni previste per il controllo legale dei conti per il medesimo triennio.



Sommario

5 Relazione sulla Gestione Nova Coop 2025

6	1. Introduzione	57	6. Attività di investimento, ricerca e sviluppo
6	1.1 Storia ed eventi salienti	59	7. Principali rischi ed incertezze
7	1.2 Struttura di governo e assetto societario	65	8. Risultato della gestione per indicatori finanziari
9	1.3 Struttura del Gruppo	71	9. Altre informazioni
11	2. Considerazioni Generali	71	9.1 Sede e Unità locali
11	2.1 Relazione del Presidente	73	9.2 Altre attività
14	3. Andamento della gestione caratteristica e accessoria	74	9.3 Date delle assemblee
14	3.1 Attività dell'area Commerciale	74	9.4 Privacy
26	3.2 Attività dell'area Immobiliare, manutenzione e servizi		
29	3.3 Attività dell'area Finanziaria		
31	3.4 Altre attività svolte attraverso le principali società controllate		
33	4. Andamento della gestione mutualistica e degli scopi sociali		
33	4.1 Attività finalizzate alla promozione e alla tutela dei Soci e dei consumatori		
40	4.2 Tutela dell'ambiente		
43	4.3 Promozione della cooperazione		
47	5. Organizzazione, gestione e sviluppo delle Risorse Umane		
47	5.1 Politiche industriali, organizzazione, welfare		
50	5.2 Organici		
53	5.3 Formazione		
55	5.4 Prevenzione e protezione dei lavoratori		

77 Bilancio di Esercizio

- 78 Stato Patrimoniale
- 82 Conto Economico
- 85 Rendiconto Finanziario

87 Nota Integrativa

- 88 1. Principi contabili di riferimento e criteri di valutazione
- 96 2. Commenti alle voci del bilancio: Stato Patrimoniale
- 96 ATTIVO:
 - 96 2.1 B Immobilizzazioni
 - 110 2.2 C Attivo Circolante
 - 116 2.3 D Ratei e Risconti attivi
- 117 PASSIVO:
 - 117 2.4 A Patrimonio Netto
 - 121 2.5 B Fondi per rischi ed oneri
 - 122 2.6 C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
 - 123 2.7 D Debiti
 - 128 2.8 E Ratei e risconti passivi
- 131 3. Commenti alle voci del bilancio: Conto Economico
 - 131 3.1 A Valore della produzione
 - 136 3.2 B Costi della produzione
 - 141 3.3 C Proventi ed oneri finanziari
 - 144 3.4 D Rettifiche di valore di attività finanziarie
 - 147 3.5 E Imposte sul reddito dell'esercizio
- 150 4. Proposta di delibera di destinazione degli utili
- 152 5. Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione
- 155 6. Relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale del Bilancio di Esercizio

165 Bilancio Consolidato

- 166 1. Relazione al Bilancio Consolidato di Gruppo Nova Coop Società Cooperativa
 - 175 Bilancio Consolidato di Gruppo: Stato Patrimoniale
 - 178 Bilancio Consolidato di Gruppo: Conto Economico
 - 181 Bilancio Consolidato di Gruppo: Rendiconto Finanziario
- 182 2. Criteri generali di redazione e principi di consolidamento
- 188 3. Commenti alle voci del bilancio: Stato Patrimoniale
- 219 4. Commenti alle voci del bilancio: Conto Economico
- 231 5. Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo
- 235 6. Relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato di Gruppo
- 241 7. Bilanci delle Società Consolidate



Relazione sulla Gestione Nova Coop 2025

1.	Introduzione	6
2.	Considerazioni Generali	11
3.	Andamento della gestione caratteristica e accessoria	14
4.	Andamento della gestione mutualistica e degli scopi sociali	33
5.	Organizzazione, gestione e sviluppo delle Risorse Umane	47
6.	Attività di investimento, ricerca e sviluppo	57
7.	Principali rischi ed incertezze	59
8.	Risultato della gestione per indicatori finanziari	65
9.	Altre informazioni	71

Nova Coop
Società Cooperativa

Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Monte Rosa Laghi Alto Piemonte: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Monte Rosa Laghi Alto Piemonte
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:



01 Introduzione

1.1 Storia ed eventi salienti

Nova Coop è una delle maggiori imprese cooperative del sistema nazionale COOP, gruppo leader della grande distribuzione organizzata italiana; aderisce all'**Associazione Nazionale Cooperative di Consumatori - Coop (ANCC-COOP)**, che rappresenta in Italia le cooperative di consumo, e a LegaCoop, la Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, associazione di tutela e rappresentanza delle imprese cooperative aderenti di tutte le categorie.

La Cooperativa è nata dalla fusione nel 1989 tra due grandi cooperative piemontesi, Coop Piemonte (TO) e Coop CPL (Casa del Popolo Lavoratore) di Galliate (NO), ma le sue radici affondano nella storia della cooperazione di consumo del Piemonte, in particolare dell'Associazione generale degli Operai che a Torino nel 1854 realizzò il primo Magazzino di Previdenza.

Nova Coop S.C. è iscritta all'albo delle Cooperative nella sezione "cooperative a mutualità prevalente", la sede legale è a Vercelli, Via Nelson Mandela 4, in un moderno complesso direzionale di 45.000 m² che rispecchia la filosofia aziendale: attenzione all'innovazione, rispetto dell'ambiente e centralità delle persone.

Il mercato di riferimento è quello della grande distribuzione, dei carburanti, dell'e-commerce, della telefonia e dal 2017 del settore energia, fornendo gas metano ed elettricità attraverso la controllata Nova AEG S.p.A..

Nova Coop opera attraverso una rete distributiva che comprende 68 Punti Vendita di cui 65 in Piemonte e 3 in Lombardia. Ne fanno parte 16 Ipermercati, 49 Supermercati/Superstore, 2 negozi format urbano InCoop e un Concept Store "Fiorfood" per la vendita del Prodotto a Marchio Coop e che offre anche un servizio di ristorazione di qualità, situato a Torino in Galleria San Federico.

Rientrano nel perimetro della Cooperativa anche 6 stazioni di servizio a marchio EnerCoop site a Biella, Cuneo, Pinerolo, Vercelli, Asti alle quali si è aggiunta dal 24 luglio 2025 una nuova apertura a Domodossola, ed infine una stazione di autolavaggio a Vercelli.

Si aggiunge inoltre il servizio Coop Drive a Torino, Novara, Biella, Cuneo, Borgomanero e Casale.

Sono 4.521 i dipendenti impiegati in Nova Coop al 31.12.2025.

1.2 Struttura di governo e assetto societario

Di seguito le cariche istituzionali della Cooperativa:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



Presidente

Ernesto Dalle Rive

Vice Presidente Vicario

Marco Gasparini

Vice Presidente

Daniela Cerra

Consiglieri

Silvio Ambrogio
Priscila Beyersdorf Pasino
Luca Bergamasco
Giulia Bertolini
Antonio Borello
Alice Bracco
Dimitri Buzio
Ornella Caprioglio
Silvio Carniel
Mara Caron
Antonietta Carpinelli
Fedelfranco Filella
Sergio Fiorello
Chiara Fornara
Renato Germiniani
Sara Ghirardi
Riccardo Messina
Mario Miranda
Piergiorgio Monticone
Piero Nebbia
Luigi Oddone
Rosa Patrizio
Anna Claudia Pellicelli
Eleonora Re
Stefania Rubatto
Giuseppina Ida Laura Tancredi
Lucia Ugazio

COLLEGIO SINDACALE



Presidente

Stefano Pietro Beltritti

Sindaci effettivi

Carola Bosetto
Pierluigi Passoni

Sindaci supplenti

Gabriella Geromin
Roberta Schianchi

COMITATO DI DIREZIONE



Ernesto Dalle Rive
Marco Gasparini
Daniela Cerra
Andrea Lazzeretti
Antonio Audo
Carlo Ghisoni
Maura Sammartino
Fabio Lischetti
Stefano Bianchi

Patrizio Dettoni*
Marco Sola Titetto*
Dimitri Buzio*
Lucas Pedrazzo*
Devis Marchisio*

* in qualità di invitati

SOCIETÀ DI REVISIONE



Ria Grant Thornton S.p.A.

In conformità ai disposti dell'articolo 2545 del Codice Civile e dell'articolo 2 della Legge 31 gennaio 1992 numero 59, di seguito sono indicati specificatamente i criteri seguiti nella gestione della Cooperativa al fine di conseguire gli scopi mutualistici previsti dallo Statuto Sociale e senza fini di speculazione privata previsti dall'Art. 45 della Costituzione italiana.



Dall'articolo 1 dello Statuto Sociale:

... "La Cooperativa persegue la funzione sociale, lo scopo e i principi mutualistici senza fini di speculazione privata previsti dall'articolo 45 della Costituzione. La Cooperativa aderisce, accettandone gli statuti, alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue ed alla Associazione Nazionale Cooperative di Consumatori. Si conforma altresì ai principi dell'Alleanza Cooperativa Internazionale e si ispira alla Carta dei valori delle cooperative di consumatori."

Dall'articolo 4 dello Statuto Sociale:

"La Cooperativa si propone di:

1. fornire ai consumatori, Soci e non, beni e servizi di buona qualità alle migliori condizioni possibili;
2. tutelare gli interessi dei consumatori, la loro salute e sicurezza anche accrescendone e migliorandone l'informazione e l'educazione attraverso apposite iniziative;
3. promuovere e favorire lo spirito di previdenza dei Soci;
4. promuovere e favorire lo sviluppo della Cooperazione anche a livello internazionale;
5. promuovere e organizzare attività e servizi culturali, ricreativi e socialmente utili;
6. contribuire a tutelare l'ambiente;
7. intervenire a sostegno dei Paesi in via di sviluppo e delle categorie sociali disagiate." ...



Nel suo Statuto, la Cooperativa persegue la funzione sociale, lo scopo e i principi mutualistici. Nova Coop si presenta come una realtà commerciale, competitiva e innovativa, che definisce le proprie strategie di business in coerenza con la propria identità.

La mission di Nova Coop infatti, seguendo l'originale spirito cooperativo, si esprime nel garantire prodotti di eccellenza con il miglior rapporto qualità-prezzo e nell'impegnarsi in numerose iniziative e convenzioni dedicate ai Soci e clienti, e nella tutela dell'ambiente.

I Soci e le Socie di Nova Coop al 31.12.2025 sono 593.699 dei quali 26 persone giuridiche e 593.673 persone fisiche (di cui 243.053 maschi e 350.620 femmine).

NOVA COOP

1.3
Struttura
del Gruppo
al 31.12.2025

SOCIETÀ CONTROLLATE E CONSOLIDATE

100%
SVILUPPO DORA S.r.l.

100%
NOVA AEG S.p.A.

51%
YEE S.r.l.

SOCIETÀ CONTROLLATE E NON CONSOLIDATE

75,67%

IL GALLO r.l.
Soc. Cons.

63,56%

C. COMM. LE DUE VALLI
Soc. Cons. r.l.

60%

C. COMM. S. MARTINO
Soc. Cons. r.l.

53,10%

LA CITTADELLA
Soc. Cons. r.l.

52,25%

CENTROLAGHI
GRAVELLONA TOCE
Soc. Cons. r.l.

44,96%

PARCO COMM.LE DORA
Soc. Cons. r.l.

SOCIETÀ COLLEGATE

34,51%

LE FORNACI
Soc. Cons. r.l.

32,80%

COOP CONSORZIO
NORD OVEST
Soc. Cons. r.l.

30,22%

PARCO COMMERCIALE
GLI ORSI
Soc. Cons. r.l.

ALTRE SOCIETÀ PARTECIPATE

	422.202 euro	FIN4coop Soc. Coop.
Factorcoop S.p.A.	12,07%	129.114 euro
Scuola Coop Ist. Naz. di Formazione		
Simgest S.p.A.	11,34%	100.000 euro
Pausa Cafè S.C.S.		
Tangram S.p.A.	6,85%	100.000 euro
ASTRA Soc. Coop		
Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.	6,815%	71.108 euro
I.N.R.E.S. Soc. Coop		
Casa del Popolo Soc. Coop	7.591 euro	33.726 euro
C.P.R. System Soc. Cons. r.l.		
Editrice Consumatori Soc. Coop	2.582 euro	28.755 euro
Coop Industria Soc. Coop		
Coop Lombardia Soc. Coop	700 euro	24.567 euro
Energya S.p.A.		
Coop Liguria Soc. Coop	500 euro	20.657 euro
Coop.va Badulerio '86 Soc. Cons. r.l.		
Altre minori	16.998 euro	Coop Italia Soc. Coop.

Rapporti infragruppo

I rapporti con le 2 principali società controllate, Nova AEG S.p.A. e Sviluppo Dora S.r.l., regolati alle normali condizioni di mercato e all'interno dei quali non si sono rivelate operazioni atipiche e/o inusuali, sono rendicontati all'interno del Bilancio Consolidato del Gruppo Nova Coop riportato in coda al presente Bilancio Civilistico.

La società **Sviluppo Dora S.r.l.** è una società immobiliare di acquisto, costruzione, ristrutturazione, vendita, permuta, gestione e locazione di beni immobili di proprietà di qualunque tipo.

La società **Nova AEG S.p.A.** opera in via diretta o attraverso società o enti di partecipazione, nel settore dell'energia elettrica, dell'energia in genere e nel settore della vendita del gas naturale. Nel 2025 la società Nova AEG S.p.A. ha acquisito la partecipazione della società YEE S.r.l., per il 51%, che si occupa di acquisire e vendere energia elettrica e gas a consumatori finali. YEE S.r.l. rientra quindi nel perimetro di consolidamento del gruppo Nova Coop Soc. Coop.

Sono proseguiti poi i consueti rapporti instaurati nei passati esercizi con le altre imprese controllate che, per ragioni di rilevanza, non sono rientrate nell'area di consolidamento. Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Il dettaglio di tali operazioni è illustrato nelle apposite tabelle della Nota Integrativa al presente bilancio. Nova Coop ha intrattenuto nel corso dell'esercizio normali rapporti con tutte le società collegate.

Altre informazioni relative alle partecipazioni

La Cooperativa non possiede azioni proprie neppure in modo indiretto e tutte le partecipazioni sono possedute direttamente. La Cooperativa nel corso dell'esercizio non ha acquisito azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposte persone.



02 Considerazioni Generali

2.1 Relazione del Presidente

Care Socie, cari Soci

Il 2025 verrà ricordato come un anno di svolta per l'ordine internazionale. Il ritorno di Donald Trump alla Casa Bianca, avvenuto il 20 gennaio, ha impresso un'accelerazione alla transizione da un sistema multilaterale a trazione occidentale verso un assetto marcatamente multipolare e transazionale. Tale scenario è stato scosso da una guerra dei dazi di portata globale, dall'erosione di architetture di sicurezza consolidate e da un nuovo protagonismo delle medie potenze. Questo mutamento di paradigma ha innescato una ridefinizione dei flussi commerciali mondiali, costringendo le imprese a una gestione più dinamica del rischio lungo le catene di approvvigionamento.

La crisi della diplomazia quale strumento atto ad appianare conflitti e tensioni ha determinato un crescente clima di incertezza, di una gravità tale da indurci a definire quest'era — come presentato nel Rapporto Coop — come l'“era del caos”. Sul piano dei conflitti, l'anno si è aperto con la fragile tregua di Gaza ed è proseguito con la guerra in Ucraina, entrata nel suo quarto anno di combattimenti e attraversata da un'intensa, seppur inconclusiva, stagione negoziale.

In Medio Oriente, la caduta del regime di Assad a Damasco e la cosiddetta “Guerra dei Dodici Giorni” tra Israele e Iran hanno ridisegnato gli equilibri regionali, determinando forti tensioni e anticipando sostanzialmente l'insorgere dell'ennesimo conflitto nell'area tra l'Iran e l'asse composto da Stati Uniti e Israele. Nel resto del mondo, nuove emergenze umanitarie — dal Sudan alla Repubblica Democratica del Congo — hanno convissuto con il riaccutizzarsi delle tensioni nell'area Indo-Pacifica.

Per queste ragioni abbiamo concorso, unitamente alle altre cooperative, all'iniziativa promossa dalla nostra Associazione Nazionale: un'imponente raccolta fondi a favore di *Medici Senza Frontiere*. Tale scelta è stata dettata dalla volontà di agire come operatori con spirito solidale, in coerenza con i nostri valori, a sostegno di chi opera per dare sollievo alle popolazioni che subiscono gli effetti più drammatici dei conflitti in termini di privazioni e sofferenze.



1. Dinamiche Economiche Globali e il Ruolo dell'Unione Europea

Sul piano economico, l'introduzione di dazi universali da parte degli Stati Uniti — strategia contraddistinta da minacce e smentite — la conseguente tregua commerciale di 90 giorni con la Cina e la quotazione dell'oro ai massimi storici segnalano l'avvio di una fase di frammentazione del commercio globale.

L'Unione Europea, sollecitata dalla pressione americana sul fronte della difesa e dal protagonismo russo a est, ha varato, pur tra numerosi distinguo, il piano *ReArm Europe* da 800 miliardi di euro, inaugurando una stagione senza precedenti di investimenti nelle capacità militari. Questo imponente piano di investimenti pubblici, pur orientato alla difesa, interviene in una fase di rallentamento degli

investimenti privati nel continente, con potenziali effetti di spiazzamento o di stimolo industriale a seconda delle aree di applicazione.

Tuttavia, è apparsa meno efficace la capacità dell'Unione stessa di cogliere, dalla messa in discussione del proprio ruolo da parte di un alleato storico come gli Stati Uniti, la determinazione necessaria per superare gli egoismi e gli interessi particolari dei singoli Stati. L'obiettivo di divenire finalmente un soggetto economicamente capace di difendere e valorizzare il proprio ruolo e le proprie specificità nel mercato resta ancora disatteso; l'Unione fatica a trasformarsi da semplice somma di Stati a "soggetto" capace di pesare nello scacchiere internazionale con la dovuta forza e autorevolezza.

La frammentazione politica dell'Unione non ha agevolato questo percorso: gli eccessi di sovranismo, legati a una scarsa capacità di interpretare autonomamente gli interessi dell'Europa negli scenari globali, hanno pesato determinando l'assenza di una strategia unitaria di una UE apparsa, troppo spesso, debole e politicamente irrilevante. A poco sono valsi gli appelli di autorevoli europeisti come Mario Draghi e il Presidente Mattarella: pur di fronte all'evidenza del ruolo che l'Europa potrebbe giocare, la stessa resta prigioniera dei particolarismi derivanti dalle diverse situazioni nazionali e da un'incertezza politica che ne penalizza l'azione.

La prova più evidente è fornita proprio dal conflitto russo-ucraino, giunto al quarto anno, che vede il 2025 come l'anno con la maggiore densità di tentativi diplomatici, pur senza approdare a un'intesa stabile. È evidente come il giusto sostegno alla resistenza del popolo ucraino sia stato più volte messo in discussione, spesso da interessi in palese contrasto con i valori fondanti dell'Unione: pace, democrazia e autodeterminazione.

2. La Postura dell'Italia e il Contesto Macroeconomico Nazionale

In questo contesto debole e contraddittorio si è inserito il ruolo del Governo italiano, teso tra la necessità di assumere una postura di atlantismo coerente e la volontà di differenziarsi dagli altri partner europei nel tentativo di rappresentare, per l'amministrazione americana, un punto di riferimento alternativo. Tale tentativo è tuttavia naufragato nel corso dei primi mesi del 2026; la speranza è che ora, con il concorso del nostro Paese, l'Europa sia maggiormente capace di superare le timidezze e i limiti che ne hanno lungamente penalizzato l'azione.

Il contesto economico italiano nel 2025 si presenta caratterizzato da una crescita debole ma positiva, sostenuta soprattutto dalla domanda interna, mentre il contributo del commercio estero resta limitato o lievemente negativo. In questo scenario, il tema dei consumi delle famiglie e dell'inflazione continua a incidere direttamente sulle condizioni di vita delle persone e sulle scelte economiche quotidiane, come evidenziato nelle relazioni ai dati economici del Bilancio di Esercizio.

La crescita del PIL si è attestata di pochi punti percentuali superiore allo zero e le previsioni per l'anno in corso la collocano comunque al di sotto dello 0,5%. Tale dinamica riflette la persistente difficoltà del sistema produttivo italiano nel recuperare i livelli di produttività pre-crisi, in un quadro di tassi di interesse che restano elevati per il controllo del debito. Si tratta di una dinamica che segnala una sostanziale stagnazione del sistema economico e mette in risalto una fase di rallentamento che sconta, e sconterà, l'esaurirsi della spinta alla crescita determinata dalla conclusione degli investimenti legati al PNRR.

Il sostegno principale arriva dal mercato del lavoro, che mostra segnali favorevoli con un incremento delle unità di lavoro e una disoccupazione sotto il 6%. Tuttavia, questo miglioramento non si traduce in una forte accelerazione della spesa delle famiglie: cresce in modo preoccupante il "lavoro povero" e aumentano i livelli di precarietà, determinando elementi di incertezza reddituale che penalizzano i consumi e favoriscono il risparmio. Nel 2025, infatti, i consumi privati sono cresciuti in misura contenuta (attorno allo 0,7%), segnalando un recupero reale ma ancora fragile.

Sul versante dei prezzi, la fase di forte inflazione appare rientrata ma non superata. I dati mostrano un'inflazione annua all'1,7% nel marzo 2026, in risalita rispetto all'1,5% di febbraio, con pressioni concentrate su energia e alimentari non lavorati. Per le famiglie, il costo della vita continua a incidere pesantemente sulle spese essenziali; in particolare, il "carrello della spesa" mostra aumenti che colpiscono maggiormente i nuclei con redditi medio-bassi. Per questi motivi, come Coop, abbiamo lanciato segnali volti a impedire speculazioni e rincari ingiustificati dei listini da parte dell'industria, adottando nell'esercizio politiche deflattive a favore di soci e clienti.

25
milioni di euro
l'utile d'esercizio
2025

3. Analisi Regionale: Il Piemonte

Per il Piemonte, il 2025 si configura come un anno di transizione. Secondo Banca d'Italia, la crescita regionale è risultata contenuta rispetto all'anno precedente, in un quadro di generale rallentamento. Sebbene il reddito reale delle famiglie sia debolmente migliorato, i consumi restano moderati. Si osserva, in particolare, una debolezza degli acquisti di beni durevoli — specialmente autovetture — mentre risultano più dinamici il mercato immobiliare e il credito fondiario.

Sono emersi segnali di recupero nella produzione industriale regionale in comparti come aerospazio, agroalimentare ed elettronica. Permane, tuttavia, una situazione non uniforme: settori industriali tradizionali continuano a soffrire e il quadro del 2026 appare incerto a causa dei costi energetici e del rallentamento della domanda estera. L'economia cresce poco, i consumi sono prudenti e l'inflazione continua a comprimere il potere d'acquisto sulle voci di spesa più sensibili.

I redditi dei nostri soci e consumatori sono compressi tra l'aumento delle risorse destinate alle utenze e alle spese sanitarie — in un contesto di forte invecchiamento della popolazione e di inverno demografico — e la necessità di ricercare un equilibrio tra qualità e prezzo per non compromettere il diritto a cibi buoni e sicuri.

4. Altre attività

In un quadro economico così complesso, i risultati della nostra principale controllata, Nova Aeg, assumono un rilievo strategico fondamentale. Nel corso del 2025, la Società ha proseguito con successo l'attività di Grossista ed ha concorso anche quest'anno, in virtù di un risultato molto positivo, al risultato economico di Nova Coop. La capacità di presidiare mercati a termine ed OTC ha rappresentato un fattore critico di successo per stabilizzare i prezzi di fornitura in un contesto di elevata volatilità energetica. Sotto il profilo industriale, Nova Aeg ha consolidato il proprio impegno verso la transizione ecologica, proseguendo nel ritiro e nell'offerta di energia elettrica da fonti rinnovabili. Tali performance hanno rafforzato la reputazione di Nova Aeg come operatore affidabile e performante, capace di cogliere opportunità in un mercato ancora caratterizzato da forte instabilità.

5. Valutazioni Strategiche e Conclusioni

I risultati che portiamo alla vostra attenzione sono particolarmente rilevanti. Essi segnalano una capacità di produrre ricchezza dalla gestione caratteristica, pur in presenza di costanti iniziative promozionali, e ci consentono — grazie alla destinazione degli utili della gestione finanziaria — di delineare una nuova fase strategica per Nova Coop. L'obiettivo è rafforzare le strategie a favore dei soci, mantenendo inalterata la qualità del servizio e migliorando il posizionamento competitivo.

Negli ultimi anni il contesto operativo ha messo sotto stress la Cooperativa: l'aumento dei costi di funzionamento (energetici e del lavoro), le tensioni sui prezzi di acquisto e la sensibilità dei consumatori al prezzo hanno reso necessario ricercare nell'efficienza e nell'efficacia l'utilizzo di tutte le leve a disposizione. Questo impegno è volto a svolgere con coerenza, in una logica di miglioramento continuo, il nostro ruolo a tutela della capacità di spesa dei soci e dei clienti.

Per tali ragioni, il Consiglio di Amministrazione ha avviato una riflessione strategica per velocizzare i progetti del Piano Strategico. In un mercato retail sempre più polarizzato, l'innovazione di processo diventa un fattore critico di sopravvivenza e vantaggio competitivo. È prevista una forte accelerazione sull'analisi dell'intelligenza artificiale e sul ruolo che essa può avere nella ricerca di efficienza, efficacia e velocità. Puntiamo a una maggiore integrazione virtuale tra gestione caratteristica e gestione finanziaria per consentire alla prima di effettuare investimenti superiori a difesa delle quote di mercato e dei volumi, a beneficio dei soci.

L'esercizio si chiude come un anno positivo e importante: Nova Coop produce ricchezza dalla gestione caratteristica, ottimizza la forza della gestione finanziaria e getta le basi per una nuova fase di sviluppo. Determinante è stato l'impegno dei soci e il ruolo del Consiglio di Amministrazione, che abbiamo sentito coesi e vicini. Un ringraziamento va a tutti i colleghi che, con il loro lavoro quotidiano, ci consentono di rappresentare al meglio i valori e il ruolo distintivo della Coop nel mercato e nella società.

03 Andamento della gestione caratteristica e accessoria

3.1 Attività dell'area Commerciale

Scenari di riferimento

L'esercizio 2025 si è sviluppato in un contesto internazionale ancora caratterizzato **da elementi di instabilità geopolitica e da una persistente incertezza sul piano economico**. Le tensioni internazionali, tra cui il protrarsi del conflitto in Ucraina e le criticità nell'area mediorientale, hanno continuato a incidere sugli equilibri globali, influenzando i mercati energetici, le dinamiche delle materie prime e il funzionamento delle catene di approvvigionamento.

Nel corso dell'anno si è progressivamente attenuata la fase più acuta della pressione inflazionistica registrata negli anni precedenti; tuttavia il livello generale dei prezzi si è mantenuto su livelli ancora significativi, soprattutto con riferimento ai beni alimentari e ai prodotti di largo consumo. A livello merceologico, si registrano incrementi nel comparto Alimentari (+1,6%) con particolare evidenza per caffè e prodotti base al cioccolato, che mostrano aumenti a doppia cifra, nonché nel segmento dei freschi.

Il settore dei freschissimi (+2%) presenta l'incremento più significativo in tutto il comparto Carni (rosse-bianche-elaborati) mentre i prezzi dell'Ortofrutta risultano sostanzialmente stabili.

Al contrario, il comparto Chimica evidenzia una flessione.

Questa situazione ha continuato a incidere sul potere d'acquisto delle famiglie e sui comportamenti di **spesa** delle persone, determinando una crescente **attenzione** alla gestione del budget domestico e una maggiore sensibilità alle opportunità di convenienza.

Il contesto socio-economico ha quindi continuato a riflettersi sui modelli di consumo, con una propensione diffusa a orientare le scelte verso prodotti più accessibili o verso soluzioni promozionali presenti all'interno dell'assortimento. Tali dinamiche hanno confermato una **tendenza alla razionalizzazione del carrello della spesa**, con effetti sulle dinamiche dei ricavi e delle marginalità dell'intero settore distributivo.

In questo scenario complesso, Nova Coop ha proseguito nel proprio impegno a **tutela** del potere d'acquisto delle socie e dei soci consumatori, nonché delle consumatrici e dei consumatori. La Cooperativa ha continuato a perseguire **una politica commerciale orientata alla convenienza e alla trasparenza**, intervenendo attivamente per contenere gli effetti delle pressioni inflazionistiche lungo la filiera.

In numerosi casi si è scelto di non trasferire integralmente gli incrementi dei **costi** di approvvigionamento sui prezzi di vendita, assorbendo internamente una parte degli aumenti provenienti dall'industria e dai mercati internazionali. Tale scelta, coerente con i principi mutualistici che caratterizzano l'azione Cooperativa, ha comportato una pressione sulle marginalità ma ha consentito di sostenere l'accessibilità dei beni di prima necessità per la base sociale e per la clientela.

Nel corso del 2025 i **costi** di acquisto hanno mostrato andamenti differenziati tra le diverse categorie. Alcuni comparti hanno registrato nuove tensioni riconducibili al contesto macroeconomico internazionale. In particolare, le dinamiche dei mercati delle materie prime agricole – con incrementi significativi per prodotti quali caffè e cacao – hanno continuato a esercitare pressioni lungo la filiera alimentare. Tali andamenti sono stati influenzati sia da fattori climatici che da squilibri tra domanda e offerta a livello globale.

Nel contesto descritto, la rete vendita ha nel complesso evidenziato una buona capacità di tenuta dei **volumi** nella prima parte dell'anno, sostenuta dalle iniziative commerciali intraprese e dalla costante **attenzione** all'evoluzione delle esigenze di **consumo**. Tuttavia, la fase più critica si è concentrata nell'ultimo quadrimestre dell'anno, periodo nel quale si è registrata una maggiore contrazione dei **volumi**, riconducibile ad un contesto di **consumo** più prudente da parte delle famiglie.

Il percorso di rafforzamento strategico del Sistema COOP ha continuato a produrre risultati significativi anche nel corso del 2025. In particolare, **il Prodotto a Marchio ha consolidato il proprio ruolo come elemento distintivo dell'offerta commerciale**, contribuendo a rafforzare il posizionamento competitivo della Cooperativa.

Parallelamente, le attività di negoziazione condotte a livello nazionale e internazionale, insieme alle iniziative sviluppate nell'ambito dei tavoli di gestione integrata e delle attività coordinate dal CCNO, hanno contribuito a migliorare progressivamente le condizioni di acquisto e a rafforzare il dialogo con i partner della filiera produttiva.

L'evoluzione dell'assortimento e la rivisitazione delle diverse linee di prodotto hanno consentito di valorizzare ulteriormente i principi che caratterizzano l'identità del marchio Coop: qualità, **sicurezza** alimentare, **sostenibilità** ambientale e sociale, trasparenza delle filiere e convenienza accessibile.

Il quadro economico e sociale ha continuato a influenzare le scelte di acquisto delle persone. Nel corso dell'anno si è consolidata una crescente **attenzione** alla composizione del carrello della **spesa**, con una maggiore propensione a valutare alternative presenti nell'assortimento e a privilegiare soluzioni che combinino qualità e convenienza.

Allo stesso tempo, si conferma un interesse sempre più diffuso verso le caratteristiche qualitative dei prodotti. Oltre agli aspetti economici, assumono un ruolo crescente i valori nutrizionali, la disponibilità di prodotti biologici, le opzioni prive di specifici ingredienti e, in particolare, la provenienza e la tracciabilità delle materie prime. In tale contesto, **acquisiscono rilevanza anche i prodotti locali e quelli forniti da aziende produttrici territoriali, che contribuiscono a valorizzare le filiere del territorio** e a rafforzare la relazione con le socie e con i soci, nonché con le consumatrici e con i consumatori. Queste tendenze rafforzano la centralità di una proposta commerciale capace di coniugare accessibilità economica, **sicurezza** alimentare e **sostenibilità**, elementi che da sempre caratterizzano l'**identità dell'offerta Coop**.

Nel corso del 2025 è proseguito il percorso di **sviluppo** dell'approccio omnicanale, con l'obiettivo di integrare sempre più efficacemente l'esperienza di acquisto nei Punti Vendita fisici con i servizi digitali.

Il canale on line (CoopShop) continua a rappresentare un importante strumento di relazione con la base sociale e con la clientela, contribuendo a rafforzare la fidelizzazione e a rispondere alle esigenze di flessibilità e accessibilità dei servizi di **spesa**.

L'evoluzione delle piattaforme digitali e l'integrazione con i servizi della rete di vendita consentono di ampliare le modalità di fruizione dell'offerta commerciale, rafforzando il posizionamento della Cooperativa nel contesto della distribuzione moderna.

All'interno di un mercato fortemente competitivo e caratterizzato da una marcata **attenzione** al fattore prezzo da parte delle consumatrici e dei consumatori, la Direzione Commerciale ha sviluppato e attuato interventi strategici orientati al progressivo rafforzamento e all'evoluzione dell'offerta. Tali azioni sono state realizzate in coerenza con le linee guida definite nel Piano Strategico di Nova Coop, che continua a dimostrarsi uno strumento efficace e adeguato per affrontare le complessità dell'attuale scenario economico.

Le attività promozionali sono state orientate non solo alla convenienza, ma anche alla valorizzazione degli elementi distintivi dell'offerta COOP, rafforzando la percezione del marchio come sinonimo di **qualità, affidabilità, sostenibilità e responsabilità sociale**.

Il contributo delle persone che operano quotidianamente all'interno di Nova Coop rappresenta uno dei principali fattori di successo e distintività della Cooperativa. Le competenze, la professionalità e il senso di responsabilità condiviso di lavoratrici e lavoratori costituiscono un elemento fondamentale per garantire qualità del servizio e continuità nello **sviluppo** delle attività.

Nel corso dell'esercizio è proseguito inoltre il percorso di revisione e miglioramento dei processi organizzativi. L'analisi sistematica delle attività operative ha consentito di individuare opportunità di semplificazione e di efficientamento, favorendo un utilizzo più efficace delle risorse disponibili.

L'introduzione di soluzioni tecnologiche e l'adozione di pratiche gestionali orientate all'innovazione hanno contribuito a rendere l'organizzazione più flessibile e capace di rispondere con tempestività alle trasformazioni del mercato.

Le azioni intraprese nel corso del 2025 hanno contribuito a rafforzare la capacità della Cooperativa di generare valore per la propria base sociale, per le comunità di riferimento e per l'insieme degli stakeholder.

L'impegno costante nella **tutela** dell'ambiente, nella promozione della salute e nel rispetto dei principi di legalità e correttezza nelle relazioni economiche e lavorative rappresenta un elemento centrale dell'identità Cooperativa e del posizionamento di Nova Coop nel sistema della distribuzione.

Attraverso queste scelte, la Cooperativa continua a **consolidare il rapporto di fiducia con Socie e Soci, consumatrici e consumatori, lavoratrici e lavoratori e con i territori in cui opera**, confermando il proprio ruolo di attore economico e sociale responsabile.

La garanzia di fare la spesa in tutta sicurezza: una buona spesa può cambiare il mondo.

La **sicurezza alimentare** e la qualità dei prodotti venduti da COOP sono garantite da un sistema articolato di controlli che coinvolge diverse funzioni lungo tutta la filiera. COOP Italia e il Consorzio Nord Ovest selezionano, qualificano e verificano periodicamente i fornitori attraverso visite ispettive ai fornitori e controlli sui prodotti, per assicurare che rispettino gli standard richiesti.

Il controllo della filiera prosegue anche nelle fasi logistiche e di vendita: CCNO si occupa del ricevimento, dello stoccaggio, della movimentazione delle merci nelle piattaforme distributive, nonché alla distribuzione dei prodotti sulla rete di vendita, mentre Nova Coop gestisce e garantisce le attività di conservazione, manipolazione e vendita nei negozi.

Le condizioni igieniche dei locali, lo stato delle attrezzature e le modalità di lavorazione vengono verificate tramite scrupolose check list, tamponi su superfici e campionamenti di alimenti effettuati da laboratori esterni qualificati, individuando eventuali aree di miglioramento.

Coop Italia e le funzioni Qualità delle cooperative aggiornano costantemente le procedure di autocontrollo e i manuali operativi di reparto adeguandoli alle normative vigenti e ai possibili nuovi rischi.

Qui il ruolo del personale è fondamentale: attraverso l'applicazione corretta delle pratiche igieniche e delle procedure operative contribuisce direttamente alla **tutela** delle consumatrici e dei consumatori.

A supporto di questo sistema vengono promosse attività di formazione dove confluiscono “teoria e pratica”, spesso in collaborazione con le colleghe ed i colleghi di Mercati e Mestieri e iniziative di più ampio respiro dedicate alla diffusione della cultura della **sicurezza alimentare**, in linea con quanto richiesto dalla normativa europea.

In questo modo tutta l’organizzazione, contribuisce a garantire prodotti sicuri e di qualità a Socie e Soci nonché a consumatrici e consumatori.

Anche le segnalazioni di eventuali prodotti difettosi provenienti da consumatrici, consumatori o dai Punti Vendita sono importanti; vengono raccolte tramite sistemi informatici e gestite rapidamente riportando le segnalazioni ai fornitori, in modo da evitare la presenza sul mercato di prodotti non conformi o potenzialmente non sicuri.

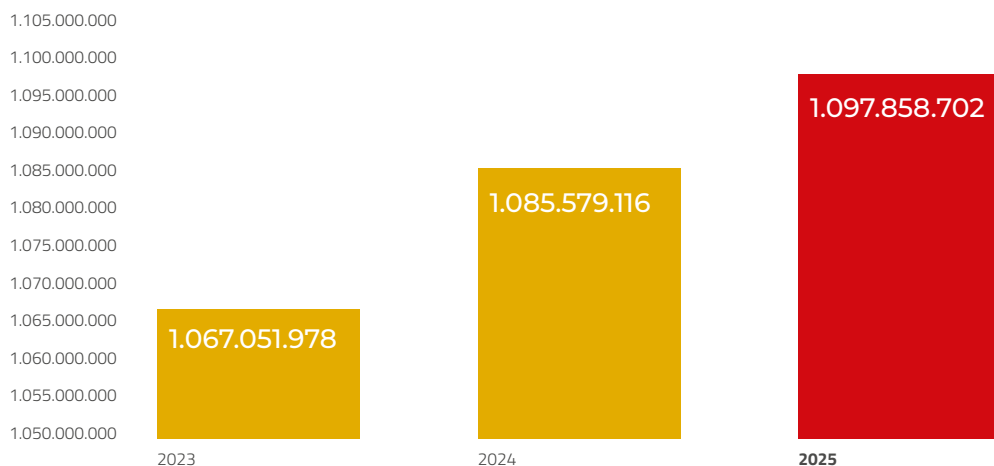
Vendite

Le rappresentazioni che seguono sono il risultato di riclassificazioni di carattere commerciale e gestionale. Pertanto, in taluni casi, i dati rappresentati possono differire da quelli riportati nelle tabelle della Nota Integrativa che, invece, fondano la propria esposizione sui principi contabili (OIC).



Le vendite della Rete tradizionale (Ipermercati e Supermercati), nel 2025, consolidano un valore pari a circa 1.097,86 milioni di euro in assoluto, realizzando una crescita sull’anno passato dell’1,13% ed un dato inferiore al budget previsto dello 0,46%. Il **canale IPK** ha sviluppato vendite per 652,08 milioni di euro (+0,43% su 2024 e -0,78% sul budget); il **canale SMK** 445,77 milioni di euro (+2,28% su 2024 e +0,01% su budget).

VENDITE RETE NOVA COOP €



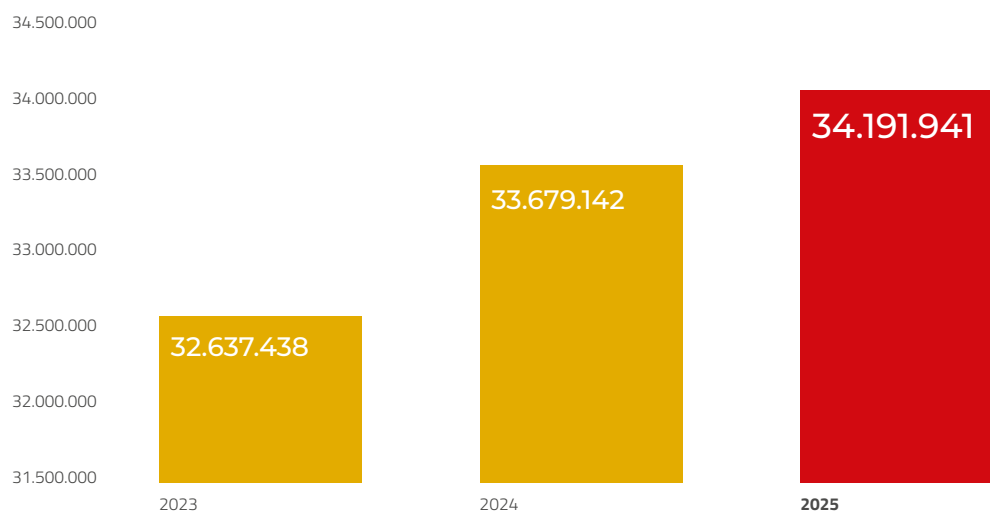
652,08
milioni di euro
vendite canale IPK

445,77
milioni di euro
vendite canale SMK

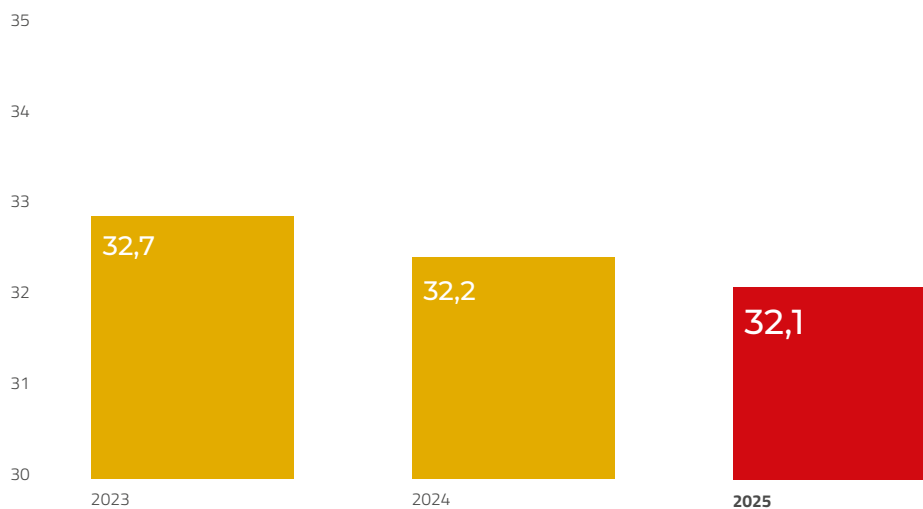
Il peso delle vendite in continuo si attesta al 75,6% contro il 75,9% del 2024. Le vendite promozionali chiudono sostanzialmente in linea in termini di incidenza rispetto al 2024, con il 24,4% contro il 24,1% dell’anno passato.

Nel 2025, a rete assoluta, gli **scontrini** in Nova Coop (circa 34,19 milioni) sono in crescita rispetto all’anno passato per un 1,52%

SCONTRINI NOVA COOP N°



La **spesa media**, nel totale rete I+S, risulta leggermente in de-crescita rispetto all'anno passato (-0,39%), la flessione è dovuta anche alla maggior crescita della frequentazione dei punti ristoro. Gli Ipermercati chiudono con 35,09 euro contro i 35,33 euro del 2024 con un -0,66% ed i Supermercati chiudono con una **spesa** media di 28,56 euro contro i 28,51 euro dell'anno passato pari al +0,16%.



SPESA MEDIA NOVA COOP €

Nova Coop conferma il suo posizionamento di co-leadership in linea con i principali competitor nei territori in cui è presente.

Le vendite del canale e-commerce, tramite il sito www.coopshop.it, hanno registrato un incremento nel 2025 rispetto ai risultati ottenuti nell'anno precedente. I valori si sono attestati a 11,72 milioni di euro (+3,17% rispetto al 2024), con un numero di spese prodotte pari a 109.907 (+1,02% rispetto al 2024) e uno scontrino medio in aumento sul 2024, pari a 106,66 euro (+2,13% rispetto al 2024).

Nel 2025 si conferma la capillare copertura del territorio dal servizio Home Delivery, con i 440 CAP serviti, a cui si affiancano i 12 locker e 7 drive situati nei pressi dei Punti Vendita Nova Coop. Si evidenzia, inoltre, un forte incremento dell'utilizzo del servizio locker, a conferma del crescente apprezzamento da parte di Socie e Soci, consumatrici e consumatori per modalità di ritiro flessibili e integrate.

Nel 2026 continueremo il percorso di efficientamento e ottimizzazione del processo logistico, con l'obiettivo di rendere questo business sempre più sostenibile, mantenendo al contempo l'alto livello di servizio riconosciuto dalle nostre socie e dai nostri soci nonché dalle nostre consumatrici e dai nostri consumatori.

Per quanto riguarda il concept store Fiorfood di Galleria San Federico a Torino, anche nel 2025 si è registrato un incremento delle vendite rispetto al 2024, trainato ancora dall'area shop.

Il fatturato ha raggiunto i 5,53 milioni di euro (+4,92% rispetto al 2024). La parte ristorativa ha mantenuto una cifra d'affari in linea con il 2024 (+0,33%), con un totale di 129.192 coperti serviti nel corso dell'anno (+3,44% rispetto al 2024), mentre il Fiorshop ha conseguito un considerevole incremento del +9,20% rispetto all'anno precedente.

Nel 2025, il canale Carburanti EnerCoop ha visto l'avvio della nuova stazione di servizio di Domodossola, situata nei pressi dell'IperCoop di Crevoladossola, e il consolidamento dell'impianto EnerCoop di Asti, inaugurato a fine 2024. Questi importanti traguardi hanno permesso di ampliare il numero di Socie e Soci nonché di consumatrici e consumatori che hanno potuto beneficiare dei prezzi vantaggiosi offerti nei nostri EnerCoop.

Per quanto riguarda le vendite, nel 2025 si sono attestate a 115 milioni di euro (+7,50% rispetto al 2024, +2,00% a parità di perimetro), con un volume in litri pari a 79 milioni (+11.5% rispetto all'anno precedente, -3.22% a parità di perimetro).

Nel corso del 2026, continueremo a proseguire con le analisi di fattibilità per alcune aree individuate come potenziali per la realizzazione di nuove stazioni di servizio EnerCoop.

Per quanto riguarda il totale complessivo nazionale, CoopVoce registra un 2025 in netta ripresa per quanto riguarda le acquisizioni, anche se con dinamiche differenti tra i diversi Canali: se la Rete Fisica ha registrato un +2,6%, grazie soprattutto all'apporto delle nuove aperture dei Master franchising, il Canale Digital segna un +30,4%. Per quanto riguarda la tipologia di attivazione le portabilità sono quelle maggiormente in difficoltà, causa un "Indice di Mobilità" che si sta sempre più contraendo. In ogni caso la fidelizzazione al brand rimane elevata, permettendo un saldo positivo tra ingressi e uscite, nonostante la grossa novità del 2025 che ha visto il passaggio dalla Rete Tim alla Rete Vodafone: infatti la Base Clienti, seppur con un ritmo inferiore al passato, è cresciuta del +3,3% rispetto al 2024, portandosi sopra quota 2,3 milioni.

Nel corso dell'anno, Nova Coop ha attivato 35.960 Sim, con un decremento del 1,6% rispetto all'anno precedente (tra quelle con il calo più contenuto guardando le principali Cooperative), confermandosi la prima Cooperativa nel Consorzio Nord Ovest per numero di attivazioni.

Se guardiamo alla tipologia di attivazione, le dinamiche sono decisamente diverse: i nuovi numeri (AL) sono stati 13.374, +1,8% vs 2024, mentre le portabilità da altri operatori (MNP) 22.586 e segnano un -3,6% vs anno precedente. A fine anno i clienti CoopVoce di Nova Coop erano 225.477, +2,4% rispetto al 31 dicembre 2024, pari al 10% delle utenze attive 2025 a livello Nazionale

Redditività

La gestione commerciale, attraverso le proprie performance, determina il risultato della **Redditività della Rete**, intesa quale somma algebrica tra i ricavi, rappresentati dal Margine Netto, e il Costo del Lavoro. Tale indicatore costituisce la base di partenza per la determinazione del Margine Operativo della Gestione Caratteristica, alla cui formazione concorrono altresì le altre Direzioni aziendali mediante i rispettivi centri di ricavo e di costo.

Nel canale Iper la Redditività ha segnato il 17,70% come valore percentuale, in aumento verso il dato del 2024 e in leggero decremento verso il dato di budget.

Nel canale Super la Redditività ha segnato il 15,70% come valore percentuale, rispetto al 15,60% del 2024 ed il 16,80% di budget.

Il risultato della **Rete Commerciale** è stato di 192.894.000 milioni di euro, pari al 15,70%, in incremento rispetto al dato del 2024 e il 16,00% di preventivo.

Il numero di **Ore Lavorate** nella Rete Commerciale si è attestato a 5.885.775 con un risparmio sia verso l'anno precedente che verso il budget.

Assortimento e Prodotto a Marchio

Nel corso del 2025 è proseguito il piano di implementazione delle aree dedicate alla presentazione dell'assortimento dei fornitori del territorio piemontese nell'ambito del progetto "IL BUONO DEL PIEMONTE", con l'aggiunta di 18 Punti Vendita ai 10 per i quali era stato attivato il piano già nel 2024.

I risultati conseguiti confermano il grande apprezzamento da parte delle socie e dei soci nonché delle consumatrici e dei consumatori e la bontà del progetto come risposta alla crescente richiesta di prodotti locali che contribuiscano a favorire l'economia circolare.

I risultati di vendite del PAM nei settori grocery nel corso del 2025 riportano un'incidenza del Prodotto a Marchio sulle vendite del 25,7% in valore e del 26,9% in quantità; si rileva in particolare un incremento sulle incidenze delle vendite di "continuo" in quantità che sono passate da 35,0% a 35,2%, con un fatturato che è passato dal 32,9% al 33,5%.

Tenendo conto del ruolo unico che il PAM riveste come elemento di distintività, l'andamento delle vendite registrato nel corso dello scorso anno può essere considerato nel complesso positivo. Questa dinamica evidenzia infatti come tale caratteristica distintiva abbia contribuito a sostenere i risultati commerciali nel periodo considerato.

Coop SALUTE

Il Settore Salute conferma il proprio ruolo nell'ambito dell'offerta commerciale della nostra rete, con un consolidamento dei risultati di vendita.

Coop Italia sta lavorando sul piano assortimentale per sviluppare le categorie di maggiore interesse sul mercato quali gli Integratori ed i prodotti per la "skin-care" quotidiana, in parallelo ad un importante percorso di **sviluppo** dell'assortimento delle categorie riguardanti la cura della persona in ambito grocery.

Freschi e Freschissimi

Il 2025 ha visto lo **sviluppo** ulteriore del presidio del territorio anche nei Settori Freschi e Freschissimi, in particolari con l'estensione a buona parte della rete vendita dei fornitori di salumi e formaggi e pasta fresca selezionati nell'ambito del progetto "IL BUONO DEL PIEMONTE".

Nel corso dell'anno è stato rilanciato il progetto promozionale Nazionale "Tormentone" che con un importante intervento pubblicitario e una forte scontistica sulle principali categorie stagionali ha permesso di rinforzare in modo significativo la comunicazione sulla convenienza nei reparti Freschissimi.

Per quanto riguarda il reparto Ortofrutta, è stato avviato il Progetto "Rivisitazione Ortofrutta" che punta a rivedere ed uniformare le modalità di gestione dei reparti, con un primo step finalizzato al miglioramento del presidio dei prodotti del territorio, allargando la visione anche sui cosiddetti "microlocalismi", ossia produzioni di interesse in porzioni limitate di territorio – quindi destinate in primis ai Punti Vendita operanti in tali aree – ma che permettono di rinforzare in modo concreto il concetto di economia circolare.

Non Alimentari

Le vendite complessive del No Food del 2025 evidenziano una leggera flessione complessiva rispetto al 2024, attenuata dalla buona prestazione del canale Super in tutti i Settori.

Il settore Persona chiude l'anno 2025 con un trend negativo sull'abbigliamento uomo/donna; nel canale Ipermercati, la flessione nel reparto "bambina/o" è principalmente determinata dalla decisione del partner Kiabi di recedere al contratto in essere presso il Punto Vendita di Biella. L'implementazione del nuovo assortimento, avviata a fine 2024, ha espresso i primi segnali sul proprio potenziale in corso d'anno, dopo la fase di sovrapposizione con le referenze dismesse.

Nel 2025 il Settore Casa, nel suo complesso, registra una moderata contrazione, con l'eccezione del tessile casa e della "conservazione" dove il rinnovato assortimento del prodotto a marchio ha prodotto buoni risultati e i presidi delle campagne sono risultati vincenti.

Nel settore Brico si conferma un trend in flessione rispetto all'anno precedente, anche in questo caso si evidenziano delle eccezioni positive nella categoria caminetto/riscaldamento trascinata dagli ottimi risultati del pellet e nel reparto giocattolo.

Da rilevare inoltre che restiamo un valido punto di riferimento per la prenotazione dei libri di testo scolastici.

Nel 2025 il Settore Multimedia, ha visto il sostanziale completamento del piano di implementazione dei corner Expert nella rete Ipermercati.

Pricing e competitività

Nel corso del 2025 si è ulteriormente rafforzato il posizionamento competitivo di co-leader per Nova Coop verso i competitor di riferimento del territorio Piemontese.

In modo particolare sono state messe in campo azioni di contrasto verso nuovi concorrenti che nel corso dell'anno hanno esteso la loro presenza nel territorio e che hanno orientato la loro strategia sulla leva della convenienza.

In questo scenario si conferma un continuo e costante monitoraggio su:

- Grandi Marche Industriali oggetto di convenienza verso i più importanti competitor presenti sul territorio;
- Prodotti a Marchio Coop a garanzia di un giusto rapporto tra qualità e convenienza;
- Prodotti della linea "Gli Spesotti" come leva fondamentale di competitività verso i discount tutelando così il potere di acquisto delle nostre socie e dei nostri soci nonché delle nostre consumatrici e dei nostri consumatori

Marketing e comunicazione

Il piano promozionale è stato costruito per garantire la copertura dell'intero anno per entrambi i canali, con offerte in grado di veicolare la convenienza raggiunta dalla Cooperativa nei bacini di riferimento ed in maniera equilibrata, sia rispetto alle azioni puramente commerciali che a quelle valoriali.

La costruzione dei pacchetti promozionali è stata sempre più incentrata sui nuovi modelli di acquisto sviluppati da soci, socie e clienti.

Molto apprezzate ed utilizzate le 6 iniziative con meccanica "Scegli tu Grandi Marche" proposte in promozione con sconti 30%, 40% e 50% sui prodotti delle linee dei brand indicati nella comunicazione door to door ed a Punto Vendita. Iniziative che hanno consentito alla clientela la personalizzazione del proprio carrello spesa, permettendo l'acquisto dei prodotti preferiti, beneficiando di importanti percentuali di sconto.

Nel corso del 2025 sono state inoltre messe in campo azioni a conferma dell'attenzione, da parte della Cooperativa, per i consumatori nel tutelare la loro spesa.

Su tutte:

- “Giorni più buoni 15-5-15”, l’iniziativa a ripetizione settimanale attivata nel 2022, continuata nel 2023 e nel 2024 riproposta per ben 6 volte nel 2025, con meccanica attraverso la quale nella prima settimana per una spesa di almeno 15 € si ottiene un buono da 5 €, spendibile nella settimana successiva su una spesa di 15 € di Prodotto a Marchio Coop, compresi i Freschissimi gastronomia, pescheria e macelleria.
- In occasione della pre-Pasqua il focus è andato sullo sconto 25% sui Prodotti della linea Fior Fiore.
- Per SOCI e SOCIE il cash back sulla APP con l’ottenimento del 5% sull’acquisto dei Prodotti a Marchio Coop e la redenzione del valore accumulato sempre sui Prodotti a Marchio Coop; due i periodi: dal 12.05 al 2.06 accumulo con redenzione dal 3 all’11.06, dal 3 al 30.11 accumulo e redenzione del valore dall’1 al 7.12.
- Spendi e Riprendi Cancelleria: Buono da 10 € in emissione dal 31.07 al 20.08 sull’acquisto di 30 € di cancelleria, redenzione dal 28.08 al 21.09 su tutta la spesa soglia minima 30 €
- La “Promo Week End” o Tormentone del 2024 diventata Splash nel 2025 con sconto 40 % su frutta e verdura a marchio coop a prezzi scontati dal giovedì alla domenica, durante tutto l’anno in alcuni periodi; da giugno a fine agosto in tutti i week end da giovedì a domenica sconto 40% su prodotti freschissimi di stagione (carni, pesce, frutta e verdura). Investimento con evidenza della promo con materiali ad hoc per il Punto Vendita e comunicazione radio e TV nazionale
- Spendi e riprendi il 50% sul Giocattolo: su 40 € spesi sul giocattolo dal 9 al 24.12 ricezione di un buono da 20 € da utilizzare su tutta la spesa dal 2 all’8.01.26 su una spesa minima di 50€ e multipli.
- Natale solidale con iniziativa dedicata SOLO AI SOCI e SOCIE: Se acquisti un panettone o pandoro coop dal 18 al 31.12, ne doniamo uno a chi è in difficoltà e in più ricevi un buono per te pari a 4 € (il prezzo degli articoli) utilizzabile dal 26 al 31.12 su una spesa minima di 20 € di Prodotti a Marchio Coop. Per ogni panettone o pandoro coop, Nova Coop ne ha donato uno o un buono sconto di pari valore alla Croce Rossa Italiana Comitato Regionale Piemonte.
- In continuità rispetto al progetto di ampliamento assortimentale del Prodotto a Marchio a valorizzazione graduale di varie famiglie si citano in evidenza: Cosmecos la nuova linea di cosmesi per le esigenze specifiche di capelli e pelle con ingredienti e formule mirate, che ha visto realizzare un’attività di promozione con la presenza di hostess su alcuni Punti Vendita, la distribuzione di un omaggio a fronte di acquisti di 2 prodotti e la presenza di una Beauty Consultant (in un week end di giugno) per facilitare la prova dei prodotti; nel medesimo periodo un’attività sulla linea Chiringuito Summer con presenza di promoter: su entrambe le linee sconto del 20%. Ed inoltre rilanci dei prodotti Amici a 4 zampe, solari Io Coop, Cura casa Coop, linea Viviverde Igiene persona, Viviverde Cosmesi, linea Crescendo, linea D’Osa e Fior Fiore; per quest’ultima, messe in campo in alcuni Punti Vendita, in occasione della Pasqua e con I Sapori d’Autunno, le attività di degustazione dei Vini Fior Fiore condotte dai sommelier AIS con abbinamenti di altri prodotti Fior Fiore. Particolare attenzione è stata posta anche sul rilancio della linea D’Osa con 2 attività di Show Cooking presso l’IperCoop di Novara e Torino a inizio novembre.

112
milioni di euro
di sconti ai Soci
della Cooperativa

Complessivamente nel corso del 2025, per le sole promozioni comunicate tramite volantino nel grocery confezionato, sono state proposte, con meccanica di sconto, circa 14.300 referenze che hanno generato vendite per più di 69 milioni di pezzi.

Nel non alimentare le referenze promozionate in volantino sono state 15.100 ed hanno generato vendite per circa 2.850 milioni di pezzi. L’offerta promozionale ha consentito di erogare circa 124.5 milioni di euro di sconto. Circa 112 milioni di euro di sconti sono andati a favore dei Soci della Cooperativa.

Inoltre, si è prestata particolare attenzione e valorizzato il territorio, con la realizzazione, nel mese di ottobre, come negli scorsi anni, dell'iniziativa intercanale "PRODOTTI IN PIEMONTE". Il progetto, giunto alla sesta edizione, è parte dell'impegno nel sostenere il consumo di qualità e l'economia locale e mette in luce le aziende alimentari piemontesi con le quali collaboriamo tutti i giorni, insieme alle loro produzioni di eccellenza. Alla luce del gradimento di Soci e Socie rispetto all'iniziativa promozionale è stato applicato lo stesso approccio anche nel continuativo offrendo una vasta gamma di prodotti piemontesi in aree dedicate valorizzate attraverso una comunicazione dedicata denominata "il Buono del Piemonte". I corner sono in continua implementazione secondo un calendario progettuale ben definito.

La Cooperativa ha tra i suoi obiettivi offrire ai consumatori prodotti e servizi alle migliori condizioni di mercato; salvaguardare la loro salute e sicurezza; contribuire a tutelare l'ambiente e promuovere il territorio, con una particolare attenzione ai produttori e ai prodotti locali. Tutti i prodotti dei fornitori che hanno aderito sono stati proposti con lo sconto del 20% nei Supermercati e Ipermercati Nova Coop.

Nell'ambito della propria azione, la Cooperativa s'impegna costantemente a creare e condividere valore sul territorio grazie al suo profondo radicamento nelle comunità locali. Un valore che va a vantaggio delle persone e delle diverse realtà con le quali Nova Coop dialoga attivamente: le scuole, gli enti pubblici e privati, le associazioni, le Onlus, i fornitori e i cittadini in genere. Le attività nei Punti Vendita, le campagne commerciali e le tante iniziative valoriali in materia di attenzione al territorio e al tessuto sociale, al cibo e all'ambiente, concorrono a raccontare a tutti la ricchezza e la varietà delle filiere dell'agroalimentare piemontese, che rappresentano un patrimonio unico per qualità e tipicità. La collaborazione con Nova Coop permette a queste realtà produttive di accrescere la propria notorietà e riconoscibilità presso una platea di consumatori attenti all'origine e ai valori di cui i loro prodotti sono portatori. La relazione tra i produttori locali e Nova Coop rappresenta una collaborazione in grado di creare valore per l'intero territorio, che siamo certi continuerà a crescere negli obiettivi e nei risultati.

Con l'occasione è stata promossa l'iniziativa "Porte aperte" rivolta a tutta la clientela che ha potuto conoscere e vedere da vicino aziende e prodotti locali del territorio piemontese. Veri e propri Open Day, con partecipazione gratuita, in occasione dei quali visitare la sede del produttore e prendere parte alle degustazioni organizzate per la giornata.

Nel 2025 è proseguita la fase di controllo puntuale delle prestazioni offerte dai fornitori di servizio di distribuzione, che ha continuato a tenere conto non solo della variabile economica, ma anche della variabile qualitativa, assolutamente importante per l'esecuzione del lavoro di consegna door to door del nostro strumento di comunicazione principale delle campagne promozionali. L'attività è in continua analisi delle aree di distribuzione e delle logiche di copertura dei territori, consentendoci di procedere a razionalizzare e migliorare la gestione dei bacini di utenza sovrapposti tra Supermercati e Ipermercati situati nello stesso comune o in aree limitrofe.

L'operazione a premi "Collezione EDO by Alessi", che aveva preso inizio a fine novembre 2024, con scadenza il 19 febbraio 2025, visto il successo si è protratta fino all'estate per la consegna dei premi. La collezione Edo rappresenta design, qualità e rispetto per l'ambiente. È stata disegnata dalla famosa designer di origini spagnole Patricia Urquiola, vincitrice di numerosi premi tra cui il prestigioso Red Dot Design Award e Good Design Award. Si tratta di una collezione di eleganti padelle, casseruole, pentole e bistecchiere adatte per tutti i piani di cottura compresa l'induzione; completano la collezione i coperchi con una forma perfetta per accogliere un cucchiaino o un mestolo. Sono stati previsti circa 1.300.000 € di vendite con circa 114.000 pezzi totali. Si è arrivati a poco meno di 1.400.000 € di vendite con quasi 120.000 pezzi totali. La redenzione dei premi è avvenuta per il 27% attraverso i punti accumulati sulle carte Socio Coop, mentre il restante 73% con contributo. Partecipazione sui bollini distribuiti pari al 41.13%

Sono proseguite le attività di collezionamento, proponendo "Guzzini Il design che guarda il futuro" con la consueta meccanica di 1 bollino ogni 15 € di spesa. GUZZINI dal 1912 è una delle aziende più dinamiche e rappresentative nel settore degli oggetti di design per la casa, l'aria aperta e il tempo libero. DESIGN INNOVAZIONE SOSTENIBILITÀ sono i concetti chiave di un brand tutto italiano. La linea è realizzata con plastica definita "biocircolare", derivata da scarti e residui di biomassa vegetale, quindi rinnovabile, di origine non fossile, senza sottrarre spazio terra o acqua per la produzione alimentare umana. L'attività, prevista da inizio marzo a metà maggio, si è protratta fino all'autunno per il grande successo dei contenitori ermetici con coperchio, ideali per conservare in frigo o freezer e riscaldare in microonde, impilabili e salvaspazio grazie alla forma quadrangolare; proposti anche taglieri diversificati per tipologia di cibo, per evitare contaminazioni e dotati di un bordo di battuta antiscivolo; due prodotti innovativi, un set "scolatutto" con contenitore multifunzione ed uno spremiagrumi – estrattore brevettato per estrarre il 100% del succo dagli agrumi.

Le vendite sviluppate dall'iniziativa sono state circa 1.046.000 euro equivalenti a circa 286.100 pezzi, con una partecipazione sui bollini distribuiti che ha raggiunto il 34.47%.

La redenzione dei premi è avvenuta per il 19% attraverso i punti accumulati sulle carte Socio Coop, mentre il restante 81% con contributo.

Da fine maggio a inizio agosto, è stato proposto il collezionamento "Maestri in cucina Thomas by Rosenthal group". Dal 1908, Thomas by Rosenthal group è sinonimo di eccellenza nel settore delle arti della tavola, con un riconoscimento internazionale che ne attesta la qualità e il design senza tempo. Il brand si distingue per uno stile semplice, informale ed elegante, perfetto per ogni occasione, dal pranzo quotidiano alle cene più raffinate. Nella nuova linea di coltelli, il design moderno incontra la funzionalità! Con un elegante uso del colore e manici opachi che offrono una presa sicura e un perfetto equilibrio, questi coltelli sono il complemento ideale per ogni cucina. La lama è realizzata con un minimo del 93% di acciaio inossidabile riciclato. Vengono proposte anche la padella grill in acciaio inox, progettata appositamente per la cottura all'aperto a temperature elevate, un set utensili Pinza e spatole BBQ ed il tagliere in legno, pratico ed elegante realizzato in legno FSC. A completamento il ceppo universale in vendita diretta.

La collezione ha sviluppato vendite per circa 753.000 euro equivalenti a circa 150.000 pezzi totali, con una partecipazione sui bollini distribuiti che ha raggiunto il 25.39 %. La redenzione dei premi è avvenuta per il 27.3% attraverso i punti accumulati sulle carte Socio Coop, mentre il restante 72.7% con contributo.

Contemporaneamente all'iniziativa Coop per la Scuola da fine agosto a inizio novembre, si è svolta l'operazione a premi "Design da collezione Alessi". Alessi, fabbrica del design italiano dal 1921; Posate da tavola dalle linee morbide e arrotondate per la collezione Mami disegnata da Stefano Giovannoni, che unisce nelle forme un tocco giocoso alla ricerca di classicismo e armonia. Nato a La Spezia e laureato in Architettura a Firenze, ha vinto premi come il Good Design Award di Chicago e il Wallpaper Design Award di Londra. Cestino pane e portatovaglioli con il design della serie Bark – il cui nome in inglese significa "corteccia" – si ispira alla superficie del tronco degli alberi. Il risultato è una collezione fortemente poetica, in cui ogni singolo oggetto si rivela, nella forma e nella funzione, in un dialogo continuo e armonioso con la natura. La famiglia è firmata dal duo belga, Michel Boucquillon e Donia Maaoui, designers di fama internazionale, noti per i loro progetti di eco-design e architettura sociale. Tra i riconoscimenti, il premio Compasso d'Oro (Menzione d'Onore), il Good Design Award e il Design Plus.

Sono stati venduti circa 189.000 pezzi, con una partecipazione sui bollini distribuiti che ha raggiunto circa il 24.85%. La redenzione dei premi è avvenuta per il 25,7% attraverso i punti accumulati sulle carte Socio Coop, mentre il restante 74,3% con contributo, per un totale vendite di circa 945.500 euro.

Nel corso del 2025 alle modalità tradizionali di erogazione di vantaggi sopra citate si sono aggiunte delle campagne volte a riconoscere vantaggi personalizzati a Soci e Socie in ragione delle loro abitudini di spesa. Si è trattato di iniziative volte all'incremento dello scambio mutualistico che hanno visto coinvolti tutti coloro che hanno espresso il loro consenso alla profilazione ed alla contattabilità tramite uno o più canali.

Tutte le iniziative, da quelle più tradizionali a quelle più innovative, sono progettate e realizzate nel rispetto dei principi e delle modalità di erogazione dei vantaggi a Soci e Socie, definiti dal Consiglio di Amministrazione della Cooperativa nell'apposito "Regolamento sui principi e le modalità di erogazione dei vantaggi ai Soci".

Soci, Socie e clienti sono informati per mezzo di tutti i canali di comunicazione esterna che si rivolgono al mercato sia in termini di brand awareness che in termini di attrazione e fidelizzazione. In seguito al periodo pandemico, oltre alle tradizionali forme di comunicazione offline (piani media, radio e tv), sono state potenziate quelle on line in ottica CRM e omnicanale (sms, newsletter, social, Catalina, APP COOP, aggregatori di volantini via web, volantino digitale news web). Si è lavorato al nuovo sito di Cooperativa Nova Coop.it, un sito che accoglie la clientela come nel canale fisico e fornisce immediate e chiare informazioni sui servizi Novapoint, sulle promozionalità e sulle iniziative sociali e istituzionali.

La presenza sulla carta stampata ha proseguito nella leggera deflessione a favore di un approccio digital per il sostegno delle iniziative promozionali dei due canali e istituzionali. In particolare è stato razionalizzato il canale Super concentrando le tirature allargate ai bacini standard sulle promozioni di maggiore convenienza e più significatività.

Il volantino digitale ha consentito la consultazione a Soci, Socie e clienti delle proposte promozionali anche in remoto.

Le opportunità di risparmio e le offerte, parallelamente al piano promozionale, sono inoltre trasmesse attraverso il network Catalina Magic Market e il circuito Radio Coop sia radio che palinsesti video presenti sulla rete vendita. Nel corso del 2025 la comunicazione promozionale attraverso i Monitor a Punto Vendita e touch point con palinsesti digitali sia sui Prodotti a Marchio Coop che su quelli dell'industria è stata protagonista della comunicazione a Punto Vendita.

Anche nel corso del 2025, sono proseguiti i lavori di implementazione, manutenzione di tutti i touch point digitali di nuova generazione (schermi, totem interattivi, lighbox, etc.) sia per le nuove aperture/ristrutturazioni che per i negozi dove sono già presenti.

Le attività di sponsorizzazione ad iniziative nel 2025 sono sempre più coerenti con le necessità dei territori su cui operiamo. L'impegno è stato anche orientato a fornire supporto con donazioni, in merci o economiche, ad iniziative di rilevanza sociale o con aspetti valoriali vicini alla Cooperativa. La gestione delle richieste attraverso il form sul sito www.novacoop.it rende più funzionale e tracciabile la "Richiesta di Contributo" anche in relazione ai vincoli di legge e tutela del patrimonio aziendale. Nel 2025 sono state confermate a 115 le attività sponsorizzate negli ambiti tematici: sport, territorio, cultura, salute, giovani, sociale, ambiente, tenendo sempre in considerazione l'obiettivo trasversale di combattere le disparità e ridurre le differenze in coerenza con il progetto nazionale Close the Gap.

L'approccio della Cooperativa verso la propria utenza si è evoluto profondamente, passando da una gestione standard a una relazione personalizzata e bidirezionale. Grazie alla diversificazione dei punti di contatto, oggi il dialogo tra consumatore e impresa è costante, permettendo di trasformare ogni segnalazione in un'opportunità di ascolto e miglioramento.

L'anno 2025 ha confermato la centralità del Call Center Filo Diretto, che ha gestito un volume complessivo di 21.308 segnalazioni. Questo dato evidenzia una crescita dell'8,9% rispetto all'esercizio precedente, a testimonianza di quanto soci, socie e clienti si affidino sempre di più ai servizi di assistenza per interagire con la Cooperativa. Tale incremento riflette una strategia omnicanale efficace, capace di intercettare le abitudini di un pubblico eterogeneo attraverso una pluralità di strumenti:

- Assistenza Telefonica (55%): Il Numero Verde si conferma il pilastro della comunicazione, venendo scelto da oltre la metà delle persone per la sua immediatezza.
- Canali E-mail (30%): La posta elettronica mantiene un ruolo cruciale per chi preferisce una comunicazione scritta e strutturata.
- Piattaforme Digitali e Social (13%): Cresce l'utilizzo di strumenti smart come WhatsApp, chat live e moduli on line, che compongono la categoria degli "altri canali".
- Presidio Fisico (2%): Una quota residua, ma significativa, di segnalazioni transita direttamente attraverso i Punti Vendita, integrando l'esperienza digitale con quella reale.

Efficienza Operativa e Gestione dei Dati: Per garantire standard elevati di assistenza, ogni interazione viene tracciata attraverso sistemi tecnologici avanzati. Il cuore della gestione è la piattaforma CRM Claim, dove ogni richiesta viene categorizzata per assicurare risposte puntuali. Per quanto riguarda specificamente l'e-commerce (CoopShop), la Cooperativa si avvale di Freshdesk, un software verticale che permette di risolvere con massima precisione le problematiche legate alla spesa on line.

Oltre al supporto post-vendita, il servizio Filo Diretto svolge una funzione sociale strategica, coordinando le prenotazioni per le iniziative promosse dalla direzione Politiche Sociali sul territorio.

Nel 2025, con l'obiettivo di potenziare la comunicazione verso soci e clienti e ottimizzare il flusso delle chiamate in entrata, è stato implementato il servizio di "Centralino Unico" di Cooperativa. Gestito direttamente da Filo Diretto, il servizio ha preso in carico più di 200.000 telefonate, occupandosi sia dell'assistenza immediata al consumatore sia dello smistamento verso la rete vendita.

Obiettivo: Fiducia e Fidelizzazione L'integrazione di canali web, social e telefonici permette al Filo Diretto di offrire un servizio rapido e risolutivo. Questa filosofia, che pone la compagine sociale al centro dell'ecosistema aziendale, mira a consolidare un legame basato sulla trasparenza, sulla soddisfazione e sulla fiducia reciproca nel lungo periodo.

Coop per la scuola

Confermati gli ottimi risultati della nona edizione dell'iniziativa nazionale "Coop per la Scuola", attesa da Soci, Socie e clienti ed emulato dalle principali catene concorrenti, rivolta alle scuole del territorio nazionale.

I risultati di generosità ed attenzione verso il mondo della scuola, la passione delle nostre persone e l'impegno delle 3289 scuole iscritte hanno permesso, dopo il periodo di raccolta dei buoni anche in modalità multimediale, per Nova Coop la distribuzione di 6.420 premi, prioritariamente scelti nelle aree cancelleria e creativa, per un valore superiore ai 417.140 euro.

Costi di pubblicità

Il costo della pubblicità, che comprende la quota di Coop Italia per la pubblicità nazionale, è diminuito rispetto al costo sostenuto nel 2025 ed è pari a 6.940 milioni di euro, lo 0,63% sulle vendite rispetto allo 0,66% del 2024.



Le rappresentazioni che seguono sono il risultato di riclassificazione di carattere gestionale. Pertanto, in taluni casi, i dati rappresentati possono differire da quelli riportati nelle tabelle della Nota Integrativa che, invece, fondano la propria esposizione sui principi contabili (OIC).

I costi manutentivi

Nell'anno 2025 la gestione della rete Nova Coop ha aumentato il proprio perimetro con l'annualizzazione delle aperture del 2024: il Superstore di Ivrea e dell'EnerCoop di Asti.

Inoltre nel corso del 2025 è stato aperto in nuovo EnerCoop a Domodossola.

Nel corso dell'anno, è perdurata una difficoltà diffusa nel reperimento di materiali di ricambio oltre che un sensibile incremento dei loro valori di acquisto.

6.420

premi per
un valore di

417.140

euro alle **Scuole**

3.2
Attività
dell'area
Immobiliare,
manutenzione
e servizi

Con queste premesse, anche nel 2025, è proseguita la consolidata politica gestionale delle attività manutentive basata sui seguenti principali aspetti:

- Manutenzione preventiva e programmata, eseguita nel rispetto di specifici capitolati tecnici.
- Precisa individuazione del giusto costo manutentivo dell'attrezzatura o dell'impianto, al fine di determinare la miglior scelta tra interventi di:
 - manutenzione ordinaria (OPEX);
 - manutenzione straordinaria con revisione (CAPEX);
 - sostituzione dell'oggetto, se giudicato obsoleto, con un nuovo cespite (investimento straordinario).

Di seguito si riporta la tabella relativa a manutenzioni, noli e costi di gestione manutentivi:

MANUTENZIONI, NOLI E COSTI DI GESTIONE MANUTENTIVI

	2021	2022	2023	2024	2025
Rete vendita (Ipermercati e Supermercati)	5.635.694	5.807.907	5.764.371	5.761.601	4.902.411
Sedi	213.511	234.795	236.971	200.453	156.508
Immobili strumentali	21.930	18.280	22.246	(477)	19.512
Gallerie	416.239	418.260	426.225	360.768	462.580
Erogazione Carburante	262.759	286.652	262.832	319.725	362.468
Totale Generale	6.550.132	6.765.893	6.712.645	6.642.070	5.903.479

I costi per servizi alla rete vendita

Nel corso del 2025 sono state mantenute le tariffe relative ai servizi di pulizia, mentre sono stati registrati sensibili incrementi delle tariffe dei servizi di vigilanza a fronte dei rinnovi contrattuali di settore.

Nel medesimo periodo la gestione della flotta auto aziendale ha rilevato il confermarsi dell'incremento dei valori economici di noleggio, questo a seguito delle politiche di listino applicate dalle case costruttrici spinte dalla volontà di rispettare le direttive comunitarie.

Di seguito si riporta la tabella relativa ai costi per servizi manutentivi:

SERVIZI MANUTENTIVI

	2021	2022	2023	2024	2025
Rete vendita (Ipermercati e Supermercati)	8.565.551	8.336.715	8.668.828	9.071.976	8.968.950
Sedi	202.785	216.884	201.988	240.821	202.458
Immobili strumentali	27.468	25.128	26.912	22.985	22.384
Gallerie	1.381.411	1.366.276	1.279.014	1.300.895	1.406.722
Erogazione Carburante	40.369	42.062	41.375	58.900	100.660
Totale Generale	10.217.585	9.987.065	10.218.117	10.695.579	10.701.173

Gallerie commerciali e gestione immobiliare

Per le attività di gestione immobiliare, il 2025 ha rappresentato una fase di graduale normalizzazione rispetto alle criticità degli anni precedenti, segnando un'attenuazione dei costi energetici rispetto ai picchi registrati tra il 2021 e il 2023.

Il tema dell'aumento dei costi energetici aveva colpito duramente gli operatori commerciali, in particolare nei settori energivori quali ristorazione e lavanderie, causando mancanza di liquidità economica e, di conseguenza, difficoltà nel rispettare puntualmente gli impegni contrattuali di locazione degli spazi concessi per l'esercizio dell'attività.

Nel 2025, l'indice ISTAT per il settore retail ha registrato un rallentamento della crescita, segnando un aumento più contenuto rispetto agli anni precedenti. Questo ha contribuito ad allentare la pressione sugli operatori e a favorire una maggiore stabilità nei rapporti contrattuali.

Tra le attività più rilevanti nel corso del 2025 si evidenzia la commercializzazione con apertura nel mese di aprile della media superficie Calliope nel centro Commerciale Piazza Paradiso a Collegno e della media superficie OVS a settembre nel Centro Commerciale Gli Orsi a Biella, derivante dall'ulteriore riduzione dell'ipermercato ristrutturato.

Nel corso del 2025 si sono definiti importanti accordi che nel corso del 2026 porteranno ad una serie di aperture di nuove insegne nelle proprietà di vari Centri Commerciali. E' prevista per il mese di marzo l'apertura dell'insegna Pepco a Crevoladossola e della nuova media superficie con insegna Deichmann a Cuneo a fianco dell'ipermercato ristrutturato.

Nel quadro di turnover delle insegne delle media superfici, nel corso del 2026 è prevista l'apertura dell'insegna Deichmann al piano primo di Piazza Paradiso a Collegno, mentre a Parco Dora Torino aprirà l'insegna Facit al posto della precedente insegna Kiaby e a Biella siamo attualmente in fase avanzata di negoziazione per la sostituzione della precedente insegna C&A.

I ricavi al netto delle scontistiche concordate ed attuate nei confronti degli operatori, risultano essere pari a € 12.270.370 (comprensivi del recupero delle spese gestionali ed al netto di eventuali abbuoni finanziari erogati).

L'Ufficio Eventi e Comunicazione di RCC, nel corso del 2025, ha confermato il proprio ruolo strategico nella pianificazione, organizzazione e realizzazione delle attività di marketing a supporto delle gallerie di proprietà (Piazza Paradiso - Collegno, Ossola Outdoor Center - Crevoladossola, Piazza Commerciale Botticelli - Torino, Le Torri - Avigliana, Il Castello - Nichelino). Parallelamente, ha coordinato l'organizzazione e la gestione degli eventi dedicati al mondo Nova Coop, tra cui Fiorfood di Galleria San Federico.

Tra le principali attività svolte si evidenziano eventi culturali, iniziative a tema food, la consueta consegna delle Borse di Studio presso la sede di Vercelli e la tappa Torinese del "Food Village, il Posto del Gusto", tour del villaggio itinerante di COOP Italia.

Nel complesso sono stati pianificati e realizzati 186 eventi. Le iniziative hanno incluso intrattenimento e laboratori per famiglie e bambini, rassegne di cabaret e musica con artisti di rilievo, firmacopie musicali, allestimenti tematici, concorsi a premi, mostre, ospitate e distribuzione di gadget. È stata inoltre potenziata e valorizzata la comunicazione dei partner delle librerie interne alle gallerie per le presentazioni di libri con l'autore.

Sono stati organizzati anche eventi dedicati agli anniversari speciali dei nostri centri, tra i quali, l'Anniversario 30 anni Rivoli, l'Anniversario 50 anni Collegno Super, l'Anniversario 30 anni Strambino. In occasione dei 10 anni di Fiorfood, il concept store di Nova Coop situato nel cuore di Torino, in Galleria San Federico, nel mese di dicembre è stata sviluppata una comunicazione dedicata a valorizzarne il posizionamento come vetrina d'eccellenza del prodotto a marchio e luogo di riferimento per la spesa quotidiana, la ristorazione di qualità e gli eventi.

Per favorire un maggiore coinvolgimento dei tenant dei centri di proprietà, è stato sviluppato un nuovo progetto grafico finalizzato ad accompagnare e valorizzare la comunicazione in store, on line e sui social delle gallerie.

GALLERIA COMMERCIALE / PDV

	Eventi svolti
Piazza Paradiso - Collegno	41
Ossola Outdoor Center - Crevoladossola	63
Piazza Commerciale Botticelli - Torino	30
Il Castello - Nichelino	14
Le Torri - Avigliana	12
Altri Punti Vendita per Anniversari, Ristrutturazioni, iniziative Nazionali	12
Fiorfood	13
Sede Vercelli	1

Prosegue inoltre la gestione centralizzata delle luminarie natalizie, che ha permesso un miglioramento dei flussi gestionali e un'ottimizzazione del budget complessivo.

Nel corso del 2025 sono stati pianificati i piani editoriali e i report mensili e annuali dei canali social dei centri, insieme all'aggiornamento dei siti web dal punto di vista grafico e contenutistico. È stata mantenuta un'intensa attività di comunicazione dedicata alla virtual card di Piazza Paradiso, Piazza Botticelli e dell'Ossola Outdoor Center, integrando in maniera sistematica l'identità di brand di ciascun centro, le iniziative dei tenant e gli eventi di attrazione.

La strategia social è stata ampliata con iniziative dedicate a guidare l'utenza lungo il loro percorso di scelta, facendo leva su contenuti di intrattenimento educativo e azioni volte ad accrescere la visibilità del marchio.

Per le iniziative di maggiore rilievo dal punto di vista dell'attrattività sono stati utilizzati anche strumenti digitali e media tradizionali — tra cui carta stampata, radio, Google Banner e display advertising — con l'obiettivo di informare, raggiungere e mantenere un contatto continuativo con la clientela su tutti i touchpoint.

Anche nel 2025 è proseguita la collaborazione con un network di influencer, che ha generato un elevato numero di visualizzazioni di contenuti (reel e storie), raggiungendo un pubblico vasto, ben profilato e fortemente ingaggiato.

Il 2025 è stato un anno dinamico per i mercati finanziari globali, i principali listini mondiali hanno fatto registrare performance interessanti malgrado la maggiore volatilità vissuta rispetto agli anni precedenti. La crescita economica è stata resiliente nonostante le forti oscillazioni di prezzo caratterizzate dalle tensioni commerciali dovute alle politiche tariffarie applicate in un primo momento dall'amministrazione americana.

Il mercato si è mostrato più selettivo, la diversificazione settoriale e geografica ha fatto sì che nei portafogli degli investitori aumentasse il tasso di turnover, privilegiando i titoli legati alla tecnologia e allo sviluppo dell'intelligenza artificiale, vero driver del mercato statunitense. Anche l'Europa ha ritrovato l'attenzione da parte degli investitori, complice la solida performance dell'Euro Stoxx 600, dove il rientro dell'inflazione nei target suggeriti dalla BCE ha sicuramente contribuito nel creare un contesto favorevole. Beneficiano di questo rialzo europeo soprattutto alcuni settori come difesa, costruzioni ed il comparto finanziario-assicurativo.

Da segnalare, inoltre, la forte performance registrata dalle materie prime. Il ciclo rialzista iniziato nel 2024 ha proseguito il trend positivo con il "boom" dei metalli preziosi - oro e argento in primis - veri asset protagonisti del 2025.

3.3 Attività dell'area Finanziaria

Le banche centrali hanno sostenuto politiche monetarie più accomodanti. Nel primo semestre dell'anno la BCE ha continuato nella sua politica monetaria di taglio dei tassi d'interesse per sostenere la crescita economica, strategia intrapresa in maniera più cauta anche dalla FED. Le decisioni sono rimaste fortemente dipendenti dai dati macroeconomici su stime di crescita, tasso di occupazione e inflazione.

Le persistenti tensioni geopolitiche potrebbero generare uno shock su scala globale con effetti negativi su consumi, stabilità e conseguente rallentamento nell'economia mondiale rendendo lo scenario sempre più volatile e preoccupante. La Cooperativa ha prudenzialmente ritenuto opportuno riallineare il portafoglio titoli, valutandone le quotazioni al 31.12.2025, desumibili dall'andamento di mercato, se minori.

Il 2025 è stato un anno in cui l'attività di trading ha dato un apporto significativo generando utili per oltre 16 mln di euro. Nella gestione finanziaria di Cooperativa hanno dato un contributo importante anche la distribuzione di dividendi delle principali società quotate presenti in portafoglio e il flusso cedolare dei titoli del reddito fisso.

Rilevante il risultato della gestione strategica di Gruppo: l'aumento a 0,85 euro per azione del dividendo di Unipol Gruppo Finanziario ha garantito circa 41,5 milioni di dividendo per Nova Coop. La rivalutazione della partecipazione in Nova AEG S.p.A. ammonta a 7,14 mln di euro.

Tra le fonti di indebitamento, la parte più importante è rappresentata dal prestito sociale, con circa 652 milioni di euro di depositi, in leggera riduzione rispetto all'esercizio precedente. Si è deciso di stabilizzare la parte a medio termine del debito bancario sfruttando le opportunità derivate dal ciclo di riduzione dei tassi da parte della BCE. Si è invece notevolmente ridotto il ricorso ad operazioni di finanziamento tramite pronti contro termine.

Il prestito sociale, anche nell'arco del 2025, si è dovuto confrontare con le numerose emissioni governative dedicate ai risparmiatori retail, tuttavia le ottime relazioni con la nostra base sociale, le offerte e promozioni a loro riservate, ci hanno permesso di contenere la riduzione del numero complessivo dei Soci Prestatori a 314 libretti. Strategicamente, in ottica di ricambio generazionale, sarà sempre più importante favorire ed includere nuovi soci e soci prestatori in Cooperativa.

Strumenti finanziari (ex art.2428, comma 2, n. 6 bis Codice Civile)

Ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria è opportuno precisare che gli obiettivi e le politiche aziendali in materia di gestione del rischio finanziario, tendono innanzitutto a salvaguardare gli investimenti e a garantire il raggiungimento dei rendimenti previsti dal budget.

Il portafoglio titoli presenta una forte componente di titoli di Stato italiani ed esteri, pari a circa il 53% del portafoglio complessivo, di cui il 77% a tasso fisso ed il 23% a tasso variabile, che rappresentano un ridotto rischio di mercato e minimizzano i rischi di credito e di liquidità.

Nel 2025 lo scenario sul mercato obbligazionario è mutato e i rendimenti su questo comparto sono calati nell'arco dell'anno. In questo contesto, i titoli di Stato italiani sono stati molto richiesti sia dagli investitori istituzionali che retail. Questa maggiore fiducia ha contribuito a ridurre il costo del debito per lo Stato Italiano, riducendo il differenziale Bund-Btp a 10 anni fino in area 66 punti base. Le manovre di riduzione dei tassi applicate dalla BCE hanno favorito la ripresa delle quotazioni della componente di portafoglio a reddito fisso.

Si è comunque ritenuto opportuno movimentare poco questa asset class se non per supportare le operazioni di affidamento, in cui è prevista la costituzione di garanzie, o per il reimpiego di titoli rimborsati.

Per la definizione del rating medio di portafoglio, indichiamo due valutazioni, la prima di Standard & Poor's e la seconda di Moody's, attribuendo il rating con acquisizione automatica dai sistemi di Bloomberg. Va precisato che alcuni titoli di Stato italiani non hanno rating pur trattandosi di BTP o CCT e pertanto il rating complessivo del portafoglio risulta più basso rispetto a quanto dovrebbe essere realmente.

I titoli in portafoglio sono evidenziati nella tabella sottostante.

TITOLI

Immobilizzati

quotati	155.508.723
---------	-------------

Circolante

quotati	552.261.121
---------	-------------

non quotati	-
-------------	---

Rating complessivo Standard & Poor's	BBB
--------------------------------------	-----

Rating complessivo Moody's	Baa2
----------------------------	------

DURATION

4,09

La componente azionaria al 31.12.2025 rappresenta circa il 7,08% del totale del portafoglio titoli, in incremento rispetto all'esercizio precedente. I fondi suddivisi tra azionari e obbligazionari di mercati globali, rappresentano il 12,55% del portafoglio complessivo, posizione incrementata sfruttando il trend positivo dei principali listini. Il peso di queste componenti resta comunque limitato e riteniamo che tali consistenze non rappresentino rischi particolarmente elevati ma che possano contribuire a migliorare i risultati complessivi di rendimento, soprattutto in ottica di trading.

Questa struttura di portafoglio garantisce un buon flusso di dividendi sia per quanto riguarda l'asset azionario che la parte in fondi comuni d'investimento. La componente obbligazionaria esprime un flusso cedolare interessante che garantisce stabilità all'interno dell'asset allocation. La strategia di non smobilizzare i titoli presenti in portafoglio da diversi esercizi ha consolidato i rendimenti complessivi per la parte a reddito fisso.

Le valutazioni dei prezzi di bilancio al 31.12.2025 hanno riallineato il valore dell'intero portafoglio alle quotazioni espresse dal mercato e pertanto riteniamo che il rischio di prezzo sia contenuto. Complessivamente, la nostra gestione conserva un tratto di sostanziale prudenza, limitando il più possibile i rischi finanziari che possono influire sull'andamento della gestione stessa.

Scenari e risultati di Nova AEG S.p.A

Nova AEG S.p.A. è partecipata al 100% di Nova Coop S.C. Il capitale sociale interamente sottoscritto e versato da Nova Coop S.C. è pari a euro 10.000.000.

La società ha chiuso il Bilancio di Esercizio al 31.12.25 rilevando un utile di euro 7.147.738.

Nova AEG S.p.A. opera nei settori dell'energia elettrica e del gas naturale sull'intero territorio nazionale. Nel 2025 Nova AEG S.p.A. ha proseguito l'attività di Grossista operando sul mercato dei Clienti Finali, sui mercati spot del GME, sui mercati a termine EEX e OTC, continuando il ritiro di produzione elettrica da **fonti rinnovabili**. I volumi complessivi di energia elettrica e gas naturale venduti da Nova AEG S.p.A. nel 2025 sono stati pari a 7,5 TWh, in aumento del 7,3% rispetto al 2024.

Nel corso dell'anno la Società ha proseguito ad offrire energia elettrica proveniente da **fonti rinnovabili**, certificata mediante **Garanzie d'Origine**, e **gas naturale verde**, la cui certificazione, grazie all'accreditamento su Verra, deriva da progetti che generano una **compensazione di crediti CO₂**.

Nel 2025 Nova AEG S.p.A. ha confermato i buoni risultati economici registrati nell'anno precedente e ha rafforzato sul mercato la sua reputazione di operatore affidabile, solido e performante, sapendo cogliere al meglio le opportunità create in un contesto particolarmente difficile ancora caratterizzato da elevata volatilità sui mercati energetici.

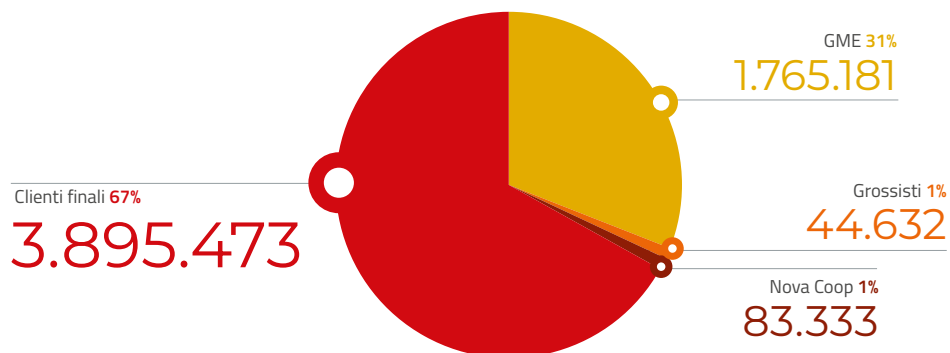
Nel corso dell'anno Nova AEG S.p.A. ha costituito una **società reseller** di energia elettrica e gas naturale, YEE S.r.l., di cui possiede il 51% con sede in provincia di Bari, operativa da agosto 2025; ha inoltre effettuato il suo primo investimento nella realizzazione di un **impianto fotovoltaico** di proprietà da 4 MWp, situato in prossimità della sede di Vercelli che entrerà in esercizio entro l'estate 2026.

3.4
Altre attività
svolte
attraverso
le principali
società
controllate

Volumi di energia elettrica

I volumi complessivi di energia elettrica venduti nel 2025 sono stati pari a **5.789 GWh**, e sono così suddivisi:

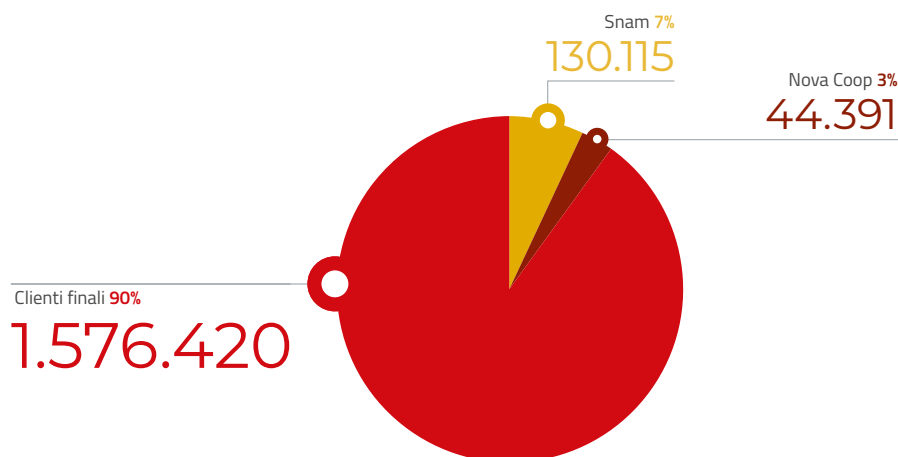
VENDITE ENERGIA ELETTRICA 2025 (MWH)



Volumi di gas naturale

I volumi complessivi di gas naturale venduti nel 2025 sono stati pari a **1.751 GWh**, e sono così suddivisi:

VENDITE GAS 2025 (MWH)



Scenari e risultati di Sviluppo Dora

Sviluppo Dora S.r.l. è partecipata al 100% da Nova Coop S.C. Il capitale Sociale interamente sottoscritto e versato da Nova Coop S.C. è pari a euro 50.000,00.

Si tratta di una società immobiliare che ha nel proprio oggetto sociale l'attività di acquisto, costruzione, ristrutturazione, vendita, permuta, gestione e locazione di beni immobili di qualunque tipo.

La società ha chiuso il proprio Bilancio di Esercizio 2025 con una perdita di euro 241.940. La partecipazione in Nova Coop, iscritta al valore del Patrimonio Netto risulta iscritta al 31.12.2025 al valore di euro 5.029.950.



04 Andamento della gestione mutualistica e degli scopi sociali

4.1 Attività finalizzate alla promozione e alla tutela dei Soci, delle Socie, dei consumatori e delle consumatrici

Nova Coop ha continuato nel 2025 a investire in iniziative mirate a rafforzare il legame con la Cooperativa, promuoverne i valori distintivi e valorizzare l'offerta dei Prodotti a Marchio Coop. L'impegno della Cooperativa si è concretizzato attraverso una strategia integrata che ha incluso progetti di partecipazione, educazione e solidarietà territoriale. Questi progetti hanno coinvolto attivamente le socie e i soci, la clientela e gli stakeholder territoriali, contribuendo alla crescita della base sociale e al rafforzamento del ruolo di Nova Coop come soggetto promotore di sviluppo sostenibile e **inclusività** nei territori in cui opera. Nova Coop è un'impresa radicata nei suoi territori, che costruisce legami, non solo presenze, basandosi su un approccio di reciprocità.

Iniziative Sociali e Partecipazione

L'ascolto, il **dialogo** e il coinvolgimento attivo delle socie, dei soci e degli stakeholder rimangono prioritari nella strategia di Nova Coop, ne sono il pilastro identitario, distinguendo la Cooperativa dai competitor per il valore sociale e il legame col territorio.

Nel 2025 è stato elaborato il **Piano Strategico 2025-2027**, frutto di ragionamenti sul tema dell'identità di Nova Coop. Tra le varie tematiche presenti è emersa come fortemente strategica quella della **Partecipazione**, per la quale sono iniziati numerosi progetti con l'obiettivo di rafforzarla e valorizzarla, in tutte le sue declinazioni:

1. Partecipazione Sociale: la partecipazione delle socie e dei soci rappresenta l'elemento fondante dell'identità di Nova Coop e più in generale del movimento cooperativo. Un alto livello di coinvolgimento partecipativo della base sociale, attraverso le numerose attività sociali realizzate genera infatti fedeltà, fiducia e senso di appartenenza, trasformando le socie e i soci in ambassador del marchio.

Per Nova Coop, le sfide per incrementare la Partecipazione alla vita della Cooperativa non sono solo "quantitative" (maggior numero di adesioni) ma anche qualitative: costruire partecipazione che abbia senso, che generi appartenenza e impatto, rendendo la Cooperativa attraente per le nuove generazioni, mostrando che "esser Socie e Soci" oggi significa partecipare a un progetto di sostenibilità, comunità e cittadinanza, non solo avere uno sconto alla cassa.

Le tematiche legate a cibo, salute e benessere, al rispetto dell'ambiente, alla legalità, alla **lotta alla violenza di genere**, alla lotta allo spreco alimentare, all'**inclusività** e alla lotta a qualsiasi forma di discriminazione, sono al centro delle iniziative sociali promosse da Nova Coop in collaborazione con le socie e i soci volontari, attraverso campagne di sensibilizzazione, degustazioni, raccolte alimentari, convegni, spettacoli, momenti informativi.

Nel corso del 2025, inoltre, sono state svolte anche numerose iniziative volte a promuovere i **Prodotti a Marchio Coop** attraverso l'organizzazione di degustazioni, incontri informativi e visite guidate presso fornitori locali, rafforzando il legame tra produttori e consumatori e promuovendo il valore della filiera corta e della qualità garantita dai prodotti COOP.

Con il progetto **Il tuo Negozio Coop** le socie, i soci e la clientela hanno avuto la possibilità di fare una visita guidata all'interno dei Punti Vendita con la collaborazione delle e dei responsabili di negozio e delle socie e dei soci volontari, con degustazione finale di Prodotti a Marchio. Questo progetto è stato realizzato soprattutto nei Punti Vendita appena ristrutturati.

Il progetto **Dietro le Quinte** ha previsto visite guidate più specifiche ai reparti di preparazione dove le socie, i soci e la clientela hanno potuto ascoltare, da personale di Punto Vendita specializzato, i processi di produzione, manipolazione e vendita dei prodotti. Anche in questo la visita è terminata con degustazioni di Prodotto a Marchio Coop.

Il progetto **Approvato dai soci** ha visto ampia partecipazione: oltre 2000 Socie e Soci hanno testato circa 1000 referenze a Marchio Coop nei momenti organizzati nei Punti Vendita dalle socie e dai soci volontari o aderendo alla proposta on line, fornendo feedback preziosi sui nuovi Prodotti a Marchio Coop inseriti nei nostri assortimenti e consentendo l'identificazione dei prodotti meritevoli del logo distintivo "Approvato dai soci". Il progetto ha favorito il dialogo tra la Cooperativa e le Socie e Soci, offrendo un'opportunità concreta di contribuire al miglioramento dell'offerta commerciale.

Particolarmente significativi sono stati anche i risultati raggiunti dal servizio di consulenza nutrizionale gratuita **Info.Food**: nel 2025 1004 tra socie, soci e clienti hanno usufruito dell'opportunità di avere informazioni puntuali sui temi della sana e corretta alimentazione. Inoltre il servizio è stato attivato anche in occasione di eventi e iniziative sul territorio piemontese con stand dedicati.

Nella realizzazione dei vari progetti della Direzione Politiche Sociali, grazie al supporto dell'**Ufficio Relazione con il Cliente (RCC)**, in una logica di attenzione all'ambiente è stata perseguita una sempre più accorta gestione dei materiali cartacei funzionali alla comunicazione delle attività della Direzione politiche sociali, ricercando opportunità di razionalizzazione e migliore efficacia messe a disposizione dalle nuove tecnologie digitali.

2. Partecipazione Proprietaria: la partecipazione proprietaria evidenzia il ruolo unico delle socie e dei soci come custodi del patrimonio cooperativo. Questo tipo di partecipazione si manifesta attraverso l'esercizio del diritto di voto alle Assemblee Separate di Bilancio previste dallo Statuto della Cooperativa e il contributo diretto all'approvazione dei risultati raggiunti e della coerenza delle strategie messe in atto dalla Cooperativa.

Le **Assemblee Separate di Bilancio** sono un momento di dialogo tra la base sociale e il management della Cooperativa. Nel corso delle Assemblee Separate di Bilancio tutti i presenti possono porre domande ed esprimere valutazioni cui il relatore presente ha cura di dare risposta. A tutte le socie e i soci viene messo a disposizione il Bilancio di Esercizio integrale in formato digitale, una versione cartacea più sintetica dello stesso e un video di presentazione. Le socie e i soci votano il Bilancio e le delegate e i delegati che andranno a rappresentare il voto assembleare all'**Assemblea Generale**. Gli anni successivi alla pandemia hanno visto il consolidarsi di un modello misto di partecipazione alle Assemblee Separate di Bilancio, con possibilità di espressione del voto sia in Punto Vendita che in Assemblea. Questo modello ha consentito l'incremento significativo del numero di votanti che, nelle 21 assemblee separate realizzate per l'approvazione del Bilancio Civile e consolidato 2024, ha visto la partecipazione di 39754 Socie e Soci.

Nel 2025 sono state sperimentate con successo nuove modalità di svolgimento delle Assemblee di Bilancio con l'obiettivo di rafforzare la partecipazione proprietaria: all'IperCoop di Gravellona Toce e all'IperCoop di Beinasco le Assemblee si sono svolte al Fior Fiore caffè, dopo che le socie e i soci hanno potuto visitare e scoprire il dietro le quinte dei reparti macelleria, pescheria, panetteria e pasticceria, attraverso incontri con il personale esperto del Punto Vendita e personale specialista della Cooperativa.

3. Partecipazione di Rappresentanza: Un ruolo chiave sul tema della partecipazione è rappresentato dalle Socie e Soci volontari, che operano attraverso i **42 Direttivi di Presidio** presenti su tutti i territori che ospitano i Punti Vendita di Nova Coop. La loro partecipazione è un pilastro fondamentale

per garantire il funzionamento democratico della Cooperativa. I 564 **Socie e Soci volontari** (281 donne e 283 uomini) eletti/e ogni 3 anni nel corso delle Assemblee di Bilancio (l'ultimo rinnovo è avvenuto nel 2023), svolgono un ruolo chiave come anello di congiunzione tra la base sociale e la governance, assicurando che le decisioni prese rispecchino i valori e le esigenze delle socie, dei soci e delle comunità di riferimento. Le socie e i soci attivi sono il primo riferimento, insieme alle/ai responsabili della Direzione Politiche Sociali, per l'intera base sociale e gli stakeholder delle comunità. L'importanza delle socie e dei soci volontari è confermata dall'attenzione che la Cooperativa pone alla loro formazione e informazione.

4. Partecipazione di Governo: la partecipazione di governo rappresenta il livello più alto di coinvolgimento delle socie e dei soci che, una volta eletti nel **Consiglio di Amministrazione della Cooperativa**, si traduce nella responsabilità di indirizzarne e controllarne le scelte strategiche. I componenti del Consiglio di Amministrazione hanno il compito di garantire che l'operato della Cooperativa sia coerente con i valori fondanti e risponda alle aspettative della base sociale e delle comunità, con una visione di medio lungo periodo. Nel 2025 è stato rinnovato il CDA, composto da 15 consiglieri uomini e 15 consigliere donne.

Inoltre per ampliare e qualificare la partecipazione di governo sono stati attivati percorsi di formazione e momenti di confronto che consentiranno alle amministratrici e agli amministratori di operare con maggiore consapevolezza e competenza. In un contesto dove le scelte strategiche sono sempre più complesse, una governance partecipata e preparata è un elemento cruciale per il successo di Nova Coop.

5. Partecipazione di Interesse: l'engagement comunitario di Nova Coop punta a costruire relazioni sul territorio tramite la co-progettazione di attività su benessere, salute e ambiente. Coinvolgendo socie, soci, cittadine, cittadini e stakeholder in spazi fisici e digitali: l'obiettivo è trasformare l'incontro in un legame duraturo che, per le non socie e non soci, si possa tradurre nell'adesione alla Cooperativa. Il modello integra offerta sociale e commerciale, invitando all'adesione e all'acquisto.

A fine 2020 è stato avviato il progetto **Im.patto, un patto per il territorio** (<https://im-patto.it/>) con l'obiettivo di attivare reti di co-progettazione con stakeholder presenti nelle comunità. Giunto a un livello di maturità avanzato, il progetto ha consolidato la sua presenza nel 2025 a Ivrea e Tradate, che si aggiungono ai progetti già attivi di Borgosesia, Casale Monferrato, Cuneo, Vercelli, Torino e Pinerolo portando a 17 i territori fino ad oggi toccati dal progetto. "Im.patto" si conferma come uno strumento efficace per la co-progettazione con enti pubblici, terzo settore e comunità locali su temi di sostenibilità, salute e inclusione sociale. Il metodo di Im.patto è stato sperimentato con successo anche al centro commerciale di Nichelino, attraverso la costruzione di una rete di relazioni con i principali attori del quartiere, in occasione della ristrutturazione del Punto Vendita.

IperSpazio è un luogo aperto alla cittadinanza in cui vengono sperimentate e divulgate modalità innovative di **vivere i legami sociali**. Situato nel contesto del Centro Commerciale "Piazza Paradiso" di Collegno e inaugurato il 3 dicembre 2016, Iperspazio si propone come "stanza di quartiere", un luogo a disposizione di cittadine e cittadini interessati a mettere in campo esperienze di partecipazione e auto-organizzazione, in cui singoli, associazioni, gruppi informali ed Enti possano liberamente proporre e organizzare attività aperte al territorio, lavorando su tre assi fondamentali: **i luoghi**, da vivere e da rigenerare; **le relazioni**, da curare e facilitare; **la sostenibilità**, da perseguire nelle sue diverse forme. Il progetto è gestito da Nova Coop, Comune di Collegno e Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino.

Iper3 è un progetto nato in collaborazione con il Comune di Novara nel 2024 all'interno della sala soci dell'ipermercato. È anche questo un luogo di rigenerazione, di relazioni e di co-progettazione tra numerose associazioni novaresi che, insieme a Nova Coop, realizzano iniziative artistiche e di inclusione sociale aperte a tutta la cittadinanza sui temi del cibo, della salute, del benessere, della cura di sé, dell'altro, dell'ambiente. Dal 2025 nasce **Young Talk**, la costituzione di una Consulta composta da giovani che interagiscono con le associazioni e a loro volta co-progettano iniziative per ragazze e ragazzi novaresi.

Convenzioni e Servizi

Le numerose **convenzioni** con Enti del territorio offrono a Soci e Socie la possibilità di usufruire di particolari agevolazioni anche fuori dai Punti Vendita Coop. A fine 2025 le convenzioni in vigore erano oltre 150, cui è necessario aggiungere le convenzioni temporanee legate a specifici eventi e manifestazioni svoltesi nel corso dell'anno. L'offerta completa e aggiornata è consultabile sul sito www.novacoop.it e sull'**APP COOP**.

Nel 2025 è proseguita la fase di completa revisione delle convenzioni, con l'obiettivo di razionalizzare l'attuale portafoglio di convenzioni in modo da comunicare meglio e con maggior efficacia i vantaggi riservati alla base sociale e facilitarne l'utilizzo. A tal proposito è stato definito un pacchetto standard di comunicazione sia lato Nova Coop che lato ente convenzionato, il quale può anche essere arricchito grazie ad una vasta opportunità di visibilità offerta dalla Cooperativa.

Politiche per le giovani generazioni

La formazione e sensibilizzazione ad un consumo consapevole e ad una conoscenza del mondo cooperativo da parte delle giovani generazioni è sempre stato un aspetto centrale nelle attività delle cooperative di consumo.

Con il progetto **Educazione al Consumo Consapevole**, la proposta gratuita di Nova Coop rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, oltre ai classici laboratori da svolgere sia in classe che in Punto Vendita, si è arricchita di progetti speciali articolati, definiti in stretta collaborazione con professionisti del settore. Le tematiche affrontate in questi percorsi sono numerose: tutela dell'ambiente, lotta allo spreco alimentare, legalità, cooperazione, alimentazione sana, cittadinanza attiva e **inclusività**. L'intera proposta è consultabile sul sito Sapere Coop (<https://novacoop.saperecoop.it/>). Le attività proposte all'interno della guida si inseriscono nel quadro di riferimento dell'**educazione civica**, disciplina trasversale istituita dal MIUR nel 2020, e contribuiscono al raggiungimento dei Goal dell'**Agenda Onu 2030**.

Ogni anno il Centro Educazione ai Consumi Coop realizza percorsi in co-progettazione con partner tecnici e specialistici sviluppando e valorizzando le aree tematiche proprie delle attività di Coop. Nel 2025 sono state avviate collaborazioni con: Aziende Sanitarie Locali, CinemAmbiente, IRSA-CNR di Verbania, Fondazione CRT, LegaCoop Piemonte, Museo del cinema di Torino.

Alcuni dei percorsi rivolti alle scuole secondarie di secondo grado della Città metropolitana di Torino sono realizzati anche grazie al progetto "Valori, Imprese, Persone – IV edizione" di LegaCoop Piemonte, con il contributo della Camera di Commercio di Torino.

Sono continuati i percorsi di co-progettazione e simulazione di impresa di "CoopAcademy JR". Apprezzato dalle docenti e dai docenti, dalle studentesse e dagli studenti, il percorso "Escape Room Project C" nel quale le ragazze e i ragazzi possono riflettere su valori quali etica, rispetto per l'ambiente e importanza della filiera attraverso la risoluzione di ingegnosi enigmi tipici degli Escape room.

Molto partecipati anche i percorsi "**Close the Gap**: nuova identità, nuova società" sul tema della **parità di genere** e #centovoltcontrolospreco, sul tema della lotta allo spreco alimentare.

Nel corso del 2025 sono stati complessivamente coinvolti dalle nostre proposte formative 12.354 studentesse e studenti di 732 classi provenienti da tutto il territorio piemontese.

Con il progetto **CoopAcademy** Nova Coop sostiene e accompagna il protagonismo delle giovani e dei giovani adulti intorno ai valori Coop. La Cooperativa crede nella creatività e capacità di mettersi in gioco delle/dei giovani sostenendoli attraverso percorsi di formazione e momenti di co-progettazione. Partecipando ai percorsi di co-progettazione, le giovani e i giovani rafforzano importanti competenze e hanno l'opportunità di fare nuove conoscenze, realizzando eventi e progetti su tutto il territorio piemontese, soprattutto all'interno dei nostri Punti Vendita e gallerie commerciali.

In molti di questi percorsi la Cooperativa sottopone alle giovani e ai giovani quesiti che fanno riferimento a temi di interesse progettuale legati alle sue strategie. Negli ultimi anni si sono intensificate le collaborazioni con le Università piemontesi, con le quali abbiamo organizzati percorsi seminariali e residenziali di co-progettazione su tematiche legate alle azioni di responsabilità sociale di impresa della Cooperativa e a tematiche legate all'implementazione di nuovi servizi per le socie e i soci, alla percezione che le socie e i soci hanno della nostra proposta complessiva, alla customer experience e alla talent attraction.

Solidarietà territoriale

Ormai da anni Nova Coop organizza l'iniziativa **"Dona la Spesa"** quattro volte l'anno nei propri Punti Vendita, con raccolte alimentari, raccolte di cibo per animali e di materiale scolastico, grazie alle quali le socie, i soci e la clientela possono donare prodotti alle Onlus del territorio. Dal 2020 sono stati anche installati, in numerosi Punti Vendita, nella zona retrostante le barriere cassa, cestoni fissi per l'offerta spontanea da parte delle socie, dei soci e della clientela di prodotti alimentari e petfood, gestiti dalle Onlus del territorio.

Nel 2025 Nova Coop si è impegnata in tre iniziative di solidarietà molto importanti.

Sono stati donati da Nova Coop alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro – ETS, a sostegno dell'attività clinica e scientifica dell'Istituto di Candiolo – IRCCS, 173.995 euro. La donazione è il risultato di tre diverse iniziative: la campagna **"Scegli il prodotto Coop e INSIEME sosteniamo la ricerca contro il cancro"**, che nel mese di dicembre ha devoluto alla Fondazione l'1% delle vendite dei prodotti alimentari a Marchio Coop; il progetto nazionale **Verde Speranza**, dove un euro per ogni pianta venduta è stato destinato all'Istituto di Candiolo; una raccolta solidale promossa in occasione delle feste natalizie dal personale dipendente dell'IperCoop di Torino, che ha deciso di unire le proprie forze per contribuire al sostegno della ricerca. Dal 2019 al 2025 la cifra totale devoluta all'Istituto di Candiolo è stata di oltre 1 milione di euro. La partnership con l'Istituto di Candiolo ha consentito presso le sale soci di alcuni nostri Punti Vendita e presso la sede dell'Istituto l'organizzazione di visite gratuite di prevenzione riservate alle nostre Socie e Soci: un forte segno dell'impegno della Cooperativa nella promozione della salute e della cultura della prevenzione.

Con l'iniziativa **"Un dolce per te, uno in buono, uno in dono"** Nova Coop ha donato oltre 119 mila euro al Comitato Regionale Piemonte della Croce Rossa Italia. Dal 18 al 24 dicembre 2025, le socie e i soci di Nova Coop che hanno acquistato un panettone classico Coop, un panettone Coop senza canditi o un pandoro classico Coop da un chilogrammo hanno contribuito a una donazione a favore del Comitato Regionale Piemonte della Croce Rossa Italiana. Per ogni panettone o pandoro venduto, oltre a un buono spesa di pari importo per Soci e Socie, Nova Coop si è impegnata a donare un panettone o il suo controvalore di 4 euro al Comitato Regionale della Croce Rossa per il sostegno alle famiglie che vivono situazioni di difficoltà seguite dai loro progetti. Un modo semplice con cui abbiamo trasformato un atto d'acquisto in solidarietà sul territorio.

COOP a livello nazionale ha promosso **#CoopforGaza**, una campagna di raccolta fondi a favore di Medici senza Frontiere che grazie alla generosità delle socie, dei soci e delle/dei clienti ha superato i 143.000 euro di donazione che si affiancano allo stanziamento iniziale messo a disposizione dalle Cooperative di 500.000 euro.

Con la raccolta fondi **"Coop for refugees"** abbiamo sostenuto, tramite l'Agenzia Onu per i rifugiati (UNHCR) interventi per portare aiuto immediato alle popolazioni civili in quattro Paesi scenario di conflitti: Libano, Ucraina, Sudan e Gaza.

Infine nel corso del 2025 le socie e i soci Nova Coop hanno potuto donare i punti accumulati sulla propria tessera socio COOP in solidarietà a tre progetti differenti:

- con il progetto **Treedom** sono stati donati punti per adottare un albero con l'obiettivo di piantumare aree oggetto di progetti di sostenibilità ambientale e sociale nel Sud del mondo. Nel 2025 sono stati donati/adottati 48 alberi;
- con il progetto **"Close the Gap sostieni con Coop i centri anti-violenza del territorio"** si sono potuti donare punti a favore di centri anti-violenza e case rifugio in Piemonte. Nel 2025 si sono raccolti 24.922 euro;
- con il progetto **"Gli Insuperabili"** sono stati donati punti a favore dell'associazione **"Gli Insuperabili S.S.D.R.L."** che promuove il gioco del calcio per persone diversamente abili in un'ottica di **inclusività**. Nel 2025 si sono raccolti 12.966 euro.

Informazioni e comunicazione verso Soci, Socie e Clienti

Il 2025 ha visto confermare molte attività dalla collaborazione con Nova AEG S.p.A., in particolare rifocalizzando il service sul marchio domestico EnerCasa Coop, al potenziamento delle attività Social e Digital gestite a livello consortile in particolare relative a CoopShop ed al volantino digitale, al sostegno delle campagne Nazionali e alcune attività straordinarie come la riconferma di partecipazione con Fiorfood agli ATP di Tennis tenutisi a Torino, esperienza di successo già sperimentata negli scorsi anni.

Si consolida ulteriormente la collaborazione con Nova AEG S.p.A., confermando l'erogazione del servizio di supporto nelle attività di comunicazione e valorizzazione del marchio EnerCasa Coop. Il perimetro del service comprende la gestione integrata dei canali web e social, l'utilizzo e il coordinamento del testimonial, la produzione di materiali grafici e la realizzazione di supporti stampati. Viene inoltre garantita una continua valorizzazione del marchio sui canali Nova Coop, sui volantini promozionali, sulla rivista Consumatori e all'interno di tutti i materiali di comunicazione sviluppati per le iniziative di sponsorizzazione. Questo approccio coordinato contribuisce a rafforzare la presenza del marchio e a garantirne una comunicazione coerente e riconoscibile su tutti i touchpoint.

Un altro importante consolidamento riguarda le attività gestite da Rcc per conto della direzione Politiche Sociali. La nascita di nuovi progetti strategici legati al tema trasversale della Partecipazione ha visto coinvolte le persone di Rcc sotto vari aspetti, dalla creazione di materiali cartacei, depliant e locandine, all'utilizzo di mezzi digitali sia in ambito web che social. Ad esempio la creazione di un nuovo processo per la raccolta delle candidature per i Direttivi e il relativo piano di comunicazione. Continua invece il supporto relativo ai progetti in essere come Im.patto ed alle attività di promozione all'adesione sociale e valorizzazione/restituzione ai territori.

In relazione alla nascita del tavolo di coordinamento nazionale, Commissione Marketing e Comunicazione, con l'obiettivo di rendere coerenti e sinergiche le attività valoriali con quelle prettamente commerciali, la relazione tra i due uffici è diventata sempre più continua e proficua portando ad una crescita importante dell'NPS (Net Promoter Score) che misura il grado di "consigliabilità" di un brand e sul quale l'impatto dell'equilibrio tra queste due anime della Cooperazione di Consumo gioca un ruolo importante.

L'attività di comunicazione per l'e-commerce è gestita a livello Consortile, in accordo alle linee guida condivise tra le tre cooperative, comprende le attività di advertising su Google, di sponsorizzazioni sui canali Social e web come le attività di SEO e link building. Un altro importante progetto a livello Consortile che si è fortemente sviluppato nel 2025 è il CRM. Sono state implementate nuove analisi per permettere di individuare gruppi di destinatari più dinamici, come la Market Basket Analysis per veicolare offerte personalizzate in funzione dei reparti preferiti a Soci e Socie. Nel corso dell'anno inoltre sono proseguite le attività legate al progetto CFM, con l'erogazione della terza analisi di customer satisfaction a livello Consortile con l'inserimento di un questionario destinato anche ai clienti non tesserati. Questo aspetto è frutto dell'esperienza maturata nel progetto di Percezione di Convenienza.

Per quanto riguarda i Palinsesti, che includono anche l'attività di gestione eventi, si conferma un mantenimento dei costi derivanti la gestione degli eventi per le gallerie di proprietà, la gestione delle sponsorizzazioni e delle luminarie natalizie. Si registra un aumento dei costi relativi al digital signage derivante dalle nuove implementazioni dei monitor nei Punti Vendita ristrutturati. Naturalmente il combinato disposto di un numero inferiore di ore dedicate al posizionamento dei cartelli fisici ed i risparmi legati alla stampa e noleggio delle attrezzature compensa del tutto questi aumenti. Infine il comparto attività di supporto che comprende le attività di grafica, video, stampa e le attività di customer care contano un impegno costante ad attività omogenee alle quali si aggiunge la gestione delle chiamate dei centralini del canale Ipermercati.

Per quanto riguarda i progetti, Rcc è stato impegnato in tutti i cantieri di ristrutturazione/nuove aperture previsti per il 2025 ed in molti team di progetto di PMO con l'affiancamento e formazione di colleghi e colleghe. Tra questi gli importanti e innovativi progetti legati al Piano Strategico che hanno visto impegnato il personale di Rcc sia come project manager, che come team member o specialisti.

Infine, si evidenzia in continuità rispetto al 2024 il lavoro portato avanti dal Gruppo di Gestione Distrettuale (GGD) composto dai referenti marketing e comunicazione delle tre Cooperative consortili e dal referente di Consorzio Nord Ovest e a livello Nazionale dalla Commissione Nazionale Marketing e Comunicazione (CNMC) che presidiano i processi relativi alla comunicazione sia valoriale che commerciale attraverso il Piano di Insegna Nazionale.

Le attività e le informazioni relative alla Cooperativa, Nova AEG S.p.A., Fiorfood e alle Gallerie Commerciali vengono gestite e comunicate in modo coordinato attraverso l'insieme dei nostri canali informativi. L'obiettivo è garantire a tutte le persone un accesso semplice e immediato ai contenuti, permettendo a ciascuno di utilizzare il mezzo per lui più comodo. Le comunicazioni riguardano non solo le offerte promozionali, ma anche le iniziative di sponsorizzazione, gli aggiornamenti sulla gestione della Cooperativa e le attività di ascolto e relazione con il territorio. Questo presidio multicanale consente di mantenere un dialogo costante, trasparente e inclusivo con tutte le nostre comunità di riferimento.

Al rapporto con le community on line nate dai gruppi Facebook dei territori, dalle relazioni con i partner e stakeholder (sia dei progetti sociali come IM.patto e Coop Academy che dalle relazioni con i partner delle sponsorizzazioni), ma anche dall'educazione al consumo, si aggiunge, in continuità con il 2024, il potenziamento del servizio Info.food che, attraverso nuove modalità di diffusione, sta riscuotendo un crescente successo.

L'impossibilità di svolgere le Assemblee separate di bilancio in presenza negli anni passati, con la conseguente necessità sviluppare un'importante innovazione sul sito di Cooperativa per permettere la diffusione anche on line delle informazioni e delle modalità di voto, ci ha permesso nel 2025 di svolgere le Assemblee in modalità ibrida, fisica e virtuale, fatto che ha portato ad un notevole incremento dei votanti mantenendo, allo stesso tempo, un alto livello di informazione.

Prosegue in maniera strutturata e continuativa l'attività di service che Nova Coop svolge a supporto di Fin4Coop – Finanza per le Cooperative. Il servizio comprende un presidio completo di tutti i canali di comunicazione, includendo la gestione dell'ufficio stampa, il coordinamento delle attività social e la cura dei contenuti digitali. Nel corso dell'anno si è inoltre concluso il progetto di rifacimento del sito web, rilanciato a fine esercizio con una veste più moderna e funzionale. A questo si è aggiunta l'organizzazione dell'Assemblea generale, realizzata garantendo un percorso comunicativo integrato.

4.2 Tutela dell'ambiente

Nova Coop è in prima linea per la **tutela dell'ambiente** con politiche che si attuano su più fronti, nella direzione di uno **sviluppo sostenibile**, anche per le nuove generazioni.

I principali ambiti di intervento sono i seguenti:

- politiche energetiche;
- modalità di gestione dei rifiuti;
- scelte strategiche in materia di Prodotto a Marchio Coop, rispetto al quale le scelte e le azioni sono in capo a COOP Italia;
- riduzione degli sprechi;
- campagne e iniziative di sensibilizzazione della base sociale.

Politiche energetiche

L'attenzione si è concentrata sul controllo e l'analisi dei costi derivanti dal consumo di energia elettrica, che rappresenta in assoluto il costo più rilevante fra tutti quelli di funzionamento, quindi strategico.

Anche nel 2025, sono proseguite le attività per migliorare l'efficienza energetica dei Punti Vendita:

- gestione degli impianti grazie alle tecnologie BMS;

durante specifici cantieri:

- installazione e gestione degli economizzatori energetici E-power;
- installazione nuovi corpi illuminanti a led (in accordo con il protocollo GreenLight);
- installazione e gestione di nuovi impianti ed attrezzature a basso consumo energetico per sostituzione dei precedenti causa obsolescenza, in particolare degli impianti freddo alimentare.

Nel 2025 sono stati rispettati i volumi previsti dei prelievi di energia elettrica dalla rete di distribuzione che sono stati pari a 80,18 milioni di kWh.

Gli impianti fotovoltaici nel loro complesso, hanno prodotto circa 4,8 milioni di kWh; essi operano in regime di scambio sul posto e questo consente di sopperire in parte al fabbisogno energetico e alla necessità di prelievo diretto dalla rete di distribuzione. Ciò comporta un alleggerimento della bolletta energetica in quanto l'energia autoconsumata da fonti rinnovabili (fotovoltaico) nel 2025 è stata di 4.175,11MWh e il costo tariffario medio in bolletta nello stesso anno è stato di 217.41€/MWh, registrando quindi un risparmio stimato di circa 907.700,00€. A questo risparmio deve essere poi aggiunto il contributo erogato dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) a seguito dell'energia elettrica che Nova Coop ha immesso in rete e dei volumi di produzione degli impianti incentivati, che per l'anno 2025 ammonta a circa 906 mila euro.

Anche nel 2025 Nova Coop ha aderito al progetto "Mi illumino di meno" e nella giornata stabilita si è intervenuti riducendo l'orario di accensione delle insegne dei propri Punti Vendita.

Gestione dei rifiuti

La caratteristica principale dei rifiuti è che sono sostanze od oggetti privi di interesse per chi li detiene. I rifiuti però non possono essere né abbandonati, né depositati in modo incontrollato, ma devono essere "gestiti" correttamente, intendendosi per gestione dei rifiuti in particolare "la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento ..."

Il Rapporto Rifiuti Urbani Edizione 2025 dell'Ispra evidenzia che la produzione di rifiuti urbani è aumentata in Italia, del 3,7% al Nord, dell'1,2% al Centro e dello 0,8% al Sud. In valore assoluto, il nord Italia produce quasi 14,7 milioni di tonnellate, il Centro 6,3 milioni di tonnellate e il Sud 8,9 milioni di tonnellate. L'art. 7 del D.Lgs. 36/2003, di recepimento della Direttiva 99/31/CE e successive modificazioni, prevede che i rifiuti possano essere collocati in discarica solo dopo trattamento. Nel 2024 a livello nazionale, la raccolta differenziata ha raggiunto una percentuale pari al 67,7% della produzione totale dei rifiuti urbani, con una crescita di 1,1 punti rispetto al 2023. Attualmente lo smaltimento in

discarica è pari al 14,8% della raccolta complessiva nazionale e dovrà essere ulteriormente ridotto al fine di garantire il raggiungimento dell'obiettivo massimo del 10% da conseguire entro il 2035.

In un'ottica di Economia Circolare e in linea con le linee guida sopra esposte, Nova Coop si avvale di soggetti specializzati per la raccolta, recupero e riciclo dei rifiuti urbani, in particolare di carta, cartone, plastica e legno.

Per riciclo si intende qualsiasi operazione di recupero attraverso la quale i rifiuti sono trattati e selezionati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini. Grazie a questo processo è possibile eliminare le frazioni estranee dai diversi flussi di materiale in ingresso negli impianti, per permettere il passaggio nel ciclo industriale successivo e l'inserimento nel mercato di MPS (Materia Prima Secondaria) con uno status economico e ambientale totalmente diverso dalla prima parte. Nel 2025 Nova Coop ha avviato al riciclo attraverso il ritiro da parte di soggetti specializzati, il 66% dei propri rifiuti prodotti, in linea con i parametri nazionali.

In sintesi, nel 2025 Nova Coop ha avviato al recupero circa 12.000 tonnellate di rifiuti e 2.000 tonnellate di sottoprodotti, di cui il 26% conferiti attraverso il servizio pubblico e il restante 74% attraverso il servizio privato. In particolare, carta, plastica, legno, oli e grassi commestibili.

Di seguito il dettaglio delle macro-categorie di rifiuti prodotti complessivamente presso tutta la rete e sede. I valori sono espressi in tonnellate, determinati sulla base dei documenti a disposizione e delle valutazioni statistiche per i conferimenti Comunali.

RIFIUTI PRODOTTI E RIFIUTI AVVIATI AL RECUPERO (QUANTITÀ IN TONNELLATE - UFFICI COMPRESI)

	2024	2025
Imballaggi carta e cartone	6.684	6.570
Imballaggi in plastica	384	369
Imballaggi in legno	281	260
Oli e grassi commestibili	58	58
Ferro e acciaio	20	2
Imballaggi in vetro	34	24
Speciali non pericolosi (toner, pile alcaline, ...)	89	58
Organico conferimento privato	81	199
Indifferenziato e imballaggi misti conferimento privato	663	838
Totale rifiuti urbani differenziati servizio privato	8.294	8.378
Organico e indifferenziato conferimento comunale	3.764	3.600
Totale rifiuti urbani differenziati	12.058	11.978
Pericolosi *	39	26
Materiali di categoria 3 (pesce, carne, latte e derivati)	1.618	1.993
Totale rifiuti e sottoprodotti 2025	13.715	13.997

RIDUZIONI TARI (VALORI IN EURO)

	2024	2025
Valore delle riduzioni per effetto della raccolta differenziata	621.000	731.000

Il prodotto Coop

Il Prodotto a Marchio Coop risponde ai più avanzati criteri di eco-compatibilità ed è progettato e realizzato con l'obiettivo di minimizzare sprechi di risorse ed emissioni, con attenzione alla tutela della biodiversità e con un accurato controllo lungo tutto il processo di produzione della filiera. Importanti sono le azioni legate alla razionalizzazione degli imballaggi e alla riduzione della plastica.

I Prodotti a Marchio Coop presentano numerose certificazioni ambientali che testimoniano l'adesione a quanto richiesto dai più esigenti standard europei e a iniziative internazionali volte alla tutela dell'ecosistema come ad esempio Ecolabel (marchio Europeo di qualità ecologica), FSC (gestione forestale sostenibile), Pesca Sostenibile (corretta gestione degli ecosistemi marini), EPD (informazioni trasparenti e comparabili sull'impatto ambientale di un prodotto in tutto il suo ciclo di vita).

Attenzione per ambiente relativamente al prodotto Coop si concretizza secondo alcune filiere tematiche, in particolare:

- Benessere animale;
- Tutela della biodiversità;
- Salvaguardia delle acque;
- Riduzione dei pesticidi;
- Riduzione degli imballaggi.

Il Prodotto a Marchio realizza l'impegno di COOP nel rispondere a valori quali etica, rispetto dell'ambiente, trasparenza, sicurezza, bontà e convenienza.

Riduzione degli sprechi

Con il progetto "**Buon Fine**" Nova Coop destina ad associazioni del territorio prodotti non più vendibili ma ancora consumabili. La donazione è disciplinata da disposizioni di legge e da convenzioni con le singole associazioni per garantire la corretta gestione della merce dal punto di vista igienico sanitario e la destinazione finale gratuita a sostegno di persone in condizioni di difficoltà economica.

Nova Coop nel 2025 ha donato circa 11,1 milioni di euro di prodotti a oltre 100 Organizzazioni di Volontariato equivalenti a oltre 1.900.000 pasti, dimostrando un impegno concreto nel supportare le persone che vivono situazioni di fragilità.

Tra le numerose iniziative collegate al Progetto "Buon Fine", a Torino si è sviluppato il progetto **Frigo di Quartiere**, un modello di organizzazione e cooperazione che utilizza in modo positivo e senza sprechi il cibo fresco Coop in scadenza, mettendolo a disposizione di nuclei familiari con ridotti mezzi economici, in frigoriferi dislocati in diversi luoghi della città come orti sociali e case di quartiere. Su questo progetto è stata fatta anche una analisi degli impatti e gli indicatori sociali e ambientali evidenziano un impatto positivo in termini di riduzione dello spreco alimentare, mitigazione degli impatti ambientali, contrasto alla povertà alimentare e rafforzamento del capitale sociale territoriale, in coerenza con i valori mutualistici e di sostenibilità di Nova Coop. In un anno, in due dei frigo di quartiere realizzati a Torino, sono state recuperate e donate 14,6 tonnellate di cibo equivalenti a 29.000 pasti, garantendo accesso a cibi freschi e nutrienti a nuclei familiari in difficoltà economica. Inoltre grazie a questo progetto 7,3 tonnellate di metano non sono state disperse nell'ambiente per l'incenerimento dei rifiuti e non sono stati sprecati oltre 37 milioni di litri di acqua, equivalenti a 15 piscine olimpioniche, utilizzati per la produzione dei prodotti donati.

Un altro progetto contro gli sprechi è il **Ci.box Party** che unisce sostenibilità e partecipazione per il territorio. Pensata per chi ama festeggiare rispettando l'ambiente, la Ci.box Party è un kit eco-friendly, realizzato con materiali durevoli e riutilizzabili, che contiene tutto il necessario per organizzare una festa per un massimo di 30 persone. Zero sprechi, zero rifiuti monouso. I kit sono messi a disposizione dai presidi soci gratuitamente a chi ne fa richiesta.

11,1
milioni di euro
donati grazie
al progetto
"Buon Fine"

4.3 Promozione della cooperazione

Anche nel corso del 2025 la promozione della Cooperazione ha avuto un ruolo centrale nelle attività di Nova Coop, coerentemente con gli obiettivi definiti dalla carta dei valori del movimento cooperativo internazionale.

Il primo ambito di impegno tocca la crescita della base sociale di Nova Coop, che al 31 dicembre 2025 consta in **608.630** Soci e Socie deliberati/e. Questo risultato, in aumento rispetto all'anno precedente, è stato raggiunto con una continua attività di promozione dell'adesione alla Cooperativa portata avanti dai Volontari dei Direttivi dei Presidi Soci, integrata dall'attenzione alla valorizzazione di tutti i vantaggi riservati a Soci e Socie Coop (promozioni dedicate, collezionamento, convenzioni e servizi). A questo scopo si segnala la conferma del nuovo Carnet di sconti dedicati ai nuovi tesseramenti. Tali attività verranno riproposte nel corso del 2026 in quanto hanno ottenuto risultati molto incoraggianti relativamente alle numeriche di nuove adesioni.

Nel corso del 2025, la Cooperativa ha intrapreso un'azione significativa per aggiornare la sua base sociale, procedendo alla cancellazione dei "soci dormienti". Questa decisione è stata presa in conformità con quanto stabilito dall'articolo 17/bis della Legge 91/2014, che impone alle cooperative di escludere le persone iscritte a Libro Soci che non hanno avuto uno scambio mutualistico con la Cooperativa nell'arco dell'anno precedente (in questo caso, il 2024). L'esclusione ha riguardato un totale di **19.444** Soci e Socie. Questo numero, rappresenta un'azione necessaria per garantire che la base sociale della Cooperativa sia composta da membri attivi e partecipi alla vita della stessa.

La validazione definitiva del numero degli esclusi nel 2025 avverrà con la delibera del Consiglio di Amministrazione (CDA) prevista per il mese di aprile. Una volta approvato, il dato sarà ufficialmente comunicato nella relazione di bilancio del 2025, fornendo trasparenza e chiarezza a soci, socie e agli stakeholder riguardo alla composizione della base sociale della Cooperativa. Le scelte assortimentali nella rete di vendita hanno consentito di valorizzare alcune esperienze cooperative significative dal punto di vista sociale dei nostri territori o in altre nazioni, come ad esempio:

- Pausa Cafè e Banda Biscotti – prodotti nelle carceri piemontesi.
- Libera Terra – coltivazione e trasformazione in beni confiscati alle mafie.
- Linea Solidal Coop – prodotti del Commercio Equo e Solidale.
- Frutti di Pace – marmellate e succhi di frutta prodotti da donne bosniache sopravvissute alla guerra dell'ex Jugoslavia.

Il deposito di risparmio dei soci finanziatori

Il saldo del Prestito Sociale al 31 dicembre 2025, considerando le capitalizzazioni degli interessi avvenute nell'anno, diminuisce il valore a 652 milioni di euro. Gli interessi del 2025 sono stati capitalizzati allo 01.01.2026. I Soci finanziatori sono diminuiti di 314 unità, passando da 85.627 a 85.313.

VARIAZIONI PRESTITO SOCIALE E SOCI FINANZIATORI

	2024	2025	Variazioni 2024/25
Deposito medio	7.654	7.651	(3)
Numero soci finanziatori	86.394	85.627	(767)
Nuovi soci finanziatori	1.127	972	(155)
Soci che hanno estinto il rapporto	(1.894)	(1.286)	(608)
Numero soci finanziatori al 31 dicembre	85.627	85.313	(314)
Variazione % deposito medio	(0,22)	(0,03)	

Anche per l'anno 2025 si evidenzia per Il Prestito Sociale una diminuzione del proprio valore nonostante l'attenzione che Nova Coop continua a dedicare alle attività del servizio di informazione e promozione rivolte ai propri Soci. Il contesto finanziario del 2025, caratterizzato da un andamento altalenante dei mercati e da tassi di interesse ancora competitivi pur in calo, ha influenzato in modo significativo le scelte dei risparmiatori. A ciò si aggiungono le incertezze internazionali e le prospettive poco favorevoli, che hanno contribuito a una riduzione del numero dei Soci prestatori, diminuiti complessivamente di 314 unità. Nell'ambito della Nota Integrativa è data informazione puntuale delle variazioni intervenute negli scaglioni e del relativo rendimento nel corso dell'esercizio 2025.

Le somme che costituiscono il deposito a risparmio sono versate esclusivamente dai Soci con la limitazione fissata dalle norme. Gli interessi corrisposti sono sottoposti alla ritenuta fiscale a titolo d'imposta del 26% nei confronti di residenti in Italia. Le norme vigenti in materia, come pure le delibere del C.I.C.R. (Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio) e le Istruzioni della Banca d'Italia, che normano la raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche, e gli obblighi derivanti dalle prescrizioni statutarie e dai regolamenti, sono puntualmente rispettate.

Anche quest'anno Nova Coop pubblica il proprio Bilancio Consolidato. La rappresentazione degli indicatori di legge e regolamentari, dovendosi per norma basare sui risultati di Gruppo, viene trasferita in apposito capitolo all'interno della sezione riguardante il Bilancio Consolidato del Gruppo Nova Coop.

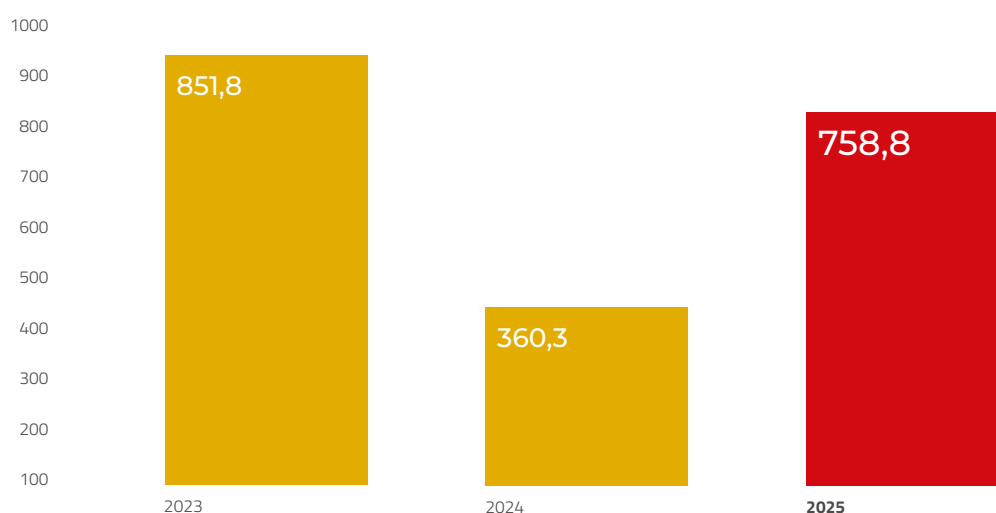
Il contributo allo sviluppo del movimento cooperativo

Nel corso del 2025 Nova Coop ha versato al Fondo Mutualistico "Coopfond" il 3% degli utili del 2024 pari a 360.354 euro, e contributi a sostegno delle strutture associative nazionali e regionali che ammontano a 660.000 euro.

In coerenza con il dettato della legge istitutiva, "Coopfond" agisce al fine di promuovere, rafforzare ed estendere la presenza Cooperativa all'interno del sistema economico nazionale. Con il versamento dovuto per l'esercizio 2025, di euro 758.842 la nostra Cooperativa avrà complessivamente erogato al Fondo la ragguardevole somma di 17.210.141 euro.

VERSAMENTI AL FONDO MUTUALISTICO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE (ARTICOLO 11 LEGGE 30.01.1992 N. 59)

migliaia di euro

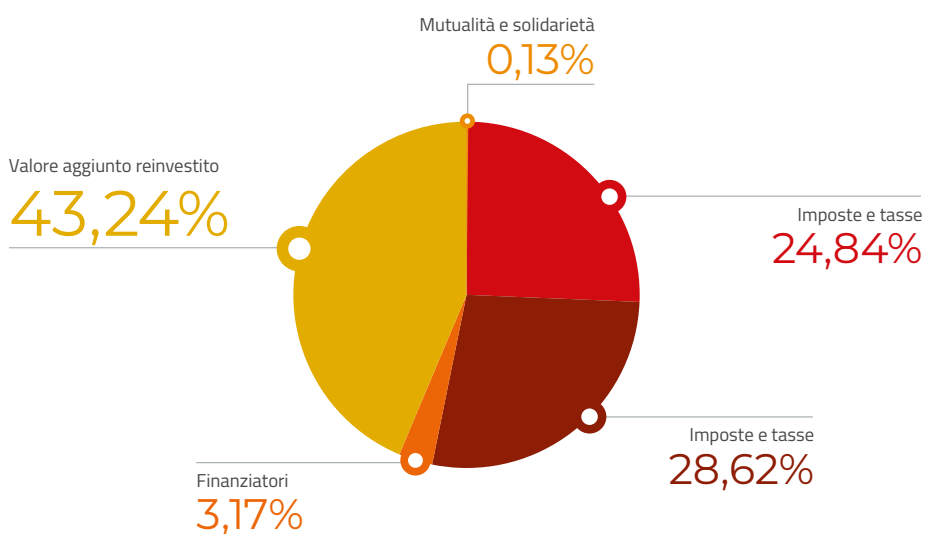


Nel corso degli anni Nova Coop ha, inoltre, investito in società cooperative o in società ordinarie controllate da cooperative per complessivamente oltre 482 milioni di euro.

Essa è da sempre impegnata nella promozione di altre imprese mutualistiche o di strumenti che possano contribuire a questo fine. Lo sviluppo della cooperazione aumenta nel Paese il tasso di solidarietà e l'etica nella gestione dei fatti economici perché pone al centro del processo produttivo l'uomo e i suoi bisogni. In coerenza con gli scopi sanciti dallo Statuto della Cooperativa, che tra l'altro si propone di "promuovere e favorire lo sviluppo della Cooperazione anche a livello internazionale", il Consiglio di Amministrazione ha sempre risposto positivamente a tutte le iniziative ritenute utili al consolidamento e alla crescita del Movimento Cooperativo.

Oltre ai benefici che in questi anni Nova Coop sotto molteplici aspetti ha riservato ai propri Soci e alle proprie Socie, è innegabile che la sua azione abbia diffuso i propri valori, tutelato l'occupazione rispettosa dei diritti dei lavoratori e contribuito al benessere dei territori che accolgono i suoi insediamenti. L'attività di Nova Coop ha dunque contribuito, anche nei momenti più difficili e sfidanti, allo sviluppo e al progresso del Paese.

DESTINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO



RENDICONTO DEL VALORE AGGIUNTO

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2024	%	2025	%
Generato dalla Gestione				
Vendite lorde	1.199.727.446*		1.221.051.111*	
Proventi finanziari	64.572.736		231.515.168	
Altri ricavi	24.828.855		25.931.563	
Subtotale	1.289.129.038		1.478.497.843	
Costo diretto delle merci vendute	753.839.423		757.069.834	
Costo servizi ed altri costi d'esercizio	152.359.428		155.466.441	
Valore aggiunto	382.930.187	100	565.961.566	100

DESTINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	2024	%	2025	%
Per imposte e tasse				
I.V.A.	126.030.483	32,91	128.098.058	22,63
Altre imposte	32.229.923	8,42	12.498.212	2,21
Totale	158.260.407	41,33	140.596.271	24,84
Valore aggiunto al netto imposte	224.669.779	58,67	425.365.295	75,16
Ai lavoro				
Stipendi, contributi previdenz. ed accanton. TFR	155.715.377	40,66	161.955.041	28,62
Totale	155.715.377	40,66	161.955.041	28,62
Ai finanziatori				
Soci prestito sociale	9.940.078	2,60	9.909.873	1,75
Banche ed altri Enti per prestiti/mutui	10.276.492	2,68	8.045.860	1,42
Totale	20.216.570	5,28	17.955.734	3,17
Valore aggiunto reinvestito				
Ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche	33.379.228	8,72	34.836.299	6,16
Svalutazione immobilizzazioni materiali	-	-	175.560.000	31,02
Altri accantonamenti	3.346.793	0,87	9.763.486	1,73
Accantonamento a riserve (utili d'esercizio al netto L.59/72)	11.651.456	3,04	24.535.892	4,34
Totale	48.377.477	12,63	244.695.678	43,24
Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione	360.354	0,09	758.842	0,13
Fondo solidarietà cittadini meno abbienti	-	-	-	-
Totale	360.354	0,09	758.842	0,13

* Vendite lorde: non sono state decurtate dai valori i rimborsi a clienti contabilizzati tra i costi

05

Organizzazione, gestione e sviluppo delle Risorse Umane

5.1 Politiche industriali, organizzazione, welfare

Politiche industriali e costo del lavoro

In continuità con gli ultimi anni, per il 2025 il rapporto con le organizzazioni sindacali di categoria è stato caratterizzato da una efficace relazione di confronto su temi di interesse comune. Ciò conferma la reciproca volontà di presidiare ogni fase del **cambiamento** con trasparenza e senso di responsabilità. A partire dall'ultimo trimestre, pur in assenza di una formale disdetta, sono stati avviati i primi incontri con le Organizzazioni Sindacali, finalizzati a costruire un percorso condiviso di rinnovo del Contratto Integrativo Aziendale. Si conferma pertanto la vigenza dell'attuale contratto anche per il 2026, riconosciuto da entrambe le parti come una base solida in grado di coniugare il benessere delle lavoratrici e dei lavoratori con la sostenibilità aziendale.

Tale equilibrio rappresenta un elemento essenziale per garantire la continuità e la solidità della Cooperativa in un contesto in costante evoluzione.

Il percorso avviato è orientato alla conferma delle previsioni ancora attuali e all'introduzione di eventuali aggiornamenti e miglioramenti, laddove ne ricorrano le condizioni, nel rispetto della **sostenibilità** complessiva.

In una prospettiva di medio-lungo periodo, si intende orientare il percorso di rinnovo verso alcuni obiettivi prioritari: l'aggiornamento organico del documento, il rafforzamento dell'uniformità di trattamento e di applicazione, la valorizzazione delle migliorie già introdotte e condivise nel tempo, nonché la valutazione dell'eventuale recepimento di ulteriori migliorie e integrazioni.

Proseguono gli effetti sul costo del lavoro di Cooperativa del rinnovo del CCNL dovuti alle due tranches di aumenti mensili previste.

In particolare a decorrere dal 1° maggio 2025, di una somma di 30 euro lordi e a dicembre di 35 euro lordi; entrambi al IV livello, riparametrati sugli altri livelli e riproporzionati per i lavoratori part time.

Sul delta di costo tra 2024 e 2025 impatta anche l'annullamento degli aumenti del 2024 comprensivi del rinnovo CCNL per Dirigenti di Aziende Cooperative che nel mese di agosto del 2024 ha visto la sua prima tranche.

Per quanto riguarda l'evoluzione del costo del lavoro la combinazione di fenomeni interni ed esterni ha determinato un delta a crescere rispetto l'anno precedente di circa sei milioni di euro. Questo importo è determinato per la gran parte dai rinnovi contrattuali, nello specifico, dal rinnovo del CCNL e dal rinnovo del Contratto per Dirigenti di Aziende Cooperative, dal maggiore costo relativo alla somministrazione e dalla maggiore quota riguardante la premialità in conseguenza ai risultati raggiunti nel 2025.

Hanno impattato inoltre sull'incremento di ore lavorate l'apertura dell'EnerCoop di Domodossola in luglio e l'annualizzazione del superstore di Ivrea e dell'EnerCoop di Asti.

Organizzazione del lavoro

Il 2025 vede proseguire il consolidamento dei processi impattati dall'implementazione di Zucchetti che ha certo rappresentato negli ultimi anni un'importante evoluzione nei processi HR offrendo l'opportunità di uniformare e ottimizzare prassi di gestione su tutta la rete vendita.

Prosegue il progetto di revisione degli orari di lavoro, mediante un percorso che prevede il coinvolgimento attivo delle persone di Punto Vendita attraverso un dialogo di confronto strutturato che ha permesso di individuare soluzioni equilibrate tra le esigenze organizzative e il benessere delle persone. Nove i negozi coinvolti in questa attività di cui due Ipermercati.

Nel corso del 2025 il servizio Organizzazione del Lavoro ha dato continuità, in linea con gli anni precedenti, al mantenimento delle attività cardine dell'ufficio e, ampliando il proprio perimetro di interlocutori e interlocutrici, ha posto le basi per lo sviluppo di nuovi progetti sempre più aderenti alle richieste e necessità provenienti sia dalla rete vendita che dalla sede.

Il gruppo di lavoro ha gestito gli impegni di continuità quali:

- analisi organizzative: in 6 Ipermercati, in reparti come generi vari, libero servizio, produzioni gastronomiche
- coordinamento delle 14 date di rilevazione delle rotture di stock (canale Supermercati - canale Ipermercati);
- formazione di nuovi rilevatori;
- gestione, mantenimento e sviluppo del monitor organizzativo (canale Supermercati - canale Ipermercati);
- formazione nuovi ingressi su applicativo pianificazione turni;
- collaborazione in attività di sviluppo organizzativo.

Il ruolo esercitato dal servizio Organizzazione del Lavoro nell'ambito del gestionale Risorse Umane ha visto coinvolti i suoi componenti anche nel 2025, in continuità con gli anni precedenti, nel fornire un supporto continuo e costante ai/alle responsabili della rete vendita sull'utilizzo dello strumento per la pianificazione degli orari di lavoro e nella gestione di eventuali problematiche.

Inoltre, in collaborazione con il fornitore, ha contribuito direttamente allo sviluppo, realizzazione e messa a terra del nuovo strumento di progettazione e definizione degli orari base.

Nell'ultima parte dell'anno sono state gettate le basi per ampliare il perimetro del processo di rilevazione delle rotture di stock al reparto Ortofrutta: progetto che ha visto poi la partenza di 5 Punti Vendita test nel corso dell'anno successivo.

In aggiunta il servizio ha saputo cogliere l'occasione di partecipare in maniera attiva alla Call for Ideas, proposta nel corso dell'anno da parte del Comitato Innovazione di CCNO: in particolare una delle idee avanzate è stata selezionata per accedere al percorso di Pre-Fattibilità che ha visto la sua chiusura all'inizio dell'anno successivo.

Welfare contrattuale

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato in Cooperativa prevede per lavoratori e lavoratrici:

1. il Fondo di previdenza integrativa Previdenza Cooperativa che ha lo scopo di fornire, all'atto del pensionamento, prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio (INPS).

L'adesione è volontaria e rivolta ai/alle dipendenti con contratto a tempo indeterminato, contratto di apprendistato o contratto a tempo determinato di durata superiore ai 3 mesi e consente di usufruire della deducibilità fiscale dal reddito Imponibile IRPEF in base ai limiti di legge.

Per i lavoratori e le lavoratrici a cui si applica il CCNL Distribuzione Cooperativa, l'azienda contribuisce con un importo pari all'1,55% sull'imponibile annuo utile per il calcolo del TFR mentre il contributo di lavoratori e lavoratrici, oltre al versamento del trattamento di fine rapporto, va da un minimo previsto dello 0,55% sull'imponibile utile al calcolo del TFR a percentuali più alte definite dai lavoratori stessi.

Dipendenti aderenti al 31.12	Contributi a carico Azienda 2025	TFR versato al Fondo 2025
1.624	675.646 €	2.378.777 €

2. dei Fondi di assistenza sanitaria integrativa che hanno lo scopo di garantire trattamenti di assistenza sanitaria integrativi delle prestazioni rese dal SSN.

Vengono iscritti ai fondi tutti i lavoratori e le lavoratrici con contratto a tempo indeterminato e con contratto di apprendistato.

I fondi previsti a livello contrattuale sono tre: Coopersalute, con versamento delle quote a totale carico dell'azienda; Fasco, rivolto a lavoratori e lavoratrici di livello Quadro; la Cassa Assistenza Sanitaria Dirigenti Cooperative di Consumatori, rivolta ai e alle dirigenti. Sia quadri che dirigenti intervengono con una quota a loro carico.

Dipendenti aderenti al 31.12	Contributi a carico Azienda 2025
4.476	886.132 €

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Anticipi anno 2025 – Fondo Azienda

N. dipendenti richiedenti l'Anticipo TFR nel 2025	Esborso complessivo Conto Azienda
14	106.624 €

Cessazioni anno 2025 – Fondo Azienda

N. dipendenti in uscita nel 2025	Esborso complessivo Conto Azienda
101	1.573.836 €

Accantonamento al 31.12.2025: al netto del relativo contributo INPS e comprensivo di rivalutazione lorda

TFR Accantonato al 31.12.2025

7.044.083 €

Welfare aziendale e comunicazione interna

Nel 2025 le politiche di welfare hanno confermato il loro ruolo di leva distintiva nella relazione tra Nova Coop e le persone che vi lavorano, con l'obiettivo di **sostenere** benessere, conciliazione vita-lavoro e stabilità economica familiare in un contesto di continuo **cambiamento**, in continuità con le quattro aree di intervento già presidiate (Persona, Famiglia, Risparmio, Salute).

Sono proseguite le misure a favore della genitorialità, con il rilancio del bonus asilo nido, pari a 250 euro per figlio, che affianca gli interventi dedicati alle famiglie e contribuisce a rendere più accessibile la cura dei bambini nella prima infanzia. Nel corso dell'anno è stata inoltre estesa la possibilità di accedere a percorsi di supporto psicologico con sedute sostenute dalla Cooperativa, rafforzando l'attenzione alla salute mentale e alla dimensione personale del benessere delle lavoratrici e dei lavoratori.

In ambito Risparmio e Salute è stata introdotta una nuova campagna dedicata alla cura della vista, realizzata in collaborazione con i corner ottici presenti negli Ipermercati, che hanno riconosciuto condizioni agevolate al personale: Nova Coop ha affiancato tali condizioni con un contributo economico fino a un massimo di 100 euro per dipendente, rendendo l'accesso a occhiali e ausili ottici più **sostenibile** dal punto di vista economico. Questa iniziativa si aggiunge al sistema di convenzioni e facilitazioni già attive, confermando la volontà della Cooperativa di generare valore concreto attraverso il contenimento dei costi essenziali per i nuclei familiari del proprio personale.

Nel 2025 Nova Coop ha mantenuto aperto il canale di comunicazione con le persone che lavorano in Cooperativa anche attraverso la pubblicazione dell'House Organ "INnovacoop" e del periodico "Coop flash".

Come di consueto l'House Organ, proposto in 6 numeri bimestrali, oltre a rappresentare un importante strumento per condividere iniziative di carattere istituzionale e valoriale, ha permesso il coinvolgimento di lavoratori e lavoratrici attraverso articoli e rubriche redatti con la loro collaborazione. Come segno di coerenza e di ascolto, tutti i/le dipendenti sono stati coinvolti attraverso una survey finalizzata a rilevare il livello di gradimento della pubblicazione e gli eventuali interessi per rubriche future. I risultati hanno dimostrato apprezzamento per INnovacoop e hanno consentito di accogliere interessanti suggerimenti.

Nel 2025 sono stati inviati anche 11 Coop Flash, in parte dedicati a comunicazioni istituzionali e in parte a iniziative di Welfare aziendale.

5.2 Organici

I dipendenti e le dipendenti in forza in Cooperativa alla data del 31.12.2025 risultano essere 4.521, nella tabella sottostante è riportata la composizione nel dettaglio per tipologia contrattuale e sesso.

NUMERO DEI DIPENDENTI AL 31.12.2025

LIVELLO	DONNE							UOMINI							anno precedente			
	APPRENDISTATO		TEMPO DETERMINATO		TEMPO INDETERMINATO		TOTALE DONNE	APPRENDISTATO		TEMPO DETERMINATO		TEMPO INDETERMINATO		TOTALE UOMINI	TOTALE per LIVELLO	Incidenza % dei Livelli	TOTALE per LIVELLO	Incidenza % dei Livelli
	Full Time	Part Time	Full Time	Part Time	Full Time	Part Time		Full Time	Part Time	Full Time	Part Time	Full Time	Part Time					
DIR	-	-	-	-	3	-	3	-	-	-	-	11	-	11	14	0,31%	13	0,28%
Q	-	-	-	-	9	-	9	-	-	-	-	45	-	45	54	1,19%	59	1,29%
1°	-	-	1	-	77	-	78	-	-	2	-	127	-	129	207	4,58%	206	4,51%
2°	-	-	6	2	106	19	133	-	-	5	-	78	9	92	225	4,98%	210	4,60%
3°S	-	-	-	-	7	-	7	-	-	-	-	21	-	21	28	0,62%	23	0,50%
3°	-	-	7	-	280	31	318	-	-	9	-	280	6	295	613	13,56%	630	13,79%
4°S	-	-	-	-	60	2	62	-	-	1	-	31	1	33	95	2,10%	98	2,14%
4°	-	-	1	-	164	2.497	2.662	-	1	1	1	111	231	345	3.007	66,51%	2.988	65,38%
5°	-	17	1	5	4	145	172	1	8	-	3	1	34	47	219	4,84%	275	6,02%
6°	1	37	-	-	-	2	40	-	18	-	-	-	1	19	59	1,31%	68	1,49%
TOTALE	1	54	16	7	710	2.696	3.484	1	27	18	4	705	282	1.037	4.521	100,00%	4.570	100,00%

Nelle tabelle sottostanti si evidenzia la composizione dell'organico per fasce di età e anzianità di servizio.

DIPENDENTI AL 31.12.2025 PER FASCE DI ETÀ

Dipendenti per fasce età	Donne	Uomini	Totale	Incidenza %
Fino a 25 anni	57	39	96	2,12%
Da 26 a 35 anni	322	143	465	10,29%
Da 36 a 45 anni	780	263	1043	23,07%
Da 46 a 55 anni	1396	334	1730	38,27%
Da 56 a 65 anni	920	253	1173	25,95%
Da 66 a 75 anni	9	5	14	0,31%
Totale	3484	1037	4521	100,00%
	77,06%	22,94%	100,00%	

DIPENDENTI AL 31.12.2025 PER ANZIANITÀ DI SERVIZIO

Dipendenti per fasce anzianità di servizio	Donne	Uomini	Totale	Incidenza %
Fino a 5 anni	683	276	959	21,21%
Da 6 a 10 anni	345	136	481	10,64%
Da 11 a 15 anni	378	111	489	10,82%
Da 16 a 20 anni	656	190	846	18,71%
Da 21 a 25 anni	771	135	906	20,04%
Oltre i 25 anni	651	189	840	18,58%
	3484	1037	4521	100,00%

Si conferma la percentuale di lavoratori e lavoratrici assunti/e con una forma di occupazione stabile, infatti i contratti a tempo indeterminato e apprendistato risultano essere il 99% di cui 177 attivati nel corso del 2025.

La percentuale di conferma delle persone in contratto di apprendistato il cui periodo di formazione scadeva nel 2025 è del 100%.

La stabilizzazione occupazionale all'interno della Cooperativa evidenzia l'attenzione e valorizzazione delle nostre persone e ci consente, nel rispetto dei requisiti e dei limiti definiti dalla legislazione vigente, di usufruire degli esoneri contributivi.

L'occupazione femminile rappresenta oltre il 77% dei lavoratori.

Si rileva inoltre l'attenzione della Cooperativa anche all'inserimento di lavoratori e lavoratrici diversamente abili, che risultano essere 210.

Nelle schede sotto riportate è possibile confrontare l'evoluzione degli organici dalla data di costituzione della Cooperativa alle ultime 3 annualità ed il numero medio di lavoratori e lavoratrici suddivisi/e per canale.

EVOLUZIONI ORGANICI NOVA COOP SOC. COOP.

Data	Full time			Part time			Totale
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale	
31.12.90	734	696	1430	78	768	846	2276
31.12.19	814	667	1481	320	2880	3200	4681
31.12.20	817	680	1497	340	2939	3279	4776
31.12.21	779	668	1447	337	2900	3237	4684
31.12.22	765	666	1431	324	2861	3185	4616
31.12.23	763	696	1459	326	2844	3170	4629
31.12.24	743	716	1459	321	2790	3111	4570
31.12.25	724	727	1451	313	2757	3070	4521
differenza 2024/2025	(19)	11	(8)	(8)	(33)	(41)	(49)
differenza 1990/2025	(10)	31	21	235	1989	2224	2245

NUMERO MEDIO DIPENDENTI PER CANALE

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale 2025	Totale 2024	Confronto 2024/25
CANALE IPER	1	26	2529	2556	2582	(26)
CANALE SUPER	0	2	1689	1691	1681	10
drive/e-commerce	0	0	17	17	17	0
Fiorfood	0	0	61	61	60	1
direzione - uffici	14	28	194	236	259	(23)
Numero medio	15	56	4490	4561	4599	(38)

L’inserimento di nuovo personale viene effettuato anche tramite le agenzie di somministrazione che collaborano con Nova Coop. Questa modalità consente la collocazione di personale non specializzato nella nostra realtà, con l’opportunità di entrare a far parte in modo stabile del nostro organico.

Alla data del 31.12.2025 i lavoratori e le lavoratrici somministrati/e in missione in Nova Coop prevalentemente con contratto part time erano 860, di cui circa il 68% donne.

EVOLUZIONE SOMMINISTRAZIONE

	2022	2023	2024	2025
Numero Lavoratori Somministrati al 31/12	740	781	789	860

Tenendo in considerazione lavoratori e lavoratrici somministrati/e l’organico complessivo al 31.12.2025 risulta composto da 5.381 lavoratori e lavoratrici.

Il 2025 si è caratterizzato per un'evoluzione nelle attività formative Nova Coop, che hanno affrontato anche temi complessi e di particolare attualità quali la parità di genere, la Cyber Security e l'avvento dell'Intelligenza artificiale. Ampio spazio nei percorsi formativi è stato dedicato alla conoscenza di Storia e Valori della Cooperazione.

Per quanto concerne la parità di genere, oltre ai membri del Gruppo Guida sono stati coinvolti in percorsi di formazione ruoli di responsabilità di sede, direttori e direttrici di ipermercato e formatori e formatrici di Cooperativa.

I Responsabili e le Responsabili di sede sono stati coinvolti anche in un percorso formativo articolato su quattro moduli per lavorare sulla competenza della valutazione e dello sviluppo, nell'ottica di creare percorsi ad hoc per i loro collaboratori e le loro collaboratrici ed utilizzare meglio gli strumenti della valutazione predisposti dall'organizzazione.

In collaborazione con il Consorzio e il Distretto Nord Ovest, è stato attuato un progetto di formazione on line a cadenza mensile, finalizzato a mantenere costante l'attenzione sui temi di Cyber Security da parte delle persone che utilizzano strumenti di comunicazione aziendali.

Nel corso dell'anno, a seguito di un lavoro di progettazione svolto da Direttori e Direttrici di ipermercato e dai Responsabili di Area del canale Supermercati, sono stati realizzati ed erogati i nuovi Moduli formativi sulle strategie commerciali aziendali, destinati ad accrescere le conoscenze e le competenze di tutti i ruoli di responsabilità nella rete vendita. I moduli sono stati declinati sulla base delle necessità formative dei diversi profili di supermercato e di ipermercato.

Il Progetto triennale di Aggiornamento "Reparto Casse" si è concluso con la formazione di un ultimo gruppo di 141 persone del canale Supermercati. L'obiettivo del percorso è stato quello di rendere ancora più efficaci la relazione e il dialogo commerciale con il/la cliente e il socio/la socia, incrementando i livelli di attenzione, ascolto e professionalità.

Come di consueto, ampio spazio è stato dedicato alla formazione di lavoratori e lavoratrici di Punti Vendita coinvolti da ristrutturazioni. Oltre alla storia e ai valori cooperativi, ai temi istituzionali di base, alla formazione al ruolo rivolti a tutto il personale, i gruppi di regia sono stati coinvolti in percorsi di Team Building mirati. Tali esperienze, svolte dai e dalle Responsabili dei Supermercati di Avigliana, Casale, Strambino e Nichelino e dell'ipermercato di Cuneo, hanno permesso ai e alle partecipanti di accrescere e rafforzare lo spirito di squadra, allenando fiducia reciproca, creatività e voglia di raggiungere insieme nuovi obiettivi in linea con i rinnovati **bisogni** di consumatori e consumatrici. In vista dell'apertura del nuovo punto ristoro dell'ipermercato di Novara, il personale è stato coinvolto un percorso formativo specifico.

Sono state organizzate attività formative rivolte alle persone di rete con ruoli di responsabilità, declinate in moduli tecnici e manageriali specifici, distinti in base al ruolo professionale.

Le persone assunte con contratto di apprendistato sono state coinvolte in percorsi finalizzati all'apprendimento delle competenze previste dai rispettivi Piani formativi.

Sono proseguiti i percorsi per persone neoassunte e gli aggiornamenti in materia Sicurezza, HACCP e Cultura della sicurezza alimentare, Privacy e D.Lgs. 231/2001.

Formazione sicurezza

Nel corso del 2025 il Servizio Prevenzione ha proseguito il programma di formazione a 360 gradi, toccando tutte le discipline contemplate dal Decreto 81. Dopo l'introduzione del modulo Aggiornamento Lavoratori focalizzato sui rischi da techno-stress (per il lavoro d'ufficio) e nei confronti delle potenziali aggressioni esterne, il programma è stato ulteriormente sviluppato affiancando tale modulo ad un focus su nutrizione e benessere di lavoratori e lavoratrici, ampliando ulteriormente il ventaglio formativo. È inoltre proseguita la formazione su Antincendio e Primo Soccorso, con un focus particolare su quest'ultima, in virtù degli ulteriori nuovi inserimenti nelle squadre di emergenza: 79 nuovi elementi, che portano il numero complessivo di Addetti S.E. a 1.178. Molto importante a corredo delle nozioni legate alla gestione delle emergenze, la formazione sull'uso del Defibrillatore, che seguendo le nuove installazioni ha raggiunto 70 persone in più. Complessivamente, nel corso del 2025 sono state formate 1.338 persone. È stata come sempre privilegiata l'erogazione della

formazione in presenza, pur lasciando spazio alla formazione in e-learning per le discipline di base (Formazione Generale e Formazione Specifica). Il servizio ha realizzato un totale di 88 corsi, di cui: 19 per Aggiornamento Lavoratori, 23 per la Formazione Antincendio, 35 per Formazione Primo Soccorso e Defibrillatore. A complemento dei corsi di aggiornamento e formazione per lavoratori, lavoratrici e squadre di emergenza, è stato inoltre completato anche l'aggiornamento delle competenze di uso dei carrelli elevatori e piattaforme elevabili per i/le dipendenti dei Punti Vendita che ne fanno uso.

Formazione igiene e cultura della sicurezza alimentare

Nel canale Supermercati è stato organizzato un percorso formativo, in collaborazione con i colleghi di Mercè e Mestieri, dedicato alla gestione della catena del caldo, alle buone pratiche di lavorazione e cottura e all'igiene del personale a seguito della revisione e implementazione dell'offerta commerciale del banco caldo Gastronomia.

Per i/le capo reparto di ipermercato è stato realizzato il modulo "Norme, Gestione e Responsabilità" che ha approfondito le normative che regolano la commercializzazione dei prodotti alimentari e non alimentari, le corrette modalità di gestione e le responsabilità connesse.

Non sono mancate le formazioni realizzate, in sinergia con il servizio Mercè e Mestieri, in occasione delle ristrutturazioni di Punti Vendita del canale Supermercati, con l'obiettivo di definire gli impegni necessari a garantire una sempre maggiore attenzione alla vendita di prodotti sicuri e salubri, nonché a mantenere la nuova struttura in buono stato, individuando possibili percorsi di miglioramento.

Negli Ipermercati interessati da ristrutturazione – Novara, Cuneo e Gravellona Toce – sono stati organizzati incontri di riallineamento per i ruoli di capo reparto e capo settore sui principali temi di presidio, igiene degli alimenti e approfondimenti specifici relativi alle procedure e alle istruzioni operative di ciascun reparto.

Infine, sono stati attivati percorsi di formazione mirata in risposta a non conformità emerse o a specifiche esigenze espresse dalle direzioni dei Punti Vendita.

Riepilogo attività formative Nova Coop 2025

PARTECIPANTI CORSI DI FORMAZIONE INTERNA 2025

	Donne	Uomini	Totale
Partecipanti Direzione e Uffici	129	108	237
Partecipanti canale Ipermercati, Drive, e-commerce	1346	481	1.827
Partecipanti canale Supermercati, Superstore e Fiorfood	1146	390	1.536
Totale partecipanti Corsi di Formazione interna	2621	979	3600
Totale ore di formazione erogate	21.790	12.382	34.173

PARTECIPANTI AI CORSI DI FORMAZIONE ESTERNA 2025

	Donne	Uomini	Totale
Totale partecipanti Corsi di Formazione esterna	119	114	233
Totale ore di formazione erogate	1.039	1.331	2.370
di cui presso Scuola Coop	950	1.037	1.988

5.4 Prevenzione e protezione dei lavoratori

Nel corso del 2025 il Servizio Prevenzione si è focalizzato sull'implementazione dei progetti iniziati nel corso del 2024, nonché su ulteriori nuovi progetti con l'obiettivo di garantire un sempre maggiore livello di sicurezza ed ergonomia ai nostri lavoratori e alle nostre lavoratrici.

In particolare, l'installazione delle macchine produttrici di ghiaccio per i reparti è stata definitivamente consolidata e posta a standard per le nuove aperture e per le ristrutturazioni dei Punti Vendita, facendo entrare a tutti gli effetti tale attrezzatura nella dotazione di reparto. Il parco attrezzature ha visto nel 2025 anche l'introduzione di un macchinario adibito al risucchio e all'immagazzinamento dell'olio di frittura, per permetterne la movimentazione ed il trasporto verso il punto di conferimento in condizioni totalmente ergonomiche, minimizzando per quanto possibile la movimentazione esclusivamente manuale. La macchina, testata al momento solo su due Punti Vendita, sta ricevendo feedback molto positivi. L'intenzione del Servizio Prevenzione è pertanto quella di estenderne l'installazione a tutti i Punti Vendita dotati di punto ristoro. Si è concluso il progetto di inserimento defibrillatori nei locali dei Punti Vendita, permettendo ai negozi di avere una dotazione aggiuntiva per l'effettuazione della Basic Life Support Defibrillation (BLSD) ad integrazione della formazione di base della squadra emergenze (antincendio e primo soccorso). La Legge 116 del 04.08.2021, inoltre, favorisce la progressiva diffusione e utilizzazione dei DAE presso i luoghi pubblici. Nell'ambito del progetto di implementazione della segnaletica a terra presso tutte le aree di ricevimento merci/magazzini dei Punti Vendita, è stata tracciata la segnaletica orizzontale nel ricevimento merci e nei magazzini dell'Ipermercato di Collegno. È stato implementato il catalogo DPI con l'introduzione di tre nuovi modelli di calzatura. In seguito è stato individuato ed introdotto un nuovo modello di scarpa antinfortunistica bianca ad uso dei reparti Freschi. In ultimo, il progetto più ambizioso del Servizio ha visto l'introduzione di un nuovo modello di scarpa antinfortunistica ad uso di tutti i reparti che prevedono l'uso di scarpe antinfortunistiche, in sostituzione al precedente modello. Durante il 2026, il nuovo modello sarà diffuso ad ulteriori Punti Vendita con l'obiettivo di coprire tutta la rete entro il 2027.

Nel 2025 l'attività dei Safety Day, ovvero le giornate della sicurezza organizzate a Punto Vendita dal Servizio Prevenzione di concerto con le direzioni dei Punti Vendita sono proseguite sempre attraverso l'impiego di Audit Manager, confermando l'utilizzo del software come ausilio prezioso per lo snellimento delle procedure d'ordinanza del Servizio in questo senso. La stessa modalità è stata utilizzata per l'effettuazione delle check list delle squadre di emergenza, per le riunioni delle medesime squadre di emergenza, per le prove di evacuazione e per le check list effettuate dai medici competenti. Nel corso del 2025 è stata infine effettuata la revisione del documento di valutazione del rischio. In particolare, il focus è stato posto sulla valutazione del rischio da movimentazione manuale dei carichi per i reparti Ortofrutta e Gastronomia, tipicamente considerati i più gravosi in termini di lavoro usurante e conseguenti eventuali patologie connesse. La valutazione del rischio per tali reparti è stata completamente rivista ed aggiornata, introducendo nuovi parametri e permettendo al Servizio di adeguare i protocolli sanitari e le misure di prevenzione. Lungo il 2026 saranno riviste anche le valutazioni per i reparti Pescheria e Macelleria, e sarà inoltre revisionata la valutazione legata allo Stress Lavoro-Correlato. Le attività precedentemente citate sono state effettuate coinvolgendo periodicamente i/le rappresentanti di lavoratori e lavoratrici per la sicurezza che sono stati informati in merito a tutti i progetti. Dal punto di vista operativo, è proseguita l'implementazione della suite gestionale posta in uso ai medici competenti ed è stata ulteriormente perfezionata per la consultazione dei giudizi di idoneità sanitaria, per la registrazione della consegna DPI a lavoratori e lavoratrici, per l'archiviazione degli addestramenti, nonché la possibilità di controllare tutti i corsi di formazione che il D.Lgs. 81/08 rende obbligatori e che il Servizio Prevenzione e Sicurezza (SPP) pianifica e gestisce.

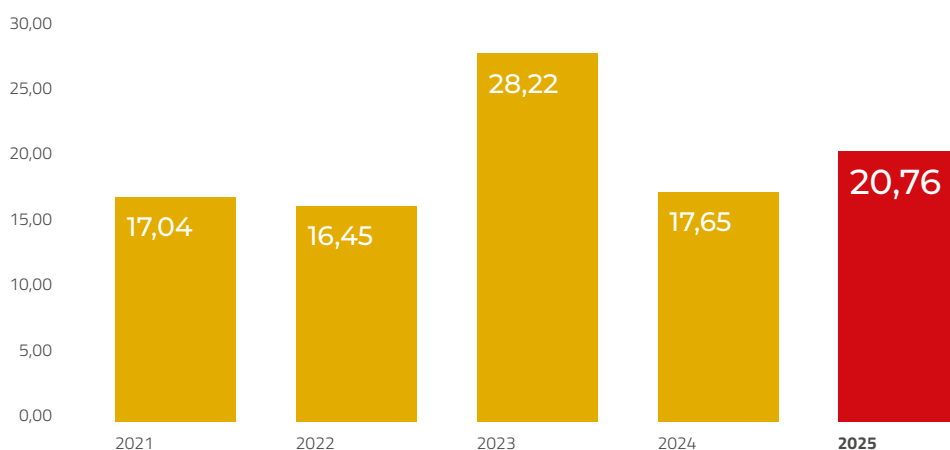
Sorveglianza Sanitaria

Nel corso del 2025 è proseguita l'attività di sorveglianza sanitaria aziendale per i reparti assoggettati a protocollo. Contestualmente, si è proceduto alla rivalutazione dell'esposizione ai rischi per gli addetti e le addette dei reparti Ortofrutta e Gastronomia (su tutti i canali) e per l'attività al videoterminale di Direttori e Direttrici di Ipermercato e Capo Negozio. In esito a tale analisi, a decorrere dal 2026, il protocollo sanitario verrà esteso alla totalità del personale operante nei reparti Gastronomia e Ortofrutta, indipendentemente da età e genere, nonché a Direttori e Direttrici di Ipermercato e ai/alle Capo Negozio. Complessivamente, nel 2025 sono state effettuate 1412 visite, comprensive di tutti i canali e sedi.

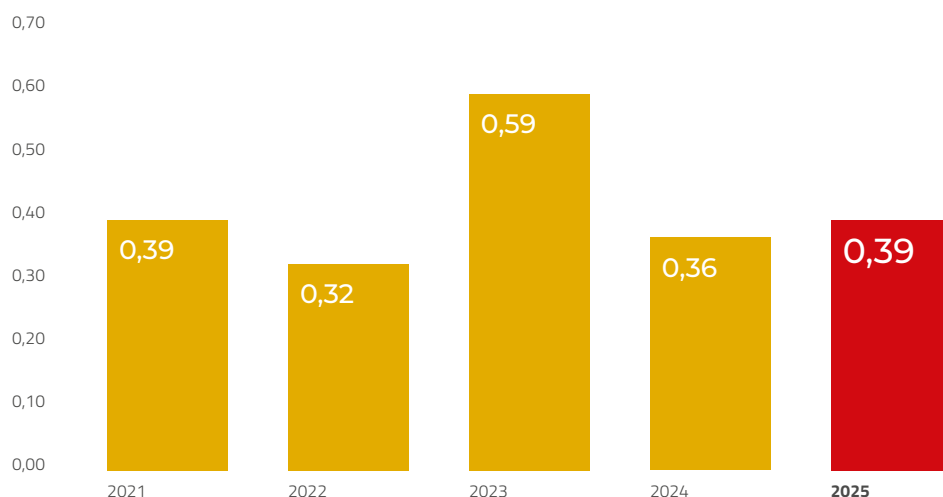
Indici infortunistici

Il 2025 vede un leggero aumento del numero degli infortuni rispetto al 2024, portando il complessivo da 104 infortuni a 121 infortuni. Al totale in aumento, cui corrisponde un conseguente aumento dell'indice di frequenza (20,76 contro il 17,68 del 2024), si accompagna tuttavia un indice di gravità pressoché stabile, 0,39 contro lo 0,36 dell'anno precedente. La statistica è comunque positiva, confermando pertanto che la variazione si circoscrive sostanzialmente alla sola frequenza di infortunio. Il Servizio Prevenzione ha indagato la circostanza di aumento del numero di infortuni, osservando una ripresa degli infortuni da taglio fino al 31% contro il 17% del 2024, statistica che rientra comunque nel margine tipico della nostra attività, ma che inevitabilmente riporta l'attenzione sulla dinamica più frequente e caratteristica. Gli infortuni da contusioni/scivolamenti sono in diminuzione rispetto al 2024, portando la percentuale al 23% e costituendo la seconda causa più diffusa, in linea con quanto osservato l'anno precedente. Seguono gli infortuni da scivolamento, con il 15% del totale. Il 2026 vedrà il Servizio Prevenzione rinnovare gli obiettivi di indagine mirata sugli infortuni con focus specifico sulle dinamiche degli infortuni da taglio, anche attraverso l'individuazione, se necessarie, di ulteriori misure di protezione e prevenzione per riportare il numero degli infortuni ad un trend in diminuzione.

INDICE DI FREQUENZA DEGLI INFORTUNI (2021-2025) TOTALE NOVA COOP ESCLUSO INFORTUNI IN ITINERE



INDICE DI GRAVITÀ DEGLI INFORTUNI (2021-2025) TOTALE NOVA COOP ESCLUSO INFORTUNI IN ITINERE



06 Attività di investimento, ricerca e sviluppo

Relazione sugli Investimenti, Ricerca e Sviluppo

Nel corso dell'esercizio 2025, la Cooperativa ha proseguito il proprio percorso di **sviluppo**, consolidando le attività di investimento, ricerca e innovazione attraverso un approccio strutturato e coerente con gli obiettivi strategici aziendali. In un contesto caratterizzato da continui fattori di **cambiamento**, le azioni intraprese sono state orientate al rafforzamento competitivo e al miglioramento dell'efficienza operativa.

Le iniziative sono state sviluppate in quattro principali aree: area Commerciale, area Tecnica, area ICT e area Risorse Umane, con un costante presidio della **sostenibilità** economica e gestionale, nonché della **salvaguardia** del valore aziendale nel medio-lungo periodo.

Particolare **attenzione** è stata riservata alla rete vendita, attraverso interventi mirati di ristrutturazione e ammodernamento dei Punti Vendita. Tali attività hanno avuto l'obiettivo di ottimizzare la **spesa** operativa e contenere i **costi** di gestione, migliorando al contempo l'esperienza di acquisto della clientela e dei soci.

Tra gli interventi più rilevanti si evidenzia la trasformazione commerciale del Supermercato di Avigliana, comprensiva dell'adeguamento al format Superstore, del restyling delle facciate del Centro Commerciale e della sostituzione delle scale mobili con un ascensore panoramico, la cui ultimazione è prevista nel prossimo esercizio. L'intervento ha contribuito a valorizzare i percorsi di accesso e la fruibilità complessiva della struttura.

Nel secondo semestre dell'anno, i Punti Vendita di Nichelino, Strambino e Casale Monferrato sono stati oggetto di interventi di manutenzione straordinaria finalizzati all'incremento dell'efficienza operativa e all'adeguamento dell'offerta commerciale. Nel mese di luglio è stato inoltre inaugurato il nuovo EnerCoop di Domodossola, contribuendo allo **sviluppo** della rete distributiva territoriale.

Gli investimenti hanno interessato anche il canale Ipermercati, con interventi di ristrutturazione presso i Punti Vendita di Novara e Cuneo. In particolare, a Novara è stata effettuata la completa sostituzione dei banchi frigoriferi e l'adeguamento al format Iper, mentre a Cuneo si è proceduto alla ridefinizione degli spazi di vendita, con una razionalizzazione delle superfici espositive e la creazione di una media superficie commerciale.

Ulteriori interventi hanno riguardato la ristrutturazione del bar ristoro del Punto Vendita di Gravellona Toce, adeguato al format adottato nella rete Ipermercati.

In ambito urbanistico, il 2025 ha visto l'avvio concreto degli interventi relativi al futuro Parco Commerciale di Torino, nell'area dell'ex Scalo ferroviario Vallino. A seguito delle attività di bonifica ambientale, sono stati avviati i lavori strutturali e la posa delle opere prefabbricate. Nel corso dell'anno si è inoltre concretizzata la vendita dei diritti edificatori residenziali e l'avvio della commercializzazione degli spazi destinati a servizi e ristorazione.

L'attività di scouting ha proseguito il proprio percorso di **sviluppo**, con l'individuazione di nuove opportunità di espansione territoriale, mantenendo un approccio orientato alla crescita sostenibile e al miglioramento continuo.

Parallelamente agli interventi strutturali, la Cooperativa ha confermato la propria **attenzione** verso le risorse umane, riconoscendone il ruolo centrale nei processi di **sviluppo** aziendale. In occasione delle ristrutturazioni, sono stati organizzati percorsi di team building finalizzati al rafforzamento della coesione interna e al miglioramento delle dinamiche organizzative.

Per quanto riguarda l'area ICT, il 2025 è stato caratterizzato da un significativo processo di rinnovamento tecnologico, volto a supportare il **cambiamento** digitale e l'efficientamento dei processi operativi. È proseguita la sostituzione delle etichette elettroniche tradizionali con soluzioni grafiche evolute e l'aggiornamento dei sistemi Salvatempo con dispositivi Android di nuova generazione.

Gli investimenti hanno incluso inoltre il rinnovamento delle infrastrutture informatiche, con interventi sulle postazioni di lavoro, sui sistemi di rete e sui dispositivi di cassa, in un'ottica di **sostenibilità** operativa e riduzione dei costi di manutenzione.

È proseguita l'introduzione delle soluzioni di cash management, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza delle operazioni di pagamento e garantire maggiore **salvaguardia** nella gestione del contante. Tali sistemi sono stati implementati nei principali Punti Vendita oggetto di ristrutturazione e nei reparti specializzati.

Nel corso dell'anno sono stati inoltre effettuati interventi di aggiornamento tecnologico legati alla connettività, alla sostituzione delle postazioni di lavoro e alla migrazione dei sistemi telefonici verso soluzioni cloud.

Il budget relativo alla **spesa** IT ha registrato un lieve incremento, principalmente attribuibile alla componente inflattiva e all'ampliamento della rete di vendita, nonché all'introduzione di nuovi strumenti tecnologici destinati a supportare lo **sviluppo** e l'efficienza operativa.



07 Principali rischi ed incertezze

Il rischio è insito in qualsiasi attività di impresa ed è rappresentato da qualsiasi evento che possa compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nova Coop, già da diversi anni, si è dotata di strumenti di pianificazione pluriennale. La loro elaborazione considera i rischi e le opportunità ai quali l'azienda è esposta, derivanti da fattori esterni (mercato, contesto politico – sociale, evoluzione tecnologica), interni alla Cooperativa (cultura aziendale, assetti organizzativi) e del sistema cooperativo. Tali strumenti mettono la Cooperativa nella condizione di poter valutare le prospettive ed eventualmente anche gli interventi da attuare, ai fini della salvaguardia della solidità patrimoniale e dell'equilibrio finanziario ed economico. Tali strumenti sono stati nel tempo migliorati anche a seguito della costante implementazione della funzione di pianificazione strategica e controllo di gestione.

In generale, il presidio in via continuativa dei rischi è affidato alle Direttrici e ai Direttori, al Comitato di Direzione Aziendale e alla Presidenza. Il presidio dei rischi finanziari è affidato al Comitato di Pianificazione Finanza e Tesoreria, che vigila sul rispetto delle "Linee Guida delle Politiche di Investimento Finanziario e Mandato di Gestione di Nova Coop" approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Inoltre gli organismi di vigilanza e di controllo vigilano sull'effettività delle regole definite nello Statuto, nei Regolamenti e nel Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001, di cui Nova Coop si è dotata dal 2008, a seguito della valutazione e analisi dei rischi e dell'individuazione delle misure per prevenirli. Il Modello ex D.Lgs. 231/2001 è stato successivamente modificato e integrato. A tutela dei valori di integrità e comportamento etico e al fine di promuovere la trasparenza, nel 2023 è stata aggiornata la procedura per la gestione delle segnalazioni "whistleblowing" e istituita la piattaforma on line dedicata, in conformità al D.Lgs. 24/2023. Nel 2024 il Modello è stato aggiornato per recepire l'emanazione delle nuove disposizioni normative e gli effetti dei processi riorganizzativi interni intervenuti dalla data dell'ultima revisione.

Fatte queste precisazioni qui di seguito vengono riportate le principali incertezze e i rischi cui Nova Coop è esposta nello svolgimento della propria attività.

Rischi strategici

I rischi strategici sono legati alle possibili ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Cooperativa che potrebbero avere repentini cambiamenti del sistema economico e finanziario, scelte aziendali errate, inadeguata attuazione di decisioni aziendali e insufficiente capacità di reazione alle variazioni del contesto competitivo.

Lo scenario in cui ci troviamo presenta sicuramente condizioni di elevata volatilità e incertezza.

I rischi strategici sono costantemente monitorati attraverso le funzioni aziendali del controllo e della pianificazione strategica.

Il presidio di tali rischi è garantito dalla Cooperativa attraverso l'utilizzo di strumenti di pianificazione e di controllo, quali il Piano Strategico e il Piano immobiliare.

Il Piano Strategico descrive la visione che la Cooperativa ha per il futuro, individua la missione operativa delle diverse business unit e definisce gli obiettivi di marginalità e di sostenibilità finanziaria e patrimoniale della Cooperativa.

Il Piano Strategico indica gli obiettivi e le prospettive di medio termine di Nova Coop; gli obiettivi strategici indicati dal Piano sono attuati mediante i preventivi annuali. Inoltre vengono elaborati report gestionali, annuali e infrannuali, analisi mensili dei margini e analisi settimanali delle vendite.

La reportistica prodotta è strumento nelle mani delle direzioni di funzione e della Presidenza, per consentire loro il monitoraggio costante della situazione economica e patrimoniale della Cooperativa.

Il Piano Strategico si sta dimostrando uno strumento estremamente utile in un momento difficile ed incerto come quello attuale.

Gli accadimenti che si sono succeduti in questi anni, la velocità di mutazione degli scenari e l'aumento della complessità hanno determinato la necessità di affiancare al Piano Strategico ed alla sua attuazione un secondo livello di previsione che, partendo da una simulazione triennale, definisca azioni, priorità e modalità di intervento al fine di intervenire rapidamente sulle criticità che potrebbero minare il raggiungimento dei risultati di budget ed anticipare la valutazione di rischi o criticità di medio periodo.

Rischi di mercato

I rischi di mercato includono gli effetti che i cambiamenti nel mercato potrebbero avere sull'attività operativa e sono connessi alla capacità di Nova Coop di reagire adeguatamente.

La contrazione dei **consumi**, determinata dalla perdita di potere di acquisto delle famiglie, e la progressiva saturazione del mercato portano ad una pressione concorrenziale sempre più spinta e agguerrita.

Nova Coop fronteggia tale rischio impegnandosi a realizzare la politica di convenienza e distintività definita nel Piano Strategico e, in particolare, scegliendo un approccio omnicanale, che mette la clientela al centro delle scelte.

I conflitti in corso, la complessità e la volatilità del contesto macroeconomico hanno un impatto sull'inflazione e sui **consumi** ed inevitabilmente sulle attività della Cooperativa e sui rischi a cui è esposta.

Il monitoraggio costante dell'andamento delle vendite, dei **volumi** e della marginalità, anche tramite gli strumenti adottati dal Consorzio Nord Ovest, consente alla Cooperativa di intervenire tempestivamente sulle diverse leve della politica commerciale.

Rischi operativi

I rischi operativi sono i rischi di perdite connaturati nella gestione corrente dell'attività, legati ai processi, all'organizzazione e ai sistemi.

La continua attività di revisione dei processi aziendali e dell'organizzazione del lavoro, oltre agli strumenti tipici di pianificazione e controllo, costituiti da piani pluriennali, budget annuali e report gestionali periodici, costituiscono elementi essenziali di monitoraggio che mirano a garantire la capacità di Nova Coop di agire nel contesto competitivo di riferimento.

Inoltre la Cooperativa è impegnata nel continuo miglioramento dei processi logistici e commerciali a livello distrettuale e nazionale del Sistema COOP, al fine di garantire livelli di marginalità soddisfacenti.

Di fondamentale importanza anche l'innovazione degli strumenti ed il costante aggiornamento dei sistemi informativi aziendali, che rappresentano il sistema nervoso dell'operatività aziendale e una leva basilare per l'efficienza e la fluidità dei processi aziendali.

Rischi immobiliari

I rischi immobiliari sono connessi alla valorizzazione, redditività e conservazione nel tempo del patrimonio immobiliare complessivamente detenuto dalla Cooperativa, con particolare riferimento agli asset a destinazione commerciale.

Il comparto dei centri commerciali continua a operare in un contesto caratterizzato da variabili esogene rilevanti. Superate le criticità emergenziali degli anni precedenti, il mercato è oggi influenzato da:

- la persistente pressione sui **costi** operativi (energia, vigilanza, pulizie, manutenzioni e servizi comuni), che incide sulla struttura economica degli operatori insediati;
- l'adeguamento dei canoni di locazione agli indici inflattivi, con possibili riflessi sull'equilibrio economico-finanziario delle attività commerciali;
- l'evoluzione dei modelli di consumo e la crescente integrazione tra canali fisici e digitali, che impongono un continuo riposizionamento del mix merceologico;
- la strutturale fragilità di alcune categorie di esercizi di vicinato, maggiormente esposte alla contrazione dei margini e alla riduzione della capacità di **spesa** delle famiglie.

Tali fattori possono determinare, in prospettiva, fenomeni di turn over degli operatori, riduzione della saturazione degli spazi o tensioni nei flussi di cassa derivanti dai contratti di locazione.

La Cooperativa presidia tali rischi attraverso:

- un'attenta politica di investimento e riqualificazione degli immobili, orientata alla **sostenibilità** nel medio-lungo periodo;
- una gestione attiva degli spazi commerciali, finalizzata al mantenimento di un adeguato livello di attrattività e di occupazione;
- la determinazione dei canoni secondo principi di **sostenibilità** economica, volti a garantire una ragionevole certezza nell'incasso e la continuità dei rapporti contrattuali.

In un contesto di mercato in continua evoluzione, risulta pertanto essenziale proseguire con una politica di valorizzazione degli spazi improntata a flessibilità, razionalizzazione delle superfici e adeguamento del mix commerciale, al fine di preservare nel tempo la redditività e il valore del patrimonio immobiliare.

Rischi finanziari

La gestione finanziaria di Nova Coop è fondata, sia per quanto riguarda le fonti sia per quanto riguarda gli impieghi, su criteri di estrema prudenza e vengono evitate operazioni speculative, con un grado di rischio non adeguato alla politica aziendale, da sempre improntata ad un basso profilo di rischio.

Il Consiglio di Amministrazione di Nova Coop ha approvato le “Linee Guida delle Politiche di Investimento Finanziario e Mandato di Gestione di Nova Coop”, in cui vengono stabiliti i criteri e i limiti per l’operatività finanziaria della Cooperativa. Le linee guida sono coerenti con quanto previsto dal Regolamento del Prestito sociale, in tema di limiti patrimoniali da rispettare. La struttura organizzativa a supporto del processo di monitoraggio dell’attività finanziaria, approvata dal Consiglio di amministrazione, prevede la presenza di un Comitato di Pianificazione Finanza e Tesoreria, composto dal Presidente della Cooperativa, dalla Vice Presidenza, dal Direttore Amministrazione e Finanza, dal Responsabile Controllo di Gestione e dal Gestore Operativo. Al Comitato può partecipare, in qualità di invitato e quando ritenuto utile dal Comitato stesso, anche una figura consulenziale esterna specialista di mercati finanziari.

Il regolamento è basato sulla definizione di massimali quantitativi e qualitativi, espressi in termini di rating, che mirano a limitare l’esposizione ai rischi tipici della gestione finanziaria. I contenuti del regolamento sono periodicamente rivisti in modo da garantire, anche a fronte di variazioni repentine delle condizioni dei mercati finanziari, una gestione finanziaria efficiente ed in linea con gli obiettivi prefissati.

Qui di seguito i rischi presi in considerazione per la definizione dei contenuti delle Linee Guida:

Rischio di mercato: si sostanzia nelle possibili perdite derivanti da variazioni avverse dei mercati finanziari e riguarda rischi di tasso d’interesse, rischi di prezzo relativo alla valutazione attribuita agli strumenti finanziari detenuti, rischi di cambio. Tale rischio è calmierato attraverso il calcolo del VAR (value at risk), in modo da poter determinare la massima perdita potenziale cui il portafoglio può essere soggetto, in un determinato periodo e con definiti livelli di probabilità.

Rischio di tasso d’interesse: è rappresentato dalla volatilità dei tassi di rendimento delle attività finanziarie, circoscritto da limitazioni della duration media ponderata massima dell’intera componente obbligazionaria del portafoglio titoli.

Rischio emittente: deriva dalla esposizione alla variazione avversa del prezzo di uno o più strumenti finanziari azionari o equivalenti emessi da un soggetto o un gruppo verso il quale sono in essere posizioni rilevanti. Tale rischio è limitato da limiti qualitativi e quantitativi di tali strumenti.

Rischio di credito: rappresentato dalla possibile perdita di valore derivante dall’eventualità che l’emittente non sia in condizione di assolvere agli obblighi di rimborso del capitale e/o al pagamento degli interessi; la limitazione di tale rischio è effettuata mediante parametri quantitativi (assoluti e relativi) e qualitativi (definiti dai rating) fissati dalle Linee Guida.

Rischio di controparte: consiste nella possibile perdita derivante dall’inadempimento dell’intermediario, controparte dell’operazione; è limitato dall’operatività svolta esclusivamente con controparti che rispettino i criteri stabiliti nelle Linee Guida.

Rischio di subordinazione: per la banca che emette un’obbligazione subordinata si concretizza con la possibilità di azzerare le passività soggette a bail-in e ricostituire successivamente il capitale necessario per poter continuare ad operare. È limitato dalla possibilità di acquistare soltanto obbligazioni bancarie subordinate emesse da istituti bancari e/o assicurativi di primario livello, nel rispetto di quanto definito dalle Linee Guida.

Rischio di cambio: è un tipo di rischio di mercato relativo alla possibilità che variazioni dei tassi di cambio tra due valute portino alla perdita del potere di acquisto della moneta detenuta e di conseguenza del valore dei titoli denominati in quella valuta. È limitato dalla copertura dei titoli espressi in valuta diversa dall’euro.

Rischi di governance e compliance

I rischi di governance e di compliance sono legati all'assetto organizzativo e all'insieme delle regole, degli organismi e dei sistemi che disciplinano la gestione della Cooperativa e alla capacità degli stessi di adeguarsi correttamente e tempestivamente ai cambiamenti delle norme che regolano le proprie attività. Il sistema di controllo interno della Cooperativa è in continua evoluzione per monitorare in modo sempre più completo, tramite policy, presidi organizzativi e altre misure di mitigazione, i rischi legati al rispetto del quadro normativo di riferimento.

I rischi di compliance sono connessi alla tempestiva applicazione delle modifiche normative in genere, nonché alle possibili sanzioni di cui alla disciplina della responsabilità amministrativa degli enti per la commissione dei reati ex D.Lgs. 231/2001. Altri rischi significativi riguardano le possibili sanzioni conseguenti alla mancata conformità alle normative igienico-sanitarie e inerenti la **sicurezza** sul lavoro, alle normative ambientali, in particolare in tema di gestione dei rifiuti, alle normative fiscali e alle normative sulla privacy.

Tali rischi sono presidiati in Nova Coop da apposite funzioni aziendali, che assicurano il rispetto delle vigenti normative e una costante attività di analisi e monitoraggio.

La complessità della Cooperativa ha richiesto un'evoluzione del modello di Governance, con l'istituzione di una funzione di Internal Audit, che opera sulla base del Mandato approvato dal Consiglio di Amministrazione e crea valore svolgendo audit in sede e nei Punti Vendita sulla base della valutazione dei rischi e delle corrispondenti azioni mitiganti poste in essere dalle diverse funzioni aziendali.

Rischi informatici

I principali rischi informatici di Nova Coop sono legati ai seguenti aspetti:

- riservatezza: garanzia che le informazioni aziendali siano accessibili e modificabili unicamente alle persone destinatarie autorizzate e specificate in base a ruoli e poteri;
- integrità: garanzia dell'accuratezza e della completezza delle informazioni e dei metodi di elaborazione;
- disponibilità: garanzia che le informazioni e le relative risorse siano accessibili alle persone autorizzate quando necessario.

La gestione dei sistemi informativi a livello di Consorzio Nord Ovest è rivolta ad un continuo aggiornamento verso i più evoluti standard di **sicurezza** di riferimento e ad una valutazione costante delle possibili azioni comuni di miglioramento.

In quest'ottica è stato svolto, nel corso del 2018, un lavoro di analisi finalizzato alla creazione all'interno dei sistemi informativi del Consorzio Nord Ovest di un gruppo di lavoro specifico, coordinato dalla nuova figura dell'IT Security Manager, per la valutazione e l'introduzione di ulteriori misure di sicurezza della rete e dei dati aziendali. Nell'organizzazione di CCNO, l'IT Security Manager rappresenta la figura di riferimento per il completamento e il successivo mantenimento del Programma di Cyber Security, il programma di miglioramento e di rafforzamento della **sicurezza** informatica per tutto il distretto Nord Ovest, oggetto di miglioramento continuo ogni anno.

La Cooperativa sensibilizza tutti gli utenti di sede e della rete di vendita anche tramite interventi formativi, per accrescere la consapevolezza dei rischi IT (tra i quali tentativi di frode, estorsione o attacco) e diffondere i corretti comportamenti per prevenirli. Tale formazione è stata inserita tra i corsi formativi obbligatori che ogni neoassunto deve sostenere in fase di assunzione.

Per evitare il rischio di vulnerabilità informatiche dovuto all'obsolescenza tecnologica, inoltre la Cooperativa è costantemente impegnata nelle attività di rinnovamento delle attrezzature e degli strumenti informatici, in rete e in sede, anche in considerazione dell'introduzione del lavoro in modalità "agile" e dei sempre più numerosi servizi digitali e innovativi erogati a Soci e Socie e alla clientela.

Rischi di reputazione

Il rischio di reputazione è legato alle possibili ripercussioni negative sulla percezione dell'immagine della Cooperativa e dei Brand correlati da parte di Socie e Soci, consumatrici e consumatori, stakeholder etc. Trattasi di un rischio derivato, in quanto può essere una conseguenza dei rischi "primari" precedentemente descritti, che possono trasformarsi in un rischio di reputazione se non correttamente gestiti.

In generale, è fondamentale la capacità di gestire in maniera appropriata i processi di comunicazione verso l'esterno e anche verso l'interno, al fine di evitare che si verifichino danni all'immagine e alla reputazione della Cooperativa.

Nova Coop presidia tale rischio sia attraverso il complessivo sistema di gestione dei rischi "primari", sia attraverso risorse dedicate alla **tutela** del Brand, al monitoraggio e alla gestione della comunicazione e degli strumenti di comunicazione on line ed off line (stampa, web, social network, etc.) in termini di pianificazione, reputazione e ascolto. Tale attività è gestita dalla struttura organizzativa denominata Relazione con il Cliente (RCC), nella quale sono stati integrati i processi aziendali che hanno come obiettivo "generare valore per il/la cliente" in ottica di comunicazione, portando la tematica della comunicazione e l'ascolto in posizione centrale nella Cooperativa e allo stesso tempo trasversale all'interno dell'organizzazione.

08 Risultato della gestione per indicatori finanziari

Analisi degli indicatori di risultato

Al fine di completare l'analisi oggetto della presente relazione ed integrare l'illustrazione dell'andamento economico e della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa, abbiamo riclassificato i dati di bilancio al fine di calcolare ed esporre i più rilevanti indicatori finanziari e non finanziari.



STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO (VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)

	2024		2025	
	Valore	% su CIN	Valore	% su CIN
Immobilizzazioni immateriali nette	4.963	0,39	4.057	0,39
Immobilizzazioni materiali nette	705.135	68,26	541.962	52,70
Immobilizzazioni finanziarie	338.526	31,78	487.425	47,40
ATTIVO IMMOBILIZZATO	1.048.625	100,43	1.033.445	100,49
Rimanenze	65.752	6,11	67.847	6,60
Crediti V/Clienti	2.227	0,19	2.150	0,21
Altre attività a breve	113.526	12,18	126.194	12,27
Debiti V/Fornitori	(31.130)	(4,06)	(45.179)	(4,39)
Altri debiti a breve	(114.444)	(10,85)	(112.770)	(10,97)
Net Working Capital	35.931	3,57	38.242	3,72
Fondi	(37.180)	(4,00)	(43.316)	(4,21)
CIN: Capitale Investito Netto	1.047.376	100,00	1.028.370	100,00
Capitale sociale	(10.911)	(1,04)	(11.137)	(1,08)
Riserve	(847.613)	(80,00)	(859.265)	(83,56)
Risultato	(12.011)	(2,79)	(25.294)	(2,46)
Patrimonio netto	(870.536)	(83,84)	(895.697)	(87,10)
Prestito Sociale	(655.396)	(66,50)	(652.771)	(63,48)
Debiti V/Banche	(121.571)	(13,08)	(167.563)	(16,29)
- a MLT	(4.016)	(9,16)	(31.229)	(3,04)
- a BT	(117.554)	(3,92)	(136.334)	(13,26)
Altri debiti finanziari	(153.418)	(18,78)	(122.812)	(11,94)
Indebitamento finanziario	(930.386)	(98,37)	(943.147)	(91,71)
Crediti finanziari	49.233	4,90	42.040	4,09
Attività finanziarie	523.122	54,81	566.261	55,06
Altri titoli	150.770	16,25	155.508	15,12
Cassa e Banche	30.420	6,25	46.662	4,54
Attivo finanziario	753.547	82,20	810.473	78,81
Posizione finanziaria netta	(176.839)	(16,16)	(132.673)	(12,90)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (VALORI IN MIGLIAIA DI EURO)

	2024	2025
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.174.101	1.203.372
+ incrementi immobilizzazioni	1.296	1.355
Valore della produzione	1.175.398	1.204.727
Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(857.143)	(869.631)
+ variazioni rimanenze	3.633	2.095
- costi per servizi e per godimento beni di terzi	(142.210)	(145.149)
Valore aggiunto	179.677	192.042
Costo del personale	(155.715)	(161.955)
Margine operativo lordo	23.962	30.087
Ammortamenti e svalutazioni	(33.436)	(210.563)
Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti	(3.289)	(9.596)
Reddito operativo	(12.763)	(190.072)
Altri ricavi e proventi	18.482	19.672
Oneri diversi di gestione	(12.320)	(13.076)
Risultato operativo caratteristico	(6.601)	(183.476)
Saldo tra oneri finanziari e utile perdita cambi	44.356	213.559
Proventi e oneri straordinari	-	-
Reddito ante imposte	37.755	30.082
Imposte sul reddito	(25.743)	(4.787)
Reddito netto	12.011	25.294

Sulla base del bilancio appositamente riclassificato sono stati realizzati gli indicatori che di seguito esponiamo. Questi indici sono stati scelti tra quelli più significativi in relazione alla realtà della nostra impresa. Si precisa che i valori sono espressi in migliaia di euro.

Indicatori patrimoniali

Grandezza	Provenienza		
+ Patrimonio Netto	Stato Patrimoniale		
+ Debiti a M/L	Stato Patrimoniale		
- Attivo Immobilizzato	Stato Patrimoniale		
		2024	2025
		(174.072)	(106.519)

Margine di struttura secondario

Misura la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare quanto le fonti durevoli sono sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza		
Numeratore:			
+ Patrimonio Netto	Stato Patrimoniale		
+ Debiti a M/L	Stato Patrimoniale		
Denominatore:			
Attivo Immobilizzato	Stato Patrimoniale		
		2024	2025
		0,83	0,90

Indice di struttura secondario

Misura, in valore percentuale, la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate attraverso le proprie fonti durevoli.

Grandezza	Provenienza		
Numeratore:			
+ Patrimonio Netto	Bilancio: Stato Patrimoniale passivo voce A)		
Denominatore:			
Totale attivo	Bilancio: Stato Patrimoniale TOTALE ATTIVO		
		2024	2025
		43,88%	43,90%

Mezzi propri/Capitale investito

È l'indice che permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai Soci finanziatori incide sull'attivo dello Stato Patrimoniale.

Grandezza	Provenienza		
Numeratore:			
+ Indebit. finanziario	Stato Patrimoniale		
+ Deb. V/Forn. e Altri	Stato Patrimoniale		
Denominatore:			
Patrimonio Netto	Stato Patrimoniale		
		2024	2025
		1,24	1,23

Indice di indebitamento o leva finanziaria

È l'indice che permette di valutare il rapporto esistente fra l'utilizzo di mezzi propri e di terzi, necessari a finanziare gli impieghi.

Indicatori economici

Grandezza	Provenienza		
Numeratore:			
Risultato operativo caratteristico	Conto Economico		
Denominatore:			
CIN - Capitale investito netto	Stato Patrimoniale		
		2024	2025
		(0,630%)	(17,842%)

Grandezza	Provenienza		
Numeratore:			
Risultato operativo caratteristico	Conto Economico		
Denominatore:			
Valore della produzione	Conto Economico		
		2024	2025
		(0,562%)	(15,230%)

Grandezza	Provenienza		
Numeratore:			
Valore della produzione	Conto Economico		
Denominatore:			
CIN - Capitale investito netto	Stato Patrimoniale		
		2024	2025
		1,12	1,17

Grandezza	Provenienza		
Numeratore:			
Reddito Netto	Conto Economico		
Denominatore:			
Patrimonio Netto	Stato Patrimoniale		
		2024	2025
		1,380%	2,824%

Grandezza	Provenienza		
+ Differenza tra valore e costi della produzione	Conto Economico (A-B)		
+ Ammortamenti e svalutazioni	Conto Economico B.10)		
+ Altri accantonamenti	Conto Economico B.13)		
		2024	2025
		30.125	36.683

ROI (Return on Investment)

Il ROI è l'indice che misura le potenzialità di reddito dell'azienda, indipendentemente dagli eventi non caratteristici, dagli eventi finanziari e dalla pressione fiscale a cui il reddito d'impresa è sottoposto.

ROS (Return On Sales)

È il rapporto tra la differenza tra il risultato operativo e i ricavi delle vendite ed esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalla propria attività caratteristica.

Rotazione del capitale investito

Si tratta di un indicatore che mette in relazione una grandezza operativa, ossia il fatturato con una strutturale, ossia il capitale investito. Rileva la velocità di disinvestimento delle risorse aziendali e l'adeguatezza del volume delle attività rispetto alla struttura. La rotazione è strettamente correlata al settore di attività.

ROE (Return on Equity)

È un indice di redditività che esprime la capacità di una impresa di remunerare il capitale investito dai Soci.

EBITDA (Margine Operativo Lordo)

Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Indicatori di liquidità

Grandezza	Provenienza		
+ Attivo Finanziario	Stato Patrimoniale		
- Indebit. Finanziario	Stato Patrimoniale		
		2024	2025
		(176.840)	(132.673)

Posizione Finanziaria Netta

Individua l'indebitamento finanziario netto della Cooperativa esprimendo, in modalità sintetica, il saldo netto tra fonti ed impieghi di natura finanziaria.

Grandezza	Provenienza		
+ Crediti commerciali	Stato Patrimoniale		
+ Rimanenze	Stato Patrimoniale		
- Debiti commerciali	Stato Patrimoniale		
		2024	2025
		35.931	38.242

Working capital

Più comunemente definito "CCN Commerciale" è, in effetti, il Capitale Circolante Netto depurato delle componenti finanziarie. Di fatto, è la risultante della somma fra il valore delle scorte, di crediti e debiti commerciali correnti.

Grandezza	Provenienza		
+ Liquidità immediate	Stato Patrimoniale		
+ Liquidità differite	Stato Patrimoniale		
- Passività correnti	Stato Patrimoniale		
		2024	2025
		600	17.057

Margine di Tesoreria

Esprime la capacità di sostenere le passività a breve scadenza, utilizzando le disponibilità liquide e le attività prontamente liquidabili, conservando un'autonomia rispetto a soggetti esterni, come le banche.

09 Altre informazioni

9.1 Sede e Unità locali

La Cooperativa non ha sedi secondarie ma svolge l'attività nei Punti Vendita ed uffici di seguito riportati.

SEDE LEGALE

Vercelli - Via Nelson Mandela, 4

CANALE IPERMERCATI

1. Beinasco (TO) - Strada Torino, 34/36
2. Biella - Via John Lennon, 4/B
3. Borgomanero (NO) - Via della Repubblica, 1
4. Borgosesia (VC) - Via XXV Aprile, 16
5. Casale Monferrato (AL) - Via Madre Teresa di Calcutta, 1-3-5
6. Chieri (TO) - Via Polesine, 2
7. Ciriè (TO) - Via Robassomero, 99
8. Collegno (TO) - Piazza Bruno Trentin, 1
9. Crevoladossola (VB) - Via Garibaldi, 4
10. Cuneo - Via Cascina Colombaro, 28
11. Cuorgnè (TO) - Via Salassa, 7
12. Galliate (NO) - Via Monte Nero, 36
13. Gravellona Toce (VB) - Corso Marconi, 46
14. Novara - Via Porzio Giovanola Ugo, 11
15. Pinerolo (TO) - Corso della Costituzione, 8
16. Torino - Via Livorno, 51



CANALE SUPERMERCATI

1. Alessandria - Via Sclavo, 15
2. Alpignano (TO) - Via Venaria, 39
3. Arona (NO) - Via Monte Pasubio, 6
4. Asti - Via Monti, 2
5. Avigliana (TO) - Corso Laghi, 84
6. Borgaro Torinese (TO) - Via Lanzo, 181
7. Bra (CN) - Via Senatore Sartori, 9
8. Caluso (TO) - Corso Torino, 51/A
9. Cameri (NO) - Via Ugo Foscolo, 32
10. Carmagnola (TO) - Via Del Porto 21
11. Casale Monferrato (AL) - Piazza Aldo Moro, 15
12. Castano Primo (MI) - Via Trieste, 1
13. Chivasso (TO) - Corso Galileo Ferraris, 191
14. Collegno (TO) - Via Roma, 57
15. Domodossola (VB) - Piazza Matteotti, 11
16. Domodossola (VB) - Via Cassino, 12
17. Giaveno (TO) - Via della Cartiera, 4/A
18. Ivrea (TO) - Via Santina Carla Riberi, 12
19. Luino (VA) - Via Ghiringhelli, 1
20. Nichelino (TO) - Piazza A. Moro, 50
21. Novara - Via Fara, 43
22. Novara - Via XXIII Marzo, 200
23. Oleggio (NO) - Via Novara, 99/A - Via Verbano, 13
24. Omegna (VB) - Piazza Nobili de Toma, 13
25. Orbassano (TO) - Via Cervetti Cesare, 22
26. Pinasca (TO) - Via Sestriere, 73
27. Piossasco (TO) - Via Torino, 54/1
28. Rivoli (TO) - Via Nizza, 15/A
29. San Mauro Torinese (TO) - Via Trieste, 20/22
30. Santhià (VC) - Via Galileo Ferraris, 21E/-21F
31. Savigliano (CN) - Via Duccio Galimberti, 10/12
32. Settimo Torinese (TO) - Via Fantina, 20/L
33. Strambino (TO) - Via Circonvallazione, 33
34. Susa (TO) - Via Donatori di Sangue, 21
35. Torino - Corso Belgio, 151/D
36. Torino - Corso Inghilterra, 49



37. Torino - Corso Molise, 7
38. Torino - Corso Novara, 112
39. Torino - Galleria San Federico, 26
40. Torino - Piazza Respighi, 8
41. Torino - Via Madama Cristina, 143
42. Torino - Via Sandro Botticelli, 85
43. Tortona (AL) - Via Tommaso Campanella, 5
44. Tradate (VA) - Via Monte San Michele, 69
45. Trecate (NO) - Via Galileo Ferraris, 38
46. Trino Vercellese (VC) - Corso Galileo Ferraris, 3
47. Valdilana (BI) - Frazione Ponzone, 173
48. Valenza (AL) - Via Benvenuto Cellini, 185
49. Verbania (VB) - Via Colombo ang. F.lli Cervi
50. Vercelli - Largo Chatillon, 10
51. Villadossola (VB) - Via Campo Sportivo, 1
52. Volpiano (TO) - Via Trento, 135



9.2 Altre attività

DISTRIBUTORI CARBURANTE

1. Biella - Viale Claudio Villa, 2
2. Pinerolo (TO) - Corso della Costituzione, 9
3. Cuneo - Via Cascina Colombaro, 26A
4. Vercelli - Via Nelson Mandela, 6/A
5. Asti - Via Augusto Monti, 2/A
6. Domodossola - Via Piave, 114

PUNTI DRIVE

1. Biella - Via John Lennon, 4/B
2. Casale Monferrato (AL) - Via Madre Teresa di Calcutta, 1-3-5
3. Cuneo - Via Cascina Colombaro, 28
4. Novara - Via Porzio Giovanola Ugo, 11
5. Torino - Corso Rosselli, 181
6. Borgomanero (NO) - Via della Repubblica, 1

STAZIONE AUTOLAVAGGIO

1. Vercelli - Via Nelson Mandela, 6/A

9.3 Date delle assemblee

La Società si avvale della facoltà di convocare l'Assemblea nel maggior termine previsto dallo Statuto essendo la stessa tenuta alla convocazione delle Assemblee separate ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto Sociale.

Le Assemblee Separate quest'anno si terranno dal 25 maggio al 9 giugno nelle modalità previste dall'art.31 dello Statuto Societario.

I soci potranno intervenire alle Assemblee Separate presentandosi fisicamente alle stesse (ed ivi esprimendo il proprio voto per alzata di mano). I soci potranno altresì esprimere il proprio voto a distanza con le seguenti modalità:

- tramite Tablet presso i Punti Vendita;
- corrispondenza elettronica;
- a mezzo Raccomandata A/R;
- secondo le procedure e tempistiche previste nell'avviso di convocazione pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

9.4 Privacy

In riferimento al Modello Privacy, alla data odierna la società ha provveduto a:

- monitorare e aggiornare il Modello Organizzativo Privacy quale documento fondamentale in merito alla compliance normativa;
- implementare sistemi e piattaforme per il commercio on line;
- rafforzare il rapporto tra la Cooperativa e i consumatori (soci e non soci) attraverso attività sociali e promozionali tradizionali ma soprattutto attraverso attività 'on line' e 'strumenti social';
- verificare la coerenza alla normativa privacy dei siti web utilizzati dalla Cooperativa;
- monitorare i trattamenti presso i Punti Vendita di Nova Coop ad opera del DPO attraverso audit specifici;
- realizzare un piano formativo strutturato destinato a centinaia di addetti fra Punti Vendita e sede centrale;
- monitorare e gestire il processo di riscontro alle richieste degli interessati;
- prevedere e mantenere aggiornato il Registro del trattamento di Nova Coop in qualità di Titolare e il Registro del trattamento di Nova Coop in qualità di Responsabile esterno al trattamento;
- monitorare ed aggiornare le informative privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 GDPR verso Soci, Clienti e Dipendenti;
- nominare, previa Due Diligence tecnico giuridica, i responsabili esterni sottoponendoli ad audit periodici;
- monitorare l'adeguatezza dei sistemi informatici della Cooperativa alle misure necessitate, sia alla luce della normativa GDPR che in tema di accessibilità, così come disposto dalle Linee Guida fornite da Agid (Agenzia per l'Italia Digitale);
- aggiornare la DPIA (Valutazione di impatto della protezione dei dati) afferente il trattamento sulla Profilazione;
- monitorare la correttezza e la messa in pratica di tutte le Politiche aziendali in materia (Policy);
- relazionare periodicamente al Consiglio di Amministrazione l'attività Privacy con intervento del Delegato Privacy a cadenza annuale;
- nominare i dipendenti che trattano dati personali ai sensi della normativa GDPR quali incaricati al trattamento dei dati;
- essere sottoposta ad audit documentazione Privacy;
- ottenere il "Data Protection Certified - anno 2025".





Bilancio di Esercizio al 31.12.2025

Secondo gli schemi previsti
dagli artt. 2424 e 2425 Codice
Civile (D.Lgs. N.139 art.15)

1.	Stato Patrimoniale	78
2.	Conto Economico	82
3.	Rendiconto Finanziario	85

Nova Coop
Società Cooperativa

Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Monte Rosa Laghi Alto Piemonte: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Monte Rosa Laghi Alto Piemonte
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COOPERATIVE
DI CONSUMATORI

01 Amici Soci e Amiche Socie

Considerazioni Generali

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificati dal Decreto Legislativo 139/2015.

Il bilancio presentato corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e comprende lo Stato Patrimoniale (di cui all'articolo 2424 e 2424 bis del Codice Civile), il Conto Economico (di cui all'articolo 2425 e 2425 bis del Codice Civile), il Rendiconto Finanziario (di cui all'art. 2425 ter del Codice Civile) e la Nota Integrativa (di cui all'articolo 2427 del Codice Civile).

La Nota Integrativa, al fine di permetterne una più esaustiva lettura, è stata integrata con ulteriori prospetti illustrativi e integrata con tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati e non sono mutati rispetto a quelli applicati nei precedenti esercizi, in particolare per quanto concerne la valutazione delle partecipazioni delle società controllate e collegate, che non vengono incluse nel consolidamento in quanto considerate non rilevanti. In casi eccezionali la deroga per l'eventuale applicazione di criteri diversi, come previsto dall'articolo 2423 Codice Civile, è stata motivata nei commenti della Nota Integrativa.

Le voci dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente, salvo nel caso si sia dovuto tener conto di eventuali riclassificazioni conseguenti a rivisitazione di precedenti appostazioni e/o ad affinamenti interpretativi delle norme civilistiche. In alcuni di questi casi si è proceduto all'adeguamento delle tabelle a commento di talune voci dell'esercizio precedente al fine di migliorare la percezione delle variazioni intervenute nell'esercizio.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro mediante il metodo del troncamento. Non vi sono attività e passività in valuta diversa dall'euro.

I prospetti e le tabelle della Nota Integrativa sono rappresentati in valori di unità di euro o in migliaia di euro e di norma si è proceduto al troncamento.

STATO PATRIMONIALE (D.LGS. 139/2015 DEL 18.08.2015)

(importi troncati in unità di euro)

ATTIVO	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) Costi di impianto e di ampliamento	425.834	297.192	(128.641)
2) Costi di sviluppo			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	814.382	834.150	19.768
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	803.938	671.245	(132.692)
5) Avviamento			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	112.671	160.585	47.913
7) Altre	2.806.438	2.094.750	(711.688)
Totale	4.963.265	4.057.924	(905.341)
II - Immobilizzazioni materiali:			
1) Terreni e fabbricati	587.397.980	414.142.632	(173.255.347)
2) Impianti e macchinari	45.022.861	49.015.511	3.992.649
3) Attrezzature industriali e commerciali	12.868.286	14.324.787	1.456.500
4) Altri beni	14.251.746	14.505.951	254.205
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	45.595.048	49.973.901	4.378.853
Totale	705.135.923	541.962.784	(163.173.139)
III - Immobilizzazioni finanziarie:			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	32.806.063	39.711.861	6.905.797
b) imprese collegate	2.157.651	1.982.540	(175.110)
c) imprese controllanti			
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
d-bis) altre imprese	298.655.876	440.740.129	142.084.253
2) Crediti:			
a) verso imprese controllate	-	-	-
b) verso imprese collegate	-	-	-
c) verso controllanti	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis 1) verso altri a breve	-	-	-
d-bis 2) verso altri a m/l termine	4.906.851	4.990.508	83.656
3) Altri titoli	150.770.701	155.508.723	4.738.022
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
Totale	489.297.144	642.933.764	153.636.619
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.199.396.333	1.188.954.472	(10.441.860)
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze:			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	894.579	834.849	(59.729)
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	64.857.737	67.012.790	2.155.052
5) Acconti	-	-	-
Totale	65.752.316	67.847.639	2.095.322

(segue)

(segue)

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Variazioni
II - Crediti:			
1) Verso clienti	2.227.706	2.150.894	(76.812)
2a) Verso imprese controllate a breve	4.242.030	4.659.368	417.338
2b) Verso imprese controllate a m/l termine	-	-	-
3a) Verso imprese collegate a breve	81.505.779	90.620.919	9.115.140
3b) Verso imprese collegate a m/l termine	-	-	-
4) Verso controllanti	-	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
5-bis a) Crediti tributari entro l'esercizio successivo	12.777.851	12.919.921	142.070
5-bis b) Crediti tributari oltre l'esercizio successivo	-	-	-
5-ter a) Imposte anticipate entro l'esercizio successivo	-	-	-
5-ter b) Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	-	-	-
5-quater a) Verso altri entro l'esercizio successivo	46.627.181	43.221.464	(3.405.717)
5-quater b) Verso altri oltre l'esercizio successivo	17.396.027	16.616.704	(779.322)
Totale	164.776.576	170.189.274	5.412.697
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
4) Altre partecipazioni	44.733.638	51.134.684	6.401.046
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
6) Altri titoli	478.388.475	515.126.440	36.737.965
Totale	523.122.113	566.261.125	43.139.011
IV - Disponibilità liquide:			
1) Depositi bancari e postali	28.648.226	44.717.184	16.068.957
2) Assegni	-	-	-
3) Denaro e valori in cassa	1.772.677	1.945.453	172.775
Totale	30.420.903	46.662.637	16.241.733
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	784.071.911	850.960.676	66.888.765
D) RATEI E RISCONTI	210.876	196.469	(14.407)
TOTALE ATTIVO	1.983.679.121	2.040.111.619	56.432.497

(importi troncati in unità di euro)

PASSIVO	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale	10.911.324	11.137.085	225.761
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-
III - Riserve di rivalutazione	284.254.451	284.254.451	-
IV - Riserva legale	541.892.051	553.543.507	11.651.456
V - Riserve statutarie	19.010.080	19.010.080	-
VI - Altre riserve distintamente indicate:			
- Riserva "Fondo attività statutarie " (tassata)	33.457	33.457	-
- Altre riserve	2.244.805	2.244.805	-
- Riserva in sospensione d'imposta ex L. 59/92	-	-	-
- Riserva da valutazione titoli al costo ammortizzato	178.915	178.915	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.011.810	25.294.734	13.282.924
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	870.536.896	895.697.038	25.160.141
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:	-	-	-
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	-	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-
4) Altri	17.451.656	24.873.430	7.421.774
TOTALE FONDI (B)	17.451.656	24.873.430	7.421.774
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	19.728.849	18.443.546	(1.285.302)
D) DEBITI			
1) Obbligazioni	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-
3a) Debiti verso soci per finanziamenti entro l'esercizio successivo	655.396.977	652.771.809	(2.625.168)
3b) Debiti verso soci per finanziamenti oltre l'esercizio successivo	-	-	-
4a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	117.554.928	136.334.021	18.779.093
4b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	4.016.282	31.229.295	27.213.013
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
5a) Verso Istituti di credito	-	-	-
5b) Verso soci prestatori a breve	-	-	-
6) Acconti	507.050	267.050	(240.000)
7) Debiti verso fornitori	31.130.506	45.179.666	14.049.159
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	20.529.045	8.098.678	(12.430.366)
10a) Debiti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	66.060.691	57.684.747	(8.375.943)
10b) Debiti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
11) Debiti verso controllanti	-	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
12) Debiti tributari	2.755.563	8.798.667	6.043.104
13) Debiti verso Istit. di Previd. e di sicurezza sociale	2.436.956	2.856.517	419.560
14a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	168.953.400	151.894.358	(17.059.042)
14b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	1.695.549	1.714.560	19.010
TOTALE DEBITI (D)	1.071.036.951	1.096.829.372	25.792.420
E) RATEI E RISCOINTI	4.924.767	4.268.230	(656.536)
TOTALE PASSIVO	1.983.679.121	2.040.111.619	56.432.497

CONTO ECONOMICO (D.LGS. 139/2015 DEL 18.08.2015)

(importi troncati in unità di euro)

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1a) Ricavi delle vendite al dettaglio	1.003.683.408	1.015.752.232	12.068.824
1b) Somministrazione servizi della rete di vendita	68.022.536	75.271.304	7.248.767
1c) Ricavi delle vendite all'ingrosso	-	-	-
1d) Altri ricavi da vendita e ricavi per prestazioni	102.395.969	112.348.731	9.952.762
1) Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.174.101.914	1.203.372.268	29.270.354
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.296.676	1.355.305	58.629
5) Altri ricavi e proventi	18.482.971	19.672.447	1.189.476
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.193.881.562	1.224.400.022	30.518.459
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	857.143.852	869.631.053	12.487.201
7) Per servizi	138.396.595	141.448.419	3.051.824
8) Per godimento di beni di terzi	3.813.506	3.701.346	(112.159)
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	116.827.102	121.716.416	4.889.314
b) Oneri sociali	29.327.570	30.390.945	1.063.375
c) Trattamento di fine rapporto	6.939.459	7.044.083	104.624
d) Trattamento di quiescenza e simili	655.526	675.646	20.120
e) Altri costi	1.965.719	2.127.948	162.229
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.637.308	1.450.361	(186.946)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31.741.919	33.385.937	1.644.017
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	175.560.000	175.560.000
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	57.597	167.169	109.572
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.663.046)	(2.095.322)	1.537.723
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	3.289.195	9.596.316	6.307.120
14) Oneri diversi di gestione	12.320.414	13.076.537	756.123
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.200.482.721	1.407.876.861	207.394.140
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(6.601.158)	(183.476.839)	(176.875.681)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	90.349	90.349
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	27.441.429	195.631.047	168.189.618
Totale proventi da partecipazioni	27.441.429	195.721.397	168.279.967
16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	-	-	-

(segue)

(segue)

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Variazioni
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	2.973.261	2.947.229	(26.031)
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni	18.994.815	15.186.247	(3.808.568)
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	18.191	537	(17.654)
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	9.095.450	7.363.419	(1.732.030)
Totale altri proventi finanziari	31.081.718	25.497.433	(5.584.284)
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- da imprese controllate	260.714	155.548	(105.166)
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da soci prestatori	9.940.078	9.909.873	(30.204)
- altri	14.031.531	10.436.601	(3.594.929)
Totale interessi e altri oneri finanziari	24.232.324	20.502.023	(3.730.300)
17-bis) Utili e perdite su cambi			
a) Utili su cambi	13.775	113.308	99.533
b) Perdite su cambi	(26.692)	(318.360)	(291.668)
Totale utili e perdite su cambi	(12.916)	(205.051)	(192.134)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	34.277.906	200.511.756	166.233.849
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	13.338.169	10.647.738	(2.690.431)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni	7.218.491	9.002.377	1.783.886
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale rivalutazioni	20.556.661	19.650.116	(906.545)
19) Svalutazioni:			
a1) di partecipazioni immobilizzate	760.963	241.940	(519.022)
a2) di partecipazioni iscritte all'attivo circolante			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni	9.717.438	6.360.497	(3.356.941)
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale svalutazioni	10.478.401	6.602.437	(3.875.963)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18 - 19)	10.078.259	13.047.678	2.969.418
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	37.755.008	30.082.595	(7.672.413)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio:			
a) Imposte correnti	263.797	4.564.277	4.300.480
b) Imposte relative a esercizi precedenti	1.335.748	223.583	(1.112.164)
c) Imposte differite e anticipate	27.329.604	-	(27.329.604)
d) proventi da consolidamento fiscale	(3.185.952)	-	3.185.952
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	25.743.198	4.787.860	(20.955.377)
21) Utile dell'esercizio	12.011.810	25.294.734	13.282.924

La gestione della liquidità aziendale

Ai sensi del D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015, che ha dato attuazione alla Direttiva Europea 2013/34/UE si presenta in questa sezione il Rendiconto Finanziario, documento contabile informativo obbligatorio al pari di Stato Patrimoniale e Conto Economico. La sua modalità di rappresentazione muove dal principio contabile n. 10 emesso dall'OIC e a cui ci siamo scrupolosamente attenuti.

Come si evince dal Rendiconto Finanziario rappresentato alle pagine seguenti, nel corso del 2025 la gestione complessiva della Cooperativa ha prodotto circa 16,2 milioni euro di liquidità incrementando le proprie disponibilità, rappresentate dai saldi dei depositi bancari e del contante presente in cassa, da circa 30,4 milioni di euro di inizio esercizio a circa 46,6 milioni di euro al 31.12.2025.

La gestione reddituale ha prodotto 28 milioni di euro, il risultato è strettamente collegato all'adeguamento del valore dell'attivo immobilizzato relativo all'operazione straordinaria citata nella sezione "Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio" di questa Nota Integrativa, nonché dall'effetto economico di plusvalenza generato alle due distinte operazioni eccezionali legate alla partecipazione in Unipol Gruppo Finanziario S.P.A. di cessione di azioni non apportate al Patto Parasociale e al contestuale acquisto del medesimo numero di azioni afferenti al Patto Parasociale di cui si trova riferimento nella sezione "Informazioni relative alle partecipazioni" in questa Nota Integrativa.

I flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento, per quanto concerne le attività materiali e immateriali, hanno quest'anno assorbito circa 45,2 milioni di euro di liquidità per effetto degli investimenti netti sulla rete. A livello di immobilizzazioni finanziarie si rileva un assorbimento di 3,1 milioni di euro complessivi e si segnala che valori espressi includono il valore di acquisto e di cessione dei titoli Unipol che hanno generato la plusvalenza di cui sopra. A livello di attività finanziarie del circolante si rileva un assorbimento per circa 42,4 milioni di euro, dovuto principalmente ai nuovi investimenti effettuati nell'esercizio.

A seguito di quanto sopra descritto il risultato sulla liquidità generato dalla gestione reddituale e dall'attività di investimento ha complessivamente assorbito circa 62,8 milioni di euro, mentre circa 79 milioni sono stati generati dal mix derivante dalle attività di finanziamento per mezzo di terzi.

RENDICONTO FINANZIARIO: FLUSSO DELLA GESTIONE REDDITUALE DETERMINATO CON IL METODO INDIRETTO

A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE (METODO INDIRETTO)	Esercizio 2024	Esercizio 2025
Utile (perdita) dell'esercizio	12.011.810	25.294.734
Imposte sul reddito	25.743.198	4.787.861
Interessi passivi/(interessi attivi)	(1.878.543)	(1.086.761)
(Dividendi)	(19.903.671)	(45.271.759)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(18.794.664)	(157.613.709)
1. Utile (perdita) di esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus. da cessione	(2.821.870)	(173.889.634)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.944.722	15.596.316
Ammortamenti delle immobilizzazioni	33.379.228	34.836.299
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(10.078.260)	162.512.322
Altre rettifiche per elementi non monetari	(152.713)	109.572
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	24.271.107	39.164.875
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(3.633.047)	(2.095.323)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(190.658)	(32.760)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(10.156.691)	13.809.159
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(785)	14.407
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	756.588	(656.536)
Altre variazioni del capitale circolante netto	9.986.308	(48.922.314)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	21.032.822	1.281.508
Altre rettifiche	-	-
Interessi incassati/(pagati)	(2.027.679)	(1.241.863)
(Imposte sul reddito pagate)	(5.336.230)	(7.833.121)
Dividendi incassati	19.903.671	45.271.759
Utilizzo dei fondi	(5.250.668)	(9.459.843)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	28.321.917	28.018.440
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	28.321.917	28.018.440
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
(Investimenti)	(42.854.490)	(48.036.704)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	14.881	2.263.906
Immobilizzazioni materiali	(42.839.609)	(45.772.798)
(Investimenti)	(2.637.684)	545.021
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	(2.637.684)	545.021
(Investimenti)	(25.969.120)	(217.276.300)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	31.340.003	214.086.933
Immobilizzazioni finanziarie	5.370.883	(3.189.366)
(Investimenti)	(455.022.800)	(469.508.569)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	463.518.554	427.080.523
Attività Finanziarie non immobilizzate	8.495.755	(42.428.046)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(31.610.655)	(90.845.190)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi:		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	20.485.927	54.324.272
Accensione finanziamenti	66.079	64.910.000
Rimborso finanziamenti	(56.750.520)	(40.322.155)
Mezzi propri:		
Aumento di capitale a pagamento e riserve	7.217.061	516.721
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Pagamento 3% Coopfond	(851.835)	(360.354)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	(29.833.288)	79.068.483
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(33.122.026)	16.241.734
Disponibilità liquide al 1° gennaio	63.542.929	30.420.903
Disponibilità liquide al 31 dicembre	30.420.903	46.662.637



Nota integrativa

Art. 2427 Codice Civile

1.	Principi contabili di riferimento e criteri di valutazione	88
2.	Commenti alle voci di bilancio: Stato Patrimoniale	96
3.	Commenti alle voci di bilancio: Conto Economico	131
4.	Proposta di delibera di destinazione degli utili	150
5.	Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della Gestione	152
6.	Relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale	155

Nova Coop
Società Cooperativa

Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Monte Rosa Laghi Alto Piemonte: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Monte Rosa Laghi Alto Piemonte
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:



01 Principi contabili di riferimento e criteri di valutazione

Criteri di redazione

Il Bilancio di Esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile e integrata dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e ove mancanti, e non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo.

Il Bilancio di Esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis C.C., agli artt. 2425 e 2425 bis C.C. e all'art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa. La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.Lgs.139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio di Esercizio al 31.12.2025 in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali (OIC 24)

Le immobilizzazioni immateriali sono attività normalmente caratterizzate dalla mancanza di tangibilità. Esse sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, integrato dagli eventuali oneri accessori e dei costi direttamente imputabili, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati a quote costanti secondo piani di ammortamento individuati in rapporto alla residua possibilità di utilizzazione. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Gli avviamenti sono ammortizzati sistematicamente in dieci anni in base alla valutazione ragionevole di vita utile ricollegabile direttamente alla realtà della tipologia cui gli ammortamenti si riferiscono, come consentito dai principi contabili.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono capitalizzati in questa voce e ammortizzati nel periodo minore tra l'utilizzo del bene e la durata del titolo di possesso.

I costi di start up per apertura di nuovi Punti Vendita sono capitalizzati e allocati nella voce di bilancio B.I 1) "costi di impianto e ampliamento". La loro capitalizzazione avviene a condizione che i costi possano essere direttamente attribuiti alla nuova attività e siano limitati a quelli sostenuti nel periodo antecedente il momento del possibile avvio e che il principio della recuperabilità dei costi sia rispettato, in quanto è ragionevole una prospettiva di reddito.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale e gli avviamenti, sono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale.

Le aliquote applicate con il criterio proporzionale ragguagliato ai giorni di effettivo utilizzo sono le seguenti:

Definizione classe cespite	% aliquote utilizzate
B.I 1) COSTI D'IMPIANTO ED AMPLIAMENTO	20,00
B.I 2) COSTI DI SVILUPPO	20,00
B.I 3) DIRITTI DI BREVETTO E OPERE D'INGEGNO	33,33
B.I 4) SVILUPPO SOFTWARE	20,00
B.I 4) CONCESSIONI, MARCHI E DIRITTI SIMILI	20,00
B.I 4) LICENZE D'USO SOFTWARE	20,00
B.I 5) AVVIAMENTO	10,00
B.I 7) Altre: ONERI PLURIENNALI VITA UTILE	VITA UTILE
B.I 7) Altre: MIGLIORIE SU BENI DI TERZI VITA UTILE	VITA UTILE

Immobilizzazioni materiali (OIC 16)

Le immobilizzazioni materiali sono beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio. Esse sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della società.

Sono iscritte al costo di acquisto, incrementate delle rivalutazioni effettuate a norma di legge, integrate dagli eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per il loro utilizzo e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento e svalutazione.

Tutti i terreni e i fabbricati non strumentali non sono ammortizzati.

In base ad una puntuale applicazione del Principio Contabile n. 16, i terreni sui quali insistono fabbricati di proprietà, per i quali già nell'esercizio 2006 si è proceduto alla separazione contabile dei valori, non vengono assoggettati ad ammortamento, per il perdurare nel tempo del loro valore. Al fine della stima dei valori di scorporo, laddove l'acquisto del terreno non risulti da un atto separato rispetto all'acquisto del fabbricato, si utilizza apposita perizia economico-tecnica effettuata da un perito indipendente.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore originario sono svalutate sulla base dei criteri approvati dall'OIC 9.

I costi di riparazione e manutenzione sono capitalizzati solo nel caso in cui abbiano assicurato un aumento certo della produttività o la vita economico-tecnica del bene, negli altri casi sono ritenuti di natura ordinaria e imputati direttamente a Conto Economico.

I cespiti alienati o dismessi sono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali e le plusvalenze e le minusvalenze risultanti sono imputate a Conto Economico.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono calcolate sulla base di aliquote costanti coerenti con l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e nel rispetto dell'effettivo utilizzo del bene.

Le aliquote applicate con il criterio proporzionale ragguagliato ai giorni di effettivo utilizzo sono le seguenti:

Definizione classe cespite	% aliquote utilizzate
TERRENI	0,00
FABBRICATI CIVILI	0,00
FABBRICATI COMMERCIALI	3,00
FABBRICATI COMMERCIALI G.D.	3,00/VITA UTILE
COSTRUZIONI LEGGERE	10,00
IMPIANTI GENERICI	15,00
IMPIANTI E MEZZI SOLLEV, CARICO, SCARICO E PESATURA	7,50
IMPIANTI FRIGORIFERI	7,50
IMPIANTI ELETTRICO, PROD., PRESA E DISTR.ENERGIA	10,00 / 15,00
IMPIANTI TELECOMUNICAZIONE	20,00
IMPIANTI ALLARME	30,00
IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	15,00
IMPIANTI ANTINCENDIO	15,00
IMPIANTI SPECIFICI PER MENSA	7,50
IMPIANTI IDROSANITARI	7,50
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	4,00
IMPIANTI POSTA PNEUMATICA	7,50 / 15,00
IMPIANTI DISTRIBUZIONE CARBURANTE	12,50
MACCHINARI GENERICI	15,00
MACCHINARI PER PESATURA E CONFEZIONAMENTO	15,00
BILANCE ELETTRONICHE E PREZZATRICI	20,00
STIGLIATURE	10,00
TARGHE E INSEGNE	15,00
ATTREZZATURA PER MENSA	15,00
ATTREZZATURA PUNTI VENDITA	10,00 / 15,00
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	12,00
ARREDAMENTI E AMBIENTAZIONI	15,00
MOBILI ED ARREDO MENSA	10,00
AUTOMEZZI	20,00
CARRELLI ELEVATORI E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO INTERNO	20,00
FOTOCOPIATORI	20,00
HARDWARE E MACCHINE ELETTRONICHE	20,00
MISURATORI FISCALI	20,00
ATTREZZATURA VARIA DI SEDE	30,00
AUTOVETTURE	25,00

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni (OIC 21)

Le partecipazioni costituiscono investimenti nel capitale di altre imprese.

Il costo di acquisto o di costituzione di una partecipazione è costituito dal prezzo pagato, rettificato in caso di perdita permanente di valore.

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate ed esposte con il metodo del patrimonio netto e sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (redatto nel rispetto degli artt. 2423 C.C. e 2423 bis C.C.). Le partecipazioni in altre imprese sono valutate in Bilancio secondo il metodo del LIFO.

Crediti Immobilizzati (OIC 15)

I crediti immobilizzati (B III - 2) rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti di dubbia esigibilità vengono ridotti al presumibile valore di realizzo mediante apposito accantonamento al fondo rischi su crediti appostato nell'attivo, in diminuzione dei crediti stessi. Per i crediti non incassati alle scadenze pattuite, non sono rilevati per competenza gli interessi di mora, previsti dal D.Lgs. 231/2002, in quanto da stima effettuata ritenuti non rilevanti.

Altri titoli (OIC 20)

I titoli di debito sono costituiti dai titoli che attribuiscono al possessore il diritto a ricevere un flusso determinato o determinabile di liquidità senza attribuire il diritto di partecipazione diretta o indiretta alla gestione della società che li ha emessi.

I titoli della voce Altri Titoli (A III 3) sono valutati con il metodo del costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato di un titolo è il valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze (OIC 13)

Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società.

I criteri di valutazione adottati, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

- le merci e il materiale di confezionamento, sono stati iscritti sulla base del costo di acquisto, integrato degli oneri accessori e valorizzati secondo il metodo FIFO;
- il materiale di consumo è iscritto al valore di acquisto e valutato al minore tra il costo e il valore di mercato.

I beni sono svalutati nel caso in cui il valore corrente non è più adeguato al costo di acquisto.

La svalutazione è incorporata a rettifica diretta del valore iscritto nell'attivo.

Crediti dell'Attivo Circolante (OIC 15)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (OIC 20)

I titoli che non costituiscono attività finanziarie immobilizzate (titoli di stato e obbligazioni) sono valutati al costo ammortizzato.

Il costo ammortizzato di una attività finanziaria è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della sua rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento accumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità.

I titoli azionari e fondi sono valutati al valore di mercato identificato come media dei prezzi dell'ultimo mese dell'anno per quelli quotati, quelli non quotati sono valutati al minore dei valori tra mercato e valore di bilancio al 31.12 dell'Esercizio.

Disponibilità liquide (OIC 14)

Le disponibilità liquide, come previsto dall'art. 2424 del C.C., sono rappresentate da:

- Depositi bancari e postali;
- Assegni;
- Denaro e valori in cassa.

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI (OIC 18)

I ratei e risconti attivi e passivi sono determinati secondo il criterio della competenza economica, con proporzionale ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

I ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I ratei passivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei proventi rinviati ad uno o più esercizi successivi.

I risconti passivi rappresentano quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei proventi rinviati ad uno o più esercizi successivi.

PASSIVO

Patrimonio netto (OIC 28)

Comprende il capitale sociale, le riserve e il risultato d'esercizio.

Le voci del patrimonio netto sono valutate al valore nominale.

Fondi per Rischi ed Oneri (OIC 31)

I fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminate.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (OIC 31)

È determinato in stretta osservanza della legislazione vigente e dei contratti di lavoro in base alle effettive spettanze di tutti i lavoratori dipendenti in forza al termine dell'esercizio tenuto conto delle rispettive anzianità.

Debiti (OIC 19)

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

Conto Economico (OIC 12)

I ricavi ed i costi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica.

MERCI (OIC 12)

Ricavi da vendite merci

I ricavi per le vendite delle merci sono iscritti in bilancio al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna.

Costi di acquisto delle merci

I costi d'acquisto delle merci sono iscritti in bilancio al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna delle stesse presso i Punti Vendita.

Imposte sul reddito dell'esercizio differite e anticipate (OIC 25)

Il reddito imponibile è l'utile di un esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, su cui sono calcolate le imposte correnti (dovute).

Le imposte correnti rappresentano le imposte sul reddito dovute riferibili al reddito imponibile di un esercizio. L'ammontare delle imposte correnti (o dovute) non coincide generalmente con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio, in quanto, per effetto delle diversità tra le norme civilistiche e fiscali, i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo i criteri civilistici possono differire dai valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Sono imputate alla voce E.20 del Conto Economico nel rispetto del principio della competenza economica:

- alla voce imposte correnti sono inserite le imposte esigibili nell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- alla voce imposte anticipate sono inserite le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso;
- alla voce imposte differite sono inserite le imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri.

La contabilizzazione delle imposte anticipate e differite deriva dalle differenze temporanee dovute all'applicazione di criteri di determinazione e/o valutazione dei componenti positivi e/o negativi di reddito ovvero di specifiche poste dell'attivo e/o del passivo a fini civilistici diversi da quelli fiscali.

Le differenze temporanee si distinguono da quelle permanenti in quanto destinate ad essere riassorbite nel corso degli esercizi futuri.

Le attività per imposte anticipate sono indicate in un'apposita voce tra i crediti dell'attivo circolante C.II.5-ter e l'importo è rivisto ogni anno, nel rispetto del principio della prudenza, al fine della verifica della sussistenza della ragionevole certezza di recupero in relazione al conseguimento di redditi imponibili futuri.

Le passività per imposte differite sono indicate nello Stato Patrimoniale alla voce B.2 "Fondi per rischi e oneri" per imposte anche differite.

Le imposte correnti sono riportate nella voce D.12. "Debiti tributari" del passivo dello Stato Patrimoniale, al lordo di eventuali crediti d'imposta riferiti ad acconti, ritenute d'acconto, contributi e bonus compensabili. Tali crediti per maggiore trasparenza, sono esposti nella voce C.II 5bis "Crediti Tributari" dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

02 Commenti alle voci del bilancio: Stato Patrimoniale

ATTIVO

Di seguito in sintesi la composizione, la comparazione con l'anno precedente e la variazione per voce.

2.1 B Immobilizzazioni

Voce	Immobilizzazioni	31.12.2024	31.12.2025	Variazioni
B I	Immobilizzazioni immateriali	4.963.265	4.057.924	(905.341)
B II	Immobilizzazioni materiali	705.135.923	541.962.784	(163.173.139)
B III 1)	Immobilizzazioni finanziarie	333.619.591	482.434.532	148.814.940
B III 2)	Crediti immobilizzati	4.906.851	4.990.508	83.656
B III 3)	Altri titoli	150.770.701	155.508.723	4.738.022
	Totale immobilizzazioni	1.199.396.333	1.188.954.472	(10.441.860)

B.I Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono composte da:

- Costi di impianto e di ampliamento, rappresentati principalmente da studi di fattibilità di nuovi insediamenti;
- Costi relativi all'acquisizione ed all'aggiornamento del software;
- Costi relativi a concessioni, licenze marchi e diritti simili;
- Costi dovuti all'acquisizione di avviamenti di esercizi commerciali;
- Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti;
- Costi relativi ad altre immobilizzazioni immateriali.

Nel corso dell'esercizio la voce relativa ai costi di impianto e ampliamento è aumentata di 22.273 euro per effetto delle nuove aperture avvenute nell'anno.

La voce relativa ai brevetti e allo sviluppo software è cresciuta di 316.180 euro per effetto dei nuovi software.

Nelle concessioni licenze marchi e diritti simili ci sono state acquisizioni per 94.412 euro relative a nuove licenze.

L'avviamento iscritto con il consenso del collegio sindacale è stato ammortizzato in 10 anni e nel 2024 si è completamente azzerato.

Le immobilizzazioni immateriali in corso si sono incrementate di 47.913 euro per effetto di nuovi investimenti in progetti ad oggi non ancora avviati ed infine nelle altre immobilizzazioni immateriali ci sono state acquisizioni per 64.241 euro dovute a miglorie e addizioni su immobili di proprietà di terzi.

ANALISI DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.746.932	-	2.232.547	1.841.001	2.540.299	112.671	7.442.852	15.916.304
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (F.do ammortamento)	(1.321.098)	-	(1.418.165)	(1.037.062)	(2.540.299)	-	(4.636.413)	(10.953.039)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	425.834	-	814.382	803.938	-	112.671	2.806.438	4.963.265
Variazioni nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Incrementi per acquisizioni	22.273	-	316.180	94.412	-	47.913	64.241	545.020
Riclassifiche (valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(150.915)	-	(296.412)	(227.104)	-	-	(775.929)	(1.450.361)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	(128.641)	-	19.768	(132.692)	-	47.913	(711.688)	(905.341)
Valore di fine esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo	1.345.847	-	2.548.727	1.935.413	2.540.299	160.585	6.058.759	14.589.633
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ammortamenti (F.do ammortamento)	(1.048.654)	-	(1.714.577)	(1.264.167)	(2.540.299)	-	(3.964.009)	(10.531.709)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	297.192	-	834.150	671.245	-	160.585	2.094.750	4.057.924

B.I

B.II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali per complessivi euro 541.962.784, comprendono incrementi nell'esercizio pari a euro 48.036.704 e decrementi pari a euro 2.263.906 al netto dei relativi fondi.

Negli incrementi della voce terreni e fabbricati, per complessivi euro 16.201.984, si rilevano in particolare la capitalizzazione dei lavori di ristrutturazione dei seguenti Punti Vendita:

- Ristrutturazione e riqualificazione Iper in Cuneo in Via Cascina Colombaro, 26/a.
- Ristrutturazione e riqualificazione Iper in Novara in via Ugo Ponzio Giovanola, 7.
- Ristrutturazione Supermercato di Nichelino, in piazza Aldo Moro.
- Ristrutturazione Supermercato di Avigliana, in corso Laghi, 84.
- Ristrutturazione Supermercato di Casale Monferrato, in piazza Aldo Moro.
- Apertura nuovo distributore carburanti EnerCoop in Domodossola, in via Piave, 114.

A fine esercizio nella voce fabbricati sono inoltre ricompresi i residui delle rivalutazioni degli immobili effettuate da Nova Coop in esercizi precedenti ai sensi delle specifiche leggi che le hanno regolate, per euro 143.959.084.

Il costo della voce terreni e fabbricati è esposto al netto della svalutazione di euro 175.560.000 effettuata nell'esercizio. Svalutazione resa necessaria al fine di allineare il valore del patrimonio immobiliare ai valori peritati di mercato, conseguentemente all'operazione straordinaria descritta nella sezione "Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio" all'interno di questa Nota Integrativa.

Gli impianti e macchinari rilevano un incremento per euro 13.357.427 le attrezzature industriali e commerciali per euro 4.618.896 e le altre immobilizzazioni materiali per euro 5.230.238.

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti rileva un incremento per euro 8.628.158 ed include lavori in corso di future aperture e ristrutturazioni.

I decrementi nell'esercizio ammontano complessivamente a euro 2.263.906, di cui 2.248.678 terreni e fabbricati, euro 3.792 impianti e macchinari, euro 2.422 attrezzature industriali e commerciali, per euro 9.013 le altre immobilizzazioni materiali.

La Cooperativa non ha effettuato, nel corso dell'anno, capitalizzazioni di oneri finanziari.

ANALISI DEI MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.109.458.898	312.157.312	74.828.636	78.310.836	45.595.048	1.620.350.731
Ammortamenti (F.do ammortamento)	(522.060.918)	(267.134.450)	(61.960.349)	(64.059.090)	-	(915.214.808)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	587.397.980	45.022.861	12.868.286	14.251.746	45.595.048	705.135.923
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	16.201.984	13.357.427	4.618.896	5.230.238	8.628.158	48.036.704
Riclassifiche (valore di bilancio)	3.263.851	971.713	6.185	7.555	(4.249.305)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (valore di bilancio)	(2.248.678)	(3.792)	(2.422)	(9.013)	-	(2.263.906)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(14.912.505)	(10.332.698)	(3.166.159)	(4.974.574)	-	(33.385.937)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	(175.560.000)	-	-	-	-	(175.560.000)
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	(173.255.347)	3.992.649	1.456.500	254.205	4.378.853	(163.173.139)
Valore di fine esercizio						
Costo	1.126.675.653	322.302.912	78.175.444	83.054.724	49.973.901	1.660.182.636
Ammortamenti (F.do ammortamento)	(536.973.020)	(273.287.401)	(63.850.657)	(68.548.773)	-	(942.659.852)
Svalutazioni	(175.560.000)	-	-	-	-	(175.560.000)
Valore di bilancio	414.142.632	49.015.511	14.324.787	14.505.951	49.973.901	541.962.784

B.II

RIVALUTAZIONI RIFERITE ALLE MOVIMENTAZIONI CESPITI

Legge di riferimento	Storico al 31.12.2024	Ammortamenti/ Alienazioni	Riclassificazioni	Residuo al 31.12.2025
Legge 576 del 02.12.1975	-	-	-	-
Legge 72 del 19.03.1983	19.193	-	-	19.193
Legge 413 del 30.12.1991	-	-	-	-
Legge 266 del 23.12.2005	-	-	-	-
D.L. 185 del 29.11.2008	147.193.277	(3.253.387)	-	143.939.890
Totali	147.212.471	(3.253.387)	-	143.959.084

B.III Immobilizzazioni finanziarie

B.III.1 Partecipazioni

Informazioni sulle società partecipate

Nelle tabelle seguenti sono fornite, in modo sintetico, le informazioni disponibili sulle società controllate, collegate e altre partecipate e le variazioni delle partecipazioni avvenute nel corso dell'esercizio. Le partecipazioni in società controllate e collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto (O.I.C. 21) tranne quelle poco significative.

La Cooperativa non possiede azioni proprie neppure in modo indiretto e tutte le partecipazioni sono possedute direttamente. Le operazioni nei confronti delle parti correlate (articolo 2427 n. 22 bis Codice Civile) sono state concluse a normali condizioni di mercato. Nei casi in cui i bilanci delle società partecipate non sono stati resi disponibili alla data della presente, sono stati riportati i risultati dell'ultimo bilancio approvato.

Società controllate

Alla data del 31.12.2025, Nova Coop controlla direttamente otto società, tutte strumentali al conseguimento degli scopi sociali della Cooperativa ed attive in ambiti complementari all'attività esercitata dalla società controllante. I rapporti economici infragruppo sono regolati alle normali condizioni di mercato.

1 - Sviluppo Dora S.r.l.

Via Nelson Mandela n. 4 - Vercelli (VC)

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 100,00%

La società è stata costituita il 17.02.1999 e dal 09.04.2019 Nova Coop detiene il 100% del capitale sociale. Si tratta di una società immobiliare di acquisto, costruzione, ristrutturazione, vendita, permuta, gestione e locazione di beni immobili di proprietà di qualunque tipo.

L'esercizio chiuso al 31.12.2025 evidenzia una perdita d'esercizio di euro 241.940. Nova Coop ha proceduto all'allineamento del valore della propria partecipazione al patrimonio netto della controllata pertanto, al 31.12.2025, la partecipazione risulta iscritta a un valore di euro 5.029.948. Il bilancio 2025 di Sviluppo Dora S.r.l. non evidenzia impegni o garanzie prestate a terzi.

2 - Nova AEG S.p.A

Via Nelson Mandela n. 4 - Vercelli (VC)

Capitale Sociale: euro 10.000.000

Partecipazione diretta: 100,00%

La società, costituita da Nova Coop il 7 aprile 2016, opera, in via diretta o attraverso società ed enti di partecipazione, nei settori dell'energia elettrica e del gas naturale sull'intero territorio nazionale.

L'esercizio chiuso al 31.12.2025 evidenzia un utile di esercizio di euro 7.147.738. Con la rilevazione dell'utile la partecipazione risulta iscritta a un valore di euro 34.583.878. Al patrimonio netto vengono imputate riserve per prodotti di copertura finanziaria per operazioni a termine sulla materia. Si tratta di anticipazioni di componenti reddituali che si chiudono nell'anno successivo e, come tali, non concorrono a incrementare o decrementare, a dipendere dal segno, la reale consistenza dei mezzi propri. Il bilancio 2025 di Nova AEG S.p.A. evidenzia impegni o garanzie prestate a terzi per un valore totale di euro 112.073.175.

3 - Società Consortile Il Gallo r.l.

Via Monte Nero, 36 - Galliate (NO)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 75,67%

La società, costituita il 14 giugno 2010, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio si è chiuso al 31 dicembre 2025 e, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

4 - Centro Commerciale Le Due Valli Soc. Consortile r.l.

Via Cascina Vastameglio n. 3 - Pinerolo (TO)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 63,56%

La società, costituita in data 30 luglio 2008, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio si è chiuso al 31 dicembre 2025 e, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

5 - Centro Commerciale San Martino Soc. Consortile r.l.

Via Ugo Porzio Giovanola n. 7 - Novara

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 60,00%

La società costituita il 31 ottobre 2002, il cui controllo diretto è stato acquisito nel 2008, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio.

6 - La Cittadella Soc. Consortile r.l.

Via Madre Teresa Di Calcutta n. 2 - Casale Monf.to (AL)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta 53,10%

La società costituita in data 5 aprile 2007 ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non espone impegni o garanzie prestati a terzi.

7 - Centrolaghi Gravellona Toce Società Consortile r.l.

Corso Marconi n. 42/44 - Gravellona Toce (VB)

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 52,25%

La società, costituita il 23 dicembre 2005, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31.12.2025, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestatati a terzi.

8 - Parco Commerciale Dora Soc. Consortile r.l.

Via Livorno angolo Via Treviso - Torino

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 44,96%

La società, costituita il 2 dicembre 2002, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa sull'area del Parco Commerciale Dora in Torino Via Livorno.

L'esercizio chiuso al 31.12.2025, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestatati a terzi.

Società collegate

Le partecipazioni in società collegate al 31.12.2025 sono tre esposte di seguito dal n. 9 al n.11..

9 - Parco Commerciale Gli Orsi Soc. Cons. r.l.

Via Domenico Modugno, 3 - Biella

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 30,22%

La società è stata costituita nel corso del 2008 per la gestione del Centro Commerciale Gli Orsi di Biella. La società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto.

L'esercizio chiuso al 31.12.2025, come per il 2024 presenta una perdita non allineata di euro 2.964 portando il patrimonio netto a euro 7.035, ma non comportando una perdita in relazione alla nostra partecipazione che è pari a euro 2.125. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestatati a terzi.

10 - Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. r.l.

Via Aldo Moro, 1 - Pieve Emanuele (MI)

Capitale Sociale: euro 6.000.000

Partecipazione diretta: 32,80%

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione imprenditoriale del distretto Nord Ovest, finalizzato a rafforzare l'efficacia commerciale e l'efficienza operativa delle Cooperative del Nord Ovest, nel mese di novembre 2003 è stata costituita tra Nova Coop S.C., Coop Lombardia S.C. e Coop Liguria S.C. la società Coop Consorzio Nord Ovest, società consortile a r.l.. Il Consorzio opera anche al servizio di una serie di altre cooperative con attività nel distretto, di dimensioni piccole e medie. Nel 2020, a seguito all'incorporazione di Coop Vicinato in Coop Lombardia, si è provveduto a redistribuire le quote, al fine di mantenere inalterati i rapporti di collegamento esistenti con le altre 2 grandi Cooperative del

distretto. Nova Coop ha portato la sua partecipazione al 32,80%, stessa percentuale di partecipazione posseduta da Coop Lombardia e Coop Liguria. Nel 2024 il Consorzio, in conformità con la propria natura consortile, ha chiuso il proprio esercizio del 2024 in pareggio. Alla data della presente non è ancora disponibile il bilancio 2025.

11 - Le Fornaci Soc. Cons. r.l.

Strada Torino, 36 - Beinasco (TO)

Capitale Sociale: euro 29.413

Partecipazione diretta: 34,51%

La società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto del Centro Commerciale.

Nel corso del 2021 abbiamo acquisito altre quote portando la partecipazione Nova Coop ad euro 12.414 corrispondente al 34,51% del capitale sociale.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

12 - Assipiemonte '96 S.r.l. – Chiusa nel corso del 2025

Via Perrone, 3 - Torino

Capitale Sociale: euro 454.485

Partecipazione diretta: 29,20%

Nel corso del 2025 la società in liquidazione ha provveduto a distribuire in acconto il patrimonio netto di liquidazione. Il valore della nostra partecipazione è stato azzerato con la distribuzione del patrimonio netto distribuito.

Altre società

Nel 2025 si evidenziano le sole società con movimentazioni sul capitale:

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

Nel corso del 2025 sono state vendute n. 14.546.834 azioni per un controvalore di euro 78.868.225 ed acquisite n. 14.546.834 azioni per un controvalore di euro 216.089.479. In seguito a questa operazione il valore della partecipazione in Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. al 31.12.2025 è pari a euro 428.677.906.

Tangram S.p.A.

Nel corso del 2025 la società ha distribuito riserva di riduzione del Capitale Sociale per un totale di 2.000.000 euro corrispondente a 137.000 euro della nostra partecipazione nella Società. Al 31.12.2025 Tangram S.p.A. è iscritta a bilancio per un valore di 4.699 euro.

ITACA S.p.A.

Iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie per aver sottoscritto nel 2024 numero 24 quote di Strumento Finanziario Partecipativo 2024. Nel 2025 sono stati sottoscritti 5.000.000 euro di Strumento Finanziario Partecipativo 2025. Al 31.12.2025 iscritta per un totale di 7.400.000 euro.

Altre informazioni relative alle partecipazioni

La Cooperativa non possiede azioni proprie neppure in modo indiretto e tutte le partecipazioni sono possedute direttamente. Le operazioni nei confronti delle parti correlate (art. 2427 n. 22 bis C.C.) sono state concluse a normali condizioni di mercato. Nei casi in cui i Bilanci delle Società partecipate non sono stati resi disponibili alla data della presente, sono stati riportati i risultati dell'ultimo Bilancio approvato.

INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE

ANALISI DEI MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI, STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni imprese controllanti	Partecipazioni imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	32.806.063	2.157.651	-	-	298.655.876	333.619.591	150.770.701	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	32.806.063	2.157.651	-	-	298.655.876	333.619.591	150.770.701	-
Variazioni nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	221.089.479	221.089.479	10.938.169	-
Riclassifiche (valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (valore di bilancio)	-	(175.110)	-	-	(79.005.225)	(79.180.355)	(9.700.147)	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	7.147.738	-	-	-	-	7.147.738	3.500.000	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	(241.940)	-	-	-	-	(241.940)	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	6.905.797	(175.110)	-	-	142.084.254	148.814.941	4.738.022	-
Valore di fine esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo	32.806.063	1.982.540	-	-	440.740.129	475.528.734	152.008.723	-
Rivalutazioni	7.147.738	-	-	-	-	7.147.738	3.500.000	-
Svalutazioni	(241.940)	-	-	-	-	(241.940)	-	-
Valore di bilancio	39.711.861	1.982.540	-	-	440.740.129	482.434.532	155.508.723	-
	B.III 1a)	B.III 1b)			B.III 1) d-bis		B.III 3)	

SOCIETÀ CONTROLLATE

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Sviluppo Dora S.r.l.	Vercelli	7716640011	50.000	(241.940)	5.029.948	5.029.948	100,00%	5.029.948
Nova AEG S.p.A	Vercelli	2616630022	10.000.000	7.147.738	18.602.914	18.602.914	100,00%	34.583.878
Soc. Cons. Il Gallo r.l.	Galliate (No)	2243320039	10.000	-	10.000	7.567	75,67%	7.567
Centro Comm. Le Due Valli Soc. Cons. r.l.	Pinerolo (To)	9908300016	10.000	-	10.000	6.356	63,56%	6.356
Centro Comm. San Martino Soc. Cons. r.l.	Novara	1884640036	50.000	-	49.999	29.999	60,00%	30.001
La Cittadella Soc. Consortile r.l.	Casale M.to	2164070068	10.000	-	10.000	5.310	53,10%	5.310
Centro Laghi Gravelona Soc. Cons. r.l.	Gravelona Toce (VB)	2029480031	50.000	-	50.000	26.125	52,25%	26.318
Parco Commerciale Dora Soc. Cons. r.l.	Torino	8548470015	50.000	-	50.000	22.480	44,96%	22.480

SOCIETÀ COLLEGATE

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Parco Comm. Gli Orsi Soc. Cons. r.l.	Biella	2377510025	10.000	0	7.035	2.125	30,22%	2.125
Coop Cons. Nord Ovest Soc. Cons. r.l.	Pieve Emanuele	4117520967	6.000.000	0	6.000.000	1.968.000	32,80%	1.968.000
Le Fornaci Soc. Cons. r.l.	Beinasco	5398070010	29.413	0	29.413	10.150	34,51%	12.414

CONFRONTO FRA VALORE DI CARICO E FRAZIONE DI PATRIMONIO NETTO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Ragione sociale	Patrimonio netto finale	% quota di possesso	Quota di pertinenza del patrimonio netto	Valore di bilancio	Bilancio al
Controllate:					
1. SVILUPPO DORA S.R.L.	5.271.889	100,00	5.029.948	5.029.948	31.12.25
2. NOVA AEG S.P.A.	34.583.878	100,00	34.583.878	34.583.878	31.12.25
3. SOC. CONS. IL GALLO R.L.	10.000	75,67	7.567	7.567	31.12.25
4. CENTRO COMM. LE DUE VALLI SOC. CONS. R.L.	10.000	63,56	6.356	6.356	31.12.25
5. CENTRO COMM. SAN MARTINO SOC. CONS. R.L.	50.001	60,00	30.000	30.001	31.12.25
6. LA CITTADELLA SOC. CONS. R.L.	10.000	53,10	5.310	5.310	31.12.25
7. CENTRO LAGHI GRAVELLONA SOC. CONS. R.L.	50.371	52,25	26.318	26.318	31.12.25
8. PARCO COMMERCIALE DORA SOC. CONS. R.L.	49.999	44,96	22.479	22.480	31.12.25
Collegate:					
9. PARCO COMM. GLI ORSI SOC. CONS. R.L.	7.035	30,22	2.125	2.125	31.12.25
10. COOP CONS. NORD OVEST SOC. CONS. R.L.	6.000.000	32,80	1.968.000	1.968.000	31.12.24
11. LE FORNACI SOC. CONS. R.L.	29.413	34,51	10.150	12.414	31.12.25

ALTRE SOCIETÀ

DETTAGLIO DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN ALTRE IMPRESE

Descrizione	Valore contabile	Fair value
UNIPOL GRUPPO FINANZ. S.P.A.	428.677.906	1.005.757.499
BANCA ETICA S.C.P.A.	1.150	1.150
TANGRAM S.P.A.	4.699	36.732
FACTORCOOP S.P.A.	2.676.567	2.671.040
SIMGEST S.P.A.	1.020.600	1.247.400
ENERGYA S.P.A.	24.567	32.000
PAUSA CAFÈ S.C.S.	100.000	100.000
FIN4COOP SOC. COOP.	422.202	422.202
CPR SYSTEM S.C.R.L.	33.726	33.726
COOP LOMBARDIA SOC.COOP.	700	700
COOP LIGURIA SOC.COOP.	500	500
COOP INDUSTRIA S.C.	28.755	28.755
SCUOLA COOP IS.NAZ.FORM. S.C.	129.114	129.114
COOP ITALIA S.C.	16.998	16.998
INRES SOC.COOP.	71.108	71.108
EDITRICE CONSUM. SOC.COOP.	2.582	2.582
CASA POPOLO NOVARA S.C.R.L.	7.591	7.591
COOP. VA BADULERIO '86	20.657	20.657
CENTRO SERV. COOP.VE S.COOP.	516	516
ASTRA SOC. COOP.	100.000	100.000
ITACA S.P.A.	7.400.000	7.400.000
Altre	184	184
Totale Partecipazione in altre imprese	440.740.129	1.018.080.458
	B.III 1) d-bis)	

Altre informazioni relative alle partecipazioni

Confronto tra valore di carico al costo e valore di mercato al fair value delle partecipazioni in altre imprese

Con riferimento all'attivo immobilizzato, in relazione al possesso di strumenti finanziari legati alla partecipata Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., si annota quanto segue:

Nova Coop è titolare complessivamente di n. 48.894.385 azioni di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A..

Al 31.12.2024, n. 35.063.859 azioni risultavano acquisite direttamente dalla Cooperativa medesima e mai appartenute ad altre società del Gruppo, mentre n. 13.830.526, acquisite negli anni dalla società ex collegata Finsoe S.p.A, risultavano apportate al Patto Parasociale sottoscritto in data 13 dicembre 2017 e il cui scopo è principalmente quello di mantenere, senza soluzione di continuità, un assetto di controllo e governance equivalente a quello precedentemente esistente nella medesima Finsoe (e dunque, per il tramite di quest'ultima, in UGF e UnipolSai). Il Patto Parasociale riproduce le regole di governance e di circolazione azionaria a suo tempo presenti nello statuto di Finsoe S.p.A. prima del prodursi degli effetti della scissione ed ha natura di sindacato di voto e di blocco.

Nel corso del 2025, a seguito di 2 operazioni distinte, la Cooperativa ha ceduto complessive n. 14.546.834 scaricandole secondo il metodo LIFO da lotti di azioni non apportate al Patto Parasociale. Contestualmente, Nova Coop ha acquistato n. 14.546.834 azioni afferenti al Patto Parasociale da altri Soci già aderenti al medesimo patto. Attraverso questa operazione di sostanziale sostituzione, al 31.12.2025 la titolarità complessiva di azioni UGF della Cooperativa è rimasta di n. 48.894.385 delle quali, n. 20.517.025 azioni libere e n. 28.377.360 azioni apportate al Patto Parasociale.

La Cooperativa contabilizza la partecipazione in Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. di tutte le azioni complessivamente detenute, ovverosia quelle apportate al patto e quelle libere, al costo di acquisto, pari a complessivi euro 428.677.906. Il valore medio di carico di queste azioni è pertanto pari a 8.767 euro.

Secondo gli amministratori, il valore della partecipazione in Unipol Gruppo Finanziario S.p.A, espresso in questo bilancio si conferma sostanzialmente corretto alla luce della relativa valutazione al fair value, considerato come prezzo di mercato.

In conclusione, gli investimenti in partecipazioni di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., ancorché siano ritenuti strategici e funzionali allo sviluppo del movimento cooperativo nel suo complesso, evidenziano valori economici superiori a quelli di iscrizione a bilancio, a dimostrazione dell'attenzione alla gestione dei rischi finanziari connessi a investimenti di questa tipologia.

ANALISI DEL VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Crediti verso imprese controllate	Crediti verso imprese collegate	Crediti verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti verso altri	Altri titoli
Valore contabile			440.740.129					4.990.508	155.508.723
Fair value			1.018.080.458					4.990.508	151.530.429

B.III.2 Crediti (che costituiscono immobilizzazioni)

ANALISI DELLE VARIAZIONI E DELLA SCADENZA DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: CREDITI

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	-	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	4.906.851	83.656	4.990.508	-	4.990.508	143.931
Totale crediti immobilizzati	4.906.851	83.656	4.990.508	-	4.990.508	143.931

B III 2) d-bis 2)

La voce riporta il valore di 4.990.508 euro ed è costituita da:

- cauzioni: importi versati a società erogatrici di energia elettrica, gas e servizi per euro 146.153, caparra confirmatoria per euro 540.000 versata per l'acquisto del lotto di terreno ubicato nel comune di Alba (CN);
- deposito vincolato a garanzia delle eventuali passività fiscali a seguito cessione ramo d'azienda del Centro Commerciale Parco Dora di Torino, avvenuta nel 2014 incrementata nell'anno degli interessi maturati pari a euro 89.032, per un totale complessivo a fine esercizio pari a 4.304.354.

DETTAGLI SUI CREDITI IMMOBILIZZATI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Totale	Italia
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	4.990.508	4.990.508
Totale crediti immobilizzati	4.990.508	4.990.508

B.III 2) d-bis 2)

DETTAGLIO DEL VALORE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI

Descrizione	Totale	Cauzioni	Deposito a garanzia Torino Via Livorno
Valore contabile	4.990.508	686.153	4.304.354
Fair value	4.990.508		

B.III.3 Altri titoli (che costituiscono immobilizzazioni)

In questa voce sono iscritti i titoli considerati immobilizzati in quanto concessi in pegno o in garanzia, a fronte di contratti, o in seguito a delibera del CdA, che ne ha valutato la rilevanza strategica in relazione ai flussi cedolari offerti. In specifica tabella, inserita nella presente Nota Integrativa, è indicata la consistenza dei pegni in titoli.

Il fondo svalutazione Immobilizzazioni Finanziarie viene valorizzato per euro 20.200.000 in seguito alla ripresa valore pari a euro 3.500.000.

I titoli immobilizzati in relazione al vincolo per garanzia per euro 155.508.723, riportato nella tabella sulle variazioni intervenute nella consistenza delle attività finanziarie, sono inclusi al valore nominale di 177.370.000, presenti nella tabella relativa ai conti d'ordine a garanzia.

I titoli immobilizzati come da delibera del CdA sono pari a nominali 33.000.000 per un controvalore di bilancio al 31.12.2025 pari a 33.607.684 euro.

Il raffronto tra il valore iscritto in bilancio ed il valore di mercato al 31.12.2025, anche ai fini dell'articolo 2427 bis comma 1 n. 2, evidenzia un minor valore di 3.978.294 euro.

L'ammontare dei titoli vincolati ed immobilizzati iscritti fra le immobilizzazioni rappresenta il 21,55% dell'intero portafoglio, che vede iscritto al circolante il restante 78,45%. Nel dettaglio, il portafoglio circolante è composto per il 40,04% da titoli a tasso fisso e per il 18,78% da titoli a tasso variabile, mentre la componente azionaria è pari al 7,08% e la parte in fondi comuni è rappresentata dal 12,55%.

DETTAGLIO DEL VALORE DEGLI ALTRI TITOLI IMMOBILIZZATI

Descrizione	Totale	Vincolati	Immobilizzati	Fondo Sval. Immob. Finanziarie
Valore contabile	155.508.723	142.101.039	33.607.684	(20.200.000)
Fair value	151.530.429			

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Portafoglio	Esistenza iniziale	Acquisti	Rimborsi Vendite	Interessi incassati	Capital. Polizze	Ratei interessi 2025	Rivalutaz.	Svalutaz.	Rimanenza al 31.12.2025
Titoli immobilizzati (vincolati a garanzia)	150.770.701	10.285.303	(9.700.147)	(330.861)	-	983.727	3.500.000	-	155.508.723
	B.III 3								B.III 3

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO TITOLI PER TIPOLOGIA E SETTORE (IMMOBILIZZAZIONI)

Area geografica	2024		2025		Diff. 2024/2025
	Controvalore	% per tipologia	Controvalore	% per tipologia	
Vincolati:					
di cui titoli di Stato tasso fisso	141.397.431	81,04	147.000.329	83,66	5.602.898
di cui obbligazioni tasso fisso	15.738.700	9,02	12.834.008	7,30	(2.904.692)
di cui titoli di Stato tasso variabile	14.475.752	8,30	9.874.339	5,62	(4.601.413)
di cui obbligazioni tasso variabile	2.858.818	1,64	6.000.047	3,42	3.141.229
Fondo svalut. Immob. finanziarie	(23.700.000)	-	(20.200.000)	-	3.500.000
Totale vincolati	150.770.701	100	155.508.723	100	4.738.022

2.2 C Attivo Circolante

Di seguito in sintesi la composizione, la comparazione con l'anno precedente e la variazione per voce:

Voce	Attivo Circolante	31.12.2024	31.12.2025	Variazioni
C.I	Rimanenze	65.752.316	67.847.639	2.095.322
C.II	Crediti	164.776.576	170.189.274	5.412.697
C.III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	523.122.113	566.261.125	43.139.011
C.IV	Disponibilità Liquide	30.420.903	46.662.637	16.241.733
Totale Attivo Circolante		784.071.911	850.960.676	66.888.765

C.I Rimanenze

Nel complessivo, la voce "Rimanenze", pari a 67.847.639 euro, registra un incremento di euro 2.095.322 rispetto al 31.12.2024.

Le rimanenze di materiale di consumo (C.I.1), pari a euro 834.849, sono costituite principalmente da indumenti di lavoro e protezione infortunistica e gasolio per gruppi elettrogeni di emergenza.

La voce C.I.4 per complessivi euro 67.012.790 comprende euro 65.608.254 relativi alle merci al netto del fondo obsolescenza di euro 930.590, euro 338.882 facenti parte delle operazioni a premio, euro 1.065.653 per i carburanti.

Le giacenze di merci destinate alla vendita sono valorizzate al minore tra costo e valore di mercato, utilizzando per tale determinazione, prevalentemente il metodo F.I.F.O. (first in, first out), che nella realtà specifica, date le alte rotazioni delle giacenze, tende generalmente a parificare i due valori.

Il fondo obsolescenza è stato determinato applicando diverse percentuali di abbattimento, sulla base delle categorie di appartenenza e dell'anzianità dell'ultimo acquisto effettuato (tra 12 e 18 mesi, dai 18 ai 24 mesi e oltre 24 mesi).

Di seguito si riporta il prospetto delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
C.I 1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	894.579	(59.729)	834.849
C.I 2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
C.I 3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
C.I 4) Prodotti finiti e merci	64.857.737	2.155.052	67.012.790
C.I 5) Acconti	-	-	-
Totale rimanenze	65.752.316	2.095.322	67.847.639

C.II Crediti

Di seguito si riporta l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

ANALISI DELLE VARIAZIONI E DELLA SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
C.II 1) Crediti verso clienti	2.227.706	(76.812)	2.150.894	2.150.894	-	-
C.II 2a) Crediti verso imprese controllate a breve	4.242.030	417.338	4.659.368	4.659.368	-	-
C.II 3a) Crediti verso imprese collegate a breve	81.505.779	9.115.140	90.620.919	90.620.919	-	-
C.II 4) Crediti verso controllanti	-	-	-	-	-	-
C.II 5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	-
C.II 5-bis a) Crediti tributari entro l'esercizio successivo	12.777.851	142.070	12.919.921	12.919.921	-	-
C.II 5-ter Imposte anticipate	-	-	-	-	-	-
C.II 5-quater Crediti verso altri	64.023.209	(4.185.039)	59.838.169	43.221.464	12.538.316	4.078.388
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	164.776.576	5.412.697	170.189.274	153.572.570	12.538.316	4.078.388
	C.II		C.II			

DETTAGLI SUI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Totale	Italia	UE	EXTRA-UE
C.II 1) Crediti verso clienti	2.150.894	2.150.894	-	-
C.II 2a) Crediti verso imprese controllate a breve	4.659.368	4.659.368	-	-
C.II 3a) Crediti verso imprese collegate a breve	90.620.919	90.620.919	-	-
C.II 4) Crediti verso controllanti	-	-	-	-
C.II 5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
C.II 5-bis a) Crediti tributari entro l'esercizio successivo	12.919.921	12.919.921	-	-
C.II 5-ter Imposte anticipate	-	-	-	-
C.II 5-quater Crediti verso altri	59.838.169	59.831.937	5.880	352
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	170.189.274	170.183.041	5.880	352
	C.II			

C.II.1 Crediti verso clienti

La voce "crediti verso clienti" al 31.12.2025 riporta un saldo di euro 2.150.894. Rispetto all'esercizio precedente, si registra decremento di 76.812 euro. Il valore al 31 dicembre 2025 è riferito a crediti nei confronti dei clienti per vendite di merci al dettaglio (euro 87.525), crediti derivanti dall'attività delle stazioni carburanti (euro 1.484.479), crediti verso pubblica amministrazione per vendita merce e per vendita di prodotti per celiaci (euro 578.890). Per questa voce è stato deciso di non incrementare il fondo svalutazione crediti.

C.II.2 e C.II.3 Crediti verso imprese controllate e collegate

I crediti verso controllate ammontano a 4.659.368 e hanno subito un incremento di 417.338 euro rispetto al 2024 principalmente riguardo alle imposte di Gruppo relative alla società Nova AEG S.p.A. La voce si compone di fatture da emettere o ancora da saldare per un ammontare di 1.135.738 euro e di 3.101.466 euro per imposte di gruppo relative alla controllata Nova AEG S.p.A. e di 5.000 euro relative alla controllata Sviluppo Dora S.r.l.

Le altre società controllate hanno un credito residuo di 417.163 euro dovuto ai conguagli di fine anno e a fatture saldate nel 2026 per affitti, concessioni temporanee e altri servizi.

I crediti a breve verso collegate, che al 31.12.2025 saldano in 90.620.919 euro, sono composti principalmente dai crediti di natura commerciale nei confronti di Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. a r.l. per un totale di 90.166.274 euro.

I restanti crediti a breve verso collegate si riferiscono a fatturazioni di servizi prestati dalla Cooperativa alla collegata Le Fornaci Soc. Cons. a r.l. per 454.645 euro.

Non sono presenti crediti verso controllate e collegate con scadenza oltre l'esercizio successivo.

C.II.5bis e C.II.5ter Crediti tributari e imposte anticipate

I "crediti tributari" sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo ed ammontano ad euro 12.919.921 con un incremento rispetto all'anno precedente di euro 142.070; di cui euro 3.598.890 per acconti IRES ed IRAP, crediti d'imposta compreso 4.0 per complessivi euro 3.769.662, crediti TARI per euro 758.283, credito IVA per euro 3.146.534 ritenute d'acconto varie 1.056.644, euro 541.510 per contenziosi e varie per euro 48.398.

I crediti IRAP e IRES sono esposti al lordo dell'imposta d'esercizio rilevata per maggiore trasparenza nella voce debiti verso erario.

C.II.5 quater Crediti verso altri

I "crediti verso altri" al 31 dicembre 2025, esigibili entro l'esercizio successivo, ammontano complessivamente a euro 59.838.169, di cui entro l'esercizio successivo euro 43.221.464 e oltre esercizio successivo per euro 16.616.704, riferiti al credito per un finanziamento fruttifero nei confronti di Holmo2 S.p.A. e per un deposito in FIN4COOP Soc. Coop.

Si evidenziano per il 2025 tra i crediti esigibili entro l'esercizio successivo le seguenti voci verso:

- organismi consortili euro 20.060.243 con un decremento rispetto al 2024 di euro 16.438.373;
- clienti per servizi ed affitti per euro 20.323.841 con un incremento rispetto al 2024 di euro 4.227.746;

- Simgest per euro 24.912 con un decremento di euro 50.972 rispetto al 2024;
- enti previdenziali per euro 66.896;
- fornitori merci per euro 680.602;
- dipendenti per euro 523.877;
- buoni pasto e comunali per euro 188.520 rispetto al 2024 vi è un decremento di euro 12.948;
- il valore residuale relativo agli altri crediti è pari ad euro 1.352.571.

Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2025 salda in euro 1.048.646 euro.

Tale valore rientra nei limiti previsti dall'art. 106 del TUIR ed è ritenuto congruo rispetto al rischio di inesigibilità dei crediti iscritti in bilancio.

Si segnala inoltre, come già indicato nei criteri di redazione del bilancio, che per i crediti non incassati alle scadenze pattuite, non vengono rilevati interessi di mora, previsti dal D.Lgs. 231/2002 in quanto da stima effettuata, non rilevanti.

C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Queste sono costituite prevalentemente da investimenti in titoli di Stato ed obbligazioni e, per una parte limitata, in titoli azionari (7,08%) e fondi comuni d'investimento (12,55%). Il totale delle attività finanziarie riportate al 31.12.25 risulta pari a euro 566.261.125, al netto dei rimborsi e delle rettifiche, nell'esercizio si è incrementato rispetto al 2024 di 43.139.011 euro.

I criteri di valutazione utilizzati per l'identificazione dei valori di mercato sono i seguenti:

- per i fondi comuni, le obbligazioni e le azioni non quotati sul mercato italiano è stato utilizzato il valore di mercato al 31.12.2025;
- per i titoli di stato, le obbligazioni e le azioni quotate sul mercato italiano è stato utilizzato il valore normale del mese di dicembre 2025.

In un anno caratterizzato dalla leggera contrazione della pressione inflazionistica e dalle politiche monetarie intraprese dalle Banche Centrali di riduzione dei tassi di interesse, l'introduzione di tariffe doganali nei primi mesi dell'anno ha causato una maggiore volatilità sui mercati. Il trend si è invertito nel secondo semestre, spingendo al rialzo i principali listini finanziari.

In questo contesto Nova Coop conferma la propria attitudine a investire in sicurezza e a produrre margini in grado di sostenere l'allineamento del portafoglio titoli ai valori di fine anno, rinunciando all'adozione del decreto del governo che, in via emergenziale, ne avrebbe permesso la deroga.

ANALISI DELLE VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	-	-	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	-	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	-	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	44.733.638	6.401.046	51.134.684
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	-	-	-
Altri titoli non immobilizzati	478.388.475	36.737.965	515.126.440
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	523.122.113	43.139.011	566.261.125
	C.III		C.III

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE (ATTIVO CIRCOLANTE)

Portafoglio	Esistenza iniziale	Acquisti	Rimborsi Vendite	Interessi incassati	Capital. Polizze	Ratei interessi 2025	Rivalutaz.	Svalutaz.	Rimanenza al 31.12.2025
Partecipazioni - circolante (titoli azionari)	44.733.638	249.442.275	(242.561.402)	-	-	-	4.375.839	(4.855.666)	51.134.684
	C.III.4								C.III.4
Titoli circolante	403.879.614	196.811.924	(178.791.621)	(2.696.892)	11.055	3.912.877	2.262.432	(871.753)	424.517.636
Fondi	74.508.861	20.096.414	(5.727.500)	-	-	-	2.364.106	(633.078)	90.608.803
Totali circolante e fondi	478.388.475	216.908.338	(184.519.121)	(2.696.892)	11.055	3.912.877	4.626.538	(1.504.831)	515.126.440
C.III.4	C.III.6								C.III.6
Totale	523.122.113	466.350.613	(427.080.523)	(2.696.892)	11.055	3.912.877	9.002.377	(6.360.497)	566.261.125
	C.III								C.III

COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO TITOLI PER TIPOLOGIA E SETTORE

Area geografica	2024		2025		Diff. 2024/2025
	Controvalore	% per tipologia	Controvalore	% per tipologia	
Circolante:					
di cui titoli di Stato tasso fisso	122.092.482	30,23	159.245.135	37,51	37.152.653
di cui obbligazioni tasso fisso	117.296.901	29,04	129.756.459	30,57	12.459.558
di cui titoli di Stato tasso variabile	108.077.370	26,76	80.013.532	18,85	(28.063.838)
di cui obbligazioni tasso variabile	56.412.861	13,97	55.502.510	13,07	(910.351)
Totale circolante	403.879.614	100,00	424.517.636	100,00	20.638.022
Fondi:					
di cui fondi obbligazionari	45.511.250	61,08	48.508.828	53,54	2.997.578
di cui fondi di liquidità e azionari	28.997.611	38,92	42.099.975	46,46	13.102.364
Totale fondi	74.508.861	100,00	90.608.803	100,00	16.099.942
Azioni:					
INFORMATION TECHNOLOGY	-	0,00	7.954.659	15,55	7.954.659
Bancario	3.428.646	7,67	1.112.924	2,18	(2.315.722)
Chimico	2.925.873	6,54	3.753.461	7,34	827.588
Industrial	22.433.576	50,15	22.235.280	43,48	(198.296)
Oil & gas	2.125.658	4,75	489.619	0,96	(1.636.039)
Telecomunicazioni	7.668.415	17,14	6.525.022	12,76	(1.143.393)
Food	1.794.249	4,01	2.427.100	4,75	632.851
Utility	1.895.232	4,24	2.700.615	5,28	805.383
Farmaceutica	2.461.986	5,50	3.936.001	7,70	1.474.015
Totale azioni	44.733.638	100,00	51.134.684	100,00	6.401.046
Totale	523.122.113	-	566.261.125	-	43.139.011
	C.III		C.III		

C.IV Disponibilità liquide

Sono rappresentate, per la quasi totalità, dalle disponibilità liquide sui conti correnti intestati alla Cooperativa presso istituti bancari e postali.

Il denaro presente presso gli uffici ed i Punti Vendita al 31.12.2025 ammonta a 1.945.453 euro. Non sono presenti assegni.

Il valore dei conti correnti bancari e postali ammonta ad euro 44.717.184 e registra un incremento del dato al 31.12.2024 di euro 16.068.957.

La voce delle disponibilità liquide registra, rispetto alla situazione al 31.12.2024, un incremento di euro 16.241.733.

ANALISI DELLE VARIAZIONI DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
C.IV 1) Depositi bancari e postali	28.648.226	16.068.957	44.717.184
C.IV 2) Assegni	-	-	-
C.IV 3) Denaro e altri valori in cassa	1.772.677	172.775	1.945.453
Totale disponibilità liquide	30.420.903	16.241.733	46.662.637
	C.IV		C.IV

2.3 D Ratei e Risconti Attivi

I ratei e risconti attivi, che al 31.12.2025 ammontano a 196.469 euro, hanno subito un decremento complessivo di euro 14.407.

I ratei si riferiscono alla quota di ricavi di competenza dell'esercizio che saranno incassati nell'esercizio successivo.

I risconti attivi riguardano principalmente la quota di costi per polizze fideiussorie, spese condominiali ed altri costi rilevati in via anticipata nell'esercizio corrente che non sono completamente di competenza economica dell'esercizio e quindi rimandati per la quota proporzionale all'esercizio futuro.

Tali rettifiche sono meglio evidenziate nella seguente tabella:

ANALISI DELLE VARIAZIONI DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
D) Ratei attivi	149.136	5.965	155.101
D) Risconti attivi	61.740	(20.372)	41.367
Totale ratei e risconti attivi	210.876	(14.407)	196.469
	D		D

PASSIVO

Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale è variabile. Il numero di Soci e Socie, e il valore del capitale sociale alla fine dell'esercizio 2025 e le variazioni intervenute, di esercizi precedenti, sono di seguito sinteticamente illustrate. Lo Statuto Sociale non prevede tipologie di titoli mobiliari, quali azioni di godimento, obbligazioni e titoli similari.

In relazione alla Legge 59/92, lo Statuto Sociale non prevede figure diverse dai Soci cooperatori.

2.4 A Patrimonio Netto

CAPITALE SOCIALE E NUMERO SOCI

Area geografica	2024		2025		Confronto 2024/2025	
	N. Soci	Cap. Sociale	N. Soci	Cap. Sociale	N. Soci	Cap. Sociale
Totale al 1° gennaio	582.942	10.604.570	589.666	10.911.324	6.724	306.753
Variazioni	N. Soci	Cap. Sociale	N. Soci	Cap. Sociale	Confronto 2024/2025	
Nuove adesioni persone giuridiche e riammissioni soci esclusi	1	50	1	50	-	-
Nuove adesioni persone fisiche e riammissione soci esclusi	29.170	729.250	24.697	617.425	(4.473)	(111.825)
Riunificazione quote per doppia associazione persone fisiche	1	-	-	-	(1)	-
Deceduti	(682)	(7.450)	(658)	(7.067)	24	382
Esclusi (articoli 12 e), 13 Statuto Sociale)	(21.648)	(412.462)	(19.911)	(382.411)	1.737	30.050
Receduti persone fisiche	(116)	(2.608)	(97)	(2.234)	19	373
Descrizione	N. Soci	Cap. Sociale	N. Soci	Cap. Sociale	Confronto 2024/2025	
Persone giuridiche	25	2.207	26	2.257	1	50
Persone fisiche	589.641	10.909.116	593.673	11.134.827	4.032	225.711
Totale al 31 dicembre	589.666	10.911.324	593.699	11.137.085	4.033	225.761
		A.I		A.I		
Numero persone giuridiche	25	-	26	-	1	-
Numero soci persone fisiche:						
Maschi	241.055	-	243.053	-	1.998	-
Femmine	348.586	-	350.620	-	2.034	-
Totale	589.641	-	593.673	-	4.032	-

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto della Cooperativa al 31 dicembre 2025 è pari a euro 895.697.038 con un incremento rispetto all'Esercizio precedente di euro 25.160.141.

In particolare, la voce "A-I Capitale" comprende il Capitale Sociale (art. 17 Statuto Sociale) che è variabile ed illimitato ed è costituito esclusivamente dall'ammontare complessivo delle quote sottoscritte e versate dai soci. A fine esercizio l'importo è pari a euro 11.137.085, con un incremento di euro 225.761 rispetto all'anno precedente.

Il numero dei soci è illimitato (art. 5 Statuto Sociale). A fine esercizio il numero dei soci, al netto dei recessi (art. 11 Statuto Sociale) ed esclusioni (art. 12 e 12-bis Statuto Sociale) è complessivamente di 593.699, di cui 26 persone giuridiche, 243.053 uomini e 350.620 donne.

Si precisa, ai sensi dell'art. 2427 comma 7 bis del Codice Civile, che tutte le riserve (art. 24 Statuto Sociale) sono indivisibili e ne è vietata la distribuzione, sotto qualsiasi forma, durante la vita della Cooperativa e all'atto del suo scioglimento. Negli ultimi tre esercizi non ci sono stati utilizzi di riserve, neanche per copertura di perdite in quanto la Cooperativa ha sempre chiuso gli esercizi in Utile civilistico.

La voce "A-III Riserve di rivalutazione" comprende le diverse riserve di rivalutazione economica previste da leggi speciali in materia, precedenti all'esercizio in corso.

La voce "A-IV Riserva Legale" rileva la sommatoria di tutti gli utili d'esercizio, al netto del 3% destinato al Fondo Mutualistico per la Promozione e Sviluppo della Cooperazione "Coopfond S.p.a." costituito dalla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, Associazione di Rappresentanza e Tutela, a cui aderisce la Cooperativa, ai sensi dell'art. 11 della Legge 31.1.1992 n. 59.

La Riserva Legale a fine esercizio ammonta a euro 553.543.507. L'incremento di euro 11.651.456 è costituito dall'intero utile 2024 al netto della quota 3% versato a Coopfond nel mese di agosto 2025.

La voce "V Riserve statutarie" rileva riserve straordinarie per complessivi euro 19.010.080.

La voce "VI Altre Riserve", comprende alcune riserve residuali tassate:

- Riserva per attività statutarie euro 33.457;
- Riserva di capitale per quote sociali di soci receduti o esclusi che non hanno esercitato il diritto al rimborso entro i termini di prescrizione (art. 14 Statuto Sociale), euro 2.244.805;
- Riserva da valutazione titoli al costo ammortizzato, introdotto con D.Lgs. 139/2015, euro 178.915.

Il totale di tali Altre Riserve è pari a euro 2.457.177.

Di seguito sono riportate le tabelle che illustrano nel dettaglio la composizione del Patrimonio Netto, della loro origine e possibilità di utilizzazione.

ANALISI DELLE VARIAZIONI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.911.324	-	-	225.761	-	-	-	11.137.085
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve di rivalutazione	284.254.451	-	-	-	-	-	-	284.254.451
Riserva legale	541.892.051	-	-	11.651.456	-	-	-	553.543.507
Riserve statutarie	19.010.080	-	-	-	-	-	-	19.010.080
Altre riserve								
Riserva straordinaria	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 Codice Civile	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-	-	-	-	-	-	-
Varie altre riserve	2.457.177	-	-	-	-	-	-	2.457.177
Totale altre riserve	2.457.177	-	-	-	-	-	-	2.457.177
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	12.011.810	-	-	13.282.924	-	-	-	25.294.734
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Patrimonio netto	870.536.896	-	-	25.160.141	-	-	-	895.697.038

A

DETTAGLIO DELLE VARIE ALTRE RISERVE

Descrizione	Importo
Fondo attività statutarie	33.457
Rinuncia quota soci	2.244.805
Riserva valutazione titoli al costo amm.	178.915
Totale	2.457.177

ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITÀ DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	11.137.085	-		-	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-		-	-	-
Riserve di rivalutazione	284.254.451	-	B	284.254.451	-	-
Riserva legale	553.543.507	-	B	553.543.507	-	-
Riserve statutarie	19.010.080	-	B	19.010.080	-	-
Altre riserve	-	-		-	-	-
Riserva straordinaria	-	-		-	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 C.C.	-	-		-	-	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	-		-	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-		-	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-		-	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-		-	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-		-	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-		-	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-		-	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-		-	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-		-	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-		-	-	-
Varie altre riserve	2.457.177	-	B	2.457.177	-	-
Totale altre riserve	2.457.177	-		2.457.177	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-		-	-	-
Utili portati a nuovo	25.294.734	-		-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-		-	-	-
Totale	895.697.038	-		-	-	-

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

D: per altri vincoli statuari

E: altro

I fondi per rischi e oneri ammontano complessivamente a euro 24.873.430, interamente relativi agli Altri Fondi.

B.2 Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite comprende la quota di imposte calcolata su poste economiche che non rilevano fiscalmente nell'esercizio in corso ma che saranno riversate in esercizi successivi.

Nello specifico al 31.12.2025 non sono stati registrati accantonamenti secondo il principio della prudenza, e a seguito degli utilizzi fatti nel 2024 il fondo è stato totalmente rilasciato già nell'esercizio precedente.

B.4 Altri fondi

La voce Altri Fondi, per complessivi euro 18.174.541 in relazione al principio della prudenza e competenza, di cui all'art. 2424 C.C. e in riferimento all'O.I.C. 31, accoglie i seguenti oneri e rischi di natura certa o probabile, il cui ammontare o data di sopravvenienza non sono certi alla data di chiusura dell'esercizio:

Fondo Operazioni a Premi

Il fondo pari a euro 2.813.206 comprende gli stanziamenti e utilizzi relativi all'operazione premio "Solo per te – Abbraccia la tua fedeltà" dal 01.03.2025 al 28.02.2026, e all'operazione premio Coop per la Scuola.

Fondo incentivi aziendali

Il fondo incentivi aziendali comprende lo stanziamento per retribuzioni variabili spettante a dirigenti, quadri e impiegati stimato sulla base dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti relativi all'esercizio 2025, sulla base realistica dell'onere che dovrà essere sostenuto nel 2026.

L'accantonamento è pari a euro 6.000.000, comprensivi degli oneri contributivi.

Fondo rischi su contenzioso legale

Tale fondo è stato costituito in esercizi precedenti in relazione ad un contenzioso legale che si articola in un arbitrato avanti alla Camera Arbitrale di Milano e in alcuni Giudizi ordinari.

Nel corso del 2024 erano state sostenute spese legali in relazione a tale contenzioso, con utilizzo diretto del fondo; a seguito di tali registrazioni il residuo del fondo è stato completamente rilasciato, e non si sono resi necessari ulteriori accantonamenti nel corso del 2025.

Fondo debiti verso Dipendenti

Tale fondo salda al 31.12.25 in euro 1.046.276 e accoglie l'accantonamento per rischi futuri di natura generica verso i propri dipendenti ed in particolare è interamente destinato a trattamenti particolari di quiescenza. Il fondo nel corso del 2025 è stato rilasciato a copertura dei costi relativi all'ultima tranche prevista dal rinnovo del CCNL, come da piano, per euro 528.235.

Fondo rischi

Tale voce accoglie l'indennità suppletiva di clientela agenti, per la quota di competenza 2019 e 2020 e salda al 31.12.2025 in euro 29.367; inoltre include anche il fondo rischi su partecipazioni immobilizzate che al 31.12.2025 salda in euro 8.484.580 e risulta adeguato a recepire l'onere connesso a future perdite ritenute probabili per talune partecipazioni. Infine include lo stanziamento di un fondo per possibili rischi e oneri futuri latenti connessi all'operazione strategica di riorganizzazione immobiliare per 6.500.000 euro, descritta nella sezione fatti successivi alla chiusura d'esercizio di questa Nota Integrativa.

ANALISI DELLE VARIAZIONI DEI FONDI PER RISCHI E ONERI

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	-	-	17.451.656	17.451.656
Variazioni nell'esercizio	-	-	-	-	-
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	15.596.316	15.596.316
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	(8.174.541)	(8.174.541)
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Totale variazioni	-	-	-	7.421.774	7.421.774
Valore di fine esercizio	-	-	-	24.873.430	24.873.430
		B1		B4	B

2.6 C Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto subordinato, che al 31.12.2025 è pari a 18.443.546 euro, ha subito un decremento complessivo di 1.285.302 euro principalmente dovuto alle erogazioni effettuate durante l'esercizio verso i dimissionari.

Il costo per TFR comprende la quota di rivalutazione calcolata sul fondo presente in azienda al 31.12.2025, come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile. Tale valore è al netto dell'imposta sostitutiva del 17% versata a titolo di acconto a dicembre 2025, il cui saldo sarà versato a febbraio 2026.

La quota maturata nell'esercizio viene versata in parte alla tesoreria dell'INPS (nel 2025 per un ammontare di 3.752.427 euro) e in parte ai fondi di previdenza complementare; il più rilevante è Previdenza Cooperativa, per un ammontare di 2.378.777 euro, trattasi del fondo previsto per i lavoratori di aziende che applicano il CCNL della Distribuzione Cooperativa.

ANALISI DELLE VARIAZIONI DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	19.728.849
Variazioni nell'esercizio	-
Accantonamento nell'esercizio	7.044.083
Utilizzo nell'esercizio	(1.680.460)
Altre variazioni	(6.648.925)
Totale variazioni	(1.285.302)
Valore di fine esercizio	18.443.546

C

Di seguito si riporta l'analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti.

2.7 D Debiti

ANALISI DELLE VARIAZIONI E DELLA SCADENZA DEI DEBITI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
D 1) Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
D 2) Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
D 3) Debiti verso soci per finanziamenti	655.396.977	(2.625.168)	652.771.809	652.771.809	-	-
D 4) Debiti verso banche	121.571.210	45.992.106	167.563.317	136.334.021	31.229.295	-
D 5) Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-
D 6) Acconti	507.050	(240.000)	267.050	267.050	-	-
D 7) Debiti verso fornitori	31.130.506	14.049.159	45.179.666	45.179.666	-	-
D 8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	-
D 9) Debiti verso imprese controllate	20.529.045	(12.430.366)	8.098.678	8.098.678	-	-
D 10) Debiti verso imprese collegate	66.060.691	(8.375.943)	57.684.747	57.684.747	-	-
D 11) Debiti verso controllanti	-	-	-	-	-	-
D 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	-
D 12) Debiti tributari	2.755.563	6.043.104	8.798.667	8.798.667	-	-
D 13) Debiti verso Istit. di Previd. e di sicurezza sociale	2.436.956	419.560	2.856.517	2.856.517	-	-
D 14) Altri debiti	170.648.950	(17.040.031)	153.608.919	151.894.358	1.714.560	-
Totale debiti	1.071.036.951	25.792.420	1.096.829.372	1.063.885.516	32.943.855	-
	D		D			

DETTAGLI SUI DEBITI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA

	Totale	Italia	UE	EXTRA-UE
D 1) Obbligazioni	-	-	-	-
D 2) Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
D 3) Debiti verso soci per finanziamenti	652.771.809	652.771.809	-	-
D 4) Debiti verso banche	167.563.317	167.563.317	-	-
D 5) Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
D 6) Acconti	267.050	267.050	-	-
D 7) Debiti verso fornitori	45.179.666	45.158.587	7.663	13.414
D 8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-
D 9) Debiti verso imprese controllate	8.098.678	8.098.678	-	-
D 10) Debiti verso imprese collegate	57.684.747	57.684.747	-	-
D 11) Debiti verso controllanti	-	-	-	-
D 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
D 12) Debiti tributari	8.798.667	8.798.667	-	-
D 13) Debiti verso Istit. di Previd. e di sicurezza sociale	2.856.517	2.856.517	-	-
D 14) Altri debiti	153.608.919	153.608.919	-	-
Totale debiti	1.096.829.372	1.096.808.294	7.663	13.414
	D			

ANALISI DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

	Debiti assistiti da garanzie reali			Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali			
D 1) Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
D 2) Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
D 3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	652.771.809	652.771.809
D 4) Debiti verso banche	-	33.178.060	-	33.178.060	134.385.256	167.563.317
D 5) Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-
D 6) Acconti	-	-	-	-	267.050	267.050
D 7) Debiti verso fornitori	-	-	-	-	45.179.666	45.179.666
D 8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	-
D 9) Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	8.098.678	8.098.678
D 10) Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	57.684.747	57.684.747
D 11) Debiti verso controllanti	-	-	-	-	-	-
D 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	-
D 12) Debiti tributari	-	-	-	-	8.798.667	8.798.667
D 13) Debiti verso Istit. di Previd. e di sicurezza sociale	-	-	-	-	2.856.517	2.856.517
D 14) Altri debiti	-	-	-	-	153.608.919	153.608.919
Totale debiti	-	33.178.060	-	33.178.60	1.063.651.312	1.096.829.372

D.3.a Debiti verso Soci per finanziamenti entro l'esercizio successivo

Tale voce rappresenta la consistenza del Prestito Sociale al 31.12.2025. I tassi di remunerazione e gli scaglioni applicati sui depositi sociali sono riportati nello schema che segue evidenziando una variazione a partire dall' 01.01.2025.

Gli interessi sul Prestito Sociale dell'esercizio 2025 sono stati capitalizzati all' 01.01.2026.

Sugli interessi maturati nei confronti dei Soci viene applicata una ritenuta a titolo di imposta nella misura del 26% ai sensi dell'art. 3 D.L. 66 del 24 aprile 2014.

Sul deposito sociale non grava nessun tipo di spesa. Le condizioni applicate sono dettagliatamente esposte negli appositi fogli informativi analitici messi a disposizione dei Soci presso tutti i Punti Vendita della Cooperativa. Si evidenzia che il rapporto tra Prestito Sociale e patrimonio netto è largamente inferiore ai limiti massimi previsti dalla legge.

	2024		2025		2026	
	dal 1° gennaio Scaglioni	Tasso lordo	dal 1° gennaio Scaglioni	Tasso lordo	dal 1° gennaio Scaglioni	Tasso lordo
Saldi	fino a 17.000,00	0,90%	fino a 17.000,00	1,00%	fino a 17.000,00	1,00%
Saldi	da 17.000,01		da 17.000,01		da 17.000,01	
	a 27.000,00	1,10%	a 27.000,00	2,00%	a 27.000,00	2,00%
Saldi	da 27.000,01		da 27.000,01		da 27.000,01	
	a 38.000,00	1,40%	a 38.000,00	3,00%	a 43.000,00	3,00%

PRESTITO SOCIALE

Descrizione	31.12.2024	31.12.2025	Variazione
Prestito sociale	676.224.922	655.396.977	(20.827.944)
Interessi netti 2025 capitalizzati al 1° gennaio 2026	4.837.459	6.156.822	1.319.363
Versamenti	117.816.609	117.297.377	(519.231)
Prelevamenti	(143.482.013)	(126.079.368)	17.402.645
Totale prestito sociale	655.396.977	652.771.809	(2.625.168)
	D.3.a	D.3.a	
Interessi su prestito sociale			
Interessi lordi anno in corso Economico C17 d)	9.940.078	9.909.873	(30.204)
Ritenute fiscali	(2.584.432)	(2.576.577)	7.854
Interessi netti capitalizzati valuta 01.01.2026	6.156.822	7.282.758	1.125.935
Interessi netti rimborsati in corso d'anno 2025	48.009	50.538	2.528

DETTAGLIO DEI FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI DELLA SOCIETÀ

Scadenza	Quota in scadenza
Immediata	652.771.809
Totale	652.771.809

D.4 Debiti verso banche

Nella voce D.4 "Debiti verso banche" sono iscritti i valori dei finanziamenti in essere con istituti bancari nel corso dell'Esercizio 2025. Una parte dei finanziamenti è stata accordata con il rilascio di garanzie in titoli o ipotecarie per un valore complessivo di euro 33.178.060 euro (facenti parte delle garanzie totali indicate nella tabella "Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale"); la variazione dei finanziamenti nel corso del 2025 rileva un aumento rispetto al 2024 di 45.992.106 euro, dovuti alla sottoscrizione di nuovi finanziamenti.

Il pegno in titoli è rotativo e permette la sostituzione dei titoli concessi in garanzia con altri titoli in relazione alle esigenze lavorative, pertanto le garanzie non sono vincolate.

L'importo residuo dei finanziamenti al 31.12.2025 è di 167.563.316 euro, distinti nella tabella che segue tra quelli in scadenza entro l'Esercizio successivo (D.4a) e quelli con scadenza oltre l'Esercizio (D.4b).

Non vi sono debiti con durata residua oltre i cinque anni.

DEBITI VERSO BANCHE

	A breve termine	A medio/lungo termine	Totale
Valore iniziale	117.554.928	4.016.282	121.571.210
Totale variazioni	18.779.093	27.213.013	45.992.106
<i>Rimborsi</i>	<i>(189.159.581)</i>	-	-
<i>Spostamento quote</i>	<i>37.696.987</i>	<i>(37.696.987)</i>	-
<i>Nuove acquisizioni</i>	<i>170.241.687</i>	<i>64.910.000</i>	-
Valore residuo	136.334.021	31.229.295	167.563.316
	D.4 a)	D.4 b)	

D.6 Acconti

La voce accoglie anticipi ricevuti da clienti per canoni di affitto per euro 10.000 e per euro 257.050 relativi a cessioni di immobilizzazioni in attesa che si perfezioni la compravendita.

Il saldo totale al 31.12.2025 è pari ad euro 267.050.

D.7 Debiti verso fornitori

La voce è costituita dalle somme dovute ai fornitori di merci ed a quelli di beni e servizi in relazione alle normali dilazioni concordate contrattualmente e ammonta a euro 45.179.666.

I debiti si riferiscono a rapporti verso operatori italiani tranne per euro 7.663 nei confronti di creditori comunitari ed euro 13.414 nei confronti di creditori extra-comunitari principalmente per acquisto di servizi.

D.9 e D.10 Debiti verso controllate e collegate

I debiti verso controllate per il 2025 ammontano a 8.098.678 euro, con un decremento rispetto all'anno 2024 di 12.430.366 euro. Tra questi debiti, si evidenzia quello verso la società Nova AEG S.p.A. che al 31.12.2025 si compone di 4.018.839 euro, per fatture legate al consumo di gas ed energia elettrica non ancora emesse o in scadenza nel 2025 e di 1.028.368 euro riguardanti un prestito fruttifero nei confronti di Nova Coop. Il decremento rispetto allo scorso anno è dovuto principalmente alla restituzione del prestito da parte di Nova Coop nel corso del 2025.

Il debito verso la controllata Sviluppo Dora S.r.l. ammonta a 2.692.953 euro ed è costituito per 2.600.000 euro da un prestito fruttifero a favore della controllante e da debiti per imposte di Gruppo e da fatture non ancora emesse al 31.12.2025 per 92.953 euro.

Verso le restanti società controllate, il debito residuo al 31.12.2025 è di 358.516 euro e riguarda i conguagli di fine anno per le gestioni dei centri commerciali.

I debiti verso collegate ammontano a 57.684.747 euro, con un decremento rispetto al 2024 di 8.375.943 euro; il debito di natura commerciale verso Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. a r.l., al 31.12.2025, ammonta a 57.332.306 euro di cui 56.136.843 euro riferiti all'acquisto di merci e 1.195.462 euro relativi a servizi.

I restanti debiti sono nei confronti della società collegata Gli Orsi Soc. Cons. a r.l. per 352.441 euro relativi ai conguagli di fine anno per la gestione del centro commerciale.

Non sono presenti debiti verso controllate e collegate con scadenza oltre l'esercizio successivo.

D.12 Debiti tributari

I debiti tributari al 31.12.2025 ammontano ad euro 8.798.667 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 6.043.104.

La voce comprende le imposte correnti IRES euro 3.868.833, IRAP euro 695.444 e IRES da consolidamento euro 3.101.466, tutte al lordo dei crediti per acconti versati nel corso del 2025, esposti nella voce CII-5bis a).

La voce comprende inoltre debiti verso erario per trattenute su stipendi dipendenti di dicembre 2025, euro 985.664 e lavoratori autonomi euro 58.691, tasse rifiuti euro 27.226, ritenute su prestito sociale euro 6.199 e varie euro 55.144.

D.13 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, che al 31 dicembre 2025 ammonta a 2.856.517 euro, include:

- il debito verso l'INPS per i lavoratori dipendenti e per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa per un totale di 2.856.339 euro;
- il debito verso l'Enpals per 177 euro.

La voce si riferisce a partite di fine esercizio e dal confronto con l'esercizio precedente ha subito un incremento di 419.560 euro.

D.14 Altri debiti

La voce "Altri debiti" comprende gli "altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo" (D 14.a) e gli altri debiti esigibili oltre esercizio successivo (D 14.b). I debiti relativi a questa voce sono tutti verso operatori italiani.

Al 31.12.2025 il totale degli altri debiti ammonta a 153.608.919 con un decremento di euro 17.040.031 rispetto al 2024. La voce è rappresentata da debiti esigibili entro esercizio pari a euro 151.894.358 e debiti esigibili oltre esercizio successivo pari a euro 1.714.560 ed è rappresentata da depositi cauzionali.

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle voci più rilevanti:

- "Debiti verso soci finanziatori" per un totale di euro 9.841.578 corrispondenti agli interessi pagati nel 2025 e non capitalizzati, ma maturati nel corso dell'esercizio sul prestito sociale al netto della ritenuta di legge pari al 26% e liquidati l'01.01.2026;
- "Debiti verso soci" che si suddivide come dettagliato di seguito ed ammonta ad euro 4.936.062:
 - euro 2.839.813 relativi a debiti verso soci esclusi, in applicazione della normativa vigente (art. 17 bis del D.L. 81/2014, integrato dal D.M. MISE del 18.09.2014) recepita dallo Statuto Sociale di Nova Coop (art. 12 bis) che prevede l'esclusione dalla Cooperativa dei Soci inattivi (al riguardo si rimanda alla relazione sulla gestione "Attività Sociale");

- euro 223.025 relativi a debiti verso soci finanziatori esclusi per capitale e interesse;
- euro 1.873.223 relativi a debiti verso soci per esubero del prestito sociale;
- i debiti verso dipendenti per ratei al 31.12.2025 ammontano a euro 12.234.784 relativi alle spettanze verso i dipendenti (che comprendono gli stipendi di dicembre in pagamento al 10 del mese successivo e i ratei per le ferie non godute);
- i debiti per finanziamento pronti contro termine per complessivi euro 121.783.751 hanno scadenza entro l'anno successivo. Si rileva un decremento di 16.321.815 rispetto all'esercizio precedente;
- i debiti per carte regalo Coop per complessivi euro 1.250.606. Si rileva un decremento di euro 934.146 rispetto all'esercizio precedente per l'emissione delle nuove carte regalo digitali di Coop Italia;
- inoltre si registrano debiti minori verso altri per euro 3.562.138.

2.8 E Ratei e Risconti Passivi

Il saldo dei ratei e dei risconti passivi salda in euro 4.268.230 e rispetto al 31.12.2024, risulta complessivamente decrementato di euro 656.536.

I ratei passivi per complessivi euro 1.569.922 sono iscritti a fronte di quote di interessi passivi bancari e per finanziamenti di competenza dell'Esercizio e non ancora liquidati.

Tra i risconti passivi l'importo di euro 400.522 è riferito alla quota parte di affitti attivi. La voce accoglie anche il risconto relativo alle quote di competenza di Esercizi futuri relativi al credito di imposta per investimenti in beni strumentali in base alla Legge 160/2019 e Legge 178/2020 pari a euro 2.297.785.

Il dettaglio dei ratei e dei risconti passivi e il confronto con l'anno precedente sono esposti nella tabella che segue:

ANALISI DELLE VARIAZIONI DEI RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.927.946	(358.024)	1.569.922
Risconti passivi	2.996.820	(298.511)	2.698.308
Totale ratei e risconti passivi	4.924.767	(656.536)	4.268.230
	E		E

Impegni e Garanzie

Gli impegni e le garanzie rilasciate a favore delle controllate, collegate e terzi al 31.12.2025 sono così esposte:

- gli impegni per il rilascio di fidejussioni a favore della controllata Nova AEG S.p.A. risultano essere di 1.500.000 euro;
- le fidejussioni rilasciate a favore di terzi sono pari a 40.264.905 euro con un incremento di 558.009 euro rispetto all'anno precedente;
- le garanzie prestate a terzi sono iscritte per un totale di 559.247.391 euro e si compongono per garantire le attività di Nova AEG S.p.A. con il rilascio di lettere di patronage a terzi per 182.614.516 euro, lettere di patronage ad istituti bancari per le linee di credito per 193.262.875 euro e 75.250.000 euro in titoli per linee di credito. Inoltre, si evidenzia un pegno in titoli 3.600.000 euro a favore di Factorcoop S.p.A. per crediti vantati verso la società collegata Coop Consorzio Nord Ovest s.c.r.l e euro 20.000 per affitti. Mentre abbiamo titoli immobilizzati e vincolati per un totale di euro 61.400.000 per garantire linee bancarie Nova Coop. Sono anche scritti tra le garanzie titoli immobilizzati o vincolati con pegno rotativo per un totale di 30.800.000 euro per garantire linee di finanziamento a Nova Coop e Nova AEG S.p.A.

Le garanzie reali (ipotecarie), che sono un di cui della voce "garanzie", sono state concesse a fronte dell'erogazione di mutui; e al 31.12.2025 sono state cancellate per la chiusura del mutuo.

Si evidenzia inoltre che Nova Coop ha ricevuto fidejussioni attive per un totale di 6.738.330 euro a copertura delle locazioni per attività commerciali e per l'attività di gestione dei rifiuti.

IMPORTO COMPLESSIVO DEGLI IMPEGNI, DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

	Importo
Impegni	
Impegni	41.764.905
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	40.264.905
di cui nei confronti di imprese controllate	1.500.000
di cui nei confronti di imprese collegate	-
di cui nei confronti di imprese controllanti	-
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
Garanzie	
Garanzie	559.247.391
di cui reali	-
Passività potenziali	-

Informativa ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter del Codice Civile – Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 9 e 22-ter del Codice Civile, così come interpretato e analizzato dai principi contabili nazionali, si segnala che tutti gli impegni, le garanzie e le passività potenziali risultano dallo Stato Patrimoniale e sono distintamente indicati in Nota Integrativa. Non esistono accordi fuori bilancio che debbano essere evidenziati o dettagliati in questa sede, così come richiesto dalla normativa citata.

Cerved

Il 31.08.2017, dopo un'opportuna attività di verifica svolta in azienda dai propri analisti, Cerved Rating Agency ha attribuito a Nova Coop un giudizio sulla capacità di onorare in modo puntuale i propri debiti finanziari in un arco temporale di breve termine (rating). Tale giudizio è stato riconfermato anche per il 2018 attribuendo a Nova Coop il rating A3.1. Nel 2019 il rating è stato rivisto al rialzo spostandolo a A2.2 corrispondente a un merito creditizio ALTO e riservato alle aziende con fondamentali solidi, una buona capacità di far fronte agli impegni finanziari e il cui rischio di credito correlato è basso. Si tratta di un giudizio positivo che colloca Nova Coop nel novero, purtroppo assai ristretto, di imprese italiane che godono di un alto merito creditizio rappresentando la stessa Cooperativa come controparte affidabile nei confronti dei propri creditori, siano essi istituzioni creditizie, fornitori o investitori privati come, per esempio, i Soci prestatori. Lo stesso giudizio è stato confermato nel 2020 e 2021 dopo attenta analisi dei conti Nova Coop e controllate. Nel 2022 e 2023 è stata attribuita la classe A3.1 in seguito a valutazioni di gestione più onerosa per effetto dell'incremento di crediti commerciali, nel 2024 in seguito alla valutazione dei dati e dei risultati positivi ci è stato alzato il livello a A2.2.

Per il 2025, Cerved Rating Agency ha proceduto all'emissione di rating della Cooperativa confermando la classe A2.2. Tale conferma del rating viene attribuita in relazione ai dati positivi nel 2024 seppur in calo, in relazione allo scopo mutualistico della Cooperativa; il mantenimento di un assetto finanziario equilibrato a Dic24; per le previsioni di consolidamento delle performance reddituali per il 2025, a fronte di un livello di indebitamento sostenibile.

La conferma riflette diverse caratteristiche date da: performance economiche positive del 2024 dove Nova Coop chiude con un Valore di Produzione a 1.2 mld di euro, alla posizione di finanziaria netta mantenutasi stabile nonostante un maggior fabbisogno del circolante e alle previsioni del 2025 con stima di ricavi in aumento.

L'attribuzione di un rating di A2.2 classifica Nova Coop fra le imprese in area di sicurezza della scala rating Cerved che garantiscono una elevata capacità di far fronte agli impegni finanziari.

Si riporta di seguito il Rating Scale di Cerved che evidenzia la classificazione attribuita a Nova Coop e la comparazione di tale rating con le altre principali agenzie di valutazione finanziaria operanti a livello internazionale.

Area	Classe	Descrizione	S&P's	Moody's	Fitch
SICUREZZA	A1.1	Azienda caratterizzata da una dimensione elevata, da un eccellente profilo economico-finanziario e da un'ottima capacità di far fronte agli impegni finanziari. Il rischio di credito è minimo.	AAA	Aaa	AAA
	A1.2	Azienda di dimensioni medio-grandi caratterizzata da un eccellente profilo economico-finanziario e da un'ottima capacità di far fronte agli impegni finanziari. Il rischio di credito è molto basso.	AA+ / AA	Aa1 / Aa2	AA+ / AA
	A1.3	Azienda caratterizzata da un profilo economico-finanziario e da una capacità di far fronte agli impegni finanziari molto buoni. Il rischio di credito è molto basso.	AA-	Aa3	AA-
	A2.1	Azienda con fondamentali molto solidi e una elevata capacità di far fronte agli impegni finanziari. Il rischio di credito è basso.	A+	A1	A+
	A2.2	Azienda con fondamentali molto solidi e una elevata capacità di far fronte agli impegni finanziari. Il rischio di credito è basso.	A	A2	A
A3.1	Azienda con fondamentali solidi e una buona capacità di far fronte agli impegni finanziari. Il rischio di credito è basso.	A-	A3	A-	
SOLVIBILITA'	B1.1	Azienda caratterizzata da una adeguata capacità di far fronte agli impegni finanziari, che potrebbe risentire di mutamenti gravi ed improvvisi del contesto economico-finanziario e del mercato di riferimento. Il rischio di credito è contenuto.	BBB+ / BBB	Baa1 / Baa2	BBB+ / BBB
	B1.2	Azienda caratterizzata da una adeguata capacità di far fronte agli impegni finanziari, che potrebbe risentire di mutamenti gravi ed improvvisi del contesto economico-finanziario e del mercato di riferimento. Il rischio di credito è relativamente contenuto.	BBB-	Baa3	BBB-
VULNERABILITA'	B2.1	I fondamentali dell'azienda sono complessivamente positivi nonostante elementi di fragilità, che la rendono vulnerabile a improvvisi cambiamenti del contesto economico-finanziario e del mercato di riferimento. Il rischio di credito è comunque inferiore alla media.	BB+ / BB	Ba1 / Ba2	BB+ / BB
	B2.2	I fondamentali dell'azienda presentano elementi di fragilità, che la rendono vulnerabile a cambiamenti del contesto economico-finanziario e del mercato di riferimento. Il rischio di credito, seppur generalmente ancora prossimo alla media, è significativo.	BB-	Ba3	BB-
RISCHIO	C1.1	L'azienda presenta gravi problemi e potrebbe non essere in grado di far fronte agli impegni finanziari assunti. Il rischio di credito è elevato.	B+ / B	B1 / B2	B+ / B
	C1.2	L'azienda presenta problemi molto gravi e potrebbe non essere in grado di far fronte agli impegni finanziari assunti. Il rischio di credito è molto elevato.	B-	B3	B-
	C2.1	L'azienda presenta problemi estremamente gravi, che ne pregiudicano la capacità di far fronte agli impegni finanziari anche nel breve periodo. Il rischio di credito è massimo.	CCC / C	Caaa / Ca / C	CCC / C

03 Commenti alle voci del bilancio: Conto Economico

3.1 A Valore della Produzione

Di seguito in sintesi la composizione, la comparazione con l'anno precedente e la variazione per voce:

Voce	Valore della produzione	31.12.2024	31.12.2025	Variazione
A 1 a)	Ricavi delle vendite al dettaglio	1.003.683.408	1.015.752.232	12.068.824
A 1 b)	Somministrazione servizi della rete di vendita	68.022.536	75.271.304	7.248.767
A 1 d)	Altri ricavi da vendita e ricavi per prestazioni	102.395.969	112.348.731	9.952.762
	Totale ricavi di vendita e delle prestazioni	1.174.101.914	1.203.372.268	29.270.354
A 4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.296.676	1.355.305	58.629
A 5	Vari	18.482.971	19.672.447	1.189.476
	Totale Valore della Produzione	1.193.881.562	1.224.400.022	30.518.459

Tra le voci che compongono il valore della produzione, che è pari a 1.224.400.022 euro sono presenti ricavi e proventi conseguiti nei confronti delle controllate per 2.551.328 euro, il cui dettaglio è rappresentato nella tabella "VALORE DELLA PRODUZIONE REALIZZATO CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE" che espone anche il confronto con l'esercizio precedente.

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La Cooperativa è iscritta all'Albo Nazionale delle Società sezione ad attività prevalente al n. A103575 come prescritto dall'art. 2512 u.c. del Codice Civile.

Gli amministratori, al fine di documentare lo stato di prevalenza dello scambio mutualistico con i Soci, hanno predisposto la tabella "PROSPETTO DIMOSTRATIVO PREVALENZA DELLO SCAMBIO MUTUALISTICO CON I SOCI" che illustra i valori e l'incidenza di tale scambio sul totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni. La suddivisione dei ricavi effettuata nei confronti dei Soci e dei terzi, avviene attraverso la memorizzazione delle informazioni degli scontrini fiscali, sui quali è riportato il numero della tessera magnetica assegnata al Socio, ogni volta che all'atto dell'acquisto la stessa è esibita.

La percentuale di scambio mutualistico con i Soci ha raggiunto il 74,08% sul totale dei ricavi (per un valore di euro 891.443.581) pertanto la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'articolo 2513 del Codice Civile è ampiamente superata. Tale condizione è peraltro attestata dalla revisione avvenuta a norma del D.Lgs. 2 agosto 2002 n. 220 inerente la vigilanza sugli Enti Cooperativi che si allega a corredo del Bilancio in commento.

I corrispettivi delle vendite e altri ricavi (euro 1.203.372.268), suddivisi per aree geografiche incidono sul Piemonte per euro 1.165.086.684, e sulla Lombardia per euro 38.285.584, l'incidenza per settore merceologico, che si riferisce soprattutto al Grocery Alimentare, è pari a euro 1.015.752.232, per la vendita al dettaglio, e a euro 75.271.304, per i servizi di somministrazione.

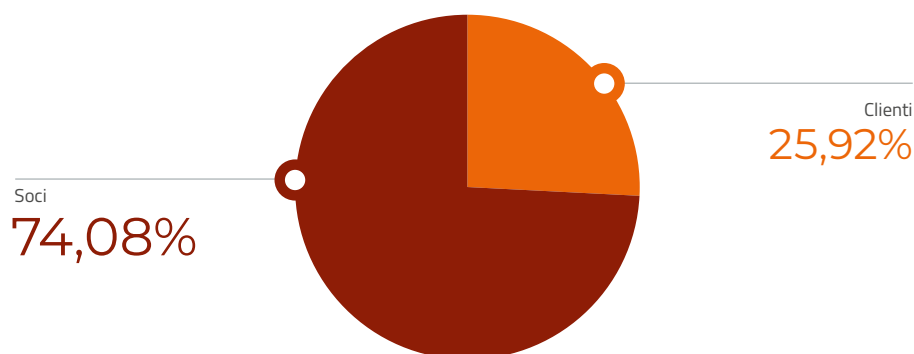
I componenti della voce "Altri ricavi da vendita e ricavi per prestazioni" che complessivamente ammontano ad euro 112.348.731, si riferiscono a prestazioni svolte nei confronti di Coop Consorzio Nord Ovest per la promozione di prodotti, inserimento referenze ed esposizioni preferenziali al pubblico (euro 107.430.112) ad affitti d'azienda e simili (euro 4.697.781) e ad altri proventi (euro 220.838).

Nelle tabelle che seguono è data illustrazione della ripartizione dei corrispettivi delle vendite delle merci (A.1a) e dei servizi (A.1b) e degli altri ricavi (A.1d).

PROSPETTO DIMOSTRATIVO PREVALENZA DELLO SCAMBIO MUTUALISTICO CON I SOCI

	TOTALE NOVA COOP		
	Totale Ricavi	Valore dello scambio mutualistico con i Soci	% Preval.
Ricavi vendite nette al dettaglio	1.015.752.232	778.373.860	76,63
A.1.a			
Ricavi sommin. e servizi della rete di vendita	75.271.304	5.639.609	7,49
A.1.b			
Ricavi netti vendite e servizi rete di vendita	1.091.023.537	784.013.469	71,86
A.1.a e A.1.b			
Totale altri ricavi da vendita e ricavi per prestazioni	112.348.731	107.430.112	95,62
A.1.d			
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.203.372.268	891.443.581	74,08
A.1			

GRAFICO DIMOSTRATIVO PREVALENZA DELLO SCAMBIO MUTUALISTICO CON I SOCI



DETTAGLI SUI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SUDDIVISI PER CATEGORIA DI ATTIVITÀ

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite al dettaglio	1.015.752.232
Somministrazione servizi rete	75.271.304
Altri ricavi di vendita e prestazioni	112.348.731
Totale	1.203.372.268

A.1

DETTAGLI SUI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Piemonte	1.165.086.684
Lombardia	38.285.584
Totale	1.203.372.268

A.1

A.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce comprende i costi diretti del personale sostenuti per la realizzazione interna di nuovi insediamenti e ristrutturazioni di Punti Vendita esistenti per un totale di 1.355.305 euro.

Tali costi sono stati rilevati nella voce B.9 "costi per il personale" e capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio, se relativi ad opere completate, ovvero nelle costruzioni in corso quando relative ad opere non ancora terminate.

A.5 Altri ricavi e proventi

La voce riporta un saldo di euro 19.672.447; il confronto con l'esercizio 2024 evidenzia un incremento della voce pari ad euro 1.189.476.

Gli importi più rilevanti sono composti da canoni locazione, spese condominiali e pubblicità per euro 8.356.551, recupero spese condominiali ed altri ricavi generici per euro 4.580.910, dall'utilizzo dei fondi per operazioni a premio euro 3.004.317; infine, sopravvenienze attive per euro 2.841.955.

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha ricevuto contributi e vantaggi economici di cui alla L.124/2017, art.1, comma 25.

Operazioni infragruppo

Le operazioni intercorse nell'esercizio con le società controllate, sono state effettuate alle normali condizioni di mercato ed iscritte al valore nominale. Nelle seguenti tabelle vengono dettagliati i valori relativi a tali operazioni, con distinzione delle voci di costo e di ricavo in cui sono registrate.

VALORE DELLA PRODUZIONE REALIZZATO CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE

	Parco Dora	Centrolaghi	San Martino	La Cittadella	Le Due Valli	Nova AEG S.p.A.	Sviluppo Dora	Il Gallo	Totale 2025	Totale 2024	Confronto 2024/2025
Vendita merci	3.618	1.547	8.187	3.781	4.569	27.584	-	336	49.625	58.025	(8.399)
TOTALE A.1a)	3.618	1.547	8.187	3.781	4.569	27.584	-	336	49.625	58.025	(8.399)
Ricavi per affitti imm. strum. e concessioni temporanee	106.180	98.768	265.355	47.504	77.663	134.938	-	33.289	763.700	681.203	82.497
Ricavi diversi e altri proventi	-	-	-	-	-	625.264	5.127	-	630.391	868.738	(238.347)
Riaddebito costi spese generali	-	2.482	3.500	-	-	3.539	-	-	9.521	12.710	(3.189)
Riaddebito bolli	4	-	2	26	-	8	2	10	52	144	(92)
Riaddebito altre spese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	706	(706)
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	918	-	44.700	-	-	-	-	-	45.618	27.849	17.768
Proventi servizi di vendita	-	-	-	-	-	10.648	-	-	10.648	8.788	1.860
Recupero spese condominiali	-	-	3.166	-	-	135.299	-	-	138.466	120.375	18.090
Plusvalenze da imm. imm.	-	-	-	-	-	600.000	-	-	600.000	-	600.000
Ricavi per affitti spazi pubblicitari	-	-	-	-	-	302.765	-	-	302.765	-	302.765
TOTALE A.5a)	107.102	101.251	316.724	47.530	77.663	1.812.463	5.129	33.299	2.501.165	1.720.516	780.648
Interessi attivi verso controllate						537	-	-	537	18.191	(17.654)
TOTALE C.16d)						537	-	-	537	18.191	(17.654)
Totale ricavi e prestazioni Società controllate									2.551.328	1.796.733	754.594

COSTI DELLA PRODUZIONE REALIZZATI CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE

	Parco Dora	Centrolaghi	San Martino	La Cittadella	Le Due Valli	Nova AEG S.p.A.	Sviluppo Dora	Il Gallo	Totale 2025	Totale 2024	Confronto 2024/2025
Acquisti carburante (al netto dei resi)	-	-	-	-	-	1.068.427	-	-	1.068.427	1.109.137	(40.709)
Totale costi B.6	-	-	-	-	-	1.068.427	-	-	1.068.427	1.109.137	(40.709)
Condominiali	926.490	642.118	847.556	413.834	649.336	-	-	436.984	3.916.321	3.817.816	98.505
Pubblicità	135.294	111.386	133.702	111.228	98.844	-	-	77.964	668.421	718.545	(50.123)
Energia elettrica	-	-	-	-	-	16.613.726	-	-	16.613.726	19.608.165	(2.994.439)
Riscaldamento e gas	-	-	-	-	-	1.811.150	-	-	1.811.150	2.267.721	(456.570)
Acque potabili	735	5.149	-	-	-	-	-	-	5.885	628	5.256
Prestazioni di terzi	-	2.463	-	-	4.239	-	-	-	6.702	9.906	(3.204)
Consulenze professionali	-	22.446	-	-	-	-	-	868	23.315	18.317	4.997
Contributi Enasarco	-	-	-	-	-	468	-	-	468	-	468
Altre spese generali	-	-	-	-	-	6.324	-	-	6.324	6.000	324
Totale costi B.7	1.062.521	783.565	981.258	525.063	752.419	18.431.669	-	515.818	23.052.315	26.447.101	(3.394.785)
Affitti passivi	-	-	-	-	-	-	-	1.146	1.146	1.254	(108)
Totale costi B.8	-	-	-	-	-	-	-	1.146	1.146	1.254	(108)
Bolli e Vidimazioni	6	-	-	-	-	8	2	-	16	8	8
Imposta di registro	-	-	-	-	-	-	-	-	-	217	(217)
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	41.005	-	-	-	-	1.758	-	5.316	48.080	14.967	33.113
Totale costi B.14	41.011	-	-	-	-	1.766	2	5.316	48.096	15.192	32.904
Interessi e altri oneri finanziari	-	-	-	-	-	128.842	26.705	-	155.548	260.714	(105.166)
Totale costi C.17	-	-	-	-	-	128.842	26.705	-	155.548	260.714	(105.166)
Totale costi Soc. controllate									24.325.534	27.833.399	(3.507.757)

3.2 B Costi della Produzione

Di seguito in sintesi la composizione, la comparazione con l'anno precedente e la variazione per voce:

Voce	Costi della produzione	31.12.2024	31.12.2025	Variazione
B 6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	857.143.852	869.631.053	12.487.201
B 7	Per servizi	138.396.595	141.448.419	3.051.824
B 8	Per godimento di beni di terzi	3.813.506	3.701.346	(112.159)
B 9	Per il personale	155.715.377	161.955.041	6.239.663
B 10	Ammortamenti e svalutazioni	33.379.228	210.396.299	177.017.070
B 11	Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e merci	(3.633.046)	(2.095.322)	1.537.723
B 13	Altri accantonamenti	3.346.793	9.763.486	6.416.692
B 14	Oneri diversi di gestione	12.320.414	13.076.537	756.123
Totale costi della produzione		1.200.482.721	1.407.876.861	207.394.140

Tra le voci che compongono i costi della produzione, pari a 1.407.876.861 euro, sono presenti costi e servizi fatturati dalle società controllate per 24.325.534 euro, il cui dettaglio è rappresentato nella tabella "COSTI DELLA PRODUZIONE ADDEBITATI DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE".

B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Tra i costi della produzione, i valori iscritti nella presente voce sono i più rilevanti e si riferiscono ad acquisti di merci, materiale di consumo e simili. Essi ammontano ad euro 869.631.053 al netto degli sconti, abbuoni e dei resi. I valori delle merci sono iscritti facendo riferimento al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna delle stesse ai Punti Vendita. La voce ha subito un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 12.487.201 che si riferisce per euro 12.595.918 alle merci.

B.7 Per servizi

I costi per servizi ammontano a euro 141.448.419 con un incremento rispetto al 2024 di euro 3.051.824.

Gli incrementi più significativi sono dovuti all'aumento dei costi per catalogo che sono cresciuti rispetto all'anno precedente di euro 2.017.949 e ai costi consortili con un incremento di euro 2.106.647.

Si evidenzia anche un decremento dei costi energetici di euro 2.979.703 per il costo dell'energia elettrica ed euro 439.128 per il costo del riscaldamento.

I compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci e Società di Revisione, compresi nella voce B.7, sono evidenziati separatamente per un valore pari a 290.618 euro.

AMMONTARE DEI COMPENSI, DELLE ANTICIPAZIONI E DEI CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	195.666	54.072
Anticipazioni	-	-
Crediti	-	-
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	-	-

AMMONTARE DEI CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Servizi di consulenza fiscale	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	28.450	5.050	4.500	2.880	40.880

B.8 Per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi ammontano ad euro 3.701.346, la cui voce più rilevante è riferita a fitti passivi su immobili in cui sono presenti alcuni Punti Vendita della Cooperativa.

La voce evidenzia un decremento di euro 112.159 rispetto all'anno 2024 dovuto principalmente a una riduzione dei fitti passivi del Punto Vendita di Torino Fiorfood.

B.9 Per il personale

Il costo del lavoro pari a 161.955.041 euro comprende le retribuzioni, i contributi sociali e il trattamento di fine rapporto di personale dipendente e il costo del lavoro interinale.

La voce complessivamente ha avuto un incremento di 6.239.663 euro, principalmente dovuti all'aumento del costo del lavoro interinale, all'aumento delle retribuzioni e dei relativi contributi a seguito del rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro e ad un maggior stanziamento di fondi per incentivi aziendali per l'anno 2025.

Per maggiori dettagli si rinvia ai commenti della Relazione sulla gestione al capitolo 5 "Organizzazione, gestione e sviluppo delle Risorse Umane".

COSTI PER IL PERSONALE

	31.12.2024	31.12.2025	Confronto 2024/2025
Retribuzioni lorde	101.728.289	103.670.030	1.941.741
Retribuzioni lorde per lavoro interinale	11.998.038	13.395.223	1.397.184
Incentivi aziendali	3.100.775	4.651.163	1.550.388
Totale salari e stipendi	116.827.102	121.716.416	4.889.314
	B.9.a	B.9.a	
Assicurazioni INAIL	748.182	764.983	16.800
Contributi INPS	27.680.162	28.277.125	596.962
Contributi su incentivi aziendali	899.225	1.348.837	449.612
Totale oneri sociali	29.327.570	30.390.945	1.063.375
	B.9.b	B.9.b	
Trattamento di fine rapporto	6.939.459	7.044.083	104.624
	B.9.c	B.9.c	
Trattamento di quiescenza e simili (Previdenza Cooperativa)	655.526	675.646	20.120
	B.9.d	B.9.d	
Assicurazioni, previdenze contrattuali	822.665	993.983	171.318
Contributi sindacali a carico Coop	104.989	105.148	159
Rimborsi chilometrici	732.594	594.833	(137.760)
Incentivi all'esodo	305.470	433.982	128.512
Totale altri costi	1.965.719	2.127.948	162.229
	B.9.e	B.9.e	
Totale costo del personale	155.715.377	161.955.041	6.239.663
	B.9	B.9	

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15, del Codice Civile, si riporta il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI RIPARTITI PER CATEGORIA

	Numero medio
Dirigenti	15
Quadri	56
Impiegati	4.490
Operai	-
Altri dipendenti	-
Totale Dipendenti	4.561

B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti imputati a Conto Economico sono stati calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica stimata dei cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione, applicando il criterio proporzionale ragguagliato ai giorni di effettivo possesso.

Facciamo comunque riferimento a quanto dichiarato in relazione ai principi contabili ed esposto a commento delle immobilizzazioni.

Il valore degli ammortamenti materiali ed immateriali al 31.12.2025 ammonta a euro 34.836.298, con una variazione complessiva in aumento pari a euro 1.457.071.

La voce accantonamento a fondo svalutazione immobilizzazioni materiali rileva un accantonamento di 175.560.000, reso necessario al fine di allineare il valore del patrimonio immobiliare ai valori peritati di mercato, conseguentemente all'operazione straordinaria descritta nella sezione "Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio" all'interno di questa Nota Integrativa.

La voce accantonamento a fondo svalutazione crediti rileva l'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio pari ad euro 167.169, ritenendolo congruo rispetto al totale dei crediti.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	31.12.2024	31.12.2025	Confronto 2024/2025
Ammortamento costi impianto e ampliamento	181.246	150.915	(30.331)
Ammortamento diritti di brevetto	235.533	296.412	60.878
Ammortamento avviamento	-	-	-
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	582.187	613.515	31.328
Ammortamento altri (oneri e accessori)	638.341	389.519	(248.822)
Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.637.308	1.450.361	(186.946)
	B.10.a	B.10.a	
Ammortamenti fabbricati	14.480.408	14.912.505	432.096
Ammortamenti impianti e macchinari	9.816.921	10.332.698	515.776
Ammortamenti attrezzature ind.e comm.	2.810.575	3.166.159	355.583
Ammortamenti altri beni	4.634.014	4.974.574	340.560
Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	31.741.919	33.385.937	1.644.017
	B.10.b	B.10.b	
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	175.560.000	175.560.000
	B.10.c	B.10.c	
Totale accantonamento fondo svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	57.597	167.169	109.572
	B.10.d	B.10.d	
Totale ammortamenti e svalutazioni	33.436.826	210.563.469	177.126.642
	B.10	B.10	

B.11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci hanno subito una variazione di 2.095.322 euro in meno rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente, composto da variazioni per merci destinate alla vendita pari ad euro 2.226.277, euro 131.456 carburanti, euro 202.682 operazioni a premi e gadget, euro 66.938 per materie prime e sussidiarie di consumo, evidenziando una diminuzione della variazione rispetto al 2024 di euro 1.537.723.

B.12 Accantonamenti per rischi

Nell'esercizio in corso la Cooperativa non ha effettuato accantonamenti per rischi ed oneri.

B.13 Altri accantonamenti

La voce, per complessivi euro 9.596.316, accoglie lo stanziamento di un fondo per possibili rischi e oneri futuri latenti collegati all'operazione strategica di riorganizzazione immobiliare per un totale di euro 6.500.000, descritta nella sezione "Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio 2025"; insieme all'accantonamento al fondo per oneri sull'operazione a premi 2025, descritta nella sezione "Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio 2025", per l'ammontare stimato di euro 2.396.065, oltre all'accantonamento riguardante l'operazione a premi "Coop per la Scuola" stimato per euro 417.141; nel rispetto della correlazione tra costi e ricavi e dei principi di prudenza e competenza.

Per il 2025 è stato accantonato anche l'importo di euro 283.110 al "Fondo debiti verso dipendenti" in relazione ad un accantonamento prudenziale per rischi futuri che potrebbero emergere verso dipendenti per particolari trattamenti di quiescenza.

B.14 Oneri diversi di gestione

Il totale della voce "Oneri diversi di gestione" è pari a euro 13.076.537 con un incremento di euro 756.123 rispetto al 2024. La voce comprende: l'IMU pari a euro 3.960.212, la TARI pari a euro 3.191.237, altre imposte, bolli, vidimazioni e diritti vari per euro 1.018.405, minusvalenze per cessione cespiti pari a euro 55.896, contributi associativi per euro 760.566, notiziari e pubblicazioni per euro 367.448, liberalità e omaggio per euro 618.352, varie per complessivi euro 411.923 e sopravvenienze passive per euro 2.692.498.

I proventi da partecipazioni iscritti alla voce C.15 ed i proventi finanziari iscritti alla voce C.16 del Conto Economico sono dettagliatamente esposti nelle rispettive tabelle nelle quali sono separatamente indicati i proventi relativi alle controllate, collegate e quelli originati da rapporti con altri soggetti. Si sottolinea che Nova Coop non ha percepito proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Si evidenzia che, in osservanza dell'OIC 12, i dividendi relativi al 2025 delle società partecipate sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione (cfr. par. 58 dell'OIC 21 "Partecipazioni").

3.3 C Proventi ed oneri finanziari

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE

Rif. Stato Patrim.	31.12.2024	31.12.2025	Confronto 2024/2025
Da imprese controllate:	-	-	-
Totale controllate	-	-	-
	C.15.a	C.15.a	
Da imprese collegate:	-	-	-
B.III.1b Plusvalenza da Assipiemonte '96 srl	-	90.349	90.349
Totale collegate	-	90.349	90.349
	C.15.b	C.15.b	
Da altri:	-	-	-
C.III.4 Plusvalenze da alienazione titoli azionari del circolante	9.315.071	15.179.907	5.864.836
B.III.1d-bis Dividendi da partecipazioni immobilizzate	17.177.645	41.771.947	24.594.301
B.III.1d-bis Plusvalenze da partecipazioni in altre	-	137.221.253	137.221.253
C.III.4 Dividendi titoli azioni del circolante	948.712	1.457.939	509.226
Totale proventi da realizzo	27.441.429	195.631.047	168.189.618
	C.15.e	C.15.e	
Totale proventi	27.441.429	195.721.397	168.279.967
	C.15	C.15	

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Rif. Stato Patrim.		31.12.2024	31.12.2025	Confronto 2024/2025
B.III.3	Interessi attivi su titoli di stato e obbligazioni immobilizzate	2.973.261	2.947.229	(26.031)
	Tot. titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	2.973.261	2.947.229	(26.031)
		C.16.b	C.16.b	
	Altri verso terzi:			
C.III.6	Interessi attivi su titoli di stato e obbligazioni iscritti nell'attivo circolante	15.120.510	12.747.072	(2.373.437)
C.III.6	Plusvalenze da alienazione fondi dell'attivo circolante	1.912.572	381.659	(1.530.913)
C.III.6	Dividendi fondi circolante	1.777.313	2.041.873	264.559
C.III.6	Capitalizzazione polizze	156.291	11.055	(145.235)
C.III.6	Interessi attivi su operazioni pronti contro termine	28.127	-	(28.127)
C.III.7	Retrocessioni titoli	-	4.586	4.586
	Tot. titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	18.994.815	15.186.247	(3.808.568)
		C.16.c	C.16.c	
	Interessi attivi controllate:			
B.III.a	Nova AEG S.p.A.	18.191	537	(17.654)
	Totale controllate	18.191	537	(17.654)
		C.16. d.1	C.16. d.1	
C.III.6	Plusvalenze da alienazione titoli di stato e obbligazioni dell'attivo circolante	1.936.914	1.967.283	30.369
C.IV.1	Interessi attivi bancari e postali	3.012.677	2.236.981	(775.695)
C.III.6	Utili su future	2.673.446	1.073.410	(1.600.036)
Fornitori	Sconti finanziari e abbuoni attivi	1.127.998	1.312.703	184.704
C.III.5.a	Interessi attivi su crediti diversi e altri proventi	344.412	773.041	428.629
	Totale verso terzi diversi dai precedenti	9.095.450	7.363.419	(1.732.030)
		C.16.d.5	C.16.d.5	
	Totale altri proventi finanziari	31.081.718	25.497.433	(5.584.284)
		C.16	C.16	

RIPARTIZIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI DEBITI

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	-	4.307.097	16.194.926	20.502.023
				C.17

INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

	31.12.2024	31.12.2025	Confronto 2024/2025
Interessi passivi Nova AEG S.p.A.	229.801	128.842	(100.959)
Interessi passivi Sviluppo Dora	30.913	26.706	(4.207)
Totale verso imprese controllate	260.714	155.548	(105.166)
	C.17.a	C.17.a	-
Interessi passivi verso soci finanziatori	9.940.078	9.909.873	(30.204)
Totale verso soci finanziatori	9.940.078	9.909.873	(30.204)
	C.17.d	C.17.d	-
Interessi per mutui	571.483	600.463	28.979
Interessi per PCT	5.081.042	3.165.277	(1.915.765)
Interessi verso banche	4.514.857	3.706.634	(808.223)
Interessi verso terzi diversi dai precedenti	78.789	54.384	(24.404)
Abbuoni e sconti finanziari	203.818	445.571	241.753
Totale interessi e sconti finanziari	10.449.991	7.972.330	(2.477.661)
Perdite da gestione titoli	662.377	629.716	(32.660)
Minusvalenze da azioni	37	158	121
Perdite su future	2.679.897	1.046.525	(1.633.372)
Commissioni negoziazione finanziaria	39.359	38.315	(1.043)
Imposta transazioni finanziarie (TOBIN TAX)	199.866	749.554	549.687
Totale perdite su titoli	3.581.539	2.464.271	(1.117.268)
Totale altri	14.031.531	10.436.601	(3.594.929)
	C.17.e	C.17.e	
Totale interessi e altri oneri finanziari	24.232.324	20.502.023	(3.730.300)
	C.17	C.17	

UTILI E PERDITE SU CAMBI

	31.12.2024	31.12.2025	Confronto 2024/2025
Utili su cambi da realizzo	13.775	113.308	99.533
	C.17bis.a	C.17bis.a	
Perdite su cambi da realizzo	(26.692)	(318.360)	(291.668)
	C.17bis.b	C.17bis.b	
Totale	(12.916)	(205.051)	(192.134)
	C.17bis	C.17bis	

3.4 D Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nella prima tabella che segue si evidenziano le rivalutazioni delle partecipazioni, delle immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni e dei titoli iscritti all'attivo circolante.

In relazione alle svalutazioni effettuate negli Esercizi precedenti, le rivalutazioni delle partecipazioni immobilizzate nel 2025 ammontano a euro 10.647.738, di cui 7.147.738 euro derivanti dalla partecipazione in Nova AEG S.p.A. e 3.500.000 euro dalla rivalutazione del fondo svalutazione immobilizzazioni finanziarie. La ripresa valore dei titoli iscritti nell'attivo circolante invece è pari a euro 9.002.377.

La seconda tabella evidenzia le svalutazioni delle attività finanziarie, distinte tra partecipazioni immobilizzate e altri titoli iscritti all'attivo circolante.

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione, desumibile dall'andamento di mercato, se minore. Nel 2025, i titoli azionari, fondi e titoli iscritti nel circolante sono stati svalutati per complessivi euro 6.360.497. La voce di partecipazioni immobilizzate ammonta a euro 241.940 derivante dalla svalutazione relativa alla partecipazione in Sviluppo Dora.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE: RIVALUTAZIONI

	31.12.2024	31.12.2025	Confronto 2024/2025
Partecipazioni immobilizzate	13.338.169	10.647.738	(2.690.431)
Totale rivalutazione partecipazioni immobilizzate	13.338.169	10.647.738	(2.690.431)
	D.18.a	D.18.a	
Titoli iscritti all'attivo circolante	7.218.491	9.002.377	1.783.886
Totale rivalutazione titoli iscritti all'attivo circolante	7.218.491	9.002.377	1.783.886
	D.18.c	D.18.c	
Totale rivalutazioni	20.556.661	19.650.116	(906.545)
	D.18	D.18	

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE: SVALUTAZIONI

	31.12.2024	31.12.2025	Confronto 2024/2025
Partecipazioni immobilizzate	760.963	241.940	(519.022)
Totale svalutazione partecipazioni immobilizzate	760.963	241.940	(519.022)
	D.19.a1	D.19.a1	
Titoli iscritti all'attivo circolante	9.717.438	6.360.497	(3.356.941)
Totale svalutazione titoli iscritti all'attivo circolante	9.717.438	6.360.497	(3.356.941)
	D.19.c	D.19.c	
Totale svalutazioni	10.478.401	6.602.437	(3.875.963)
	D.19	D.19	
Totale delle rettifiche	10.078.259	13.047.678	2.969.418

Analisi dei risultati della gestione finanziaria e rendimenti del portafoglio

La gestione finanziaria si configura come accessoria al conseguimento degli scopi sociali e nel corso del 2025 in un contesto finanziario caratterizzato da un andamento altalenante dei mercati, la gestione finanziaria registra un risultato positivo di circa 200,51 milioni di euro, con un incremento di 166,23 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati in base al valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato del mese di dicembre 2025 e, come previsto dai principi contabili nazionali, si è provveduto ad allineare il valore di bilancio dei titoli al valore di mercato.

Al 31.12.2025 la valutazione dei titoli presenti in portafoglio ha evidenziato differenze tra il prezzo di bilancio e il valore di mercato, pertanto si è provveduto ad effettuare svalutazioni dei titoli iscritti nell'attivo circolante per 6,36 milioni di euro, e riprese di valore per i titoli svalutati negli esercizi precedenti per 12,50 milioni di euro, valore che comprende i titoli iscritti nell'immobilizzato per 3,5 milioni di euro.

Con riferimento al Conto Economico compilato con i criteri dell'articolo 2425 del Codice Civile, gli interessi ed i proventi finanziari attivi ammontano a circa 221,33 milioni di euro, gli oneri e le rettifiche a 20,82 milioni di euro con un risultato positivo di circa 200,51 milioni di euro. I rendimenti ottenuti dalla gestione finanziaria operativa sono frutto del mix generato dalla presenza in portafoglio di titoli ad un buon livello di rendimento e dall'ottima attività di trading che nel corso dell'anno hanno generato buoni utili. I nuovi investimenti sono stati effettuati a tassi di mercato.

La gestione strategica di gruppo è caratterizzata dai proventi derivanti dai dividendi distribuiti dalle società di cui si detengono partecipazioni iscritte negli immobilizzi, nel corso del 2025 si evidenzia l'erogazione di dividendi per 41,77 milioni di euro.

La maggior parte degli interessi passivi deriva dai depositi dei Soci finanziatori, ai quali è assicurato un buon livello di remunerazione ed inoltre il 18,08% è rappresentato da interessi passivi su finanziamenti da banche e il 2,93% da interessi per mutui.

PROVENTI E ONERI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

	Dividendi	Interessi e utili	Plusval. Minusval.	Totali	Rivalutaz. Svalutazioni	Risultato	% sul totale	Giacenza media	Rendim. e oneri %
Proventi e rendimenti della gestione finanziaria operativa:									
Banche e postali	-	2.234.977	-	2.234.977	-	2.234.977	-	86.637.836	2,58
Consorzio finanziario CCFS	-	2.004	-	2.004	-	2.004	-	1.323.987	0,15
Titoli ed obbligazioni	3.499.812	16.024.003	18.606.847	38.130.662	12.502.377	50.633.040	-	722.483.407	7,01
Altri	-	1.880.408	-	1.880.408	-	1.880.408	-	-	-
Totale proventi e rendimenti della gestione finanziaria operativa (A)	3.499.812	20.141.393	18.606.847	42.248.052	12.502.377	54.750.430	22,74	810.445.230	6,76
Proventi e rendimenti della gestione finanziaria strategica di gruppo:									
Finanziamenti a controllate	-	537	-	537	-	537	-	-	-
Partecipazioni a controllate	-	-	-	-	6.905.797	6.905.797	-	32.824.983	21,04
Finanziamenti a collegate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Partecipazioni a collegate	-	-	90.349	90.349	-	90.349	-	2.033.874	4,44
Partecipazioni in altre immobilizzate	41.771.947	137.221.253	-	178.993.200	-	178.993.200	-	356.567.158	50,20
Svalutazione partecipazioni immobilizzate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale proventi e rendimenti della gestione finanziaria strategica di gruppo (B)	41.771.947	137.221.790	90.349	179.084.087	6.905.797	185.989.885	77,26	391.426.017	-
Totale proventi e rendimenti delle gestioni finanziarie (A+B)	45.271.759	157.363.183	18.697.196	221.332.139	19.408.175	240.740.315	100,00	1.201.871.247	20,03
				C.15+16+C17bis a	D.18				
Oneri gestione finanziaria:									
Interessi soci finanziatori	-	(9.909.873)	-	(9.909.873)	-	(9.909.873)	-	658.491.096	(1,50)
Interessi passivi banche e mutui	-	(4.307.097)	-	(4.307.097)	-	(4.307.097)	-	165.554.544	(2,60)
Titoli e obbligazioni	-	(38.315)	(2.425.955)	(2.464.271)	(6.360.497)	(8.824.768)	-	722.483.407	(1,22)
PCT di Finanziamento	-	(3.165.277)	-	(3.165.277)	-	(3.165.277)	-	126.710.191	(2,50)
Partecipazioni Controllate, Collegate e Altre	-	(155.548)	-	(155.548)	-	(155.548)	-	391.426.017	(0,04)
Altri	-	(818.316)	-	(818.316)	-	(818.316)	-	-	-
Totale oneri gestione finanziaria (C)	-	(18.394.428)	(2.425.955)	(20.820.383)	(6.360.497)	(27.180.881)	-	2.064.665.255	(1,32)
				C.17-C.17bis b	D.19				
RISULTATO DELLE GESTIONI FINANZIARIE (A+B-C)	45.271.759	138.968.755	16.271.241	200.511.756	13.047.678	213.559.434			
				C (15+16-17+-17bis)	D18 - D19				

3.5 E Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce "Imposte sul reddito d'Esercizio" accoglie le imposte sul reddito di competenza dell'Esercizio, costituito dalle imposte correnti della società per un totale complessivo di euro 4.564.277 di seguito dettagliato:

- imposte correnti IRES euro 3.868.833
- imposte correnti IRAP euro 695.444

Le imposte correnti, sono determinate apportando all'utile civilistico le variazioni in aumento e diminuzione previste dalla normativa fiscale, in relazione ad alcune voci di costo e ricavo del Conto Economico.

Le imposte "anticipate e differite" accolgono tutte le differenze temporanee, determinate dalle differenze di competenza civilistica e fiscale di determinate poste di Bilancio. Sono rilevate solo le differenze temporanee destinate ad essere riassorbite nel corso degli esercizi futuri. In particolare, le imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è una ragionevole certezza del loro futuro recupero. Nell'esercizio non sono state appostate le imposte anticipate e differite per rispettare il principio della prudenza previsto dai principi contabili.

La voce "imposte relative a esercizi precedenti" rileva sopravvenienze passive pari a euro 223.583, per differenze di stanziamento dell'anno precedente, di cui euro 5.397 (IRAP) ed euro 218.186 (IRES).

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRES

	2025	Variazioni aumento	Variazioni diminuzione	Totale	IRES 24%
Risultato prima delle imposte	30.082.595	-	-	30.082.595	7.219.822
Onere fiscale teorico					
Reddito e imposte 32% detassato cooperative		-	9.402.161	(9.402.161)	(2.256.518)
Differenze temporanee					
Imposte deducibili per cassa		37.787	26.210	11.577	2.778
Ammortamenti fiscali		209.450	-	209.450	50.268
Ammortamenti avviamento		-	121.781	(121.781)	(29.227)
Svalutazione titoli circolante		4.855.666	6.935.681	(2.080.015)	(499.203)
Svalutazione magazzino		88.461	-	88.461	21.230
Svalutazione immobili		175.560.000	4.201.328	171.358.672	41.126.081
Fondo operazioni a premio		2.688.065	2.860.995	(172.930)	(41.503)
Fondo salario variab. e vacanza contr.		6.000.000	4.000.000	2.000.000	480.000
Svalutazione crediti		167.170	167.170	-	-
Differenze permanenti					
Svalutazione partecipazioni immobilizzate e rischi diversi		7.025.049	11.790.854	(4.765.805)	(1.143.793)
Minusvalenze/Plusvalenze cessione partecipazioni Pex		-	130.360.191	(130.360.191)	(31.286.445)
Quota interessi passivi Soci indeducibili		618.649	-	618.619	148.468
Imposta Municipale Unica		3.960.212	3.960.212	-	-
Sopravvenienze e altri costi e ricavi fiscalmente rilevanti		2.346.322	2.133.318	213.004	51.120
Dividend washing		75.511	-	75.511	18.122
Imposta transaz. Finanziarie (Tobin Tax)		749.555	-	749.555	179.893
Erogazioni liberali		852.690	165.956	686.734	164.816
Deduzione distributori carburanti		-	386.940	(386.940)	(92.865)
Misure compensative		-	206.651	(206.651)	(49.596)
Dividendi 95% non tassati		-	41.154.224	(41.154.224)	(9.877.013)
Super e lper ammortamento		-	1.323.342	(1.323.342)	(317.602)
Totale imponibile fiscale	30.082.595	205.234.557	219.197.014	16.120.138	3.868.833
Contributo riqualificazione energetica					-
Totale imposta IRES corrente esercizio 2025					3.868.833

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

	2025	Variazioni aumento	Variazioni diminuzione	Totale	IRAP 3,9%
Differenza tra valore e costi della produzione	(183.476.839)	-	-	(183.476.839)	(7.155.596)
Costi non rilevanti ai fini IRAP					
Costo del personale		161.955.041	-	161.955.041	6.316.246
Altri accantonamenti per rischi		185.323.485	-	185.323.485	7.227.615
Totale	(183.476.839)	347.278.527	-	163.801.688	6.388.265
Differenze temporanee					
Utilizzo fondo operazioni a premio		-	-	-	-
Ammortamenti	-	-	1.458.145	(1.458.145)	(56.867)
Differenze permanenti					
Costi assimilati al personale	-	594.037	863.234	(269.197)	(10.498)
Imposta Municipale Unica		3.960.212	-	3.960.212	154.448
Costi gestione finanziaria		383.534	62.870	320.664	12.505
Sopravv., plusv. e altre voci diverse		294.993	3.642.894	(3.347.901)	(130.568)
Totale variazioni	-	5.232.776	6.027.143	(794.367)	(30.980)
Totale imponibile IRAP	(183.476.839)	352.511.303	6.027.143	163.007.321	6.357.285
Onere fiscale IRAP 3,9%				163.007.321	6.357.285
Deduzioni				(145.175.416)	(5.661.841)
Totale imposta IRAP corrente esercizio 2025					695.444

Informativa sulle Erogazioni Pubbliche ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

La disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche, introdotta dall'art. 1, commi da 125 a 129 della L. 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), poi riformulata dall'art. 35 D.L. 34/2019 (Decreto crescita), prevede l'indicazione in Nota Integrativa degli importi e le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi e aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni, complessivamente superiori a euro 10.000.

A tale proposito si segnala che Nova Coop nel corso dell'esercizio 2025 non ha ricevuto vantaggi previsti dalla norma citata, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

04 Proposta di delibera di destinazione degli utili

Amici Soci e Amiche Socie,

terminata l'illustrazione del bilancio 2025 della nostra Cooperativa, il Consiglio di Amministrazione, nel ringraziarvi per l'attenta partecipazione, Vi invita ad approvare la seguente delibera:

"I Soci e le Socie di Nova Coop, presenti in Assemblea Ordinaria per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, avendo preso atto della Relazione sulla Gestione presentata dal Consiglio di Amministrazione, del Bilancio e della relativa Nota Integrativa, della Relazione del Collegio Sindacale, della Relazione di Certificazione della Società di Revisione RIA Grant Thornton S.p.A. e vista la complessiva documentazione messa a disposizione, ne deliberano l'approvazione".

Di seguito si riportano i totali delle voci dello Stato Patrimoniale e Conto Economico che evidenziano un utile di esercizio di euro 25.294.734.



SITUAZIONE PATRIMONIALE

A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		-
B	Immobilizzazioni		1.188.954.472
C	Attivo circolante		850.960.676
D	Ratei e risconti		196.469
ATTIVO			2.040.111.619
A	Patrimonio netto		895.697.038
	di cui UTILE D'ESERCIZIO	25.294.734	
B	Fondo per rischi e oneri		24.873.430
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro		18.443.546
D	Debiti		1.096.829.372
E	Ratei e risconti		4.268.230
PASSIVO			2.040.111.619

CONTO ECONOMICO

A	Valore della produzione		1.224.400.022
B	Costi della produzione		(1.407.876.861)
C	Proventi e oneri finanziari		200.511.756
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie		13.047.678
	Imposte correnti	(4.564.277)	
	Imposte relative a esercizi precedenti	(223.583)	
	Imposte differite e anticipate	-	
	Provento da consolidamento fiscale	-	
	Imposte sul reddito dell'esercizio		(4.787.860)
Utile d'esercizio			25.294.734

Nel rispetto delle previsioni statutarie dettate dall'articolo 20, si delibera di destinare l'utile netto dell'esercizio, pari ad euro 25.294.734 come segue:

- al Fondo Mutualistico per la Promozione e Sviluppo della Cooperazione, "Coopfond S.p.A.", costituito dalla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, Associazione di Rappresentanza e Tutela a cui aderisce la nostra Cooperativa, le somme di cui all'art. 11 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59, pari al 3% dell'utile netto per euro

758.842

- a Riserva Legale l'utile dell'esercizio residuo per euro

24.535.892

La Riserva Legale a cui vengono destinati gli utili, come pure la Riserva da Rivalutazione e le altre Riserve, senza esclusione alcuna, in quanto indivisibili tra i Soci, godono dei requisiti previsti dall'art. 12 della Legge 16.12.1977 n. 904 e successive modifiche.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Ernesto Dalle Rive)

05

Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione (ex art. 2428 comma 3 n. 5 - 6)

Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio

Il 2 Aprile 2026, il Consiglio di Amministrazione di Nova Coop ha deliberato la creazione e costituzione di una nuova società denominata Nova Sviluppo Retail S.p.A., con atto notarile sottoscritto il 9 Aprile 2026, mediante scissione di parte del patrimonio immobiliare. Suddetta società successivamente verrà trasformata in una Sicaf (Società di Investimento a Capitale Fisso) con l'obiettivo di trasferire all'interno della stessa il patrimonio e i costi derivanti dalla relativa gestione attraverso un rapporto che garantisca la continuità della titolarità e dell'operatività della Cooperativa e del suo Consiglio di Amministrazione.

La Sicaf sarà posseduta al 100% da Nova Coop ed i suoi organi di gestione coinvolgeranno direttamente anche il Consiglio della Cooperativa.

In previsione della realizzazione dell'operazione straordinaria sopra descritta, si è reso necessario addivenire ad una stima del valore delle proprietà oggetto di prossima scissione nell'ottica della sostenibilità economica della Sicaf.

In ragione delle prospettive per il mercato di riferimento e col supporto peritale offerto da una società di primario standing mondiale è emersa una stima di valore del compendio immobiliare oggetto di scissione inferiore al valore di libro.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione di Nova Coop ha predisposto un adeguamento del valore dell'attivo immobiliare tal che lo stesso risultasse allineato a valori di mercato coerenti col progetto descritto.

Di tali variazioni è data specifica evidenza nei paragrafi di questa Nota Integrativa relativi a immobilizzazioni materiali e alle svalutazioni dell'attivo immobilizzato nonché nei fondi per rischi ed oneri e relativi accantonamenti.



Nel corso del 2025 il contesto macroeconomico nazionale e internazionale è stato caratterizzato da una crescita moderata e per il progressivo rientro delle pressioni inflazionistiche, in un quadro tuttavia ancora segnato da elementi di incertezza geopolitica.

In Italia, i principali indicatori economici evidenziano una dinamica di crescita contenuta, in continuità con il rallentamento già osservato nell'esercizio precedente. L'inflazione, secondo le rilevazioni dell'ISTAT, si è attestata su livelli prossimi all'1,6% su base annua, confermando il ritorno verso valori coerenti con l'obiettivo di stabilità dei prezzi perseguito dalla Banca Centrale Europea.

Permangono tuttavia elementi di criticità legati all'andamento delle materie prime, in particolare nel comparto alimentare. Eventi climatici avversi, tensioni geopolitiche e difficoltà logistiche hanno contribuito a mantenere elevata la volatilità dei prezzi di alcune commodity, tra cui caffè, grano, zucchero e cacao, con impatti sui costi di approvvigionamento.

Il contesto internazionale è stato inoltre influenzato dal permanere di tensioni geopolitiche e conflitti in aree strategiche, con effetti sulla stabilità delle catene di fornitura e sui costi energetici e logistici. Tali dinamiche hanno contribuito a mantenere elevata l'incertezza nei mercati globali. Alla luce del contesto sopra descritto, l'evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2026 si inserisce in un quadro macroeconomico che, pur evidenziando segnali di progressiva stabilizzazione, permane caratterizzato da elementi di incertezza legati sia a fattori congiunturali sia a dinamiche strutturali di medio periodo.

Le principali istituzioni economiche internazionali prevedono per il 2026 una crescita moderata dell'economia globale, sostenuta da un graduale recupero della domanda interna nei Paesi avanzati e da un contributo ancora positivo delle economie emergenti, seppur con differenze significative a seconda delle aree geografiche. Nell'area euro, le prospettive di crescita risultano contenute, anche in considerazione del permanere di condizioni finanziarie relativamente restrittive e di una dinamica degli investimenti ancora condizionata dall'incertezza geopolitica.

Per quanto riguarda l'Italia, si prevede una prosecuzione della fase di crescita moderata già osservata nel 2025, con un'espansione del PIL contenuta e trainata prevalentemente dalla domanda interna, in un contesto in cui il contributo del commercio estero potrebbe risultare più incerto a causa del rallentamento degli scambi internazionali e delle tensioni commerciali.

Sul fronte dei prezzi, le aspettative per il 2026 indicano una sostanziale stabilizzazione dell'inflazione su livelli prossimi all'obiettivo del 2% perseguito dalla Banca Centrale Europea. Tuttavia, permane una componente di incertezza legata all'andamento dei prezzi delle materie prime, in particolare energetiche e agricole, che continuano a risentire di fattori esogeni quali eventi climatici estremi, tensioni geopolitiche e criticità nelle catene di approvvigionamento.

In ambito internazionale, il contesto resta influenzato dall'evoluzione degli equilibri geopolitici e dalle politiche economiche adottate dalle principali economie mondiali. In particolare, l'orientamento delle politiche commerciali degli Stati Uniti sotto la presidenza di Donald J. Trump, unitamente al permanere di aree di conflitto in regioni strategiche, potrebbe continuare a incidere negativamente sulla fluidità degli scambi internazionali e sulla stabilità dei mercati finanziari.

In tale contesto, le ipotesi formulate in sede di budget 2026 si basano su uno scenario di progressiva normalizzazione delle principali variabili macroeconomiche, pur tenendo conto della possibile persistenza di elementi di volatilità, in particolare nei mercati delle commodity. Eventuali scostamenti rispetto alle previsioni potrebbero derivare da un'evoluzione meno favorevole del quadro geopolitico o da una dinamica dei prezzi più sostenuta rispetto alle attese.



06 Relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale del Bilancio di Esercizio

1.	Relazione dei Revisori	158
2.	Relazione del Collegio Sindacale	161
3.	Relazione della Lega Nazionale Cooperative e Mutue	164

Nova Coop
Società Cooperativa

Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Monte Rosa Laghi Alto Piemonte: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Monte Rosa Laghi Alto Piemonte
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:





**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39
e dell'art. 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Maraglano, 6
50144 Firenze
T +39 055 480112

Ai Soci della
Nova Coop Società Cooperativa
Via Nelson Mandela, n. 4
Vercelli

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Nova Coop Società Cooperativa (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n.8 - 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02904460900 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 40 Capitale Sociale: € 1.832.810,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Brescia-Cagliari-Firenze-Milano-Napoli-Palermo-Paterno-Perugia-Rimini-Roma-Torino-Trento-Treviso. Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTL). GTL and the member firms are not a worldwide partnership. GTL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTL does not provide services to clients. GTL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-grantthornton.it



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis), ed e-ter) del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Nova Coop Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Nova Coop Società Cooperativa al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di :



- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione,
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Nova Coop Società Cooperativa al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Come richiesto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 novembre 2006, abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Firenze, 30 aprile 2026

Ria Grant Thornton S.p.A.

Marco Gerini

Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI (ART. 2429, SECONDO COMMA, CODICE CIVILE)

Signori Soci e Socie,

il Collegio Sindacale ha proceduto all'esame del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, da questi approvato e consegnato allo scrivente Collegio Sindacale nel corso del Consiglio di Amministrazione del 17/04/2026.

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2429, co. 2, Codice Civile, riportiamo qui di seguito le nostre osservazioni e proposte sui risultati dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2025 e Vi informiamo sull'attività da noi svolta nel corso dell'esercizio medesimo, tenendo conto che la revisione legale dei conti è stata affidata, alla Ria Grant Thornton Spa.

Vi precisiamo preliminarmente che la nostra attività è stata ispirata ai principi di comportamento del Collegio Sindacale statuiti dagli Ordini Professionali, dall'Organismo Italiano di Contabilità e dove necessario, dai principi internazionali.

Avuto riguardo alla modalità con cui si è svolta la nostra attività istituzionale, Vi diamo atto di quanto segue. Il Collegio Sindacale ha vigilato, nel corso dell'esercizio, sull'osservanza della legge e dello statuto sociale nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo, altresì, vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

A tale scopo, collegialmente e con interventi singoli, abbiamo acquisito gli idonei elementi di conoscenza al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze gestionali nonché l'affidabilità nella rappresentazione dei fatti di gestione, mediante indagini dirette sui documenti aziendali, raccolta d'informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati ed informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale, nonché analisi dei risultati del lavoro svolto dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha preso parte all'assemblea generale e a diverse assemblee separate dei soci, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Possiamo ragionevolmente assicurare che le deliberazioni sono state prese in conformità alla legge ed allo statuto sociale; non risultano manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto d'interesse, né in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea dei soci o tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso delle riunioni cui abbiamo preso parte abbiamo ottenuto dagli Amministratori, ai sensi dell'art. 2381, co. 5, Codice Civile, tempestive ed idonee informazioni sull'attività sociale, sul generale andamento, sulla gestione, sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate sia dalla società e sia dalle sue società controllate e collegate.

Le operazioni ordinarie di natura finanziaria e commerciale effettuate infragruppo e con parti correlate, sono indicate nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa al bilancio.

In base alle informazioni acquisite abbiamo rilevato la loro conformità alla legge ed allo statuto sociale; le stesse non presentano requisiti che comportino considerazioni e commenti da parte del Collegio Sindacale. Abbiamo ricevuto informazioni sulle società controllate e/o collegate, e non sono emersi dati o fatti rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, in quanto dettagliati nella nota integrativa. Riguardo ai principi generali, si sottolinea che viene redatto il Bilancio Consolidato che verrà analizzato in un'apposita relazione.

Non abbiamo ulteriori particolari osservazioni da svolgere sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, che appaiono essere stati costantemente osservati.

È pervenuta al Collegio Sindacale una denuncia ex art. 2408 Codice Civile avente per oggetto le modalità di verbalizzazione di un'assemblea separata che è stata ritenuta, dopo gli approfondimenti del caso, non fondata e conseguentemente non ha richiesto gli interventi previsti dal II comma dell'art. 2408.

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge in merito ad operazioni straordinarie o particolari.

Nel corso dell'attività di vigilanza sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 D L 118/2021 oppure ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 octies D Lgs 12/01/2019 n° 14 ed inoltre non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 novies D.lgs 12/01/2019 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art.30-sexies DL 152/2021 convertito dalla legge 233/2021

Con particolare riferimento al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, Vi riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi affidato il controllo analitico di merito sul contenuto del Bilancio stesso, abbiamo vigilato sull'impostazione generale, sulla conformità alla legge, per quanto riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e la sua coerenza con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, nonché con i fatti rappresentati dal Bilancio di esercizio ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del Bilancio gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi del comma. 4 dell'articolo 2423, Codice Civile.
- ai sensi dell'art. 2426, co. 1, punto 5), Codice Civile, abbiamo espresso il nostro consenso alla iscrizione (durante l'esercizio in esame) nell'attivo dello stato patrimoniale di alcuni costi di impianto ed ampliamento e di costi per software ad utilizzo pluriennale per importi complessivamente pari a euro 410.592.
- ai sensi dell'art. 2426, co.1, punto 6), Codice Civile, rileviamo che i valori nell'attivo dello stato patrimoniale alla posta avviamento sono stati azzerati a seguito degli ammortamenti effettuati.
- abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, compreso i criteri e la composizione del portafoglio titoli, approfondendo l'analisi delle svalutazioni e perdite sui titoli, i quali sono iscritti nelle rimanenze, secondo il principio contabile OIC20, utilizzando il criterio del costo ammortizzato.

La Nota Integrativa indica dettagliatamente i criteri e le metodologie di valutazione adottati.

In merito alla documentazione della condizione di prevalenza, contenuta nella nota integrativa ai sensi dell'art. 2513 Codice Civile che indica il superamento dei parametri minimi per il riconoscimento della condizione della mutualità prevalente, abbiamo accertato l'affidabilità delle procedure di raccolta delle informazioni pertinenti, nonché dei calcoli di consuntivazione, e concordiamo con l'informativa fornita dagli Amministratori.

In merito alle informazioni contenute nella relazione sulla gestione nella sezione intitolata "La gestione sociale e l'attività svolta per il conseguimento dello scopo mutualistico" circa i criteri seguiti dalla cooperativa nel rapporto con i soci, ai sensi dell'art. 2545, Codice Civile e all'articolo 2 della legge 59/92, abbiamo verificato la coerenza interna, la completezza dell'informativa, l'affidabilità del processo di raccolta delle informazioni e concordiamo con le conclusioni indicate dagli Amministratori in merito al rispetto sostanziale dello scopo mutualistico.

Per ciò che riguarda la gestione del prestito sociale e del suo andamento, il Collegio rinvia alla descrizione contenuta nella Relazione sulla Gestione sottolineando che, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento raccolta di prestito sociale, sono state svolte le relative verifiche trimestrali dandone atto nei verbali e comunicando i risultati in opportune relazioni semestrali al Consiglio di Amministrazione.

Non sono emerse anomalie, né rilievi, né obblighi di segnalazioni, come previsti dall'art. 23 del Regolamento stesso.

Abbiamo verificato l'osservanza delle altre norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Signori Soci e Signore Socie,

preso atto delle risultanze dell'attività svolta dall'organo di revisione legale, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del Bilancio in esame, il Collegio Sindacale propone all'assemblea di approvare il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori, e concorda con la proposta avanzata dal Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'intero utile netto a riserva legale, dopo aver destinato il 3% al Fondo Mutualistico per la Promozione e Sviluppo della Cooperazione previsto dall'articolo 11 della legge 59/92.

Vercelli, 30 Aprile 2026

Il Collegio Sindacale Nova Coop Soc. Cooperativa

Il Presidente: Dott. Stefano Beltritti

I Sindaci effettivi: Dott. Pier Luigi Passoni

Dott.ssa Carola Bosetto



Lega Nazionale Cooperative e Mutue

VIGILANZA SUGLI ENTI COOPERATIVI AI SENSI DEL D.LGS. 2 AGOSTO 2002 N. 220

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA REVISIONE

(conforme al modello approvato con D.M. 12 aprile 2007 del Ministero dello Sviluppo Economico)

Biennio di revisione: 2025-2026
Anno 2025

Ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2 del Decreto Legislativo 2 agosto 2002 n. 220, si attesta che la società cooperativa

NOVACOOP Società Cooperativa

con sede in Vercelli (VC)

codice fiscale 01314250034

n. posizione albo A103575 Matricola 10030334

Categoria Albo delle Società Cooperative: Consumo

assoggettabile a revisione annuale

è stata revisionata in data 30/01/2026

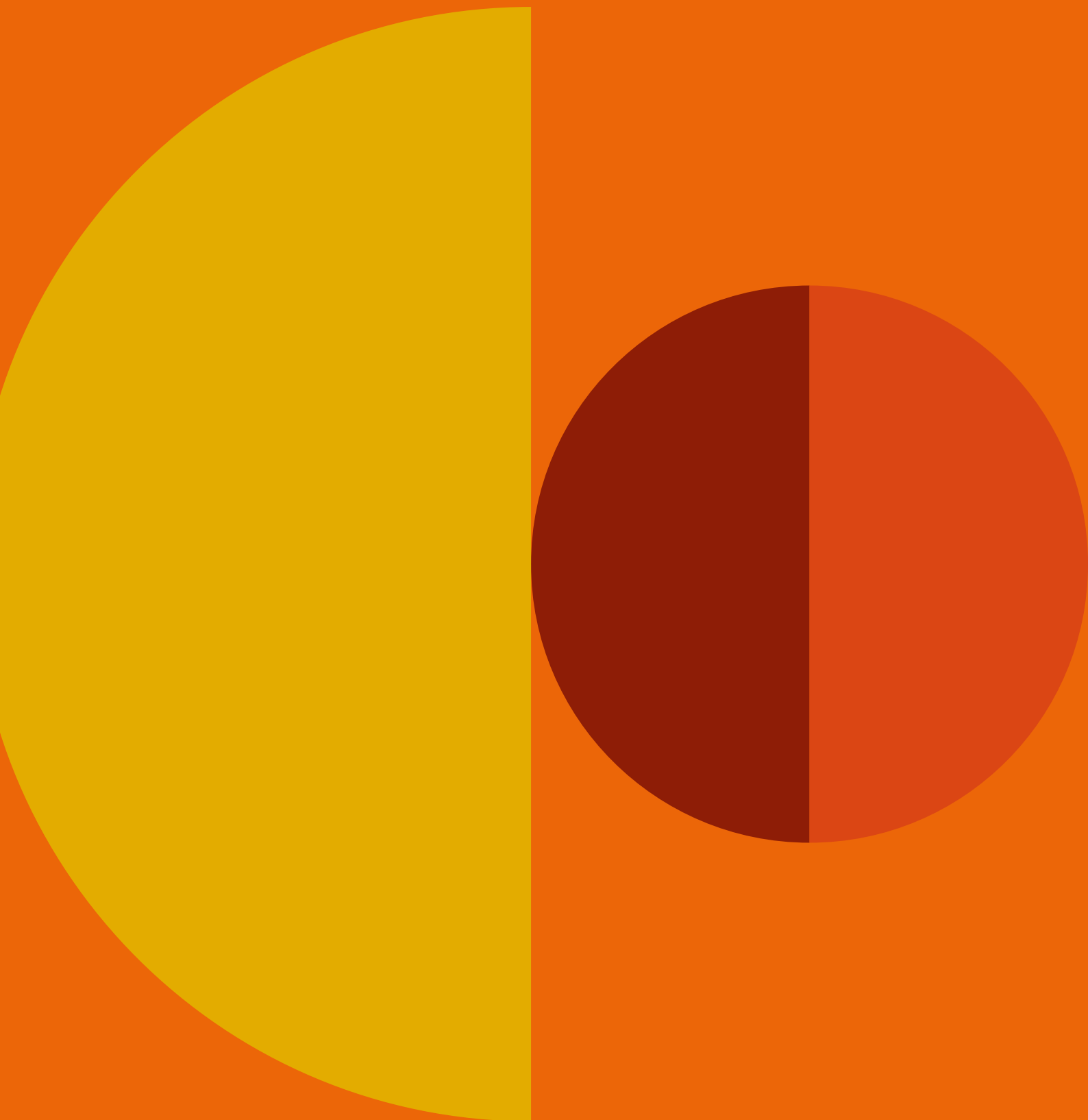
In base alle risultanze delle verifiche la cooperativa deve considerarsi a:

Mutualità Prevalente

Data 10 febbraio 2026

LA RESPONSABILE
Stefania Serafini





Bilancio Consolidato di Gruppo al 31.12.2025

Secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 Codice Civile (D.Lgs. N.139 art.15)

1.	Relazione al Bilancio Consolidato di Gruppo	166
2.	Criteri generali di redazione e principi di consolidamento	182
3.	Commenti alle voci di bilancio: Stato Patrimoniale	188
4.	Commenti alle voci del bilancio: Conto Economico	219
5.	Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo	231
6.	Relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato di Gruppo	233
7.	Bilanci delle Società Consolidate	239

Nova Coop
Società Cooperativa

Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Monte Rosa Laghi Alto Piemonte: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Monte Rosa Laghi Alto Piemonte
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:



01 Relazione al Bilancio Consolidato del Gruppo Nova Coop Società Cooperativa

Care Socie e cari Soci,

L'esposizione dei dati consolidati offre una vista più coerente e finalizzata a valutare adeguatamente gli elementi di sicurezza che, oltre a caratterizzare il Gruppo Nova Coop, si pongono a garanzia dell'affidabilità e della solidità che la Cooperativa riveste per i propri Soci e, più in particolare, sul versante del Prestito Sociale. Gli indicatori permangono in maniera sostanziale all'interno di un'area di piena sicurezza facendo segnare un rapporto fra prestito e patrimonio di 0,73, largamente all'interno del disposto della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 che definisce i limiti alla raccolta del Prestito Sociale nelle società cooperative e le relative forme di garanzia.

Il 2025 si è delineato come un anno di profonda rottura per l'equilibrio internazionale, segnato dal ritorno di Donald Trump alla Casa Bianca e dal definitivo passaggio verso un sistema multipolare e transazionale. Questa nuova fase è caratterizzata dall'erosione delle diplomazie tradizionali e da una frammentazione del commercio globale alimentata da una aggressiva guerra dei dazi. In questo scenario, i conflitti in Ucraina e in Medio Oriente continuano a ridisegnare gli equilibri di potere, mentre l'Unione Europea, nonostante gli ingenti investimenti nel piano ReArm Europe, appare ancora troppo spesso prigioniera di egoismi nazionali e incertezze politiche che ne limitano l'autorevolezza sullo scacchiere mondiale.

In questo clima di instabilità, il nostro Gruppo ha scelto di agire in coerenza con i propri valori fondanti, sostenendo con forza, tra le altre iniziative, la raccolta fondi per Medici Senza Frontiere a favore delle popolazioni colpite dalle emergenze umanitarie.

Parallelamente, abbiamo dovuto affrontare un contesto economico italiano complesso: sebbene l'inflazione stia mostrando segnali di rientro e si attesta a marzo 2026 al 1,7%, il potere d'acquisto delle famiglie resta compresso dal fenomeno del "lavoro povero" e dalla fine della spinta propulsiva del PNRR. La crescita del PIL è prossima alla stagnazione e le sue previsioni per il 2026 sono sotto lo 0,5%; così come i consumi, specialmente in una regione come il Piemonte, restano prudenti e orientati al risparmio, influenzati anche da un preoccupante inverno demografico e dall'aumento dei costi legati a utenze e sanità.

Nonostante queste forti pressioni, i risultati della Controllante Nova Coop sono particolarmente rilevanti. Essa ha dimostrato una solida capacità di produrre ricchezza dalla gestione caratteristica, contrastando attivamente i fenomeni speculativi e adottando politiche di prezzo a tutela dei soci. Guardando al futuro, la nostra strategia punta a una forte accelerazione sull'innovazione e sull'intelligenza artificiale per migliorare l'efficienza operativa.

Grazie all'integrazione virtuosa tra gestione finanziaria e commerciale, siamo pronti ad aprire una nuova fase di sviluppo, investendo con coraggio per difendere la nostra quota di mercato e riaffermare il ruolo sociale della cooperazione in una società che cambia.

La controllata Nova AEG, società che commercializza gas ed energia ha concorso anche quest'anno, in virtù di un risultato molto positivo del proprio esercizio, all'utile complessivo del Gruppo.

Nel 2025 la Società ha proseguito l'attività di Grossista operando sul mercato dei Clienti Finali, sui mercati spot del GME, sui mercati a termine EEX e OTC, continuando il ritiro di produzione elettrica da fonti rinnovabili, l'offerta di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, certificata mediante Garanzie d'Origine, e gas naturale verde, la cui certificazione, grazie all'accreditamento su Verra, deriva da progetti che generano una compensazione di crediti CO2.

I volumi complessivi di energia elettrica e gas naturale venduti nel 2025 sono stati pari a 7,5 TWh, in aumento del 7,3% rispetto al 2024.

Nel 2025 Nova AEG ha confermato i buoni risultati economici registrati nell'anno precedente e ha così rafforzato sul mercato la sua reputazione di operatore affidabile, solido e performante, sapendo cogliere al meglio le opportunità createsi in un contesto particolarmente difficile ancora caratterizzato da elevata volatilità sui mercati energetici.

Nel corso dell'anno Nova AEG ha costituito una società reseller di energia elettrica e gas naturale, YEE S.r.l., di cui possiede il 51% con sede in provincia di Bari, operativa da agosto 2025; ha inoltre effettuato il suo primo investimento nella realizzazione di un impianto fotovoltaico di proprietà da 4 MWp, situato in prossimità della sede di Vercelli che entrerà in esercizio entro l'estate 2026.

Al Bilancio Consolidato partecipa anche Sviluppo Dora, azienda immobiliare di scopo costituita per la realizzazione di un complesso intervento di trasformazione urbana nella città di Torino e che, con gli anni, è divenuta il veicolo attraverso il quale Nova Coop intende efficientare e mettere a reddito quella parte di patrimonio immobiliare divenuta superflua per l'esercizio dell'attività distributiva e a cui garantire differenti opzioni di utilizzo.

Il Bilancio Consolidato consuntiva un dato di vendite che supera 2,3 miliardi di euro, in aumento di quasi 53 milioni di euro rispetto ai dati del 2024, e un utile di euro 24.983.258, confermando la solidità e la bontà delle operazioni messe in piedi dal Gruppo Nova Coop.

Indicatori finanziari e non finanziari – Analisi degli indicatori di risultato

INDICATORI PATRIMONIALI

Margine di struttura secondario

Grandezza	Provenienza		
+ Patrimonio Netto	Stato Patrimoniale		
+ Debiti a M/L	Stato Patrimoniale		
- Attivo Immobilizzato	Stato Patrimoniale		
		2024	2025
		(143.698)	(72.115)

Indice di struttura secondario

Grandezza	Provenienza		
Numeratore:			
+ Patrimonio Netto	Stato Patrimoniale		
+ Debiti a M/L	Stato Patrimoniale		
Denominatore:			
Attivo Immobilizzato	Stato Patrimoniale		
		2024	2025
		0,86	0,93

Mezzi propri / Capitale investito

Grandezza	Provenienza		
Numeratore:			
+ Patrimonio Netto	Bilancio: Stato Patrimoniale passivo voce A)		
Denominatore:			
Totale attivo	Bilancio: Stato Patrimoniale TOTALE ATTIVO		
		2024	2025
		0,39	0,40

Indice di indebitamento o leva finanziaria

Grandezza	Provenienza		
Numeratore:			
+ Indebit. finanziario	Stato Patrimoniale		
+ Deb. V/Forn. e Altri	Stato Patrimoniale		
Denominatore:			
Patrimonio Netto	Stato Patrimoniale		
		2024	2025
		1,77	1,38

INDICATORI ECONOMICI

ROS

Grandezza	Provenienza
Numeratore:	
Risultato operativo caratteristico	Conto Economico
Denominatore:	
Valore della produzione	Conto Economico
	2024
	2025
	0,226%
	(7,262)%

EBITDA

Grandezza	Provenienza
+ Differenza tra valore e costi della produzione	Conto Economico (A-B)
+ Ammortamenti e svalutazioni	Conto Economico B.10)
+ Altri accantonamenti	Conto Economico B.13)
	2024
	2025
	48.030
	52.042

ROI

Grandezza	Provenienza
Numeratore:	
Risultato operativo caratteristico	Conto Economico
Denominatore:	
CIN - Capitale investito netto	Stato Patrimoniale
	2024
	2025
	0,484%
	(16,367)%

ROE

Grandezza	Provenienza
Numeratore:	
Reddito Netto	Conto Economico
Denominatore:	
Patrimonio Netto	Stato Patrimoniale
	2024
	2025
	1,380%
	2,791%

INDICATORI DI LIQUIDITÀ

Posizione Finanziaria Netta

Grandezza	Provenienza		
+ Attivo Finanziario	Stato Patrimoniale		
- Indebit. Finanziario	Stato Patrimoniale		
		2024	2025
		(214.497)	(160.763)

Working Capital

Grandezza	Provenienza		
+ Crediti commerciali	Stato Patrimoniale		
+ Rimanenze	Stato Patrimoniale		
- Debiti commerciali	Stato Patrimoniale		
		2024	2025
		105.207	101.876

Deliberazione C.I.C.R. n. 1058 del 19.07.2005 e Art. 13 e 19 del Regolamento dei Depositi al Risparmio

Le somme che costituiscono il deposito a risparmio sono versate esclusivamente dai Soci e dalle Socie con la limitazione fissata dalle norme, gli interessi corrisposti sono sottoposti alla ritenuta fiscale a titolo d'imposta del 26% nei confronti di residenti in Italia. Le norme vigenti in materia, come pure le delibere del C.I.C.R. (Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio), che normano la raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche, e gli obblighi derivanti dalle prescrizioni statutarie e dai regolamenti, sono puntualmente rispettate.

In particolare:

- A.** In attesa di apposita delibera da parte del C.I.C.R., così come prevista al comma 240 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che definisca i limiti alla raccolta del Prestito Sociale nelle società cooperative e le relative forme di garanzia, si segnala che:
- 1.** L'ammontare complessivo del Prestito Sociale non eccede il limite del triplo del Patrimonio Netto risultante dal Bilancio di Esercizio Consolidato (Legge 27 dicembre 2017, n. 205, comma 240, lettera a) in quanto il valore del Prestito Sociale al 31 dicembre 2024 si è mantenuto nel rapporto dello 0,73 sul valore del Patrimonio Netto di Gruppo;
 - 2.** L'indebitamento nei confronti dei Soci, pur eccedendo i 300.000 euro, non risulta superiore all'ammontare del Patrimonio Netto del Gruppo e, pertanto, non è stato necessario predisporre coperture attraverso garanzie reali o personali, né la costituzione di un patrimonio separato – con deliberazione iscritta ai sensi dell'articolo 2436 del Codice Civile – né adesione della Cooperativa a uno schema di garanzia dei prestiti sociali che garantissero il rimborso di almeno il 30% del prestito (Legge 27 dicembre 2017, n. 205, comma 240, lettera c).
- B.** La prescrizione dell'articolo 19 del "Regolamento dei Depositi a risparmio" che limita al 30% dell'ammontare del deposito stesso, la possibilità di immobilizzazione in beni immateriali, immobili, attrezzature, impianti e partecipazioni in società non quotate sui mercati regolamentati, è stata abbondantemente rispettata in quanto la percentuale del Prestito Sociale immobilizzata al 31 dicembre 2025 è del -38,45%;
- C.** La prescrizione dell'articolo 13 del "Regolamento dei Depositi a risparmio", che impone che un ammontare almeno pari al 50% dei fondi derivanti dalla raccolta del Prestito Sociale debba essere sempre mantenuto liquido o impiegato in attività prontamente liquidabili o assimilate, è stata ampiamente rispettata in quanto tali attività al 31 dicembre 2025 rappresentavano il 112,09% del valore del Prestito Sociale;
- D.** La prescrizione di cui all'art. 3 del "Regolamento del Prestito Sociale delle Cooperative ai sensi dell'art. 40 lett. B) dello Statuto di LegaCoop Nazionale" che la nostra Cooperativa ha approvato nell'Assemblea Generale dei Delegati in data 21 dicembre 2015 e che dispone l'analisi di 4 tipologie di "situazioni qualificate" all'eventuale verificarsi di una delle quali far derivare opportune iniziative di intervento da parte degli organi amministrativi e di controllo.

Alla data del 31.12.2025 risulta la seguente situazione:

- 1.** La gestione operativa del Gruppo, che nell'esercizio 2024 era risultata positiva così come negli esercizi precedenti 2022 e 2023, è risultata negativa al 31.12.2025 per effetto principalmente dell'allineamento dei valori patrimoniali legati alla redditività dei PdV come da perizia stilata da perito indipendente; si confronti in merito il riferimento "C" del prospetto PARAMETRI che segue.
- 2.** Nella relazione redatta dalla società di revisione non vengono segnalate rettifiche e, di conseguenza, non si determina alcuna variazione rispetto al parametro previsto dalla Legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed esposto nel PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLE PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO RACCOLTI PRESSO I SOCI FINANZIATORI che segue.

3. La Cooperativa ha rispettato il vincolo di liquidità la cui misura è stabilita dalla prescrizione dell'articolo 13 del "Regolamento dei Depositi a risparmio". Si confronti il PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DELLE PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO RACCOLTI PRESSO I SOCI FINANZIATORI che segue.
4. La Cooperativa ha un indice di Ricognizione Criticità Aziendali inferiore a 4, come riassunto nel PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DELL' ART. 3, N.4 "SITUAZIONE QUALIFICATA" DEL REGOLAMENTO DEL PRESTITO SOCIALE DELLE COOPERATIVE AI SENSI DELL'ART. 40, LETTERA B), DELLO STATUTO DI LEGACOOOP NAZIONALE che segue.

Inoltre ai sensi del Provvedimento emanato dalla Banca d'Italia in data 8 novembre 2016, la Cooperativa informa che:

- per quanto rappresentato al punto A) del paragrafo precedente, non è stato necessario predisporre garanzie reali finanziarie;
- il Gruppo presenta un indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, pari a 0,93. Per favorire la comprensione dell'informazione, si specifica che un indice di struttura finanziaria inferiore ad 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

Si evidenzia quindi un indice prossimo allo standard ottimale che, integrato dell'indice di cui al punto A) che precede e dall'analisi dei dati economici, patrimoniali e finanziari risultanti dal Bilancio di Esercizio al 31.12.2025 (si veda, in particolare, la sintesi per indici al paragrafo 8 della Relazione sulla Gestione), dimostra come la Cooperativa costantemente agisca per mantenere il Prestito raccolto presso i propri Soci sempre ai massimi livelli di garanzia e solidità.

PARAMETRI

Descrizione	Riferimenti	2024	al 31.12.2025
Patrimonio al netto delle somme destinate al Fondo Mutualistico per la Promozione e Sviluppo della Cooperazione (art.11 Legge 59 del 31.01.1992)	A	870.358.878	895.225.816
Depositi Soci Finanziatori	B	655.396.977	652.771.809
Risultato operativo caratteristico	C	5.249.761	(172.814.289)
Risultato d'esercizio	D	12.011.810	24.983.259
P.F.N. (Posizione finanziaria netta)	E	(214.495.089)	(160.763.112)
Immobilizzazioni non coperte da mezzi propri o da finanziamenti diversi dal prestito sociale (art. 19 Regolamento dei Depositi a risparmio)	F	(67.776.489)	(251.015.907)
Attività prontamente liquidabili (art. 13 Regolamento dei Depositi a risparmio)	G	566.142.754	731.713.701

PROSPETTO DIMOSTRATIVO LEGGE 27.12.2017 N. 205 COMMA 240 DELLE PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO RACCOLTI PRESSO I SOCI FINANZIATORI

INDICATORI PRESTITO	limiti	2024	al 31.12.2025
Depositi Soci Finanziatori (Legge 27.12.2017 n. 205 comma 240) (B/A)	max 3 volte il patrimonio netto	0,75	0,73
Immobilizzazioni non coperte da mezzi propri o da finanziamenti diversi dal prestito sociale art. 19 Regolamento dei Depositi a risparmio) (F/B%)	max 30% deposito sociale	(10,34)%	(38,45)%
Attività prontamente liquidabili (art. 13 Regolamento dei Depositi a risparmio) (G/B%)	min. 50% deposito sociale	86,38%	112,09%

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DELL' ART. 3 N. 4 "SITUAZIONE QUALIFICATA" DEL REGOLAMENTO DEL PRESTITO SOCIALE DELLE COOPERATIVE AI SENSI DELL'ART. 40, LETTERA B), DELLO STATUTO DI LEGACOOP NAZIONALE

INDICATORI DI SITUAZIONE QUALIFICATA (LegaCoop)	limiti	2024	al 31.12.2025
R.O.C. Risultato operativo caratteristico (C)	se negativo per uno o più esercizi tra gli ultimi tre (da 0 a 1,5)	0	0,5
Risultato d'esercizio (D)	se negativo per uno o più esercizi tra gli ultimi tre (da 0 a 3)	0	0
Gearing Ratio o rapporto tra posizione finanziaria netta (PFN) e Patrimonio Netto (E)(A)	qualora il saldo negativo della PFN superi il valore del P.N. (da 0 a 2) PFN>PN = 2 PFN=PN = 1 PFN<PN = 0	0	0
Incidenza delle rettifiche risultanti dalla certificazione di bilancio ai fini della L.59/92 sul Patrimonio Netto (da 0 a 2)	(da 0 a 3)	0	0
P.D. "Probability of Default" redatta da Bureau van Dijk rapportata ai relativi cluster merceologici/territoriali/dimensionali	(da 0 a 1,5)	NR (*)	NR (*)
R.C.A. "Indice di Ricognizione Criticità Aziendali"	negativo se > di 4	0	0,5

(*) NR non rilevabile

Strumenti finanziari (Ex art. 2428 comma 2 n.6 bis CC)

Ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria è opportuno precisare che gli obiettivi e le politiche aziendali in materia di gestione del rischio finanziario, tendono innanzitutto a salvaguardare gli investimenti e a garantire il raggiungimento dei rendimenti previsti dal budget.

Il portafoglio titoli presenta una forte componente di titoli di Stato italiani ed esteri, pari a circa il 53% del portafoglio complessivo, di cui il 77% a tasso fisso ed il 23% a tasso variabile, che rappresentano un ridotto rischio di mercato e minimizzano i rischi di credito e di liquidità.

Nel 2025 lo scenario sul mercato obbligazionario è mutato, i rendimenti su questo comparto sono calati nell'arco dell'anno. In questo contesto, i titoli di Stato italiani sono stati molto richiesti sia dagli investitori istituzionali che retail. Questa maggiore fiducia ha contribuito a ridurre il costo del debito per lo Stato Italiano, riducendo il differenziale Bund-Btp a 10 anni fino in area 66 punti base. Le manovre di riduzione dei tassi applicate dalla BCE hanno favorito la ripresa delle quotazioni della componente di portafoglio a reddito fisso.

Si è comunque ritenuto opportuno movimentare poco questa asset class se non per supportare le operazioni di affidamento, in cui è prevista la costituzione di garanzie, o per il reimpiego di titoli rimborsati.

Per la definizione del rating medio di portafoglio, indichiamo due valutazioni, la prima di Standard & Poor's e la seconda di Moody's, attribuendo il rating con acquisizione automatica dai sistemi di Bloomberg. Va precisato che alcuni titoli di Stato italiani non hanno rating pur trattandosi di BTP o CCT e pertanto il rating complessivo del portafoglio risulta più basso rispetto a quanto dovrebbe essere realmente.

I titoli in portafoglio sono evidenziati nella tabella sottostante.

TITOLI

Immobilizzati:	
- quotati	155.508.723
Circolante:	
- quotati	552.261.121
- non quotati	-
Rating complessivo Standard & Poor's	BBB
Rating complessivo Moody's	Baa2
DURATION	4,09

La componente azionaria al 31.12.2025 rappresenta circa il 7,08% del totale del portafoglio titoli, in incremento rispetto all'esercizio precedente. I fondi suddivisi tra azionari e obbligazionari di mercati globali, rappresentano il 12,55% del portafoglio complessivo, posizione incrementata sfruttando il trend positivo dei principali listini. Il peso di queste componenti resta comunque limitato e riteniamo che tali consistenze non rappresentino rischi particolarmente elevati ma che possano contribuire a migliorare i risultati complessivi di rendimento, soprattutto in ottica di trading.

Questa struttura di portafoglio garantisce un buon flusso di dividendi sia per quanto riguarda l'asset azionario che la parte in fondi comuni d'investimento. La componente obbligazionaria esprime un flusso cedolare interessante che garantisce stabilità all'interno dell'asset allocation. La strategia di non smobilizzare i titoli presenti in portafoglio da diversi esercizi ha consolidato i rendimenti complessivi per la parte a reddito fisso.

Le valutazioni dei prezzi di bilancio al 31.12.2025 hanno riallineato il valore dell'intero portafoglio alle quotazioni espresse dal mercato e pertanto riteniamo che il rischio di prezzo sia contenuto. Complessivamente, la nostra gestione conserva un tratto di sostanziale prudenza, limitando il più possibile i rischi finanziari che possono influire sull'andamento della gestione stessa.

STATO PATRIMONIALE (D.LGS. 139/2015 DEL 18.08.2015)

(importi troncati in unità di euro)

ATTIVO	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) Costi di impianto e di ampliamento	506.956	348.486	(158.470)
2) Costi di sviluppo			
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	882.383	869.380	(13.002)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.175.926	2.909.161	733.235
5) Avviamento	-	3.491	3.491
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	177.671	1.712.050	1.534.378
7) Altre	2.814.955	2.108.513	(706.442)
Totale	6.557.893	7.951.083	1.393.190
II - Immobilizzazioni materiali:			
1) Terreni e fabbricati	587.997.980	414.727.219	(173.270.760)
2) Impianti e macchinario	45.022.861	49.015.511	3.992.649
3) Attrezzature industriali e commerciali	12.868.286	14.324.787	1.456.501
4) Altri beni	14.572.950	14.732.650	159.700
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	45.595.048	49.973.901	4.378.853
Totale	706.057.127	542.774.070	(163.283.056)
III - Immobilizzazioni finanziarie:			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	98.034	98.034	-
b) imprese collegate	2.157.651	1.982.540	(175.110)
c) imprese controllanti	-		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-		
d-bis) altre imprese	298.656.376	440.740.629	142.084.253
2) Crediti:			
a) verso imprese controllate	-		
b) verso imprese collegate	-		
c) verso controllanti	-		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-		
d-bis) altre imprese	4.906.851	4.990.508	83.656
3) Altri titoli	150.770.701	155.508.723	4.738.022
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
Totale	456.589.614	603.320.436	146.730.821
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.169.204.635	1.154.045.590	(15.159.044)
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze:			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	5.422.787	3.810.617	(1.612.170)
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci	66.359.924	68.087.279	1.727.355
5) Acconti	-	-	-
Totale	71.782.711	71.897.896	115.185

(segue)

(segue)

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Variazione
II - Crediti:			
1) Verso clienti	235.900.023	187.539.669	(48.360.353)
2) Verso imprese controllate	414.439	416.853	2.414
3) Verso imprese collegate	81.505.779	90.620.919	9.115.140
4) Verso controllanti			
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
5-bis) Crediti tributari	20.914.778	20.154.429	(760.348)
5-ter) Imposte anticipate	100.390	111.659	11.269
5-quater) Verso altri	67.471.699	62.662.847	(4.808.851)
Totale	406.307.109	361.506.379	(44.800.730)
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
4) Verso Altre imprese	44.733.638	51.134.684	6.401.046
5) Strumenti finanziari derivati attivi	612.702	110.691	(502.010)
6) Altri titoli	478.388.475	515.126.440	36.737.965
Totale	523.734.816	566.371.817	42.637.000
IV - Disponibilità liquide:			
1) Depositi bancari e postali	48.560.867	58.038.568	9.477.701
2) Assegni	-	-	-
3) Denaro e valori in cassa	1.773.655	1.946.722	173.066
Totale	50.334.522	59.985.290	9.650.768
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.052.159.160	1.059.761.384	7.602.223
D) RATEI E RISCONTI	1.403.532	1.001.341	(402.191)
TOTALE ATTIVO	2.222.767.328	2.214.808.316	(7.959.012)

(importi troncati in unità di euro)

PASSIVO	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Variazione
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale	10.911.324	11.137.085	225.761
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni			
III - Riserve di rivalutazione	284.254.451	284.254.451	-
IV - Riserva legale	541.892.051	553.543.507	11.651.456
V - Riserve statutarie	19.010.080	19.010.080	-
VI - Altre riserve distintamente indicate:			
- Riserva Straordinaria	-	-	-
- Riserva azioni società controllante	-	-	-
- Riserva copertura perdite	-	-	-
- Altre riserve	2.457.177	2.457.177	-
- Riserva da differenza di traduzione	-	-	-
- Riserva di consolidamento	(259.431)	(259.431)	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	441.758	50.686	(391.071)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo			
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.011.810	24.999.034	12.987.223
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	870.719.223	895.192.592	24.473.369
PATRIMONIO NETTO DI TERZI			
- Capitale e riserve di Terzi	-	49.000	49.000
- Utile (Perdita) di Terzi	-	(15.775)	(15.775)
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	-	33.224	33.224
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO	870.719.223	895.225.816	24.506.593
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-		
2) Per imposte, anche differite	170.943	30.882	(140.060)
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	40.390	40.390
4) Altri	18.061.656	25.518.430	7.456.774
TOTALE FONDI (B)	18.232.600	25.589.704	7.357.104
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	20.191.856	18.945.042	(1.246.814)
D) DEBITI:			
1) Obbligazioni	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-
3a) Debiti verso soci per finanziamenti entro l'esercizio successivo	655.396.977	652.771.809	(2.625.168)
4a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	154.878.794	162.058.155	7.179.361
4b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	4.016.282	31.229.295	27.213.013
5a) Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	37.172.047	17.716.048	(19.455.998)
6) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	1.758.457	808.257	(950.200)
7) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	198.989.438	174.387.010	(24.602.428)
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	421.245	359.399	(61.845)
10a) Debiti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	66.060.691	57.684.747	(8.375.943)
11) Debiti verso controllanti	-	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
12) Debiti tributari	9.379.500	12.981.911	3.602.411
13) Debiti verso Istit. di Previd. e di sicurezza sociale	2.564.129	3.008.916	444.787
14) Altri debiti	176.549.867	157.123.800	(19.426.067)
TOTALE DEBITI (D)	1.307.187.430	1.270.129.353	(37.058.077)
E) RATEI E RISCOINTI	6.436.217	4.918.398	(1.517.818)
TOTALE PASSIVO	2.222.767.328	2.214.808.316	(7.959.012)

CONTO ECONOMICO (D.LGS. 139/2015 DEL 18.08.2015)

(importi troncati in unità di euro)

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Variazione
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.307.707.396	2.359.054.188	51.346.791
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.453.352	1.355.305	(98.047)
5) Altri ricavi e proventi	17.824.303	19.422.901	1.598.597
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	2.326.985.053	2.379.832.395	52.847.342
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.975.175.913	2.008.854.566	33.678.652
7) Per servizi	127.013.848	133.384.532	6.370.683
8) Per godimento di beni di terzi	5.087.499	5.870.729	783.229
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	119.222.014	124.449.843	5.227.829
b) Oneri sociali	30.029.015	31.199.142	1.170.126
c) Trattamento di fine rapporto	7.139.434	7.269.853	130.418
d) Trattamento di quiescenza e simili	705.603	726.458	20.855
e) Altri costi	2.049.520	2.250.039	200.519
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.839.904	2.789.868	(1.050.035)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	32.651.055	33.535.359	884.303
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		175.560.000	175.560.000
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.699.597	3.375.044	675.446
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(527.790)	(115.185)	412.605
12) Accantonamenti per rischi	300.000	-	(300.000)
13) Altri accantonamenti	3.289.195	9.596.316	6.307.120
14) Oneri diversi di gestione	13.060.479	13.900.115	839.636
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	2.321.735.292	2.552.646.684	230.911.392
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	5.249.761	(172.814.289)	(178.064.050)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
- da imprese controllate	-	-	
- da imprese collegate	-	90.349	90.349
- da controllanti	-	-	
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	
- altri	27.441.429	195.631.047	168.189.618
Totale proventi da partecipazioni	27.441.429	195.721.397	168.279.967
16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	-	-	-
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	-	-	-

(segue)

(segue)

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Variazione
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	2.973.261	2.947.229	(26.031)
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni	18.994.815	15.186.247	(3.808.568)
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- altri	10.911.539	8.351.194	(2.560.345)
Totale altri proventi finanziari	32.879.616	26.484.671	(6.394.944)
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti			
- da soci prestatori	9.940.078	9.909.873	(30.204)
- altri	16.955.169	12.035.308	(4.919.860)
Totale interessi e altri oneri finanziari	26.895.247	21.945.182	(4.950.065)
17-bis) Utili e perdite su cambi			
a) Utili su cambi	13.775	113.308	99.533
b) Perdite su cambi	(26.692)	(318.860)	(291.668)
Totale utili e perdite su cambi	(12.916)	(205.051)	(192.134)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	33.412.881	200.055.834	166.642.953
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	6.300.000	3.500.000	(2.799.999)
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni	7.218.491	9.002.377	1.783.886
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale rivalutazioni	13.518.491	12.502.378	(1.016.113)
19) Svalutazioni:			
a1) di partecipazioni immobilizzate	-	-	-
a2) di partecipazioni iscritte all'attivo circolante			
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni	9.717.438	6.360.497	(3.356.941)
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale svalutazioni	9.717.438	6.360.497	(3.356.941)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18 - 19)	3.801.053	6.141.880	2.340.827
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	42.463.695	33.383.426	(9.080.268)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio:			
a) Imposte correnti	893.620	8.255.965	7.362.344
b) Imposte relative a esercizi precedenti	1.284.280	21.0451	(1.073.829)
c) Imposte differite e anticipate	28.281.823	-	(28.281.823)
d) proventi da consolidamento fiscale	(7.840)	(66.248)	(58.408)
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	30.451.885	8.400.168	(22.051.717)
21) Utile di Consolidato	12.011.810	24.983.258	12.971.448
RISULTATO DI PERTINENZA DI TERZI	-	(15.775)	(15.775)
UTILE DI ESERCIZIO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	12.011.810	24.999.034	12.987.224

La gestione della liquidità aziendale del Gruppo

Ai sensi del D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015, che ha dato attuazione alla Direttiva Europea 2013/34/UE si presenta in questa sezione il Rendiconto Finanziario, documento costitutivo del Bilancio di Esercizio al pari di Stato Patrimoniale e Conto Economico. La sua modalità di rappresentazione muove dal principio contabile n. 10 emesso dall'OIC e a cui ci siamo scrupolosamente attenuti.

Come si evince dal Rendiconto Finanziario rappresentato alle pagine seguenti, nel corso del 2025 la gestione complessiva del Gruppo ha generato circa 9,6 milioni di euro di liquidità facendo incrementare le proprie disponibilità, rappresentate dai saldi dei depositi bancari e del contante presente in cassa, da 50,3 milioni di euro di inizio esercizio a circa 59,9 milioni di euro del 31.12.2025.

La gestione reddituale ha prodotto 60,7 milioni di euro. Il risultato è principalmente dovuto all'adeguamento da parte della Controllante del valore dell'attivo immobilizzato relativo all'operazione straordinaria citata nella sezione "Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio" della Nota Integrativa di Nova Coop; nonché all'effetto economico di plusvalenza generato da due distinte operazioni eccezionali, effettuate dalla Controllante, legate alla partecipazioni in Unipol Gruppo Finanziario S.P.A. di cessione di azioni non apportate al Patto Parasociale e al contestuale acquisto del medesimo numero di azioni afferenti al Patto Parasociale di cui si trova riferimento nella sezione "Informazioni relative alle partecipazioni" della Nota Integrativa di Nova Coop.

Si mettono in evidenza anche i dividendi incassati nell'esercizio per complessivi 45,2 milioni di euro, largamente compensati con le altre variazioni del capitale circolante netto di gruppo per 43,2 milioni di euro.

Nel complessivo I flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento, per quanto concerne le attività materiali e immateriali, hanno quest'anno assorbito 50,2 milioni di euro di liquidità per effetto degli investimenti netti sulla rete. A livello di immobilizzazioni finanziarie si rileva un assorbimento di 5,9 milioni di euro complessivi e si segnala che valori espressi includono il valore di acquisto e di cessione dei titoli Unipol da parte della Controllante che hanno generato la plusvalenza di cui sopra. A livello di attività finanziarie del circolante si rileva un assorbimento per circa 41,9 milioni di euro, dovuto principalmente ai nuovi investimenti effettuati nell'esercizio.

A seguito di quanto sopra descritto il risultato sulla liquidità generato dalla gestione reddituale e dall'attività di investimento ha complessivamente assorbito circa 37,4 milioni di euro, mentre circa 47,1 milioni sono stati generati dal mix derivante dalle attività di finanziamento per mezzo di terzi.

RENDICONTO FINANZIARIO: FLUSSO DELLA GESTIONE REDDITUALE DETERMINATO CON IL METODO INDIRETTO

A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE	Esercizio 2024	Esercizio 2025
Utile (perdita) dell'esercizio	12.011.810	24.983.259
Imposte sul reddito	30.451.885	8.400.168
Interessi passivi/(interessi attivi)	5.286.483	2.869.160
(Dividendi)	(19.903.671)	(45.271.759)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(18.794.664)	(157.613.709)
1. Utile (perdita) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus. da cessione	9.051.843	(166.632.881)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	11.434.233	15.647.128
Ammortamenti delle immobilizzazioni	36.490.959	36.325.228
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(3.801.053)	169.418.119
Altre rettifiche per elementi non monetari	1.135.815	675.446
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	54.311.797	55.433.040
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(527.790)	115.185
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(39.592.320)	47.684.907
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	32.839.981	(25.552.628)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(85.728)	(402.191)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(402.752)	(1.517.819)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(16.222.469)	(48.566.470)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	30.320.720	27.194.024
Altre rettifiche	-	-
Interessi incassati/(pagati)	(5.435.619)	(3.024.262)
(Imposte sul reddito pagate)	(5.336.230)	(11.019.073)
Dividendi incassati	19.903.671	45.271.759
Utilizzo dei fondi	(13.289.144)	2.292.723
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	26.163.399	60.715.172
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	26.163.399	60.715.172
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
(Investimenti)	(42.854.563)	(48.052.293)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	14.881	2.263.907
Immobilizzazioni materiali	(42.839.682)	(45.788.386)
(Investimenti)	(3.126.930)	(4.485.824)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	(3.126.930)	(4.485.824)
(Investimenti)	(19.691.913)	(210.370.502)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	31.340.003	204.386.786
Immobilizzazioni finanziarie	11.648.090	(5.983.716)
(Investimenti)	(455.635.502)	(469.006.558)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	463.518.554	427.080.523
Attività Finanziarie non immobilizzate	7.883.052	(41.926.035)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(26.435.470)	(98.183.961)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi:		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	26.977.006	41.831.345
Accensione finanziamenti	66.079	64.910.000
Rimborso finanziamenti	(56.750.520)	(59.778.154)
Mezzi propri:		
Aumento di capitale a pagamento e riserve	7.217.061	516.721
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati e pagamento 3% Coopfond della Controllante	(851.835)	(360.354)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	(23.342.209)	47.119.558
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(23.614.280)	9.650.768
Disponibilità liquide al 1° gennaio	73.948.802	50.334.522
Disponibilità liquide al 31 dicembre	50.334.522	59.985.290

02 Criteri generali di redazione e principi di consolidamento

1. Area di Consolidamento

L'area di consolidamento del bilancio 2025 comprende le società controllate Sviluppo Dora S.r.l e Nova AEG S.p.A. la quale controlla al 51% la società YEE S.r.l., società acquisita nel corso del 2025.

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	% quote possesso Capogruppo Nova Coop
Sviluppo Dora S.r.l.	Via Nelson Mandela n. 4 - Vercelli (VC)	50.000	100,00%
Nova AEG S.p.A.	Via Nelson Mandela n. 4 - Vercelli (VC)	10.000.000	100,00%
YEE S.r.l.	Via Nelson Mandela n. 4 - Vercelli (VC)	100.000	51,00%

L'attività caratteristica della Capogruppo Nova Coop è costituita dalle vendite al dettaglio attraverso una rete di 49 Supermercati/Superstore, un Punto Vendita Fiorfood, 16 Ipermercati, 2 negozi formato urbano InCoop, 6 stazioni carburanti EnerCoop, 1 stazione autolavaggio e 6 Coop Drive. La società Sviluppo Dora S.r.l. è una società immobiliare di acquisto, costruzione, ristrutturazione, vendita, permuta, gestione e locazione di beni immobili di proprietà di qualunque tipo. La società Nova AEG S.p.A., insieme alla neo costituita società YEE S.r.l. di cui Nova AEG S.p.A. detiene il 51% delle quote, opera in via diretta o attraverso società o enti di partecipazione, nel settore dell'energia elettrica e nel settore della vendita del gas naturale nell'intero territorio nazionale. La data di chiusura del bilancio dell'esercizio delle società consolidate coincide con la data di chiusura dell'esercizio dell'impresa controllante. Il consolidamento è avvenuto con il metodo integrale. Sia per le controllate, le collegate e le altre società partecipate, si fa riferimento al dettaglio contenuto nella Nota Integrativa ed alla specifica voce dell'attivo patrimoniale consolidato, nonché allo schema grafico nella parte introduttiva 1.3 del presente fascicolo, che illustra la struttura del Gruppo Nova Coop al 31.12.2025. Nova Coop si è avvalsa della facoltà prevista dagli articoli 28 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 127/1991 di non includere nell'area di consolidamento, in quanto non rilevanti, le seguenti società controllate:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale	% quote possesso Capogruppo Nova Coop
Soc. Consortile Il Gallo a R.L..	Via Monte Nero, 36 - Galliate (NO)	10.000	75,67%
Centro Commerciale Le Due Valli S.C.R.L.	Via Cascina Vastameglio n. 3 - Pinerolo (TO)	10.000	63,56%
Centro Commerciale San Martino S.C.R.L.	Via Ugo Porzio Giovanola n. 7 - Novara	50.000	60,00%
La Cittadella S.C.R.L..	Via Madre Teresa Di Calcutta n. 2 - Casale Monf.to (AL)	10.000	53,10%
Centrolaghi Gravello S.C.R.L.	Corso Marconi n. 42/44 - Gravello Toce (VB)	50.000	52,25%
Parco Commerciale Dora S.C.R.L.	Via Livorno angolo Via Treviso - Torino	50.000	44,96%

Composizione del Bilancio Consolidato

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Nova Coop chiuso al 31.12.2025 è stato redatto secondo le disposizioni del D.Lgs. 127/1991, interpretate e integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario, oltre a informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione veritiera e corretta. Lo schema del Bilancio Consolidato recepisce le disposizioni del D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015; la data di chiusura del Bilancio Consolidato coincide con la data di chiusura dell'esercizio della Capogruppo ed è stato predisposto sulla base dei bilanci delle partecipate incluse nell'area di consolidamento, approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, opportunamente riclassificati per tenere conto delle esigenze di consolidamento e per conseguire una omogeneità di rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Il Bilancio Consolidato e la Nota Integrativa sono redatti in unità di euro mediante il metodo del troncamento e non vi sono iscritte attività e passività in valuta diversa dall'euro.

Tecnica di consolidamento

Per le società comprese nell'area di consolidamento, i bilanci sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale, così sintetizzato:

- Assunzione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi nel loro ammontare complessivo, prescindendo dall'entità della partecipazione detenuta e attribuendo a Soci e Socie di minoranza, se presenti, in apposite voci, la quota del Patrimonio Netto e del risultato dell'esercizio di spettanza.
- I valori di carico delle partecipazioni in società consolidate sono eliminati in contropartita alla corrispondente quota di Patrimonio Netto alla data dell'acquisizione o di costituzione; la differenza emergente all'atto dell'acquisto dall'eliminazione del valore di carico della partecipazione in un'impresa inclusa nell'area di consolidamento, a fronte della corrispondente quota di Patrimonio Netto, è imputata, ove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo dell'impresa medesima e l'eventuale residuo è iscritto nella voce "differenza da consolidamento" delle immobilizzazioni immateriali ed è ammortizzato in quote costanti in relazione alla prevista recuperabilità dello stesso, mentre se negativo è iscritto in una voce del Patrimonio Netto come "riserva di consolidamento", ovvero, quando sia dovuto a previsione di risultati economici sfavorevoli, in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri".
- Eliminazione dei crediti e dei debiti, nonché dei costi e dei ricavi intercorrenti fra le imprese consolidate.
- Vengono eliminate eventuali plusvalenze derivanti da trasferimenti di immobilizzazioni tra imprese consolidate.
- Vengono eliminate le svalutazioni e ripristini di valore di partecipazioni immobilizzate in imprese consolidate, di crediti infragruppo e di dividendi infragruppo.

CRITERI DI REDAZIONE

Il Bilancio di Esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile integrata dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e ove mancanti, e non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB). Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo. Il Bilancio di Esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis C.C., agli artt. 2425 e 2425 bis C.C. e all'art. 2425 ter del Codice Civile) e dalla presente Nota Integrativa.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice Civile, da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice Civile dal D.Lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025 in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

ATTIVO

3.1 IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali (OIC 24)

Le immobilizzazioni immateriali sono attività normalmente caratterizzate dalla mancanza di tangibilità. Esse sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Sono iscritte al costo storico di acquisizione, integrato dagli eventuali oneri accessori e dei costi direttamente imputabili, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati a quote costanti secondo piani di ammortamento individuati in rapporto alla residua possibilità di utilizzazione.

Gli avviamenti sono ammortizzati sistematicamente in dieci anni in base alla valutazione ragionevole di vita utile ricollegabile direttamente alla realtà della tipologia cui gli ammortamenti si riferiscono, come consentito dai principi contabili. I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono capitalizzati in questa voce e ammortizzati nel periodo minore tra l'utilizzo del bene e la durata del titolo di possesso. I costi di start up per apertura di nuovi Punti Vendita sono capitalizzati e allocati nella voce di bilancio B.I 1) "costi di impianto e ampliamento". I costi di impianto e di ampliamento e gli avviamenti sono stati iscritti nell'attivo, previo consenso del Collegio Sindacale.

Immobilizzazioni materiali (OIC 16)

Le immobilizzazioni materiali sono beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio. Esse sono normalmente impiegate come strumenti di produzione del reddito della gestione caratteristica e non sono, quindi, destinate alla vendita, né alla trasformazione per l'ottenimento dei prodotti della società. Sono iscritte al costo di acquisto, incrementate delle rivalutazioni effettuate a norma di legge, integrate dagli eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per il loro utilizzo e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Tutti i terreni e i fabbricati non strumentali non sono ammortizzati. In base ad una puntuale applicazione del principio contabile n. 16, i terreni in capo alla Capogruppo sui quali insistono fabbricati di proprietà, per i quali già nell'esercizio 2006 si è proceduto alla separazione contabile dei valori, non vengono assoggettati ad ammortamento, per il perdurare nel tempo del loro valore. Al fine della stima dei valori di scorporo, laddove l'acquisto del terreno non risulti da un atto separato rispetto all'acquisto del fabbricato, si utilizza apposita perizia economico-tecnica effettuata da un perito indipendente. Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al valore originario sono svalutate sulla base dei criteri approvati dall'OIC 9. I costi di riparazione e manutenzione sono capitalizzati solo nel caso in cui abbiano assicurato un aumento certo della produttività o della vita economico-tecnica del bene; negli altri casi sono ritenuti di natura ordinaria e imputati direttamente a Conto Economico. I cespiti alienati o dismessi sono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali e le plusvalenze e le minusvalenze risultanti sono imputate a Conto Economico. Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono calcolate sulla base di aliquote costanti coerenti con l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e nel rispetto dell'effettivo utilizzo del bene.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni (OIC 21)

Le partecipazioni in società controllate non consolidate e le società collegate sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto e sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di Patrimonio Netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (redatto nel rispetto degli artt. 2423 C.C.

e 2423 bis C.C.). Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione rettificato in caso di perdita permanente di valore.

Crediti immobilizzati (OIC 15)

I crediti immobilizzati (B III - 2) rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo. I crediti di dubbia esigibilità vengono ridotti al presumibile valore di realizzo mediante apposito accantonamento al fondo rischi su crediti appostato nell'attivo, in diminuzione dei crediti stessi. Per i crediti non incassati alle scadenze pattuite, non sono rilevati per competenza gli interessi di mora, previsti dal D.Lgs. 231/2002, in quanto da stima effettuata ritenuti non rilevanti.

Altri titoli (OIC 20)

I Titoli di debito sono costituiti dai titoli che attribuiscono al possessore il diritto a ricevere un flusso determinato o determinabile di liquidità senza attribuire il diritto di partecipazione diretta o indiretta alla gestione della società che li ha emessi e sono valutati con il metodo del costo ammortizzato. Il costo ammortizzato di un titolo è il valore che è stato attribuito al titolo al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato, utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione.

3.2 ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze (OIC 13)

I criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

- le merci e il materiale di confezionamento, sono stati iscritti sulla base del costo di acquisto, integrato dagli oneri accessori e valorizzati secondo il metodo FIFO;
- le merci di gas, energia sono valorizzate al costo medio ponderato;
- gli immobili al costo di costruzione;
- il materiale di consumo è iscritto al valore di acquisto e valutato al minore tra il costo e il valore di mercato.

I beni sono svalutati nel caso in cui il valore corrente non sia più adeguato al costo di acquisto. La svalutazione è incorporata a rettifica diretta del valore iscritto nell'attivo.

Crediti dell'Attivo Circolante (OIC 15)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (OIC 20)

I titoli che non costituiscono attività finanziarie immobilizzate (titoli di stato e obbligazioni) sono valutati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato di una attività finanziaria è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della sua rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale,

umentato o diminuito dall'ammortamento accumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irrecuperabilità. I titoli azionari e fondi sono valutati al valore di mercato identificato come media dei prezzi dell'ultimo mese dell'anno per quelli quotati, quelli non quotati sono valutati al minore dei valori tra mercato e valore di bilancio al 31.12 dell'esercizio.

Disponibilità liquide (OIC 14)

Le disponibilità liquide, come previsto dall'art. 2424 del C.C., sono rappresentate da: depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa.

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

3.3 RATEI E RISCONTI (OIC 18)

I ratei e risconti attivi e passivi sono determinati secondo il criterio della competenza economica, con proporzionale ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

I ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I ratei passivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei costi rinviati ad uno o più esercizi successivi.

I risconti passivi rappresentano quote di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei proventi rinviati ad uno o più esercizi successivi.

PASSIVO

3.4 PATRIMONIO NETTO (OIC 28)

Comprende il capitale sociale, le riserve e il risultato d'esercizio.

Le voci del Patrimonio Netto sono valutate al valore nominale.

3.5 FONDI PER RISCHI E ONERI (OIC 31)

I fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi: natura determinata; esistenza certa o probabile; ammontare o data di sopravvenienza indeterminate. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

3.6 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (OIC 31)

È determinato in stretta osservanza della legislazione vigente e dei contratti di lavoro in base alle effettive spettanze di tutti i lavoratori dipendenti in forza al termine dell'esercizio tenuto conto delle rispettive anzianità.

3.7 DEBITI (OIC 19)

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Per il criterio del costo ammortizzato vedasi quanto detto con riferimento ai crediti.

3.8 CONTO ECONOMICO (OIC 12)

I ricavi ed i costi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica.

3.9 MERCI (OIC 12)

Ricavi da vendite merci

I ricavi per le vendite delle merci sono iscritti in bilancio al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna.

Costi di acquisto delle merci

I costi d'acquisto delle merci sono iscritti in bilancio al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna delle stesse presso i Punti Vendita.

3.11 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, DIFFERITE E ANTICIPATE (OIC 25)

Il reddito imponibile è l'utile di un esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, su cui sono calcolate le imposte correnti (dovute).

Le imposte correnti rappresentano le imposte sul reddito dovute riferibili al reddito imponibile di un esercizio. L'ammontare delle imposte correnti (o dovute) non coincide generalmente con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio, in quanto, per effetto delle diversità tra le norme civilistiche e fiscali, i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo i criteri civilistici possono differire dai valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Sono imputate alla voce E. 20 del Conto Economico nel rispetto del principio della competenza economica:

- alla voce imposte correnti sono inserite le imposte esigibili nell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- alla voce imposte anticipate sono inserite le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso;
- alla voce imposte differite sono inserite le imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri.

La contabilizzazione delle imposte anticipate e differite deriva dalle differenze temporanee dovute all'applicazione di criteri di determinazione e/o valutazione dei componenti positivi e/o negativi di reddito ovvero di specifiche poste dell'attivo e/o del passivo a fini civilistici diversi da quelli fiscali. Le differenze temporanee si distinguono da quelle permanenti in quanto destinate ad essere riassorbite nel corso degli esercizi futuri.

Le attività per imposte anticipate sono indicate in un'apposita voce tra i crediti dell'attivo circolante C.II.5-ter e l'importo è rivisto ogni anno, nel rispetto del principio della prudenza, al fine della verifica della sussistenza della ragionevole certezza di recupero in relazione al conseguimento di redditi imponibili futuri.

Le passività per imposte differite sono indicate nello Stato Patrimoniale alla voce B.2 "Fondi per rischi e oneri" per imposte anche differite.

Le imposte correnti sono riportate nella voce D.12. "Debiti tributari" del passivo dello Stato Patrimoniale, al lordo di eventuali crediti d'imposta riferiti ad acconti, ritenute d'acconto, contributi e bonus compensabili. Tali crediti per maggiore trasparenza, sono esposti nella voce C.II 5bis "Crediti Tributari" dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

03 Commenti alle voci del bilancio: Stato Patrimoniale

B Immobilizzazioni

ATTIVO

B.I Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono composte da:

- Costi di impianto e di ampliamento, rappresentati principalmente da studi di fattibilità di nuovi insediamenti.
- Costi relativi all'acquisizione ed all'aggiornamento del software.
- Costi relativi a concessioni, licenze marchi e diritti simili.
- Costi dovuti all'acquisizione di avviamenti di esercizi commerciali.
- Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti.
- Costi relativi ad altre immobilizzazioni immateriali.

In Nova Coop nel corso dell'esercizio la voce relativa ai costi di impianto e ampliamento si è incrementata di 22.273 euro per effetto delle nuove aperture avvenute nell'anno.

La voce relativa ai brevetti e allo sviluppo software è cresciuta di 316.180 euro per effetto dei nuovi software.

Nelle concessioni licenze marchi e diritti simili ci sono state acquisizioni per 94.412 euro relativi a nuove licenze.

I valori relativi all'avviamento riguardano somme effettivamente pagate a tale titolo e la loro iscrizione è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale. Tali costi sono ammortizzati sistematicamente in un periodo di 10 anni anziché 5 ritenendo più opportuno tale periodo in relazione all'effettivo tempo di utilità.

La voce "Ammobilizzazione in corso e acconti" si riferisce ai costi sostenuti per studi per nuovi progetti commerciali ancora non avviati.

La voce "Altre" accoglie le spese per le migliorie su immobili di terzi e gli altri costi capitalizzabili.

In Nova AEG S.p.A. i costi di impianto e ampliamento sono principalmente costituiti dalle spese di acquisto del ramo d'azienda avvenuto nel 2016 e i Diritti di Brevetti si riferiscono ai costi sostenuti per la realizzazione e lo sviluppo del nuovo sito internet.

Nel corso dell'esercizio è avvenuta l'incorporazione della società YEE S.r.l. da parte della società Nova AEG S.p.A.

La voce costi di impianto e ampliamento in Nova AEG S.p.A. non risulta incrementata nell'esercizio, ma ha avuto un aumento di 29.098 in YEE S.r.l. dovuto alle spese di costituzione della società e della cessione di un ramo di azienda.

La voce "Brevetti e opere dell'ingegno" è costituita principalmente dalla creazione di siti web. Nell'esercizio è aumentata di 2.800 euro in Nova AEG S.p.A. e di 5.110 euro in YEE S.r.l..

Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili sono costituiti principalmente da software in dotazione alla società. Gli incrementi per un valore di euro 2.022.252 sono riferiti principalmente alle evolutive del software per la gestione delle attività progettuali Syp, CRM e Billing e all'adeguamento delle licenze Trilance in Nova AEG S.p.A., mentre in YEE S.r.l. l'incremento di 15.100 è dovuto alle attivazioni di nuovi software di gestione.

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali in Nova AEG S.p.A. ammontano a euro 54.930 per i costi di impianto e ampliamento a 40.213 euro per i diritti ed opere dell'ingegno, a 1.234.563 per le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, e a 2.057 per le altre immobilizzazioni immateriali.

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali ammontano in YEE S.r.l. a euro 3.996 per i costi di impianto e ampliamento, 467 per i diritti ed opere dell'ingegno e 1.860 per le concessioni, licenze, marchi e diritti simili, 508 per l'avviamento e 909 per le altre immobilizzazioni immateriali.

La voce "immobilizzazione in corso e acconti" in Nova AEG S.p.A. è cresciuta di euro 1.551.465 e si è ridotta di 65.000 euro per effetto della capitalizzazione di nuovi software entrati in funzione. In YEE S.r.l. non sono presenti immobilizzazioni in corso, mentre in Nova Coop si è incrementata di euro di 47.913 per effetto di nuovi investimenti in progetti ad oggi non ancora avviati.

Nella società incorporata è aumentata la voce avviamenti per un valore di 4.000 per effetto dell'acquisto del ramo di azienda Grow up.

Infine nelle altre immobilizzazioni immateriali relative a Nova Coop sono state registrate acquisizioni per 64.241 dovute anche a miglioramenti effettuati in Punti Vendita non in proprietà. In Nova AEG S.p.A. la voce non si è incrementata, mentre in YEE S.r.l. l'aumento di 8.213 è da imputare a migliorie negli uffici non in proprietà.

Nella società Sviluppo Dora non sono presenti immobilizzazioni immateriali.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali consolidate è di euro 7.951.083.

VALORE STORICO E MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DEL GRUPPO

Descrizione	Valori inizio esercizio	Acquisiz.	Riclassificaz.	Alienaz.	St.fondi	Ammort/ Svalutazioni	Saldi consolidati al 31.12.2025
Costi di imp.ampliam. Nova Coop	425.834	22.273	-	(423.358)	423.358	(150.915)	297.192
Costi di imp.ampliam. Nova AEG S.p.A	81.121	-	-	-	-	(54.930)	26.191
Costi di imp.ampliam. YEE S.r.l.	-	29.098	-	-	-	(3.996)	25.101
Totale di Gruppo	506.956	51.371	-	(423.358)	423.358	(209.841)	348.486
Costi di sviluppo Nova Coop	-	-	-	-	-	-	-
Totale di Gruppo	-	-	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto ind.le e utilizzazione opere d'ingegno Nova Coop	814.382	316.180	-	-	-	(296.412)	834.150
Diritti di brevetto ind.le e utilizzazione opere d'ingegno Nova AEG S.p.A	68.001	2.800	-	-	-	(40.213)	30.587
Diritti di brevetto ind.le e utilizzazione opere d'ingegno YEE S.r.l.	-	5.110	-	-	-	(467)	4.642
Totale di Gruppo	882.383	324.090	-	-	-	(337.093)	869.380
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili Nova Coop	803.938	94.412	-	-	-	(227.104)	671.245
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili Nova AEG S.p.A	1.371.988	2.022.252	65.000	-	-	(1.234.563)	2.224.676
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili YEE S.r.l.	-	15.100	-	-	-	(1.860)	13.239
Totale di Gruppo	2.175.926	2.131.764	65.000	-	-	(1.463.528)	2.909.161
Avviamento YEE S.r.l.	-	4.000	-	-	-	(508)	3.491
Totale di Gruppo	-	-	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti Nova Coop	112.671	47.913	-	-	-	-	160.585
Immobilizzazioni in corso e acconti Nova AEG S.p.A	65.000	1.551.465	(65.000)	-	-	-	1.551.465
Immobilizzazioni in corso e acconti YEE S.r.l.	-	-	-	-	-	-	-
Totale di Gruppo	177.671	1.599.378	(65.000)	-	-	-	1.712.050
Altre immob.immat.Nova Coop	2.806.438	64.241	-	(1.448.333)	1.448.333	(775.929)	2.094.750
Altre immob.immat. Nova AEG S.p.A	8.516	-	-	-	-	(2.057)	6.459
Altre immob.immat. YEE S.r.l.	-	8.213	-	-	-	(909)	7.303
Totale di Gruppo	2.814.955	72.454	-	(1.448.333)	1.448.333	778.896	2.108.513
Totale generale di Gruppo	6.557.893	4.183.059	-	(1.871.692)	1.871.692	(2.796.933)	7.951.083

BI

BI

B.II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali del Gruppo ammontano a euro 542.774.070, al netto degli ammortamenti e delle riclassificazioni e sono di proprietà della Capogruppo per la maggior parte.

In particolare nel corso del 2025 in Nova Coop terreni e fabbricati aumentati di euro 16.201.984 per effetto della ristrutturazione dell'ipermercato di Cuneo, Novara, della ristrutturazione dei Supermercatidi Nichelino, Avigliana e Casale Monferrato e dell'apertura dell'EnerCoop in Domodossola.

Nella voce "riclassificazioni" è presente un valore pari a euro 4.249.305 che fa riferimento a trasferimenti dalle costruzioni in corso.

Nell'esercizio 2025 ci sono stati decrementi delle immobilizzazioni materiali relativamente ai terreni e ai fabbricati per un valore di euro 2.249.081, dovuti alla cessione di una porzione di area di proprietà in Torino denominata Scalo Vallino.

A fine esercizio nella voce fabbricati sono inoltre ricomprese le rivalutazioni degli immobili effettuate da Nova Coop in esercizi precedenti ai sensi delle specifiche leggi che le hanno regolate.

Il valore residuo dei terreni e fabbricati di Nova Coop è passato da euro 587.397.980 al 31.12.2024 a euro 414.142.632 al 31.12.2025.

In particolare in applicazione dell'art. 2426 c. 1 n° 3 del Codice Civile e del Principio contabile OIC 9, si è proceduto alla svalutazione della voce terreni e fabbricati che sulla base di perizie esterne indipendenti, sono risultati di valore durevolmente inferiore rispetto al valore recuperabile. Il valore complessivo della svalutazione è pari a 175.560.000 euro. La Società ha effettuato una ricognizione complessiva e diretta all'intero insieme dei fabbricati commerciali in uso.

Nella società Sviluppo Dora non sono presenti movimentazioni nell'esercizio ad eccezione dell'ammortamento pari a euro 15.413.

La voce terreni e fabbricati del Gruppo è pari a euro 414.727.219.

Nella Capogruppo si rilevano incrementi relativi a impianti e macchinari per euro 13.357.427, incrementi nelle attrezzature industriali e commerciali per euro 4.618.896 e incrementi di altri beni per euro 5.230.238 riferiti all'allestimento degli immobili ristrutturati e alla sostituzione delle attrezzature obsolete necessarie allo svolgimento delle attività della società.

Si rilevano dei trasferimenti dalle costruzioni in corso e tra i negozi della rete aziendale per un valore di euro 3.263.851 nei terreni e fabbricati, 971.713 negli impianti e macchinari, 6.185 euro nelle attrezzature di negozio e 7.555 euro nelle altre attrezzature.

I decrementi al lordo del fondo ammortamento ammontano a euro 2.249.081 dei terreni e fabbricati, 4.183.540 degli impianti e macchinari, 1.278.273 euro di attrezzature industriali e commerciali e 493.905 euro degli altri beni.

La voce impianti e macchinari della Capogruppo ammonta a euro 49.015.511 al netto dell'incremento del fondo ammortamento di euro 10.332.698; la voce attrezzature industriali e commerciali ammonta a 14.324.787 euro al netto dell'incremento del fondo ammortamento di euro 3.166.159 e la voce altri beni ammonta a 14.505.951 al netto dell'incremento fondo pari a 4.974.574 euro.

In Nova AEG S.p.A. l'unica voce in commento è cresciuta di 15.588 euro e si riferisce integralmente alla categoria "Altri beni" ed include il costo relativo alle Macchine elettroniche d'ufficio.

Nella società YEE S.r.l. è presente un incremento della voce di 23.915 composto da un aumento di 11.405 relativamente ai mobili di ufficio e da un incremento di 12.510 relativamente alla voce macchine elettroniche dovuto all'allestimento dei nuovi uffici.

Il valore originario delle immobilizzazioni è pari al costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie perché costituisca bene duraturo per la società.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente

ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e imputato a Conto Economico.

Gli ammortamenti 2025 relativi alle immobilizzazioni materiali del Gruppo ammontano a euro 33.535.359, di cui 33.385.937 euro in Nova Coop, 132.131 euro in Nova AEG S.p.A., 1.876 in YEE S.r.l. e 15.413 euro in Sviluppo Dora.

In Nova Coop la voce Immobilizzazioni in corso e acconti per complessivi euro 49.973.901, è aumentata di 8.628.158 e comprende incrementi di lavori in corso per future aperture e ristrutturazioni.

In Nova AEG S.p.A. e Sviluppo Dora non sono presenti voci relative alle costruzioni in corso delle immobilizzazioni materiali.

Il prospetto che segue illustra in dettaglio la composizione delle rivalutazioni effettuate sugli immobili in relazione alle leggi che le hanno regolate e sono riferite ad immobili di proprietà della Capogruppo.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DEL GRUPPO

Descrizione	Valori inizio esercizio	Acquisiz.	Riclassificaz.	Alienaz.	Storno/ trasf.fondi	Ammort.	Svalutazione	Saldi consolidati al 31.12.2025
Terreni e fabbricati Nova Coop	587.397.980	16.201.984	3.263.851	(2.249.081)	402	(14.912.505)	(175.560.000)	414.142.632
Terreni e fabbricati Sviluppo Dora	600.000	-	-	-	-	(15.413)		584.586
Totali di Gruppo	587.997.980	16.201.984	3.263.851	(2.249.081)	402	(14.927.918)	(175.560.000)	414.727.219
Impianti e macchinari Nova Coop	45.022.861	13.357.427	971.713	(4.183.540)	4.179.748	(10.332.698)		49.015.511
Totali di Gruppo	45.022.861	13.357.427	971.713	(4.183.540)	4.179.748	(10.332.698)		49.015.511
Attrezzature industriali e commerciali Nova Coop	12.868.286	4.618.896	6.185	(1.278.273)	1.275.851	(3.166.159)		14.324.787
Totali di Gruppo	12.868.286	4.618.896	6.185	(1.278.273)	1.275.851	(3.166.159)		14.324.787
Altri beni Nova Coop	14.251.746	5.230.238	7.555	(493.905)	484.891	(4.974.574)		14.505.951
Altri beni Nova AEG S.p.A.	321.203	15.588	-	-	-	(132.131)		204.660
Altri beni YEE S.r.l.		23.915	-	-	-	(1.876)		22.038
Totali di Gruppo	14.572.950	5.245.827	7.555	(493.905)	484.891	(5.108.583)		14.732.650
Immobilizzazioni in corso e acconti Nova Coop	45.595.048	8.628.158	(4.249.305)	-	-	-		49.973.901
Totali di Gruppo	45.595.048	8.628.158	(4.249.305)	-	-	-		49.973.901
Totale generale di Gruppo	706.057.127	48.052.293	-	(8.204.800)	5.940.893	(33.535.359)		542.774.070
	BII							BII

Il prospetto che segue illustra in dettaglio la composizione delle rivalutazioni effettuate sugli immobili in relazione alle leggi che le hanno regolate e sono riferite ad immobili di proprietà della Capogruppo.

RIVALUTAZIONI RIFERITE AI CESPITI

Legge di riferimento	Residuo al 31.12.2024	Variazioni 2025	Residuo al 31.12.2025
Legge 576 del 02.12.1975	-	-	-
Legge 72 del 19.03.1983	19.193	-	19.193
Legge 413 del 30.12.1991	-	-	-
Legge 266 del 23.12.2005	-	-	-
D.L. 185 del 29.11.2008	147.193.277	(3.253.387)	149.939.890
Totali	147.212.471	(3.253.387)	149.959.084

B.III Immobilizzazioni finanziarie

B.III.1 Partecipazioni

Informazioni sulle società partecipate

Le partecipazioni detenute dal Gruppo Nova Coop sono illustrate nello schema grafico della struttura del Gruppo pubblicato nell'introduzione al capitolo 1 del presente fascicolo.

Società controllate

Alla data del 31.12.2025, le partecipazioni in società, di seguito elencate, sono mantenute nel presente bilancio al valore di costo in quanto escluse dall'area di consolidamento.

Società Consortile Il Gallo r.l.

Via Monte Nero, 36 - Galliate (NO)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 75,67%

La società, costituita il 14 giugno 2010, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio si è chiuso al 31 dicembre 2025 e, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

Centro Commerciale Le Due Valli Soc. Cons. r.l.

Via Cascina Vastameglio n. 3 - Pinerolo (TO)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 63,56%

La società, costituita in data 30 luglio 2008, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio si è chiuso al 31 dicembre 2025 e, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

Centro Commerciale San Martino Soc. Cons. r.l.

Via Ugo Porzio Giovanola n. 7 - Novara

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 60,00%

La società costituita il 31 ottobre 2002, il cui controllo diretto è stato acquisito nel 2008, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio.

La Cittadella Soc. Cons. r.l.

Via Madre Teresa Di Calcutta n. 2 - Casale Monf.to (AL)

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta 53,10%

La società costituita in data 5 aprile 2007 ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non espone impegni o garanzie prestatati a terzi.

Centrolaghi Gravelona Toce Soc. Cons. r.l.

Corso Marconi n. 42/44 - Gravelona Toce (VB)

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 52,25%

La società, costituita il 23 dicembre 2005, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31.12.2025, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestatati a terzi.

Parco Commerciale Dora Soc. Cons. r.l.

Via Livorno angolo Via Treviso - Torino

Capitale Sociale: euro 50.000

Partecipazione diretta: 44,96%

La società, costituita il 2 dicembre 2002, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa sull'area del Parco Commerciale Dora in Torino Via Livorno.

L'esercizio chiuso al 31.12.2025, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestatati a terzi.

Società collegate

Le partecipazioni in società collegate al 31.12.2025, sono tutte valutate con il metodo del patrimonio netto e sono quattro, come di seguito esposte.

Parco Commerciale Gli Orsi Soc. Cons. r.l.

Via Domenico Modugno, 3 – Biella

Capitale Sociale: euro 10.000

Partecipazione diretta: 30,22%

La società è stata costituita nel corso del 2008 per la gestione del Centro Commerciale Gli Orsi di Biella. La società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto.

L'esercizio chiuso al 31.12.2025, come per il 2024 presenta una perdita non allineata di euro 2.964 portando il patrimonio netto a euro 7.035, ma non comportando una perdita in relazione alla nostra partecipazione che è pari a euro 2.125. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. r.l.

Via Aldo Moro, 1 - Pieve Emanuele (MI)

Capitale Sociale: euro 6.000.000

Partecipazione diretta: 32,80%

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione imprenditoriale del distretto Nord Ovest, finalizzato a rafforzare l'efficacia commerciale e l'efficienza operativa delle Cooperative del Nord Ovest, nel mese di novembre 2003 è stata costituita tra Nova Coop S.C., Coop Lombardia S.C. e Coop Liguria S.C. la società Coop Consorzio Nord Ovest, società consortile a r.l.. Il Consorzio opera anche al servizio di una serie di altre cooperative con attività nel distretto, di dimensioni piccole e medie. Nel 2020, a seguito all'incorporazione di Coop Vicinato in Coop Lombardia, si è provveduto a redistribuire le quote, al fine di mantenere inalterati i rapporti di collegamento esistenti con le altre 2 grandi Cooperative del distretto. Nova Coop ha portato la sua partecipazione al 32,80%, stessa percentuale di partecipazione posseduta da Coop Lombardia e Coop Liguria. Nel 2024 il Consorzio, in conformità con la propria natura consortile, ha chiuso il proprio esercizio del 2024 in pareggio. Alla data della presente non è ancora disponibile il bilancio 2025.

Le Fornaci Soc. Cons. r.l.

Strada Torino, 36 - Beinasco (TO)

Capitale Sociale: euro 29.413

Partecipazione diretta: 34,51%

La società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto del Centro Commerciale.

Nel corso del 2021 abbiamo acquisito altre quote portando la partecipazione Nova Coop ad euro 12.414 corrispondente al 34,51% del capitale sociale.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

Assipiemonte '96 S.r.l. – Chiusa nel corso del 2025

Via Perrone, 3 - Torino

Capitale Sociale: euro 454.485

Partecipazione diretta: 29,20%

Nel corso del 2025 la società in liquidazione ha provveduto a distribuire in acconto il patrimonio netto di liquidazione. Il valore della nostra partecipazione è stato azzerato con la distribuzione del patrimonio netto distribuito.

Altre società

Nel 2025 si evidenziano le sole società con movimentazioni sul capitale:

Unipol Gruppo Finanziario S.p.A.

Nel corso del 2025 sono state vendute n. 14.546.834 azioni per un controvalore di euro 78.868.225 ed acquisite n. 14.546.834 azioni per un controvalore di euro 216.089.479. In seguito a questa operazione il valore della partecipazione in Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. al 31.12.2025 è pari a euro 428.677.906.

Tangram S.p.A.

Nel corso del 2025 la società ha distribuito riserva di riduzione del Capitale Sociale per un totale di 2.000.000 euro corrispondente a 137.000 euro della nostra partecipazione nella Società. Al 31.12.2025 Tangram S.p.A. è iscritta a bilancio per un valore di 4.699,00 euro.

ITACA S.p.A.

Iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie per aver sottoscritto nel 2024 numero 24 quote di Strumento Finanziario Partecipativo 2024. E nel 2025 sono stati sottoscritti 5.000.000 euro di Strumento Finanziario Partecipativo 2025. Al 31.12.2025 iscritta per un totale di 7.400.000 euro.

Altre informazioni relative alle partecipazioni

La Cooperativa non possiede azioni proprie neppure in modo indiretto e tutte le partecipazioni sono possedute direttamente. Le operazioni nei confronti delle parti correlate (art. 2427 n. 22 bis C.C.) sono state concluse a normali condizioni di mercato. Nei casi in cui i Bilanci delle Società partecipate non siano resi disponibili alla data della presente, vengono riportati i risultati dell'ultimo Bilancio approvato.

INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE

ANALISI DEI MOVIMENTI DI PARTECIPAZIONI, ALTRI TITOLI, STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI ATTIVI IMMOBILIZZATI

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	98.034	2.157.651	-	-	289.690.684	300.912.061	150.770.701	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	98.034	2.157.651	-	-	289.690.684	300.912.061	150.770.701	-
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	221.089.479	221.089.479	10.938.169	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	175.111	-	-	79.005.225	79.180.336	9.700.147	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	3.500.000	-
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	-	175.111	-	-	142.084.254	141.909.143	4.783.022	-
Valore di fine esercizio								
Costo	98.034	1.982.540	-	-	440.740.630	442.821.204	152.008.723	-
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	3.500.000	-
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	98.034	1.982.540	-	-	440.740.629	442.821.204	155.508.723	-
	B.III 1a)	B.III 1b)			B.III 1d) bis		B.III 3)	

SOCIETÀ CONTROLLATE

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Soc. Cons. Il Gallo r.l.	Galliate (No)	2243320039	10.000	-	10.000	7.567	75,67%	7.567
Centro Commerciale Le Due Valli Soc. Cons. r.l.	Pinerolo (To)	9908300016	10.000	-	10.000	6.356	63,56%	6.356
Centro Commerciale San Martino Soc. Cons. r.l.	Novara	1884640036	50.000	-	49.999	29.999	60,00%	30.001
La Cittadella Soc. Cons. r.l.	Casale M.to	2164070068	10.000	-	10.000	5.310	53,10%	5.310
Centro Laghi Gravellona Soc. Cons. r.l.	Gravellona Toce (VB)	2029480031	50.000	-	50.000	26.125	52,25%	26.318
Parco Commerciale Dora Soc. Cons. r.l.	Torino	8548470015	50.000	-	50.000	22.480	44,96%	22.480

SOCIETÀ COLLEGATE

DETTAGLI SULLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Parco Comm. Gli Orsi Soc. Cons. r.l.	Biella	2377510025	10.000	-	7.035	2.125	30,22%	2.125
Coop Cons. Nord Ovest Soc. Cons. r.l.	Pieve Emanuele	4117520967	6.000.000	-	6.000.000	1.968.000	32,80%	1.968.000
Le Fornaci Soc. Cons. r.l.	Beinasco	5398070010	29.413	-	29.413	10.150	34,51%	12.414

ALTRE SOCIETÀ

DETTAGLIO DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN ALTRE IMPRESE

Descrizione	Valore contabile	Fair value
UNIPOL GRUPPO FINANZ. S.P.A.	428.677.906	1.005.757.499
BANCA ETICA S.C.P.A.	1.150	1.150
TANGRAM S.P.A.	4.699	36.732
FACTORCOOP S.P.A.	2.676.567	2.671.040
SIMGEST S.P.A.	1.020.600	1.247.400
ENERGYA S.P.A.	24.567	32.000
PAUSA CAFÉ S.C.S.	100.000	100.000
C.C.F.S. CONS. COOP. FIN. SVIL. S.C.	422.202	422.202
CPR SYSTEM S.C.R.L.	33.726	33.726
COOP LOMBARDIA SOC. COOP.	700	700
COOP LIGURIA SOC. COOP.	500	500
COOP INDUSTRIA S.C.	28.755	28.755
SCUOLA COOP IS.NAZ.FORM. S.C.	129.114	129.114
COOP ITALIA S.C.	16.998	16.998
INRES SOC. COOP.	71.108	71.108
EDITRICE CONSUM. SOC. COOP.	2.582	2.582
CASA POPOLO NOVARA S.C.R.L.	7.591	7.591
COOP. VA BADULERIO '86	20.657	20.657
CENTRO SERV. COOP.VE S.COOP.	516	516
ITACA S.P.A.	7.400.000	7.400.000
ASTRA SOC. COOP.	100.000	100.000
ALTRE	184	184
Totale Partecipazione in altre imprese	440.740.629	1.018.080.958
	B.III 1d) bis	

Confronto tra valore di carico al costo ed valore di mercato al fair value delle partecipazioni in altre imprese.

Con riferimento all'attivo immobilizzato, in relazione al possesso di strumenti finanziari legati alla partecipata Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., si annota quanto segue:

Nova Coop è titolare complessivamente di n. 48.894.385 azioni di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A..

Al 31.12.2024, n. 35.063.859 azioni risultavano acquisite direttamente dalla Cooperativa medesima e mai appartenute ad altre società del Gruppo, mentre n. 13.830.526, acquisite negli anni dalla società ex collegata Finsoe S.p.A, risultavano apportate al Patto Parasociale sottoscritto in data 13 dicembre 2017 e il cui scopo è principalmente quello di mantenere, senza soluzione di continuità, un assetto di controllo e governance equivalente a quello precedentemente esistente nella medesima Finsoe (e dunque, per il tramite di quest'ultima, in UGF e UnipolSai). Il Patto Parasociale riproduce le regole di governance e di circolazione azionaria a suo tempo presenti nello statuto di Finsoe S.p.A. prima del prodursi degli effetti della scissione ed ha natura di sindacato di voto e di blocco.

Nel corso del 2025, a seguito di 2 operazioni distinte, la Cooperativa ha ceduto complessive n. 14.546.834 azioni scaricandole secondo il metodo LIFO da lotti di azioni non apportate al Patto Parasociale. Contestualmente, Nova Coop ha acquistato n. 14.546.834 azioni afferenti al Patto Parasociale da altri Soci già aderenti al medesimo patto. Attraverso questa operazione di sostanziale sostituzione, al 31.12.2025 la titolarità complessiva di azioni UGF della Cooperativa è rimasta di n. 48.894.385 delle quali, n. 20.517.025 azioni libere e n. 28.377.360 azioni apportate al Patto Parasociale.

La Cooperativa contabilizza la partecipazione in Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. di tutte le azioni complessivamente detenute, ovvero sia quelle apportate al patto e quelle libere, al costo di acquisto, pari a complessivi euro 428.677.906. Il valore medio di carico di queste azioni è pertanto pari a 8.767 euro.

Secondo gli amministratori, il valore della partecipazione in Unipol Gruppo Finanziario S.p.A, espresso in questo bilancio si conferma sostanzialmente corretto alla luce della relativa valutazione al fair value, considerato come prezzo di mercato.

In conclusione, gli investimenti in partecipazioni di Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., ancorché siano ritenuti strategici e funzionali allo sviluppo del movimento cooperativo nel suo complesso, evidenziano valori economici superiori a quelli di iscrizione a bilancio, a dimostrazione dell'attenzione alla gestione dei rischi finanziari connessi a investimenti di questa tipologia.

ANALISI DEL VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Crediti verso imprese controllate	Crediti verso imprese collegate	Crediti verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti verso altri	Altri titoli
Valore contabile			440.740.629					4.990.508	155.508.723
Fair value			1.018.080.958					4.990.508	151.530.429

B.III.2 Crediti (che costituiscono immobilizzazioni)

La voce riporta il valore di 4.990.508 euro, è riferita interamente alla Capogruppo ed è costituita da:

- cauzioni: importi versati a società erogatrici di energia elettrica, gas e servizi euro 146.153, caparra confirmatoria per euro 540.000 versata per l'acquisto del lotto di terreno ubicato nel comune di Alba (CN);
- deposito vincolato a garanzia delle eventuali passività fiscali a seguito cessione ramo d'azienda del Centro Commerciale Parco Dora di Torino, avvenuta nel 2014 incrementata nell'anno degli interessi maturati pari a euro 89.032, per un totale complessivo fine esercizio pari a 4.304.355 euro.

ANALISI DELLE VARIAZIONI E DELLA SCADENZA DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE: CREDITI

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	-	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	-	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	-	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	4.906.851	83.656	4.990.508	-	4.906.851	143.931
Totale crediti immobilizzati	4.906.851	83.656	4.990.508	-	4.906.851	143.931

B III 2) d-bis

DETTAGLI SUI CREDITI IMMOBILIZZATI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Totale	Italia
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	4.990.508	4.990.508
Totale crediti immobilizzati	4.990.508	4.990.508

B.III 2) d-bis

DETTAGLIO DEL VALORE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI

Descrizione	Totale	Cauzioni	Deposito a garanzia Torino Via Livorno
Valore contabile	4.990.508	686.153	4.203.354
Fair value	4.990.508		

B.III.3 Altri titoli (che costituiscono immobilizzazioni)

In questa voce sono iscritti i titoli considerati immobilizzati in quanto concessi in pegno o in garanzia, a fronte di contratti, o in seguito a delibera del CdA, che ne ha valutato la rilevanza strategica in relazione ai flussi cedolari offerti. In specifica tabella, inserita nella presente Nota Integrativa, è indicata la consistenza dei pegni in titoli.

Il fondo svalutazione Immobilizzazioni Finanziarie viene valorizzato per euro 20.200.000 in seguito alla ripresa valore pari a euro 3.500.000.

I titoli immobilizzati in relazione al vincolo per garanzia per euro 155.508.723 sono inclusi al valore nominale di 177.370.000, presenti nella tabella relativa ai conti d'ordine a garanzia.

I titoli immobilizzati come da delibera del CdA sono pari a nominali 33.000.000 per un controvalore di bilancio al 31.12.2025 pari a 33.607.684 euro.

Il raffronto tra il valore iscritto in bilancio ed il valore di mercato al 31.12.2025, anche ai fini dell'articolo 2427 bis comma 1 n. 2, evidenzia un minor valore di 3.978.294 euro.

L'ammontare dei titoli vincolati ed immobilizzati iscritti fra le immobilizzazioni rappresenta il 21,55% dell'intero portafoglio, che vede iscritto al circolante il restante 78,45%. Nel dettaglio, il portafoglio circolante è composto per il 40,04% da titoli a tasso fisso e per il 18,78% da titoli a tasso variabile, mentre la componente azionaria è pari al 7,08% e la parte in fondi comuni è rappresentata dal 12,55%.

DETTAGLIO DEL VALORE DEGLI ALTRI TITOLI IMMOBILIZZATI

Descrizione	Totale	Vincolati	Immobilizzati	Fondo Sval. Immob. Finanziarie
Valore contabile	155.508.723	142.101.039	33.607.684	(20.200.000)
Fair value	151.530.429			

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Portafoglio	Esistenza iniziale	Acquisti	Rimborsi Vendite	Interessi incassati	Capital. Polizze	Ratei interessi 2025	Rivalutaz.	Svalutaz.	Rimanenza al 31.12.2025
Titoli immobilizzati (vincolati a garanzia)	150.770.701	10.285.303	(9.700.147)	(330.861)	-	983.727	3.500.000	-	155.508.723
	B.III 3								B.III 3

C Attivo Circolante

Di seguito in sintesi la composizione, la comparazione con l'anno precedente e la variazione per voce.

Voce	Attivo Circolante	31.12.2024	31.12.2025	Variazioni
C.I	Rimanenze	71.782.711	71.897.896	115.185
C.II	Crediti	406.307.109	361.506.379	(44.800.730)
C.III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	523.734.816	566.371.817	42.637.000
C.IV	Disponibilità Liquide	50.334.522	59.985.290	9.650.768
	Totale Attivo Circolante	1.052.159.160	1.059.761.384	7.602.223

C.I Rimanenze

Le rimanenze del Gruppo al 31.12.2025 ammontano ad euro 71.897.896.

Le rimanenze di "Materie prime, sussidiarie e di consumo" C.I.1 pari ad euro 3.810.617 sono costituite principalmente da materie prime, sussidiarie e di consumo relative allo stoccaggio di gas naturale della controllata Nova AEG S.p.A., per un importo di euro 2.975.767 che sono state valorizzate, per la particolare natura delle stesse, con il criterio del costo medio ponderato, in base al quale il costo di ciascun bene in rimanenza è pari alla media ponderata del costo degli analoghi beni presenti in magazzino all'inizio dell'esercizio e di quelli acquistati o prodotti durante l'esercizio; tale voce accoglie anche i valori delle rimanenze di indumenti di lavoro e protezione infortunistica, gasolio per gruppi elettrogeni di emergenza della Capogruppo iscritte al valore di acquisto e valutate al minore tra il costo ed il valore di mercato in euro 834.849.

Le rimanenze di "Prodotti finiti e merci" C.I.4 pari ad euro 68.087.279 sono costituite prevalentemente da merci destinate alla vendita della Capogruppo, euro 67.012.790, inventariate presso i Punti Vendita (Supermercati e Ipermercati) e sono contabilizzate al netto del fondo di obsolescenza, determinato applicando diverse percentuali di abbattimento, sulla base delle categorie di appartenenza e dell'anzianità dell'ultimo acquisto effettuato (tra 12 e 18 mesi, dai 18 ai 24 mesi e oltre 24 mesi); tali giacenze merci sono valorizzate al minore tra il costo e valore di mercato, utilizzando per tale determinazione, il metodo F.I.F.O.

In tale voce la Capogruppo rileva la giacenza del carburante presente presso le stazioni di servizio EnerCoop, euro 1.065.653, gadget e prodotti facenti parte delle operazioni a premio ancora in corso per euro 338.882.

Le rimanenze di "Prodotti finiti e merci" della controllata Sviluppo Dora S.r.l., euro 1.074.489, sono costituite dagli immobili iscritti al costo di costruzione, incrementati dai costi di manutenzione e con svalutazione diretta ove il valore di mercato è risultato minore.

RIMANENZE DEL GRUPPO

	31.12.2024	31.12.2025	Variazioni
Materie prime sussidiarie e di cons. Capogruppo	894.579	834.849	(59.729)
Materie prime sussidiarie e di cons. Nova AEG S.p.A.	4.528.208	2.975.767	(1.552.440)
Materie prime sussidiarie e di cons. Sviluppo Dora	-	-	-
Totale materie prime sussidiarie e di cons.	5.422.787	3.810.617	(1.612.170)
	C.I 1	C.I 1	
Merci destinate alla vendita Capogruppo			
Valore canale Super	24.938.071	26.072.398	1.134.326
Consistenza fondo a inizio esercizio Super	(170.073)	(177.504)	(7.431)
Valore canale Iper	39.286.034	40.466.446	1.180.412
Consistenza fondo a inizio esercizio Iper	(672.055)	(753.085)	(81.029)
Totale merci destinate alla vendita Capogruppo	63.381.976	65.608.254	2.226.277
Altre Gestioni (Carburanti)	934.196	1.065.653	131.456
Beni operazioni a premi e gadget	541.564	338.882	(202.682)
Totale rimanenze prodotti finiti e merci Capogruppo	64.857.737	67.012.790	2.155.052
Totale rimanenze prodotti finiti e merci Nova AEG S.p.A.	-	-	-
Totale rimanenze prodotti finiti e merci Sviluppo Dora	1.502.186	1.074.489	(427.697)
Totale rimanenze prodotti finiti e merci	66.359.924	68.087.279	1.727.355
	C.I.4	C.I 4	
Totale rimanenze	71.782.711	71.897.896	115.185
	C.I	C.I	

C.II Crediti

ANALISI DELLE VARIAZIONI E DELLA SCADENZA DEI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	235.900.023	(48.360.353)	187.539.669	187.539.669	-	-
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	414.439	2.414	416.853	416.853	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	81.505.779	9.115.140	90.620.919	90.620.919	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	20.914.778	(760.348)	20.154.429	20.154.429	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	100.390	11.269	111.659	111.659	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	67.471.699	(4.808.851)	62.662.847	46.046.142	16.616.704	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	406.307.109	(44.800.730)	361.506.379	344.889.674	16.616.704	-
	C.II		C.II			

DETTAGLI SUI CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA

Area geografica	Totale	Italia	UE	EXTRA-UE
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	187.539.669	187.151.738	-	387.930
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	416.853	416.853	-	-
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	90.620.919	90.620.919	-	-
Crediti verso controllanti iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	20.154.429	20.154.429	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	111.659	111.659	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	62.662.847	62.656.614	5.880	351
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	361.506.379	361.112.216	5.880	388.282
	C.II			

C.II.1 Crediti verso clienti

I "crediti verso clienti" ammontano a euro 187.539.669 e sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti. Rispetto all'anno precedente, si riscontra un decremento di euro 48.360.353.

La voce è riferita prevalentemente a crediti nei confronti dei clienti per vendite di merci al dettaglio con pagamento differito, crediti per fatture emesse e crediti per fatture da emettere. Il valori sono attribuiti alla controllata Nova AEG S.p.A. per 183.799.159 euro, alla Società YEE S.r.l. per 1.556.950, alla Capogruppo Nova Coop 2.150.894 euro e alla controllata Sviluppo Dora S.r.l. per euro 22.666.

C.II.2 e C.II.3 Crediti verso imprese controllate e collegate

La voce comprende i crediti a breve, esigibili entro l'esercizio successivo verso controllate e fuori dall'area di consolidamento e verso collegate, interamente riferiti alla Capogruppo.

I crediti a breve verso collegate, ammontano a 90.620.919 euro, sono composti principalmente dai crediti di natura commerciale nei confronti di Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. a r.l. per un totale di 90.166.274 euro.

I restanti crediti a breve verso collegate si riferiscono a fatturazioni di servizi prestati dalla Cooperativa alla collegata Le Fornaci Soc. Cons. a r.l. per 454.645 euro.

Al netto delle elisioni da consolidamento, la Capogruppo vanta crediti verso le società controllate, non incluse nell'area di consolidamento, per 416.853 euro dovuti ai conguagli di fine anno e a fatture saldate nel 2025 per affitti, concessioni temporanee e altri servizi.

Non si evidenziano crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo.

C.II.5bis e C.II.5ter Crediti tributari e imposte anticipate

I crediti tributari sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo, ed ammontano complessivamente a euro 20.154.429, di cui 12.919.921 della controllante, euro 7.023.602 della controllata Nova AEG S.p.A., euro 93.111 della controllata YEE S.r.l. ed euro 117.616 della controllata Sviluppo Dora S.r.l., elisioni del Gruppo per euro 179.

I crediti per imposte anticipate sono originati dalle differenze temporanee dei costi deducibili negli esercizi futuri. Nell'esercizio precedente sono state azzerate tutte le imposte anticipate e differite anche nel rispetto del principio della prudenza previsto dai principi contabili.

La rilevazione del credito per imposte anticipate di 11.269 euro deriva esclusivamente dalla contabilizzazione da parte della controllata Nova AEG S.p.A. della variazione di fair value negativo di strumenti finanziari derivati designati in operazioni di copertura dei flussi finanziari. Tale iscrizione, effettuata in contropartita a patrimonio netto, non produce effetti sulla base imponibile dell'esercizio e, pertanto, non comporta impatti fiscali correnti, ma esclusivamente il riconoscimento di fiscalità differita; la differenza di euro 100.390 è relativa ad elisione del Gruppo.

C.II.5 quater Crediti verso altri

I "crediti verso altri" al 31 dicembre 2025, di cui esigibili entro l'esercizio successivo per euro 46.046.142, ammontano complessivamente a euro 62.662.847 e sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di euro 4.808.851.

Tra i crediti verso altri, esigibili oltre l'esercizio successivo, si evidenzia il credito di euro 16.616.704 per un finanziamento fruttifero nei confronti di Holmo2 S.p.A. e per un deposito in Fin4coop.

Si evidenziano per il 2025 tra i crediti esigibili entro l'esercizio successivo per un valore di euro 46.046.142 le seguenti voci:

- organismi consortili euro 21.212.901 con un decremento rispetto al 2024 di euro 7.478.840;
- cauzioni attive in denaro per euro 1.974.601;
- clienti per servizi ed affitti per euro 20.323.841 con un incremento rispetto al 2024 di euro 4.227.746;

- Simgest per euro 24.912 con un decremento di euro 50.972 rispetto al 2024;
- enti previdenziali per euro 66.896;
- fornitori merci per euro 680.602;
- dipendenti per euro 535.150;
- buoni pasto e comunali per euro 188.520 rispetto al 2024 vi è un decremento di euro 12.948;
- il valore residuale relativo agli altri crediti è pari ad euro 1.038.720.

Il fondo svalutazione crediti al 31.12.2025 salda in euro 1.048.646 euro.

Tale valore rientra nei limiti previsti dall'art. 106 del TUIR ed è ritenuto congruo rispetto al rischio di inesigibilità dei crediti iscritti in bilancio.

Si segnala inoltre, come già indicato nei criteri di redazione del bilancio, che per i crediti non incassati alle scadenze pattuite, non vengono rilevati interessi di mora, previsti dal D.Lgs. 231/2002 in quanto da stima effettuata, non rilevanti.

C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Queste sono costituite prevalentemente da investimenti in titoli di Stato ed obbligazioni e, per una parte limitata, in titoli azionari (7,08%) e fondi comuni d'investimento (12,55%). Il totale delle attività finanziarie riportate al 31.12.25 risulta pari a euro 566.371.817, al netto dei rimborsi e delle rettifiche. Nell'esercizio risulta incrementato rispetto al 2024 di 42.637.000 euro.

I criteri di valutazione utilizzati per l'identificazione dei valori di mercato sono i seguenti:

- per i fondi comuni, le obbligazioni e le azioni non quotati e sul mercato italiano è stato utilizzato il valore di mercato al 31.12.2025;
- per i titoli di stato, le obbligazioni e le azioni quotati e sul mercato italiano è stato utilizzato il valore normale del mese di dicembre 2025.
- Nova AEG S.p.A. evidenzia strumenti finanziari derivati attivi per euro 110.691, che sono attività finanziarie rilevate al fair value

Il 2025 è stato un anno positivo per i mercati finanziari ma l'introduzione di tariffe doganali nei primi mesi dell'anno ha causato una maggiore volatilità. Nova Coop conferma la propria attitudine a investire in sicurezza e a produrre margini in grado di sostenere l'allineamento del portafoglio titoli ai valori di fine anno, rinunciando all'adozione del decreto del governo che, in via emergenziale, ne avrebbe permesso la deroga.

Gli strumenti finanziari derivati si classificano di copertura (noti anche come derivati hedging) quando sono finalizzati a proteggere un investimento o una posizione da potenziali rischi o perdite dovuti a movimenti sfavorevoli dei prezzi di mercato. Il loro scopo principale è ridurre o eliminare l'esposizione ai rischi di mercato, come le fluttuazioni nei tassi di cambio, nei tassi d'interesse o nei prezzi delle materie prime. In sostanza, un derivato di copertura permette a un investitore o a un'azienda di "coprire" il rischio legato a una specifica attività o passività.

La voce complessivamente pari a 110.691 euro accoglie la variazione di fair value relativa ad operazioni di copertura dei flussi finanziari sul prezzo di acquisto delle commodity eseguite da Nova AEG S.p.A. Tali strumenti finanziari derivati sono stati stipulati nel corso dell'esercizio 2025 e il valore contabilizzato corrisponde alla somma dei fair value non ancora chiusi alla data del 31.12.2025 il cui effetto ricade nell'esercizio successivo.

ANALISI DELLE VARIAZIONI DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	-	-	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	-	-	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	-	-	-
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
Altre partecipazioni non immobilizzate	44.733.638	6.401.046	51.134.684
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	612.702	(502.010)	110.691
Altri titoli non immobilizzati	478.388.475	36.737.965	515.126.440
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	0	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	523.734.816	42.637.000	566.371.817
	C.III		C.III

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE (ATTIVO CIRCOLANTE)

Portafoglio	Esistenza iniziale	Acquisti	Rimborsi Vendite	Interessi incassati	Capital. Polizze	Ratei interessi 2025	Rivalutaz.	Svalutaz.	Rimanenza al 31.12.2025
Partecipazioni-circolante (titoli azionari)	44.733.638	249.442.275	(242.561.402)	-	-	-	4.375.839	(4.855.666)	51.134.684
	C.III.4								C.III.4
Strumenti finanziari derivati attivi	612.702	110.691	(612.702)	-	-	-	-	-	110.691
	C.III.4								C.III.5
Titoli circolante	403.879.614	196.811.924	(178.791.621)	(2.696.892)	11.055	3.912.877	2.262.432	(871.753)	424.517.636
Fondi	74.508.861	20.096.414	(5.727.500)	-	-	-	2.364.106	(633.078)	90.608.803
Totali circolante e fondi	478.388.475	216.908.338	(184.519.121)	(2.696.892)	11.055	3.912.877	4.626.538	(1.504.831)	515.126.440
	C.III.6								C.III.6
Totale	523.734.816	466.461.305	(427.693.226)	(2.696.892)	11.055	3.912.877	9.002.377	(6.360.497)	566.371.817
									C.III

C.IV Disponibilità liquide

Sono rappresentate, per la quasi totalità, dalle disponibilità liquide sui conti correnti intestati alle società del Gruppo presso istituti bancari e postali.

Il denaro presente presso gli uffici ed i Punti Vendita al 31.12.2025 ammonta a 1.946.722 euro. Non sono presenti assegni.

Il valore dei conti correnti bancari e postali ammonta ad euro 58.038.568 e registra un incremento del dato al 31.12.2024 di euro 9.477.701.

La voce delle disponibilità liquide registra, rispetto alla situazione al 31.12.2024, un incremento di euro 9.650.768.

ANALISI DELLE VARIAZIONI DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE DEL GRUPPO

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	48.560.867	9.477.701	58.038.568
Assegni	-	-	-
Denaro e altri valori in cassa	1.773.655	173.066	1.946.722
Totale disponibilità liquide	50.334.522	9.650.768	59.985.290
	C.IV		C.IV

D Ratei e Risconti Attivi

I ratei e risconti attivi hanno subito un decremento complessivo di euro 402.191.

I ratei si riferiscono alla quota di ricavi di competenza dell'esercizio che saranno incassati nell'esercizio successivo e hanno subito un decremento di euro 290.130 dovuto principalmente ai valori della controllata Nova AEG S.p.A. per il risultato dei prodotti derivati di copertura di competenza di dicembre 2025 e rilevati nel mese di gennaio 2026.

I risconti attivi riguardano principalmente la quota di costi per polizze fidejussorie, spese condominiali e altri costi rilevati in via anticipata nell'esercizio corrente che non sono completamente di competenza economica dell'esercizio e quindi rimandati per la quota proporzionale all'esercizio futuro e hanno subito un decremento di euro 112.060 dovuto principalmente alla controllata Nova AEG S.p.A. per provvigioni agli agenti.

ANALISI DELLE VARIAZIONI DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI DEL GRUPPO

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	622.034	(290.130)	331.903
Risconti attivi	781.498	(112.060)	669.437
Totale ratei e risconti attivi	1.403.532	(402.191)	1.001.341
	D		D

PASSIVO

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto Consolidato al 31 dicembre 2025 è pari a euro 895.225.816 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 24.506.593. Di seguito sono riepilogati i movimenti intervenuti nel Patrimonio Netto Consolidato.

A Patrimonio Netto

MOVIMENTI INTERVENUTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO

	Capitale sociale	Riserve di rivalutazione	Riserve indivisibili tra i soci			Risultato dell'esercizio	Totale
			legale	statutarie	altre		
Alla chiusura dell'esercizio 2025							
Nova Coop	11.137.085	284.254.451	553.543.507	19.010.080	2.457.177	25.294.734	895.697.038
Nova AEG S.p.A.	10.000.000	-	951.591	-	16.535.235	7.147.738	34.634.565
Sviluppo Dora S.r.l.	50.000	-	10.000	-	5.211.889	(241.940)	5.029.948
YEE S.r.l.	100.000	-	-	-	-	(32.195)	67.804
Elisioni partecipazioni	(10.150.000)	-	(961.591)	-	(21.696.438)	(6.873.602)	(39.681.631)
Elisioni diverse	-	-	-	-	-	(295.700)	(295.700)
Patrimonio terzi	49.000	-	-	-	-	(15.775)	33.224
Altre rettifiche	-	-	-	-	(259.431)	-	(259.431)
TOTALE PATRIMONIO AGGREGATO	11.186.085	284.254.451	553.543.507	19.010.080	2.248.432	24.983.258	895.225.816
	A.I	A.III	A.IV	A.V	A.VI	A.IX	A

ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZO E DISTRIBUIBILITÀ DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	11.137.085	-		-	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-		-	-	-
Riserve di rivalutazione	284.254.451	-	B	284.254.451	-	-
Riserva legale	553.543.507	-	B	553.543.507	-	-
Riserve statutarie	19.010.080	-	B	19.010.080	-	-
Altre riserve	-	-		-	-	-
Riserva straordinaria	-	-		-	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 C.C.	-	-		-	-	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	-		-	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-		-	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-		-	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-		-	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-		-	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-		-	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-		-	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-		-	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-		-	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-		-	-	-
Riserva da consolidamento	(259.431)	-		-	-	-
Varie altre riserve	2.457.177	-	B	2.457.177	-	-
Totale altre riserve	2.197.745	-		2.457.177	-	-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	50.686	-		-	-	-
Utili portati a nuovo	24.999.034	-		-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-		-	-	-
Totale	895.192.592	-		-	-	-
Patrimonio Netto di Terzi	33.224					
Capitale	49.000					
Utile (Perdita) di Terzi	(15.775)					
Quota non distribuibile	(15.775)	-		-	-	-
Residua quota distribuibile	-	-		-	-	-

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci
- D: per altri vincoli statutari
- E: altro

I fondi per rischi e oneri ammontano complessivamente a euro 25.589.704 e, in relazione al principio della prudenza e competenza, di cui all'art. 2424 C.C. e in riferimento all'OIC 31, accolgono i seguenti oneri e rischi di natura certa o probabile, il cui ammontare o data di sopravvenienza non sono certi alla data di chiusura dell'esercizio.

B.2 Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite, per complessivi euro 30.882, è interamente conferito dalla Controllata Nova AEG S.p.A. con riferimento ai derivati di copertura di flussi finanziari iscritti nell'apposita voce dell'attivo.

B.3 Fondo per strumenti finanziari derivati passivi

La voce accoglie il fondo relativo alle passività per strumenti finanziari derivati valutati al fair value da parte della Controllata Nova AEG S.p.A. e nel corso dell'esercizio il relativo fondo è stato valorizzato con un accantonamento per euro 40.390.

B.4 Altri fondi

La voce Altri Fondi, per complessivi 25.518.430 euro, accoglie i seguenti oneri e rischi:

Fondo Operazioni a Premi

Il fondo pari a euro 2.813.206 comprende stanziamenti e utilizzi relativi all'operazione a premio della Controllante "Solo per te – Abbraccia la tua fedeltà" dell'01 marzo 2025 al 28 febbraio 2026, e all'operazione a premio "Coop per la Scuola".

Fondo incentivi aziendali

Il fondo incentivi aziendali comprende lo stanziamento per retribuzioni variabili spettante a dirigenti, quadri e impiegati stimato sulla base dei risultati conseguiti e degli obiettivi raggiunti relativi all'esercizio 2025, sulla base realistica dell'onere che dovrà essere sostenuto nel 2026. L'accantonamento è pari a euro 6.000.000, comprensivi degli oneri contributivi per la Controllante e per euro 330.000 per la Controllata Nova AEG S.p.A.

Fondo rischi su contenzioso legale

Tale fondo è stato costituito in esercizi precedenti in relazione ad un contenzioso legale che si articola in un arbitrato avanti la Camera Arbitrale di Milano e in alcuni Giudizi ordinari.

Nel corso del 2024 erano state sostenute spese legali in relazione a tale contenzioso, con utilizzo diretto del fondo; a seguito di tali registrazioni il residuo del fondo è stato completamente rilasciato, e non si sono resi necessari ulteriori accantonamenti nel corso del 2025.

Fondo debiti verso dipendenti

Tale fondo salda al 31.12.25 in euro 1.046.276 e accoglie l'accantonamento per rischi futuri di natura generica verso i propri dipendenti da parte della Controllante ed in particolare è interamente destinato a trattamenti particolari di quiescenza. Il fondo nel corso del 2025 è stato rilasciato a copertura dei costi relativi all'ultima tranche prevista dal rinnovo del CCNL, come da piano, per euro 528.235.

Fondo rischi

Tale voce accoglie l'indennità suppletiva di clientela agenti, per la quota di competenza 2019 e 2020 della Controllante e salda al 31.12.2025 in euro 29.367; inoltre, include anche il fondo rischi su partecipazioni immobilizzate della Controllante per un valore di euro 8.484.580 che risulta adeguato a recepire l'onere connesso a future perdite ritenute probabili per talune partecipazioni. La Controllante inoltre ha stanziato un fondo in via prudenziale per euro 6.500.000 relativo a possibili oneri e rischi futuri latenti connessi all'operazione strategica di riorganizzazione immobiliare.

Inoltre per la Controllata Nova AEG S.p.A. la voce include euro 315.000 relativi al fondo su rischi contrattuali al fine di fronteggiare passività potenziali e/o perdite future di natura determinata ma di ammontare o data di manifestazione incerta, in via prudenziale, la cui insorgenza è ritenuta probabile in virtù dell'incremento dell'operatività dell'impresa e del contestuale aumento all'esposizione ai rischi.

Nella tabella che segue è evidenziato il dettaglio di tali movimenti.

ANALISI DELLE VARIAZIONI DEI FONDI PER RISCHI E ONERI DEL GRUPPO

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	170.943	-	18.061.656	18.232.600
Variazioni nell'esercizio	-	-	-	-	-
Accantonamento nell'esercizio	-	-	40.390	15.926.316	15.966.707
Utilizzo nell'esercizio	-	(140.060)	-	(8.469.541)	(8.609.602)
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Totale variazioni	-	(140.060)	40.390	7.456.774	7.357.104
Valore di fine esercizio	-	30.882	40.390	25.518.430	25.589.704
	B1	B2	B3	B4	B

C Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato

Il valore del Trattamento di Fine Rapporto subordinato del Gruppo comprende le competenze maturate dai dipendenti della controllante Nova Coop S.C. per 18.443.546 euro, della controllata Nova AEG S.p.A. per euro 463.922 e della società YEE S.r.l. per euro 37.573 e ha un saldo finale al 31.12.2025 di 18.945.042 euro, con un decremento di 1.246.814 euro rispetto all'anno precedente.

ANALISI DELLE VARIAZIONI DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	20.191.856
Variazioni nell'esercizio	-
Accantonamento nell'esercizio	7.269.853
Utilizzo nell'esercizio	(1.706.501)
Altre variazioni	(6.810.165)
Totale variazioni	(1.246.814)
Valore di fine esercizio	18.945.042

C

Di seguito si riporta l'analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti.

D Debiti

ANALISI DELLE VARIAZIONI E DELLA SCADENZA DEI DEBITI

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	655.396.977	(2.625.168)	652.771.809	652.771.809	-	-
Debiti verso banche	158.895.076	34.392.374	193.287.451	162.058.155	31.229.295	-
Debiti verso altri finanziatori	37.172.047	(19.455.998)	17.716.048	17.716.048	-	-
Acconti	1.758.457	(950.200)	808.257	808.257	-	-
Debiti verso fornitori	198.989.438	(24.602.428)	174.387.010	174.387.010	-	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	421.245	(61.845)	359.399	359.399	-	-
Debiti verso imprese collegate	66.060.691	(8.375.943)	57.684.747	57.684.747	-	-
Debiti verso controllanti	-	-	-	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	-
Debiti tributari	9.379.500	3.602.411	12.981.911	12.981.911	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.564.129	444.787	3.008.916	3.008.916	-	-
Altri debiti	176.549.867	(19.426.067)	157.123.800	155.409.239	1.714.560	-
Totale debiti	1.307.187.430	(37.058.077)	1.270.129.353	1.237.185.498	32.943.855	-
	D		D			

DETTAGLI SUI DEBITI SUDDIVISI PER AREA GEOGRAFICA

	Totale	Italia	UE	EXTRA-UE
D 1) Obbligazioni	-	-	-	-
D 2) Obbligazioni convertibili	-	-	-	-
D 3) Debiti verso soci per finanziamenti	652.771.809	652.771.809	-	-
D 4) Debiti verso banche	193.287.451	193.287.451	-	-
D 5) Debiti verso altri finanziatori	17.716.048	17.716.048	-	-
D 6) Acconti	808.257	808.257	-	-
D 7) Debiti verso fornitori	174.387.010	162.890.107	200.653	11.296.250
D 8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-
D 9) Debiti verso imprese controllate	359.399	359.399	-	-
D 10) Debiti verso imprese collegate	57.684.747	57.684.747	-	-
D 11) Debiti verso imprese controllanti	-	-	-	-
D 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-
D 12) Debiti tributari	12.981.911	12.981.911	-	-
D 13) Debiti verso Istit. di Previd. e di sicurezza sociale	3.008.916	3.008.916	-	-
D 14) Altri debiti	157.123.800	157.123.800	-	-
Totale debiti	1.270.129.353	1.258.632.450	200.653	11.296.250
	D			

ANALISI DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI DEL GRUPPO

	Debiti assistiti da garanzie reali					Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	
D 1) Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
D 2) Obbligazioni convertibili	-	-	-	-	-	-
D 3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	652.771.809	652.771.809
D 4) Debiti verso banche	-	33.178.060	-	33.178.060	160.109.391	193.287.451
D 5) Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	17.716.048	17.716.048
D 6) Acconti	-	-	-	-	808.257	808.257
D 7) Debiti verso fornitori	-	-	-	-	174.387.010	174.387.010
D 8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-	-	-	-
D 9) Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	359.399	359.399
D 10) Debiti verso imprese collegate	-	-	-	-	57.684.747	57.684.747
D 11) Debiti verso controllanti	-	-	-	-	-	-
D 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-	-	-	-
D 12) Debiti tributari	-	-	-	-	12.981.911	12.981.911
D 13) Debiti verso Istit. di Previd. e di sicurezza sociale	-	-	-	-	3.008.916	3.008.916
D 14) Altri debiti	-	-	-	-	157.123.800	157.123.800
Totale debiti	-	33.178.060	-	33.178.060	1.236.951.923	1.270.129.353

D.3.a Debiti verso Soci per finanziamenti entro l'esercizio successivo

La voce di bilancio rappresenta la consistenza del Prestito Sociale di Nova Coop al 31.12.2025.

Gli interessi sul Prestito Sociale dell'esercizio 2025 sono stati capitalizzati all'01.01.2026.

Sugli interessi maturati nei confronti dei Soci viene applicata una ritenuta a titolo di imposta nella misura del 26% ai sensi dell'art. 3 D.L. 66 del 24.04.2014.

Sul deposito sociale non grava nessun tipo di spesa. Le condizioni applicate sono dettagliatamente esposte negli appositi fogli informativi analitici messi a disposizione dei Soci presso tutti i Punti Vendita della Cooperativa. Si evidenzia che il rapporto tra Prestito Sociale e patrimonio netto del Gruppo è largamente inferiore ai limiti massimi previsti dalla legge come indicato a commento del prospetto Deliberazione C.I.C.R. n. 1058 del 19.07.2005 e art. 13 e 19 del Regolamento dei Depositi al Risparmio.

D.4 Debiti verso banche

Nella voce D.4 "debiti verso banche" sono iscritti i valori dei finanziamenti in essere con istituti bancari nel corso dell'esercizio 2025. È stato accordato, per alcuni dei finanziamenti, il rilascio di garanzie in titoli o ipotecarie per un valore nominale complessivo di euro 33.178.060 (facenti parte delle garanzie totali indicate nella tabella "Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale"); per tale importo si rileva un decremento rispetto al 2024, che era pari a euro 893.150, dovuti al rimborso di finanziamenti andati in scadenza.

Il pegno in titoli è rotativo e permette la sostituzione dei titoli concessi in garanzia con altri titoli in relazione alle esigenze lavorative, pertanto le garanzie non sono vincolate.

L'importo residuo dei finanziamenti al 31.12.2025 è di euro 193.287.451, distinti nella tabella che segue tra quelli in scadenza entro l'esercizio successivo (D.4a) e quelli con scadenza oltre l'esercizio (D.4b).

Non vi sono debiti con durata residua oltre i cinque anni.

DEBITI VERSO BANCHE

	A breve termine	A medio/lungo termine	Totale
Valore iniziale	154.878.794	4.016.282	158.895.076
Totale variazioni	7.179.361	27.213.012	34.392.373
<i>rimborsi</i>	(215.735.194)	-	-
<i>spostamento quote</i>	37.696.987	(37.696.987)	-
<i>nuove acquisizioni</i>	185.217.568	64.910.000	-
Valore residuo	162.058.155	31.229.295	193.287.450
	D.4 a)	D.4 b)	

D.5 Debiti verso altri finanziatori

Il saldo al 31.12.2025 della voce ammonta a 17.716.048 euro, interamente relativo alla controllata Nova AEG S.p.A., ed accoglie i debiti vantati nei confronti delle società di factoring.

D.6 Acconti

La voce "acconti" accoglie anticipi ricevuti da clienti per prestazioni di servizi non ancora effettuati e cessioni di immobilizzazioni in attesa che si perfezioni la compravendita; per la Capogruppo ammontano a euro 267.050 e per la controllata Nova AEG S.p.A. a 541.207 euro, per quest'ultima l'importo fa riferimento a fatture di fornitura di gas ed energia elettrica emesse in acconto a determinati clienti sulla base di specifici accordi contrattuali. Al 31.12.2025 la voce consolidata ammonta ad euro 808.257.

D.7 Debiti verso fornitori

La voce è costituita dalle somme dovute ai fornitori di merci ed a quelli di beni e servizi in relazione alle normali dilazioni concordate contrattualmente. Il saldo al 31.12.2025 ammonta a euro 174.387.010.

Il valore è composto da Nova Coop per euro 45.179.666 di cui euro 7.663 verso fornitori comunitari ed euro 13.414 verso fornitori extra-comunitari, Sviluppo Dora S.r.l. per euro 3.099, YEE S.r.l. per euro 40.400 di cui 490 euro verso fornitori comunitari e Nova AEG S.p.A. per euro 129.163.844 di cui euro 2.703.760 verso fornitori comunitari ed euro 30.377.478 verso fornitori Extra UE.

D.9 e D.10 Debiti verso controllate e collegate

Nei debiti verso controllate e collegate del Gruppo, al netto delle elisioni operate in fase di consolidamento, rimangono interamente i debiti verso collegate della Capogruppo per euro 57.684.747, di cui 57.332.306 euro relativi a debiti verso Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. r.l. e 352.441 euro riferiti a Gli Orsi Soc. Cons. r.l.

Per quanto riguarda i debiti verso le società controllate, rimangono i debiti non oggetto di elisione per un importo di 359.399 euro riferiti prevalentemente ai conguagli di fine anno per le gestioni dei centri commerciali.

Non si evidenziano debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo.

D.12 Debiti tributari

I debiti tributari del Gruppo, pari a euro 12.981.911, di cui euro 8.798.667 della controllante, euro 3.849.308 della controllata Nova AEG S.p.A., euro 236.781 della controllata YEE S.r.l. e per differenza di euro 97.155 per elisione del Gruppo.

D.13 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, che al 31.12.2025 ammonta a 3.008.916 euro, include i debiti relativi alla Capogruppo Nova Coop S.C., alla controllata Nova AEG S.p.A. e alla società YEE S.r.l. così ripartiti:

- debiti verso l'INPS per i lavoratori dipendenti e per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa per un totale di 3.008.421 euro (di cui 2.856.339 euro relativi alla Capogruppo, 141.553 euro relativi alla controllata Nova AEG S.p.A. e 10.528 euro relativi a YEE S.r.l.);
- debiti verso l'INAIL per 317 euro (di cui 294 euro relativi a Nova AEG S.p.A. e 23 relativi a YEE S.r.l.);
- debiti verso l'Enpals della Capogruppo per 177 euro.

Rispetto allo scorso anno si registra un incremento del debito di 444.787 euro.

D.14 Altri debiti

La voce "Altri debiti" al 31.12.2025 ammonta ad euro 157.123.800, di cui 153.608.919 euro sono relativi alla Capogruppo. Per la controllata Nova AEG S.p.A. la voce ammonta a euro 3.439.060, per euro 55.640 a YEE S.r.l. e per euro 20.180 a Sviluppo Dora.

Di seguito si evidenzia dettaglio delle voci:

- Debiti verso soci finanziatori per un totale di euro 9.841.578 corrispondenti agli interessi non capitalizzati ma maturati nel 2025 sul prestito sociale al netto della ritenuta di legge pari al 26% e liquidati il 01.01.2025.
- Debiti verso soci che si suddivide come dettagliato di seguito ed ammonta ad euro 4.936.062:
 - euro 2.839.813 relativi a debiti verso soci esclusi, in applicazione della normativa vigente (art. 17 bis del D.L. 81/2014, integrato dal D.M. MISE del 18.9.2014) recepita dallo Statuto Sociale di Nova Coop (art. 12 bis) che prevede l'esclusione dalla Cooperativa dei Soci inattivi (al riguardo si rimanda alla relazione sulla gestione "Attività Sociale");
 - euro 223.025 relativi a debiti verso soci finanziatori esclusi per capitale e interesse;
 - euro 1.873.223 relativi a debiti verso soci per esubero del prestito sociale.
- I debiti verso dipendenti per ratei al 31.12.2025 ammontano a euro 12.579.386 relativi alle spettanze verso i dipendenti (che comprendono gli stipendi di dicembre in pagamento al 10 del mese successivo e i ratei per le ferie non godute).

- i debiti per finanziamento pronti contro termine per complessivi euro 121.783.751 hanno scadenza entro l'anno successivo. Si rileva un decremento di 16.321.815 rispetto all'esercizio precedente;
- i debiti per carte regalo Coop per complessivi euro 1.252.106. Si rileva un decremento di 932.645 rispetto all'esercizio precedente;
- debiti per depositi cauzionali ammontano ad euro 4.254.098;
- inoltre si registrano debiti minori verso altri per euro 2.476.819.

Non è stato ritenuto necessario effettuare la ripartizione per aree geografiche dei debiti in quanto sono tutti verso operatori italiani.

I ratei passivi sono iscritti a fronte di quote di costi di competenza dell'esercizio e non ancora liquidati e ammontano a euro 1.570.347. Per la controllante sono interessi su finanziamenti e per la controllata Nova AEG S.p.A. sono principalmente relativi ad interessi debitori bancari e a differenziali sui derivati di copertura di competenza 2025 regolati nel 2026.

I risconti sono iscritti a fronte di quote di ricavi già fatturati ma di competenza dell'esercizio successivo.

La voce accoglie il risconto della Controllante relativo alle quote di competenza di esercizi futuri relativi al credito di imposta per investimenti in beni strumentali in base alla Legge 160/2019 e Legge 178/2020 pari a euro 2.297.785, dalla quota parte degli affitti attivi; mentre i risconti passivi delle controllate sono relativi a interessi per dilazione di pagamenti e ricavi di competenza esercizi futuri.

La voce si movimenta maggiormente per i valori di competenza della Controllante e salda al 31.12.2025 per euro 3.348.051.

E Ratei e Risconti Passivi

ANALISI DELLE VARIAZIONI DEI RATEI E RISCONTI PASSIVI DEL GRUPPO

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.285.267	(1.714.920)	1.570.347
Risconti passivi	3.150.949	197.101	3.348.051
Totale ratei e risconti passivi	6.436.217	(1.517.818)	4.918.398
	E		E

Impegni e Garanzie

Gli impegni e le garanzie rilasciate a favore di terzi al 31.12.2025 sono di seguito riportate:

- Le fidejussioni rilasciate sono pari a euro 152.338.081 euro con un incremento di 2.398.412 euro.
- Le garanzie prestate a terzi sono iscritte per un totale di euro 473.397.391 e si compongono con il rilascio di lettere di patronage a terzi per euro 182.614.516, lettere di patronage ad istituti bancari per le linee di credito per euro 193.262.875. Inoltre, euro 20.000 per affitti e per titoli immobilizzati o vincolati con pegno rotativo per un totale di 97.520.000 euro per garantire linee bancarie Nova Coop.

Le garanzie reali (ipotecarie), che sono un di cui della voce "Garanzie", concesse a fronte dell'erogazione di mutui, nel corso del 2025 sono state azzerate in seguito alla chiusura del mutuo.

IMPORTO COMPLESSIVO DEGLI IMPEGNI, DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

	Importo
Impegni	
Impegni	152.338.081
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	152.338.081
di cui nei confronti di imprese controllate	-
di cui nei confronti di imprese collegate	-
di cui nei confronti di imprese controllanti	-
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
Garanzie	
Garanzie	473.397.391
di cui reali	-

04 Commenti alle voci del bilancio: Conto Economico

A Valore della Produzione

Di seguito in sintesi la composizione, la comparazione con l'anno precedente e la variazione per voce.

Voce	Valore della produzione	31.12.2024	31.12.2025	Variazione
A 1 a)	Ricavi delle vendite al dettaglio	2.023.782.071	2.024.502.679	720.607
A 1 b)	Somministrazione servizi della rete di vendita	181.529.355	75.271.304	(106.258.051)
A 1 d)	Altri ricavi da vendita e ricavi per prestazioni	102.395.969	259.280.204	156.884.235
	Totale ricavi di vendita e delle prestazioni	2.307.707.396	2.359.054.188	51.346.791
A 2	Variazione rimanenze di prodotti in corso, semilavorati e finiti	-	-	-
A 4	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.453.352	1.355.305	(98.047)
A 5	Vari	17.824.303	19.422.901	1.598.597
	Totale Valore della Produzione	2.326.985.053	2.379.832.395	52.847.342

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Il valore complessivo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ammonta ad euro 2.359.054.188.

La tabella che segue illustra le vendite evidenziando i ricavi per vendite nette al minuto, somministrazione e servizi eseguiti dalla rete dei Supermercati e degli Ipermercati, suddivisi per area geografica, effettuati dalla Capogruppo per euro 1.203.344.684, al netto delle elisioni di consolidamento.

I ricavi per le vendite di merci sono iscritti in base al principio della competenza economica identificato, nel caso di vendite al dettaglio, con il momento del passaggio di proprietà a sua volta coincidente con la consegna.



I ricavi delle vendite e prestazioni per la controllata Nova AEG S.p.A., aggregato con la controllata YEE S.r.l. e distribuiti sul territorio nazionale, ammontano, al netto delle elisioni, ad euro 1.155.512.954, rispettivamente euro 1.152.318 per Nova AEG S.p.A. ed euro 3.194.886 per YEE S.r.l., e sono relativi a ricavi per vendita di energia elettrica e di gas naturale, mentre per la controllata Sviluppo Dora, distribuiti sul territorio piemontese, ammontano ad euro 196.550 e si riferiscono a vendite di autorimesse e immobili.

CORRISPETTIVI RELATIVI ALLE VENDITE DELLE MERCI E DEI SERVIZI PRESTATI DALLA RETE DI VENDITA SUDDIVISE PER REGIONE DEL GRUPPO

	2024		2025		Variazioni
	Totale	%	Totale	%	
Tot. PIEMONTE (A)	1.133.013.495	96,50	1.165.086.684	96,80	32.073.189
Tot. LOMBARDIA (B)	41.057.380	3,50	38.246.321	3,20	(2.811.060)
Totale ricavi netti della Capogruppo	1.174.070.875		1.203.344.684		29.273.809
Totale ricavi netti Nova AEG S.p.A.	1.133.615.521		1.152.318.088		18.702.566
Totale ricavi netti YEE S.r.l.	-		3.194.866		3.194.866
Totale ricavi netti Sviluppo Dora S.r.l.	21.000		196.550		175.550
Totale del Gruppo	2.307.707.396		2.359.054.188		51.346.791
	A.1		A.1		

A.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce comprende i costi diretti del personale sostenuti per la realizzazione interna di nuovi insediamenti e ristrutturazioni di Punti Vendita della Capogruppo per un totale di 1.355.306 euro.

Tali costi sono stati rilevati nella voce B.9 "costi per il personale" e capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio, se relativi ad opere completate, ovvero nelle costruzioni in corso quando relative ad opere non ancora terminate.

A.5 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi diversi ammontano complessivamente, al netto delle elisioni per rapporti infragruppo, a euro 19.422.901 di cui 17.870.171 euro relativi alla Capogruppo, euro 1.543.031 relativi alla controllata Nova AEG S.p.A., euro 9.694 alla società YEE S.r.l. ed infine euro 4 alla controllata Sviluppo Dora S.r.l. Rispetto all'anno precedente si riporta un incremento di euro 1.598.597.

Gli importi più rilevanti appartengono alla Capogruppo e sono composti da canoni locazione, spese condominiali e pubblicità per euro 8.086.313, recupero spese condominiali ed altri ricavi generici per euro 4.006.370, utilizzo dei fondi per operazioni a premio euro 3.004.317 e infine, sopravvenienze attive per euro 3.682.312.

Nel corso dell'esercizio, la Capogruppo non ha ricevuto contributi e vantaggi economici di cui alla L.124/2017, art.1, comma 25.

Di seguito in sintesi la composizione, la comparazione con l'anno precedente e la variazione per voce.

B Costi della Produzione

Voce	Costi della produzione	31.12.2024	31.12.2025	Variazione
B 6	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.975.175.913	2.008.854.566	33.678.652
B 7	Per servizi	127.013.848	133.384.532	6.370.683
B 8	Per godimento di beni di terzi	5.087.499	5.870.729	783.229
B 9	Per il personale	159.145.588	165.895.337	6.749.749
B 10	Ammortamenti e svalutazioni	39.190.557	215.260.271	176.069.714
B 11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(527.790)	(115.185)	412.605
B 13	Altri accantonamenti	3.289.195	9.596.316	6.307.120
B 14	Oneri diversi di gestione	13.060.479	13.900.115	839.636
	Totale costi della produzione	2.321.735.292	2.552.646.684	230.911.392

B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono contabilizzati al netto degli sconti, degli abbuoni e dei resi; il loro valore consolidato al 31.12.2025 ammonta a 2.008.854.566 ed è quello più rilevante tra i costi della produzione.

I costi di acquisto merci riferiti alla Controllante (euro 869.601.411) sono iscritti in bilancio facendo riferimento al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna delle stesse ai Punti Vendita; i costi di acquisto della controllata Nova AEG S.p.A., aggregati con la controllata YEE S.r.l., (euro 1.139.253.154 e rispettivamente euro 1.136.324.100 ed euro 2.929.054) sono relativi all'acquisto di energia elettrica, gas naturale e altre materie prime.

B.7 Per servizi

I costi per servizi del Gruppo ammontano a euro 133.384.532 con un incremento rispetto al 2024 di euro 6.370.683.

Le principali variazioni sono dovute a un incremento per la Controllante del costo del catalogo di euro 2.017.949 e dei costi consortili per euro 2.106.647.

I compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci e Società di Revisione, compresi nella voce B.7, sono evidenziati separatamente per il valore di 563.486 euro.

AMMONTARE DEI COMPENSI, DELLE ANTICIPAZIONI E DEI CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E DEGLI IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

	Amministratori	Sindaci
Compensi TOTALI	375.666	96.394
Di cui Nova Coop	195.666	54.072
Di cui Nova AEG S.p.A	142.105	36.757
Di cui YEE S.r.l.	37.894	4.003
Di cui Sviluppo Dora	-	1.560
Anticipazioni	-	-
Crediti	-	-
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	-	-

AMMONTARE DEI CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Servizi di consulenza fiscale	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore Totale	73.261	5.050	6.000	7.115	91.426
Di cui Nova Coop	28.450	5.050	4.500	2.880	40.880
Di cui Nova AEG S.p.A	43.251	-	1.500	4.235	45.836
Di cui YEE S.r.l.	3.150	-	-	-	3.150
Di cui Sviluppo Dora	1.560	-	-	-	1.560

B.8 Per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi del Gruppo ammontano ad euro 5.870.729, la cui voce più rilevante è riferita a fitti passivi su immobili in cui sono presenti alcuni Punti Vendita di Nova Coop.

La voce evidenzia un incremento di euro 783.229 rispetto all'anno 2024 dovuto principalmente a un incremento del noleggio di attrezzature di euro 835.871 e al noleggio automezzi di euro 107.093 a una diminuzione dei fitti passivi per euro 175.415.

B.9 Per il personale

Il costo per il personale ammonta a 165.895.337 euro di cui 161.955.041 euro relativi alla Capogruppo e 3.836.933 euro relativi alla società controllata Nova AEG S.p.A. e 103.363 alla società YEE S.r.l. al netto delle elisioni per rapporti infragruppo. L'incremento di 6.749.749 euro, rispetto allo scorso anno è da attribuirsi principalmente ai maggiori costi sostenuti dalla Capogruppo.

Le voci più significative relative al costo per il personale e al confronto con l'esercizio precedente sono esposti nella tabella seguente.

COSTI PER IL PERSONALE

	2024	2025	Confronto 2024/2025
Retribuzioni lorde	103.886.289	106.143.820	2.257.531
Retribuzioni lorde per lavoro interinale	12.014.949	13.409.860	1.394.911
Incentivi aziendali	3.320.775	4.896.163	1.575.388
Totale salari e stipendi	119.222.014	124.449.843	5.227.829
	B.9.a	B.9.a	
Assicurazioni INAIL	756.956	774.752	17.796
Contributi INPS	28.297.834	28.990.552	692.718
Contributi su incentivi aziendali	974.225	1.433.837	459.612
Altri contributi	-	-	-
Totale oneri sociali	30.029.015	31.199.142	1.170.126
	B.9.b	B.9.b	
Trattamento di fine rapporto	7.139.434	7.269.853	130.418
	B.9.c	B.9.c	
Trattamento di quiescenza e simili (Previdenza Cooperativa)	705.603	726.458	20.855
	B.9.d	B.9.d	
Assicurazioni, previdenze contrattuali	822.665	993.983	171.318
Contributi sindacali a carico Coop	104.989	105.148	159
Rimborsi chilometrici	743.936	615.218	(128.718)
Incentivi all'esodo	305.470	433.982	128.512
Altri costi	72.459	101.705	29.246
Totale altri costi	2.049.520	2.250.039	200.519
	B.9.e	B.9.e	
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	159.145.588	165.895.337	6.749.749
	B.9	B.9	

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15, del Codice Civile, si riporta il numero medio dei dipendenti del Gruppo ripartito per categoria:

NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI RIPARTITI PER CATEGORIA DEL GRUPPO

	Nova Coop S.C.	Sviluppo Dora S.r.l.	Nova AEG S.p.A.	YEE S.r.l.	(Numero medio) Totale Gruppo
Dirigenti	15	-	4	-	19
Quadri	56	-	3	-	59
Impiegati	4.490	-	53	6	4.549
Operai	-	-	-	-	0
Altri dipendenti	-	-	-	-	0
Totale Dipendenti	4.561	-	60	6	4.627

B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono stati calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica stimata dei cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione, applicando il criterio proporzionale ragguagliato ai giorni di effettivo possesso.

Facciamo comunque riferimento a quanto dichiarato in relazione ai principi contabili ed esposto a commento delle immobilizzazioni.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali del Gruppo ammontano a euro 2.789.868, di cui euro 1.450.362 relativi alla Capogruppo, euro 1.331.763 relativi a Nova AEG S.p.A., euro 7.743 relativi a YEE S.r.l., mentre la società Sviluppo Dora non possiede immobilizzazioni immateriali.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali del gruppo ammontano a euro 33.535.359 di cui euro 33.385.937 in riferimento a Nova Coop, euro 132.132 a Nova AEG S.p.A., euro 1.877 a YEE S.r.l. e euro 15.413 a Sviluppo Dora.

Il valore complessivo degli "ammortamenti materiali e immateriali" al 31 dicembre 2025 ammonta a euro 36.325.227.

Il Gruppo ha provveduto ad effettuare un accantonamento al "fondo svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante" per euro 3.375.044, composto come di seguito indicato.

La Capogruppo ha accantonato un importo pari a euro 167.170, Nova AEG S.p.A. euro 3.200.000 e YEE S.r.l. euro 7.874.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DEL GRUPPO

	31.12.2024	31.12.2025	Confronto 2024/2025
Ammortamento costi impianto e ampliamento	260.834	209.841	(50.992)
Ammortamento diritti di brevetto	2.356.772	1.573.516	(783.255)
Ammortamento avviamento	-	508	508
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	582.187	616.482	34.295
Ammortamento altri (oneri e accessori)	640.109	389.519	(250.590)
Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali	3.839.904	2.789.868	(1.050.035)
	B.10.a	B.10.a	
Ammortamenti fabbricati	14.517.848	14.927.918	410.069
Ammortamenti impianti e macchinari	9.816.921	10.332.698	515.776
Ammortamenti attrezzature ind. e comm.	2.810.575	3.166.159	355.583
Ammortamenti altri beni	4.771.478	5.108.583	337.105
Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	31.916.823	33.535.359	1.618.535
	B.10.b	B.10.b	
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	734.231	175.560.000	174.825.768
	B.10.c	B.10.c	
Totale accantonamento fondo svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	2.699.597	3.375.044	675.446
	B.10.d	B.10.d	
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	39.190.557	215.260.271	176.069.714
	B.10	B.10	

B.11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La variazione complessiva delle rimanenze del Gruppo registra al 31.12.2025 un valore negativo di euro 115.185, attribuito alla Controllante per valore negativo di euro 2.095.322 per materie prime sussidiarie di consumo, prodotti finiti e merci e alla società controllata Nova AEG S.p.A. per un valore positivo di euro 1.522.440 (per materie prime relative allo stoccaggio di gas naturale), e alla controllata Sviluppo Dora per un valore positivo di euro 427.697.

Per maggior dettaglio sulla composizione delle rimanenze del Gruppo si rimanda alla tabella di dettaglio a corredo della voce C.I. RIMANENZE della presente Nota Integrativa.

B.12 Accantonamenti per rischi

Nel corso dell'esercizio a livello di Gruppo non si sono resi necessari accantonamenti per rischi e oneri.

B.13 Altri accantonamenti

La voce, per complessivi euro 9.596.316, accoglie lo stanziamento di un fondo per possibili rischi e oneri futuri latenti legati all'operazione strategica di riorganizzazione immobiliare per un totale di euro 6.500.000; insieme all'accantonamento al fondo per oneri sull'operazione a premi 2025 per l'ammontare stimato di euro 2.396.065, oltre all'accantonamento riguardante l'operazione a premi "Coop per la Scuola" stimato per euro 417.141; nel rispetto della correlazione tra costi e ricavi e dei principi di prudenza e competenza.

Per il 2025 è stato accantonato anche l'importo di euro 283.110 al "Fondo debiti verso dipendenti" in relazione ad un accantonamento prudenziale per rischi futuri che potrebbero emergere verso dipendenti per particolari trattamenti di quiescenza.

B.14 Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione del Gruppo sono pari a euro 13.900.115, di cui euro 13.076.537 della controllante, euro 731.890 della controllata Nova AEG S.p.A., euro 23.556 della controllata YEE S.r.l., euro 71.594 della controllata Sviluppo Dora e differenza di euro 3.462 per elisioni del gruppo.

I proventi da partecipazioni iscritti alla voce C.15 ed i proventi finanziari iscritti alla voce C.16 del Conto Economico sono dettagliatamente esposti nelle rispettive tabelle nelle quali sono separatamente indicati i proventi relativi alle controllate, collegate e quelli originati da rapporti con altri soggetti.

Si evidenzia che, in osservanza dell'OIC 12, i dividendi relativi al 2025 delle società partecipate sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione (OIC 21 "Partecipazioni").

C
Proventi ed
oneri finanziari

PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DEL GRUPPO

Rif. Stato Patrim.	31.12.2024	31.12.2025	Confronto 2024/2025
Da imprese collegate:			
B.III.1.b Plusvalenza Assipiemonte '96 S.r.l.	-	90.349	90.349
Totale collegate	-	90.349	90.349
	C.15.b	C.15.b	
Da altri:			
C.III.4 Plusvalenze da alienazione titoli azionari del circolante	9.315.071	15.179.907	5.864.836
B.III.1d-bis Dividendi da partecipazioni immobilizzate	17.177.645	41.771.947	24.594.301
B.III.1d-bis Plusvalenze da partecipazioni immobilizzate		137.221.254	137.221.254
C.III.4 Dividendi titoli azioni del circolante	948.712	1.457.939	509.226
Totale proventi da realizzo	27.441.429	195.631.047	168.189.618
	C.15.e	C.15.e	
TOTALE PROVENTI	27.441.429	195.721.397	168.279.967
	C.15	C.15	

ALTRI PROVENTI FINANZIARI DEL GRUPPO

Rif. Stato Patrim.	31.12.2024	31.12.2025	Confronto 2024/2025
B.III.3 Interessi attivi su titoli di stato e obbligazioni immobilizzate	2.973.261	2.947.229	(26.031)
B.III.3 Plusvalenze da alienazione titoli immobilizzati a rimborso	-	-	-
Tot. titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	2.973.261	2.947.229	(26.031)
	C.16.b	C.16.b	
Altri verso terzi:			
C.III.6 Interessi attivi su titoli di stato e obbligazioni iscritti nell'attivo circolante	15.120.510	12.747.072	(2.373.437)
C.III.6 Plusvalenze da alienazione fondi dell'attivo circolante	1.912.572	381.659	(1.530.913)
C.III.6 Dividendi fondi circolante	1.777.313	2.041.873	264.559
C.III.6 Capitalizzazione polizze	156.291	11.055	(145.235)
C.III.6 Interessi attivi su operazioni PCT	28.127	-	(28.127)
Tot. titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	18.994.815	15.186.247	(3.808.568)
	C.16.d.2	C.16.d.2	
C.III.6 Plusvalenze da alienazione titoli di stato e obbligazioni dell'attivo circolante	1.991.119	1.967.283	(23.836)
C.IV.1 Interessi attivi bancari e postali	3.477.461	2.496.263	(981.197)
C.III.6 Utili su future	2.673.446	1.073.410	(1.600.036)
Fornitori Sconti finanziari e abbuoni attivi	1.127.998	1.312.703	184.704
C.II.1 Interessi attivi di mora da clienti	590.093	496.226	(93.867)
C.III.5.a Interessi attivi su crediti diversi e altri proventi	1.051.418	1.005.307	(46.111)
Totale verso terzi diversi dai precedenti	10.911.539	8.351.194	(2.560.345)
	C.16.d.5	C.16.d.5	
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	32.879.616	26.484.671	(6.394.944)
	C.16	C.16	

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONE DIVERSI DAI DIVIDENDI

	Proventi diversi dai dividendi
Da imprese collegate	-
Da imprese controllanti	-
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
Da altri	152.401.161
Totale	152.401.161

INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI DEL GRUPPO

	31.12.2024	31.12.2025	Confronto 2024/2025
Interessi passivi verso soci finanziatori	9.940.078	9.909.873	(30.204)
Totale verso soci finanziatori	9.940.078	9.909.873	(30.204)
	C.17.d	C.17.d	-
Interessi per mutui	571.483	600.463	28.979
Interessi per PCT	5.081.042	3.165.277	(1.915.765)
Interessi verso banche	5.705.183	4.393.045	(1.312.137)
Interessi verso terzi diversi dai precedenti	1.758.779	966.680	(792.099)
Abbuoni e sconti finanziari	203.818	445.571	241.753
Totale interessi e sconti finanziari	13.320.307	9.571.037	(3.749.269)
Perdite da gestione titoli	715.700	629.716	(85.983)
Minusvalenze da azioni	37	158	121
Minusvalenze da fondi	-	-	-
Perdite su future	2.679.897	1.046.525	(1.633.372)
Commissioni negoziazione finanziaria	39.359	38.315	(1.043)
Imposta transazioni finanziarie (TOBIN TAX)	199.866	749.554	549.687
Totale Perdite da gestione titoli	3.634.862	2.464.271	(1.170.591)
Totale altri	16.955.169	12.035.308	(4.919.860)
	C.17.e	C.17.e	
TOTALE INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	26.895.247	21.945.182	4.950.065
	C.17	C.17	

UTILI E PERDITE SU CAMBI DEL GRUPPO

	31.12.2024	31.12.2025	Confronto 2024/2025
Utili su cambi da realizzo	13.775	113.308	99.533
	C.17bis.a	C.17bis.a	-
Perdite su cambi da realizzo	(26.692)	(318.360)	(291.668)
	C.17bis.b	C.17bis.b	
Totale	(12.916)	(205.051)	(192.134)
	C.17bis	C.17bis	

D Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nella prima tabella che segue si evidenziano le rivalutazioni delle partecipazioni immobilizzate e dei titoli iscritti nell'attivo circolante.

In relazione alle svalutazioni effettuate negli Esercizi precedenti, le rivalutazioni delle partecipazioni immobilizzate nel 2025 ammontano a euro 3.500.000, derivanti dalla rivalutazione del fondo svalutazione immobilizzazioni finanziarie. La ripresa valore dei titoli iscritti nell'attivo circolante invece è pari a euro 9.002.377.

La seconda tabella evidenzia le svalutazioni delle attività finanziarie, distinte tra partecipazioni immobilizzate e altri titoli iscritti all'attivo circolante.

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione, desumibile dall'andamento di mercato, se minore. Nel 2025 sono stati svalutati titoli azionari, fondi e titoli iscritti nel circolante per complessivi 6.360.497 euro.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE DEL GRUPPO: RIVALUTAZIONI

	31.12.2024	31.12.2025	Confronto 2024/2025
Partecipazioni immobilizzate	6.300.000	3.500.000	(2.799.999)
Totale rivalutazione Partecipazioni immobilizzate	6.300.000	3.500.000	(2.799.999)
	D.18.a	D.18.a	
Titoli iscritti all'attivo circolante	7.218.491	9.002.377	1.783.886
Totale rivalutazione titoli iscritti all'attivo circolante	7.218.491	9.002.377	1.783.886
	D.18.c	D.18.c	
Strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale rivalutazione strumenti finanziari derivati	-	-	-
	D18.d	D18.d	
TOTALE RIVALUTAZIONI	13.518.491	12.502.378	(1.016.113)
	D.18	D.18	

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE DEL GRUPPO: SVALUTAZIONI

	31.12.2024	31.12.2025	Confronto 2024/2025
Titoli iscritti all'attivo circolante	9.717.438	6.360.497	(3.356.941)
Totale svalutazione titoli iscritti all'attivo circolante	9.717.438	6.360.497	(3.356.941)
	D.18.c	D.18.c	
TOTALE SVALUTAZIONI	9.717.438	6.360.497	(3.356.941)
	D.18	D.18	
TOTALE DELLE RETTIFICHE	3.801.053	6.141.880	2.340.827
	D.19	D.19	

La voce "Imposte sul reddito d'esercizio" per un totale di euro 8.400.168, accoglie le imposte del Gruppo, costituito dalle imposte correnti e sopravvenienze di ciascuna società del Gruppo consolidato.

Le imposte correnti di Gruppo accolgono le imposte IRES e IRAP di Nova Coop per euro 4.564.277, di Nova AEG S.p.A. per euro 3.691.688, delle imposte relative a esercizi precedenti per sopravvenienze passive di Nova Coop per euro 223.583 e attive di Nova AEG S.p.A. per euro (13.132). La voce riporta anche i proventi da consolidamento per euro (66.248) relativi alle perdite fiscali 2025 di Sviluppo Dora, compensabili all'interno del Gruppo.

Infine, le imposte "anticipate e differite" accolgono tutte le differenze temporanee, determinate dalle differenze di competenza civilistica e fiscale di determinate poste di Bilancio. Sono rilevate solo le differenze temporanee destinate ad essere riassorbite nel corso degli esercizi futuri. In particolare, le imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è una ragionevole certezza del loro futuro recupero. Nell'esercizio non sono state rilevate le differite temporanee, per motivi prudenziali e nel rispetto dei principi contabili.

E Imposte sul reddito dell'esercizio

RICONCILIAZIONE TRA L'ONERE FISCALE CORRENTE E L'ONERE FISCALE TEORICO (IRES)

	Nova Coop	Nova AEG S.p.A. + YEE S.r.l.	Sviluppo Dora
Risultato prima delle imposte Gruppo	30.082.595	10.810.518	(308.188)
Onere fiscale teorico (aliquota 24%)	7.219.822	2.594.524	0
Differenza temporanee imponibili in esercizi futuri	0	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi futuri	0	0	0
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0	0
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	8.900.316	10.328.249	0
Imponibile fiscale	16.120.139	12.922.774	negativo
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	3.868.833	3.101.466	zero
Proventi da consolidamento		0	66.248

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

	Nova Coop	Nova AEG S.p.A. + YEE S.r.l.	Sviluppo Dora
Differenza tra valore e costi della produzione	(183.476.839)	11.320.834	(362.583)
Costi non rilevanti ai fini IRAP	201.308.745	3.813.059	32.155
Totale	17.831.906	15.133.893	(330.428)
Onere fiscale teorico aliquota 3,9%	695.444	590.221	(12.886)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-	-	-
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	-	-	-
Imponibile IRAP	17.831.906	15.133.893	-
IRAP corrente dell'esercizio	695.444	590.222	zero

PROSPETTO DI RACCORDO DEL GRUPPO

	Risultato d'esercizio 2025 del Gruppo	Patrimonio netto Totale
Patrimonio netto e risultato d'esercizio come riportati nel Bilancio di Esercizio della società controllante	25.294.735	895.697.038
Eliminazioni utili infragruppo	(295.701)	(655.523)
Eliminazione interferenze fiscali	-	100.390
Variazioni del patrimonio netto della partecipata che non hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'esercizio	-	50.687
Patrimonio Netto di terzi	(15.776)	33.224
Risultato d'esercizio e Patrimonio netto come riportati nel Bilancio Consolidato proforma	24.983.258	895.225.816

Contributi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione o soggetti equiparati alla P.A.

La disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche, introdotta dall'art. 1, commi da 125 a 129 della L. 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), poi riformulata dall'art. 35 D.L. 34/2019 (Decreto crescita), prevede l'indicazione in Nota Integrativa degli importi e le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi e aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni, complessivamente superiori a euro 10.000.

A tale proposito si segnala che Nova Coop e le controllate Nova AEG S.p.A. e Sviluppo Dora, nel corso dell'Esercizio 2025 non hanno ricevuto vantaggi previsti dalla norma citata, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

05 Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo

Il Gruppo Nova Coop nel corso dell'anno 2025 ha continuato e rilanciato il proprio piano investimenti, sia da un punto di vista di ampliamento della propria rete commerciale per quanto riguarda la Controllante Nova Coop sia da un punto di vista di continuo sviluppo ed innovazione commerciale, con un consolidato mantenimento organico del portafoglio clienti, relativamente alla Controllata Nova AEG.

Il quadro macroeconomico previsto per il 2026 si delinea come una fase di progressiva stabilizzazione, pur restando immerso in un clima di incertezza dovuto a tensioni geopolitiche e dinamiche strutturali. In Italia la crescita economica dovrebbe proseguire con la cauta moderazione già vista nel 2025, sostenuta quasi esclusivamente dalla domanda interna, mentre il commercio estero resterà frenato dal rallentamento degli scambi mondiali e dalle nuove politiche commerciali degli Stati Uniti sotto la presidenza Trump.

Per quanto concerne la Controllante Nova Coop il 2026 si apre con un'importante operazione straordinaria deliberata dal Consiglio di Amministrazione che ha approvato la costituzione di Nova Sviluppo Retail S.p.A.

Questa nuova realtà, destinata a trasformarsi in una Sicaf interamente posseduta dalla Cooperativa, ha l'obiettivo di centralizzare ed efficientare la gestione di parte del patrimonio immobiliare e dei relativi costi garantendo al contempo la continuità operativa del management.

Tale operazione si inserisce in un contesto macroeconomico nazionale previsto in crescita moderata e trainato dalla domanda interna, nonostante un commercio estero incerto.



La gestione aziendale dovrà continuare a monitorare la volatilità dei costi delle materie prime energetiche e agricole, influenzate da criticità logistiche e geopolitiche globali. Di conseguenza, le proiezioni per il 2026 sono state costruite su uno scenario di progressiva normalizzazione, mantenendo però la necessaria prudenza per fronteggiare eventuali instabilità dei mercati o rincari dei costi di approvvigionamento superiori alle attese nonché possibili improvvisi inasprimenti del contesto internazionale.

Relativamente alla principale Controllata Nova AEG la strategia di procedere a rinnovi anticipati e la stipula di contratti pluriennali sono volti a garantire impatti positivi e volumi consolidati per tutto l'esercizio 2026, assicurando alla società una solida base di fatturato.

Parallelamente, lo sviluppo futuro sarà sostenuto dal potenziamento del canale indiretto rivolto a PMI e Small Business, grazie all'inserimento e alla formazione di nuovi partner commerciali selezionati durante l'anno precedente.

Sul fronte organizzativo, l'internalizzazione delle attività di marketing e comunicazione permetterà a NOVA AEG di gestire direttamente la propria crescita e la diffusione del marchio nel corso del 2026. Anche per il 2026 resterà sostenuto l'impegno verso la sostenibilità, con la conferma di un'offerta basata su energia elettrica rinnovabile certificata e gas ad emissioni compensate per il mercato domestico, estendendo con forza queste soluzioni sostenibili anche ai segmenti business e corporate.

Il Gruppo Nova Coop, nel quadro generale, ha dimostrato di sapere cogliere opportunità di investimento e di mercato, aumentando costantemente il proprio fatturato Consolidato nel corso del triennio precedente, continuando a garantire un livello qualitativo di proposta commerciale all'altezza delle aspettative dei nostri Soci e dei clienti.





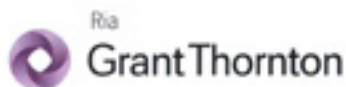
06 Relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale al Bilancio Consolidato di Gruppo

1.	Relazione dei Revisori	236
2.	Relazione del Collegio Sindacale	239

Nova Coop
Società Cooperativa

Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Monte Rosa Laghi Alto Piemonte: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Monte Rosa Laghi Alto Piemonte
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:





**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Maraglano, 6
50144 Firenze

T +39 055 480112

Ai Soci della
Nova Coop Società Cooperativa
Via Nelson Mandela, n. 4
Vercelli

ed alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Nova Coop Società Cooperativa (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Nova Coop Società Cooperativa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della



Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n.8 - 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano-Codice Fiscale e P.IVA n.02542460309 - R.E.A. 1995420, Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 48 Capitale Sociale: € 1.832.810,00 interamente versato/Offic. Ancona-Bari-Bologna-Brescia-Cagliari-Firenze-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Pesaggio-Frosin-Roma-Torino-Trento-Treviso. Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTL). GTL and the member firms are not a worldwide partnership. GTL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTL does not provide services to clients. GTL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-grantthornton.it

capogruppo Nova Coop Società Cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis), ed e-ter) del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Nova Coop Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Nova Coop Società Cooperativa al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato,
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione,
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.


A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Nova Coop Società Cooperativa al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 30 aprile 2026

Ria Grant Thornton S.p.A.


Marco Gerini
Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO 2025 NOVA COOP SOCIETÀ COOPERATIVA

All'Assemblea dei Soci della Cooperativa Nova Coop.

Signori Soci e Socie,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 abbiamo adempiuto ai nostri doveri, secondo le disposizioni di legge e riferiamo, in merito, quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto, delle disposizioni in materia di cooperazione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo scambiato informazioni con la Società di Revisione, Ria Grant Thornton Spa, incaricata del controllo contabile e non sono emersi dati e fatti rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Cooperativa, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e non abbiamo rilievi o fatti da segnalare;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sul suo concreto funzionamento, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dalla Società di Revisione, incaricata del controllo contabile, nonché mediante l'esame di documenti aziendali e verifiche di conformità e non abbiamo rilievi o fatti da segnalare;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- abbiamo verificato, l'osservanza delle altre norme di leggi inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo esaminato il Bilancio consolidato chiuso al 31.12.2025, in merito al quale, non essendo a noi demandata la Revisione legale dei conti sul contenuto del bilancio, condividiamo l'impostazione generale data allo stesso, e confermiamo la sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In particolare, il Collegio Sindacale condivide le modalità di definizione della area di consolidamento e la non inclusione di alcune società controllate, per la loro irrilevanza - sensi dell'art. 28 D.Lgs. 127/91 - al fine del risultato d'esercizio 2025; sottolinea che nella redazione del Bilancio consolidato, sono stati eliminati i componenti economici positivi e negativi derivanti da operazioni infragruppo.

Considerando, anche, le risultanze dell'attività svolta dalla Società di Revisione, incaricata del controllo contabile contenute nella relazione da questa predisposta, proponiamo all'assemblea di approvare il Bilancio Consolidato d'esercizio chiuso al 31.12.2025, così come redatto dagli Amministratori.

Vercelli, 30 Aprile 2026

Il Collegio Sindacale Nova Coop Soc. Cooperativa

Il Presidente: Dott. Stefano Beltritti

I Sindaci effettivi: Dott. Pier Luigi Passoni

Dott.ssa Carola Bosetto



07 Bilanci delle Società Consolidate

1.	Bilancio Sviluppo Dora S.r.l.	242
2.	Bilancio Nova AEG S.p.A.	247
3.	Bilancio YEE S.r.l.	252

Nova Coop
Società Cooperativa

Società Cooperativa
Sede Legale: Vercelli, Via Nelson Mandela n° 4
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Monte Rosa Laghi Alto Piemonte: 01314250034
R.E.A. n° 155262 della CCIAA di Monte Rosa Laghi Alto Piemonte
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COOPERATIVE
DI CONSUMATORI

STATO PATRIMONIALE (D.LGS. 139/2015 DEL 18.08.2015)

(importi troncati in unità di euro)

ATTIVO	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-	-
2) Costi di sviluppo	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	-	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
5) Avviamento	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
7) Altre	-	-	-
Totale	-	-	-
II - Immobilizzazioni materiali:			
1) Terreni e fabbricati	600.000	584.587	(15.413)
2) Impianti e macchinari	-	-	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-
4) Altri beni	-	-	-
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Totale	600.000	584.587	(15.413)
III - Immobilizzazioni finanziarie:			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	-	-	-
b) imprese collegate	-	-	-
c) imprese controllanti	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) altre imprese	-	-	-
2) Crediti:			
a) verso imprese controllate	-	-	-
b) verso imprese collegate	-	-	-
c) verso controllanti	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) altre imprese	-	-	-
3) Altri titoli	-	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
Totale	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	600.000	584.587	(15.413)
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze:			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	1.862.009	1.434.312	(427.697)
5) Acconti	-	-	-
Totale	1.862.009	1.434.312	(427.697)

(segue)

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Variazioni
II - Crediti:			
1a) Verso clienti entro l'esercizio successivo	0	22.666	22.666
1b) Verso clienti oltre l'esercizio successivo	0	0	0
2) Verso imprese controllate	-	-	-
3) Verso imprese collegate	-	-	-
4) Verso controllanti	38.753	2.692.954	2.654.201
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
5-bis) Crediti tributari	113.776	117.617	3841
5-ter) Imposte anticipate	-	-	-
5-quater) Verso altri	27.501	21.888	(5.613)
Totale	180.030	2.855.125	2.675.095
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
4) Verso Altre imprese	-	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
6) Altri titoli	-	-	-
Totale	-	-	-
IV - Disponibilità liquide:			
1) Depositi bancari e postali	2.701.067	184.731	(2.516.336)
2) Assegni	-	-	-
3) Denaro e valori in cassa	588	588	-
Totale	2.701.655	185.319	(2.516.336)
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.743.694	4.474.756	(268.938)
D) RATEI E RISCONTI	-	-	-
TOTALE ATTIVO	5.343.694	5.059.343	(284.351)

Sviluppo Dora S.r.l.

(importi troncati in unità di euro)

PASSIVO	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale	50.000	50.000	-
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-	-
IV - Riserva legale	-	10.000	10.000
V - Riserve statutarie	-	-	-
VI - Altre riserve distintamente indicate:			
- Riserva "Fondo attività statutarie " (tassata)	-	-	-
- Altre riserve	-	-	-
- Riserva in sospensione d'imposta ex L. 59/92	-	-	-
- Riserva da valutazione titoli al costo ammortizzato	-	-	-
- Versamenti in conto capitale	12.000.000	5.211.890	(6.788.110)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(6.017.147)	-	6.017.147
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(760.963)	(241.940)	519.023
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	5.271.890	5.029.950	(241.940)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	-	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-
4) Altri	-	-	-
TOTALE FONDI (B)	-	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-	-
D) DEBITI:			
1) Obbligazioni	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
4) Debiti verso banche	-	-	-
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
6) Acconti	-	-	-
7) Debiti verso fornitori	6.628	3.099	(3.529)
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-	-
11) Debiti verso controllanti	5.000	5.000	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
12) Debiti tributari	-	-	-
13) Debiti verso Istit. di Previd. e di sicurezza sociale	-	-	-
14) Altri debiti	60.177	20.180	(39.997)
TOTALE DEBITI (D)	71.805	28.279	(43.526)
E) RATEI E RISCONTI	-	1.114	1.114
TOTALE PASSIVO	5.343.694	5.059.343	284.351

CONTO ECONOMICO (D.LGS. 139/2015 DEL 18.08.2015)

(importi troncati in unità di euro)

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.000	196.550	175.550
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi	1.152	4	(1.148)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	22.152	196.554	174.402
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27	-	(27)
7) Per servizi	28.312	34.612	6.300
8) Per godimento di beni di terzi	15.084	9.821	(5.263)
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	-	-	-
b) Oneri sociali	-	-	-
c) Trattamento di fine rapporto	-	-	-
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) Altri costi	-	-	-
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	-	-
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	37.440	15.413	(22.027)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	734.232	-	(734.232)
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-	-
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	19.781	427.697	407.916
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	24.156	71.595	47.439
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	859.031	559.137	(299.894)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	836.879	362.583	(474.296)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	-	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-	-
16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	-	-	-

(segue)

(segue)

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Variazioni
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	68.077	56.284	(11.792)
Totale altri proventi finanziari	68.077	56.284	(11.792)
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da soci prestatori	-	-	-
- altri	-	1.889	(1.889)
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	-	-
17-bis) Utili e perdite su cambi			
a) Utili su cambi	-	-	-
b) Perdite su cambi	-	-	-
Totale utili e perdite su cambi	-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	68.077	54.395	(13.682)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale rivalutazioni	-	-	-
19) Svalutazioni:			
a1) di partecipazioni immobilizzate	-	-	-
a2) di partecipazioni iscritte all'attivo circolante	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale svalutazioni	-	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18 - 19)	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	(768.803)	(308.188)	460.615
20) Imposte sul reddito dell'esercizio:			
a) Imposte correnti	-	-	-
b) Imposte relative a esercizi precedenti	-	-	-
c) Imposte differite e anticipate	-	-	-
d) Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidamento fiscale/trasparenza fiscale	7.840	66.248	58.408
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	7.840	66.248	58.408
21) Utile dell'esercizio	(760.963)	(241.940)	(519.023)

STATO PATRIMONIALE (D.LGS. 139/2015 DEL 18.08.2015)

(importi troncati in unità di euro)

ATTIVO	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) Costi di impianto e di ampliamento	81.122	26.192	(54.930)
2) Costi di sviluppo	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	68.001	30.588	(37.414)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.371.988	2.224.677	852.689
5) Avviamento	-	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	65.000	1.551.465	1.486.465
7) Altre	8.517	302.160	293.643
Totale	1.594.628	4.135.082	2.540.454
II - Immobilizzazioni materiali:			
1) Terreni e fabbricati	-	-	-
2) Impianti e macchinari	-	-	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-
4) Altri beni	321.204	204.661	(116.543)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Totale	321.204	204.661	(116.543)
III - Immobilizzazioni finanziarie:			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	-	34.580	34.580
b) imprese collegate	-	-	-
c) imprese controllanti	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) altre imprese	500	500	-
2) Crediti:			
a) verso imprese controllate	-	-	-
b) verso imprese collegate	-	-	-
c) verso controllanti	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) altre imprese	-	-	-
3) Altri titoli	-	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
Totale	500	35.080	34.580
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.916.332	4.374.823	2.458.491
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze:			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.528.208	2.975.768	(1.552.441)
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-	-
5) Acconti	-	-	-
Totale	4.528.208	2.975.768	(1.552.441)

(segue)

(segue)

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Variazioni
II - Crediti:			
1a) Verso clienti entro l'esercizio successivo	233.672.317	183.799.159	(49.873.157)
1b) Verso clienti oltre l'esercizio successivo	-	-	-
2) Verso imprese controllate	-	1.364.087	1.364.087
3) Verso imprese collegate	-	-	-
4) Verso controllanti	19.970.076	4.949.170	(15.020.906)
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
5-bis) Crediti tributari	8.022.945	7.023.602	(9.999.343)
5-ter a) Imposte anticipate entro l'esercizio successivo	-	11.269	11.269
5-ter b) Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	-	-	-
5-quater) Verso altri	3.420.989	2.780.365	(640.623)
Totale	265.086.326	199.927.653	(65.158.673)
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
4) Verso Altre imprese	-	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	612.702	110.692	(502.011)
6) Altri titoli	-	-	-
Totale	612.702	110.692	(502.011)
IV - Disponibilità liquide:			
1) Depositi bancari e postali	17.211.574	13.094.781	(4.116.793)
2) Assegni	96	-	(96)
3) Denaro e valori in cassa	294	681	387
Totale	17.211.964	13.095.461	(4.116.502)
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	287.439.201	216.109.574	(71.329.627)
D) RATEI E RISCONTI	1.192.656	791.431	(401.225)
TOTALE ATTIVO	290.548.188	221.275.828	(69.272.361)

Nova AEG S.p.A.

(importi troncati in unità di euro)

PASSIVO	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale	10.000.000	10.000.000	-
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-	-
IV - Riserva legale	599.683	951.591	351.909
V - Riserve statutarie	-	-	-
VI - Altre riserve distintamente indicate:			
- Riserva "Fondo attività statutarie " (tassata)	-	-	-
- Altre riserve	9.798.288	16.484.549	6.686.261
- Riserva in sospensione d'imposta ex L. 59/92	-	-	-
- Riserva da valutazione titoli al costo ammortizzato	-	-	-
- Versamenti in conto capitale	-	-	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	441.758	50.687	(391.072)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.038.170	7.147.738	109.568
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	27.877.899	34.634.566	6.756.667
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2) Per imposte, anche differite	170.944	30.883	140.061
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	40.391	40.391
4) Altri	610.000	645.000	35.000
TOTALE FONDI (B)	780.944	716.274	(64.670)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	463.007	463.923	915
D) DEBITI:			
1) Obbligazioni	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
4) Debiti verso banche	37.323.866	25.724.134	(11.599.732)
5) Debiti verso altri finanziatori	37.172.047	17.716.048	(19.455.999)
6) Acconti	1.251.408	541.208	(710.200)
7) Debiti verso fornitori	167.852.304	129.163.845	(38.688.459)
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-	-
11) Debiti verso controllanti	3.822.385	4.237.337	414.952
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
12) Debiti tributari	6.524.965	3.849.308	2.675.657
13) Debiti verso Istit. di Previd. e di sicurezza sociale	127.173	141.848	14.675
14) Altri debiti	5.840.740	3.439.060	(2.401.680)
TOTALE DEBITI (D)	259.914.888	184.812.789	(75.102.100)
E) RATEI E RISCONTI	1.511.450	648.277	(863.173)
TOTALE PASSIVO	290.548.188	221.275.828	(69.272.361)

CONTO ECONOMICO (D.LGS. 139/2015 DEL 18.08.2015)

(importi troncati in unità di euro)

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.156.718.861	1.174.756.254	18.037.393
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi	487.310	1.560.862	1.073.552
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.157.206.171	1.176.317.115	19.110.944
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.119.174.620	1.140.319.781	21.145.161
7) Per servizi	11.322.625	11.460.260	137.634
8) Per godimento di beni di terzi	1.490.730	2.389.378	898.647
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	2.394.912	2.651.603	256.691
b) Oneri sociali	701.446	793.339	91.893
c) Trattamento di fine rapporto	199.975	219.678	19.703
d) Trattamento di quiescenza e simili	50.077	50.812	735
e) Altri costi	84.639	122.443	37.804
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.202.595	1.338.828	(863.767)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	137.464	132.132	(5.332)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.642.000	3.200.000	558.000
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.085.475	1.552.441	(1.533.035)
12) Accantonamenti per rischi	300.000	-	(300.000)
13) Altri accantonamenti	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	731.812	731.890	78
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.144.518.372	1.164.962.583	20.444.212
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	12.687.799	11.354.532	(1.333.267)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	-	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-	-
16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	229.802	128.842	(100.960)
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	-	-	-

(segue)

(segue)

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Variazioni
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:	-	-	-
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	1.778.926	955.793	(823.133)
Totale altri proventi finanziari	2.008.728	1.084.635	(924.093)
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	18.192	537	(17.655)
- da soci prestatori	-	-	-
- altri	2.923.638	1.596.816	(1.326.822)
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.941.830	1.597.354	(1.344.477)
17-bis) Utili e perdite su cambi			
a) Utili su cambi	-	-	-
b) Perdite su cambi	-	-	-
Totale utili e perdite su cambi	-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	(933.102)	(512.718)	420.384
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale rivalutazioni	-	-	-
19) Svalutazioni:			
a1) di partecipazioni immobilizzate	-	16.420	16.420
a2) di partecipazioni iscritte all'attivo circolante	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale svalutazioni	-	16.420	16.420
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18 - 19)	-	16.420	16.420
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	11.754.697	10.825.394	(929.303)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio:			
a) Imposte correnti	(3.815.776)	(3.690.788)	124.988
b) Imposte relative a esercizi precedenti	51.468	13.133	(38.335)
c) Imposte differite e anticipate	(952.219)	0	952.219
d) Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidamento fiscale/trasparenza fiscale	-	-	-
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(4.716.527)	(3.677.655)	1.038.872
21) Utile dell'esercizio	7.038.170	7.147.738	109.568

STATO PATRIMONIALE (D.LGS. 139/2015 DEL 18.08.2015)

(importi troncati in unità di euro)

ATTIVO	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	25.102	25.102
2) Costi di sviluppo	-	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	-	4.642	4.642
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	13.239	13.239
5) Avviamento	-	3.492	3.492
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
7) Altre	-	7.303	7.303
Totale	-	53.778	53.778
II - Immobilizzazioni materiali:			
1) Terreni e fabbricati	-	-	-
2) Impianti e macchinari	-	-	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	-	-
4) Altri beni	-	22.039	22.039
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
Totale	-	22.039	22.039
III - Immobilizzazioni finanziarie:			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate	-	-	-
b) imprese collegate	-	-	-
c) imprese controllanti	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) altre imprese	-	-	-
2) Crediti:			
a) verso imprese controllate	-	-	-
b) verso imprese collegate	-	-	-
c) verso controllanti	-	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
d-bis) altre imprese	-	-	-
3) Altri titoli	-	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
Totale	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	-	75.817	75.817
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze:			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-	-
5) Acconti	-	-	-
Totale	-	-	-

(segue)

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Variazioni
II - Crediti:			
1a) Verso clienti entro l'esercizio successivo	-	1.566.950	1.566.950
1b) Verso clienti oltre l'esercizio successivo	-	-	-
2) Verso imprese controllate	-	-	-
3) Verso imprese collegate	-	-	-
4) Verso controllanti	-	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
5-bis) Crediti tributari	-	93.111	93.111
5-ter a) Imposte anticipate entro l'esercizio successivo	-	-	-
5-ter b) Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	-	-	-
5-quater) Verso altri	-	22.424	22.424
Totale	-	1.682.485	1.682.485
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
4) Verso Altre imprese	-	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-	-
6) Altri titoli	-	-	-
Totale	-	-	-
IV - Disponibilità liquide:			
1) Depositi bancari e postali	-	41.872	41.872
2) Assegni	-	-	-
3) Denaro e valori in cassa	-	-	-
Totale	-	41.872	41.872
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	-	1.724.357	1.724.357
D) RATEI E RISCONTI	-	13.441	13.441
TOTALE ATTIVO	-	1.813.615	1.813.615

(importi troncati in unità di euro)

PASSIVO	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale	-	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-	-
IV - Riserva legale	-	-	-
V - Riserve statutarie	-	-	-
VI - Altre riserve distintamente indicate:			
- Riserva "Fondo attività statutarie " (tassata)	-	-	-
- Altre riserve	-	-	-
- Riserva in sospensione d'imposta ex L. 59/92	-	-	-
- Riserva da valutazione titoli al costo ammortizzato	-	-	-
- Versamenti in conto capitale	-	-	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	(32.196)	(32.196)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	-	67.804	67.804
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	-	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-	-
4) Altri	-	-	-
TOTALE FONDI (B)	-	-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	37.573	37.573
D) DEBITI:			
1) Obbligazioni	-	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	100.000	100.000
4) Debiti verso banche	-	-	-
5) Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
6) Acconti	-	-	-
7) Debiti verso fornitori	-	40.400	40.400
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-	-
10) Debiti verso imprese collegate	-	-	-
11) Debiti verso controllanti	-	1.264.087	1.264.087
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-	-
12) Debiti tributari	-	236.781	236.781
13) Debiti verso Istit. di Previd. e di sicurezza sociale	-	10.552	10.552
14) Altri debiti	-	55.641	55.641
TOTALE DEBITI (D)	-	1.707.461	1.707.461
E) RATEI E RISCONTI	-	777	777
TOTALE PASSIVO	-	1.813.615	1.813.615

CONTO ECONOMICO (D.LGS. 139/2015 DEL 18.08.2015)

(importi troncati in unità di euro)

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	3.194.866	3.194.866
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi	-	9.694	9.694
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	-	3.204.561	3.204.561
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	2.929.054	2.929.054
7) Per servizi	-	124.369	124.369
8) Per godimento di beni di terzi	-	40.422	40.422
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	-	81.824	81.824
b) Oneri sociali	-	14.858	14.858
c) Trattamento di fine rapporto	-	6.092	6.092
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e) Altri costi	-	589	589
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	7.743	7.743
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	1.877	1.877
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	7.874	7.874
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	-	23.556	23.556
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-	3.238.258	3.238.258
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-	(33.698)	(33.698)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	-	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-	-
16) Altri proventi finanziari			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	-	-	-

(segue)

(segue)

	Esercizio 2024	Esercizio 2025	Variazioni
b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:	-	-	-
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	-
- altri	-	2.403	2.403
Totale altri proventi finanziari	-	2.403	2.403
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- da imprese controllate	-	-	-
- da imprese collegate	-	-	-
- da controllanti	-	-	-
- da soci prestatori	-	-	-
- altri	-	1	1
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	1	1
17-bis) Utili e perdite su cambi			
a) Utili su cambi	-	-	-
b) Perdite su cambi	-	-	-
Totale utili e perdite su cambi	-	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	-	2.402	2.402
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale rivalutazioni	-	-	-
19) Svalutazioni:			
a1) di partecipazioni immobilizzate	-	-	-
a2) di partecipazioni iscritte all'attivo circolante	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non cost. partecipazioni	-	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-	-
Totale svalutazioni	-	-	-
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18 - 19)	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-	(31.296)	(31.296)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio:			
a) Imposte correnti	-	(900)	(900)
b) Imposte relative a esercizi precedenti	-	-	-
c) Imposte differite e anticipate	-	-	-
d) Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidamento fiscale/trasparenza fiscale	-	-	-
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-	(900)	(900)
21) Utile dell'esercizio	-	(32.196)	(32.196)



Vista aerea Sede Nova Coop, Vercelli





Finito di stampare maggio 2026

Progetto grafico e impaginazione

MESSAGE Spa Società Benefit

Stampa

Graf Art - Officine Grafiche Artistiche
Venaria Reale, Torino






Sede legale e operativa

Via Nelson Mandela, 4
13100 Vercelli
telefono 0161 299111
Soci.consumatori@novacoop.coop.it

Sito Web: www.novacoop.it

Numero Verde Filo Diretto: **800-238380**

Seguici sui nostri Social:    

Consumatori
MOVIMENTO DI APPROCCIO PER I SOCI 